

dossier

25 gennaio 2022

# LEGGE DI BILANCIO 2022

Legge 30 dicembre 2021, n. 234

---

Volume V

Stati di previsione dei Ministeri



Senato  
della Repubblica



Camera  
dei deputati

X V I I I L E G G I S S L A T U R A



SERVIZIO STUDI

TEL. 06 6706-2451 - ✉ [studi1@senato.it](mailto:studi1@senato.it) -  [@SR\\_Studi](https://twitter.com/SR_Studi)

Dossier n. 474/5 - Volume V



SERVIZIO STUDI

Dipartimento Bilancio

TEL. 06 6760-2233 - ✉ [st\\_bilancio@camera.it](mailto:st_bilancio@camera.it) -  [@CD\\_bilancio](https://twitter.com/CD_bilancio)

Progetti di legge n. 501/5 - Volume V

*Il presente dossier è articolato in cinque volumi:*

- **Volume I** – *Articolo 1, commi 1-216;*
- **Volume II** – *Articolo 1, commi 217-526;*
- **Volume III** – *Articolo 1, commi 527-750;*
- **Volume IV** – *Articolo 1, comma 751 - Articolo 22;*
- **Volume V** – *Stati di previsione dei Ministeri.*

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

ID0016dvol5.docx

## INDICE VOLUME V

<b>1. La disciplina contabile della Sezione II</b> .....	3
<b>2. Analisi del Bilancio dello Stato per il 2022-2024</b> .....	11
▪ 2.1. Le previsioni di entrata e di spesa per il 2022 e per gli anni successivi, in termini di competenza .....	12
▪ 2.2. Analisi delle spese complessive per Missioni .....	42
▪ 2.6. Le spese finali dei Ministeri .....	48

### STATI DI PREVISIONE

▪ Stato di previsione dell'entrata ( <i>Tabella n. 1</i> ) .....	53
▪ Ministero dell'economia e delle finanze ( <i>Tabella n. 2</i> ).....	57
▪ Ministero dello sviluppo economico ( <i>Tabella n. 3</i> ) .....	69
▪ Ministero del lavoro e delle politiche sociali ( <i>Tabella n. 4</i> ).....	76
▪ Ministero della Giustizia ( <i>Tabella n. 5</i> ).....	82
▪ Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ( <i>Tabella n. 6</i> ).....	89
▪ Ministero dell'Istruzione ( <i>Tabella n. 7</i> ).....	95
▪ Ministero dell'interno ( <i>Tabella n. 8</i> ) .....	101
▪ Ministero della transizione ecologica ( <i>Tabella n. 9</i> ) .....	112
▪ Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ( <i>Tabella n. 10</i> ) .....	119
▪ Ministero dell'Università e della ricerca ( <i>Tabella n. 11</i> ) .....	126
▪ Ministero della Difesa ( <i>Tabella n. 12</i> ).....	133
▪ Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ( <i>Tabella n. 13</i> ).....	140
▪ Ministero della cultura ( <i>Tabella n. 14</i> ) .....	148
▪ Ministero della salute ( <i>Tabella n. 15</i> ).....	155
▪ Ministero del turismo ( <i>Tabella n. 16</i> ).....	164



## 1. LA DISCIPLINA CONTABILE DELLA SEZIONE II

La parte contabile della legge di bilancio, recata dalla **Sezione II** del provvedimento, contiene il bilancio a legislazione vigente e le variazioni non determinate da innovazioni normative, vale a dire quelle relative alla **flessibilità** verticale ed orizzontale nonché quelle relative ai **rifinanziamenti**, definanziamenti e riprogrammazioni.

Si ricorda, infatti, che a seguito della riforma operata nel 2016 (con la legge n.163/2016 e i D.Lgs. n. 90 e n. 93 del 2016), la parte contabile del bilancio – che nella passata concezione del bilancio come legge meramente formale si limitava ad esporre i fattori legislativi di spesa senza poterli modificare<sup>1</sup> - contenuta nella **Sezione II** è venuta ad assumere un **contenuto sostanziale**, potendo incidere direttamente, attraverso rimodulazioni ovvero **rifinanziamenti, definanziamenti o riprogrammazioni**, sugli stanziamenti relativi a **leggi di spesa vigenti**<sup>2</sup>.

Le **previsioni** contenute nella **Sezione II** (art. 21, co. 1-*sexies*, legge n. 196/2009):

- sono **formate** sulla base della **legislazione vigente**, la quale tiene conto dell'aggiornamento delle previsioni relative alle spese per oneri inderogabili e alle spese di fabbisogno nonché delle **rimodulazioni** compensative che interessano anche i fattori legislativi<sup>3</sup>;
- **evidenziano**, per ciascuna unità di voto, gli effetti delle **variazioni** derivanti dalle disposizioni contenute nella **Sezione I**. In tal modo, la Sezione II fornisce, per ciascuna unità di voto, **previsioni c.d. “integrate”** con gli effetti della manovra, riguardo alle scelte allocative contenute nei programmi di spesa che costituiscono **l'unità di voto**.

La **presentazione alle Camere** del disegno di legge di bilancio è stabilita **entro il termine del 20 ottobre** di ogni anno (art. 7, L. n. 196/2009).

Nel caso in cui il bilancio non sia approvato entro il 31 dicembre, la Costituzione prevede la concessione al Governo dell'**esercizio provvisorio**. La normativa contabile conferma che l'esercizio provvisorio del bilancio **può essere concesso**

---

<sup>1</sup> Compito spettante alla legge di stabilità, che poi si ripercuoteva sul bilancio attraverso la Nota di variazioni.

<sup>2</sup> Nella nuova articolazione della legge di bilancio, la modifica dei parametri sottostanti l'andamento delle entrate e delle spese è riservata alla sezione normativa, cioè la Sezione I, mentre tutta la restante funzione di rideterminazione degli stanziamenti a legislazione vigente è affidata alle possibilità di intervento nella Sezione II.

<sup>3</sup> Non sono considerate aggiornamenti della legislazione vigente eventuali proposte relative a rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni di spese previste da norme vigenti che siano non compensate; queste ultime facoltà, infatti, insieme alle innovazioni legislative introdotte con la Sezione I compongono il complesso della manovra di finanza pubblica.

soltanto **per legge** e per periodi non superiori complessivamente a **quattro mesi** (articolo 32).

### ***1. Le unità di voto parlamentare***

Le **unità di voto** esposte nella Sezione II sono individuate (art. 21, co. 2, L. 196):

a) per le **entrate**, con riferimento alla **tipologia** di entrata;

A titolo esemplificativo, per le entrate tributarie (Titolo I), le unità di voto sono rappresentate dai tributi più importanti (Imposta sui redditi, IRES, IVA), ovvero da raggruppamenti di tributi con caratteristiche analoghe (imposte sostitutive, imposte sui generi di monopolio, ecc.); per i restanti titoli, è indicata la tipologia del provento per aggregati più o meno ampi (proventi speciali, redditi da capitale, ecc.).

b) per le **spese**, con riferimento ai **programmi**, intesi quali aggregati di spesa con finalità omogenea diretti al perseguimento di risultati, definiti in termini di beni e di servizi finali, allo scopo di conseguire gli obiettivi stabiliti nell'ambito delle **missioni**, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa.

La classificazione del bilancio per missioni e programmi è volta a mettere in evidenza la **relazione tra risorse disponibili e finalità delle politiche pubbliche**, e a rendere più agevole l'attività di verifica dei risultati raggiunti con la spesa pubblica. A tal fine, la legge di contabilità prevede la **corrispondenza** tra le **risorse** e il **livello amministrativo/responsabile** con l'affidamento di ciascun programma a un unico centro di responsabilità amministrativa<sup>4</sup>.

Per quanto concerne i **contenuti**, l'unità di voto deve indicare (art. 21, co. 3):

- l'ammontare presunto dei **residui** attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;
- l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare e delle spese che si prevede di impegnare (**competenza**) nonché l'ammontare delle entrate che si prevede di incassare e delle spese che si prevede di pagare (**cassa**), **nell'anno** cui il bilancio si riferisce;
- le previsioni delle entrate e delle spese relative al secondo e terzo anno del bilancio triennale.

Costituiscono oggetto di approvazione parlamentare le previsioni di entrata e di spesa, di competenza e di cassa, relative sia all'anno cui il bilancio si riferisce sia quelle relative al secondo e terzo anno del bilancio triennale. **Soltanto le previsioni del primo anno** costituiscono, tuttavia, limite alle **autorizzazioni di impegno e pagamento**.

---

<sup>4</sup> I centri di responsabilità amministrativa corrispondono a unità organizzative di primo livello dei Ministeri, ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 300/1999. Secondo quanto stabilito all'art. 21 della legge n. 196/2009, i programmi del bilancio costituiscono un criterio di riferimento per i processi di riorganizzazione dei Ministeri. Ciò al fine di garantire una migliore e più efficace gestione delle politiche e di prevenire duplicazioni.

Le spese del bilancio dello Stato sono inoltre **classificate** a seconda della **natura** dell'autorizzazione di spesa sottostante, cui si collega il diverso grado di flessibilità e di manovrabilità della spesa stessa, ai fini dell'applicazione della disciplina della **flessibilità del bilancio** (*cfr. paragrafo seguente*).

Le spese sono classificate in:

- **oneri inderogabili**, ossia spese vincolate a particolari meccanismi o parametri che ne regolano l'evoluzione, determinati sia da leggi sia da altri atti normativi, tra cui rientrano le cosiddette **spese obbligatorie** (vale a dire, le spese relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni, le spese per interessi passivi, quelle derivanti da obblighi comunitari e internazionali, le spese per ammortamento di mutui, nonché quelle così identificate per espressa disposizione normativa);
- **fattori legislativi**, ossia spese autorizzate da espressa disposizione legislativa che ne determina l'importo, considerato quale limite massimo di spesa, e il periodo di iscrizione in bilancio;
- **spese di adeguamento al fabbisogno**, ossia spese diverse dagli oneri inderogabili e dai fattori legislativi, quantificate tenendo conto delle esigenze delle amministrazioni.

Per ciascun programma, la quota della spesa per oneri inderogabili, fattore legislativo e adeguamento al fabbisogno è indicata in appositi **allegati** agli stati di previsione.

## ***2. Le variazioni degli stanziamenti di bilancio da fattore legislativo***

La c.d. **flessibilità** di bilancio consente alle amministrazioni di incidere sulle dotazioni finanziarie di spesa relative ai **fattori legislativi**, al fine di modulare le risorse loro assegnate secondo le necessità connesse al raggiungimento degli obiettivi di spesa.

L'articolo 23, comma 3, della legge n. 196 consente, nella **Sezione II**, per  **motivate esigenze** e nel rispetto dei saldi programmati di finanza pubblica:

- a) la **rimodulazione in via compensativa** tra le dotazioni di spesa relative a **fattori legislativi** all'interno di ciascuno stato di previsione, anche **tra missioni diverse**, fermo restando la preclusione dell'utilizzo degli stanziamenti di conto capitale per finanziare spese correnti (*c.d. rimodulazione verticale*).

È consentita altresì la rimodulazione delle **quote annuali** delle autorizzazioni **pluriennali di spesa in conto capitale**, nel rispetto del vincolo finanziario complessivo, ai sensi dell'art. 30, co. 2, per l'**adeguamento** delle dotazioni finanziarie al **Cronoprogramma dei pagamenti** (*c.d. rimodulazione orizzontale*). In questo caso, le rimodulazioni coinvolgono una singola autorizzazione di spesa e trovano compensazione nell'ambito del periodo pluriennale di riferimento. Per le

autorizzazioni pluriennali di spesa in conto capitale è inoltre prevista la **reiscrizione nella competenza** degli esercizi successivi delle **somme non impegnate** alla chiusura dell'esercizio (*cf. più in dettaglio il Box successivo*);

- b) il **rifinanziamento, definanziamento e riprogrammazione** delle dotazioni finanziarie di spesa di parte corrente e in conto capitale, previste a legislazione vigente, relative ai fattori legislativi, per un periodo temporale anche pluriennale. Tali variazioni di autorizzazioni legislative di spesa, in quanto non compensativi, **concorrono alla manovra di finanza pubblica**<sup>5</sup>.

L'articolo 21, comma 12-ter, della legge di contabilità prevede pertanto che nella **Relazione tecnica** che accompagna il disegno di legge di bilancio sia esposto un apposito **prospetto riassuntivo degli effetti finanziari** derivanti dalle riprogrammazioni e dalle **variazioni quantitative disposte nella Sezione II** ai sensi dell'art. 23, comma 3, sul saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato e sul saldo di cassa delle amministrazioni pubbliche e sull'indebitamento netto del conto consolidato delle amministrazioni pubbliche.

Di tutte le variazioni (compensative o meno) relative ai fattori legislativi di spesa è data esplicita evidenza contabile in **appositi allegati al deliberativo** di ciascuno stato di previsione della spesa, che vengono aggiornati all'atto del passaggio dell'esame del provvedimento tra i due rami del Parlamento.

• **Rimodulazione delle leggi pluriennali di spesa in conto capitale**

Il **comma 1-ter dell'articolo 23** della legge di contabilità stabilisce che le **previsioni pluriennali di spesa**, iscritte nel bilancio dello Stato sono formulate mediante la **predisposizione** di un apposito **piano finanziario dei pagamenti** (detto **Cronoprogramma**), che reca le indicazioni sui pagamenti che si prevede di effettuare nel triennio. Fermo restando l'ammontare complessivo degli stanziamenti autorizzati dalla normativa vigente, le dotazioni di competenza in ciascun anno si devono adeguare a tale piano; per la dotazione di cassa, va distinta la parte destinata al pagamento delle somme iscritte in conto residui da quella destinata al pagamento delle somme in conto competenza. Ciò al fine di rafforzare l'attendibilità degli stanziamenti di cassa e anche della previsione dei residui presunti, introducendo

---

<sup>5</sup> Si tratta della parte della manovra che non necessita di innovazioni legislative, inglobando di fatto i contenuti delle preesistenti Tabelle C, D, E della vecchia legge di stabilità. Prima della riforma ex legge n. 163/2016, i rifinanziamenti/definanziamenti e le riprogrammazioni erano operati con le Tabelle C, D ed E della legge di stabilità, e venivano poi recepiti in bilancio con Nota di variazioni, in quanto, investendo profili sostanziali, erano variazioni precluse alla legge di bilancio, stante la sua natura di legge formale.



uno stretto vincolo tra quanto viene iscritto in bilancio in termini di cassa e residui e le risultanze del cronoprogramma dei pagamenti.

Per le **leggi pluriennali di spesa in conto capitale**, l'art. 30, co. 1 e 2, della legge di contabilità consente, con la Sezione II:

- a) la **rimodulazione delle quote annuali**, fermo restando l'ammontare complessivo autorizzato dalla legge – o, nel caso di spese a carattere permanente, degli stanziamenti autorizzati dalla legge nel triennio di riferimento - **in relazione** a quanto previsto nel **piano finanziario dei pagamenti** al fine di adeguare gli stanziamenti di competenza alla previsione degli effettivi pagamenti.

Le autorizzazioni di spesa pluriennali in conto capitale in ordine alle quali è esercitabile tale facoltà sono soltanto quelle oggetto di monitoraggio e di rendicontazione ai fini dell'allegato alla Nota di aggiornamento al DEF;

- b) per le sole autorizzazioni di spesa a carattere **non permanente**, la **reiscrizione nella competenza degli esercizi successivi** delle **somme non impegnate** alla chiusura dell'esercizio. Tale facoltà è stata estesa in via **sperimentale** anche alle **autorizzazioni di spesa a carattere permanente** e a quelle **annuali**, per il **triennio 2019-2021** (dall'art. 4-*quater* del D.L. n. 32/2019, c.d. Sblocca cantieri), estesa poi **all'anno 2022** dall'art. 15, comma 5, del D.L. n. 77/2021 (Governance del PNRR).

La medesima facoltà di reiscrizione è esercitabile anche per i residui di stanziamento provenienti dagli esercizi precedenti a quello consuntivato, così come previsto dall'art. 34-*ter*, comma 1, della legge di contabilità.

In appositi **allegati** al deliberativo del bilancio è data esplicita evidenza sia delle rimodulazioni orizzontali delle leggi pluriennali in conto capitale sia delle reiscrizioni delle somme stanziare e non impegnate nella competenza degli esercizi successivi.

#### **4. Classificazione delle entrate e delle spese**

La classificazione delle voci di **entrata** si articola su **cinque livelli** di aggregazione (art. 25, L. 196):

- a) **titoli**, a seconda della loro natura:

- titolo I: entrate tributarie;
- titolo II: entrate extra-tributarie;
- titolo III: entrate derivanti da alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti;
- titolo IV: entrate derivanti da accensione di prestiti.

I primi tre titoli rappresentano le entrate finali; il quarto titolo corrisponde in sostanza all'entità del ricorso al mercato finanziario;

- b) **ricorrenti e non ricorrenti**, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad alcuni esercizi;
- c) **tipologia di entrata**, ai fini dell'unità di voto e dell'accertamento dei cespiti;
- d) **categorie**, secondo la natura dei cespiti;
- e) **unità elementari di bilancio**, ai fini della gestione e della rendicontazione, che possono eventualmente essere suddivise in articoli.

La classificazione delle voci di **spesa** si articola su **tre livelli**:

- a) **missioni**, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici della spesa;
- b) **programmi**, ossia le **unità di voto parlamentare**, aggregati finalizzati al perseguimento degli obiettivi indicati nell'ambito delle missioni;
- c) **unità elementari di bilancio**, che rappresentano le unità di gestione e rendicontazione – attualmente i **capitoli** - eventualmente ripartite in articoli (corrispondenti agli attuali piani di gestione).

Con il D.Lgs. n. 90/2016 sono state **introdotte** nel bilancio dello Stato le **azioni**, quali ulteriore articolazione dei programmi, volte a specificare ulteriormente la finalità della spesa. Al momento, esse rivestono carattere **meramente conoscitivo**, ad integrazione della classificazione per capitoli.

Le azioni sono rappresentate in un apposito **prospetto** dell'atto deliberativo, collocato dopo i quadri generali riassuntivi, che riporta il bilancio per Missione, Programma e Azione dello Stato nella sua interezza.

Le **azioni**, disciplinate dall'art. 25-bis della legge di contabilità – individuate con il D.P.C.M. 14 ottobre 2016 ed adottate a partire dall'esercizio finanziario 2017 in via sperimentale – costituiscono un ulteriore livello di dettaglio dell'unità di voto parlamentare per chiarire cosa si realizza con le risorse finanziarie e per quali scopi. Esse sono destinate, in prospettiva, a costituire le unità elementari del bilancio dello Stato anche ai fini gestionali e di rendicontazione, in **sostituzione** degli attuali **capitoli** di bilancio.

Il definitivo passaggio all'adozione delle azioni sarà valutato in base agli esiti di una Relazione sull'efficacia delle azioni, predisposta annualmente dalla Ragioneria generale dello Stato, sentita la Corte dei Conti. La prima Relazione è stata presentata al Parlamento il 12 ottobre 2018 ([Doc. XXVII, n. 2](#)). La seconda Relazione è stata presentata il 17 luglio 2019 ([Doc. XXVII, n. 7](#)). Con successivo D.P.C.M. sarà individuato l'esercizio finanziario a partire dal quale le azioni costituiranno le unità elementari del bilancio.

Fino ad allora, le unità elementari di bilancio continueranno ad essere rappresentate dai **capitoli**, secondo l'oggetto della spesa; ed i programmi di spesa manterranno la suddivisione in **macroaggregati** per spese di funzionamento (interventi, trattamenti di quiescenza, oneri del debito pubblico, oneri comuni di parte corrente o in conto capitale).

Le spese del bilancio dello Stato sono esposte nel disegno di legge secondo le tradizionali **classificazioni economica e funzionale**.

La legge di contabilità prevede che tali classificazioni si **confermino ai criteri adottati in contabilità nazionale** per i conti del settore della pubblica amministrazione. È pertanto prevista la presentazione, in allegato allo stato di previsione del Ministero dell'economia, di un quadro contabile da cui risultino le categorie in cui viene classificata la spesa secondo l'analisi economica e le classi, fino al terzo livello della classificazione COFOG (comparti di attività in cui si articolano le aree di intervento delle politiche pubbliche), in cui viene ripartita la spesa secondo l'analisi funzionale. In appendice a tale quadro contabile sono previsti appositi prospetti illustrativi degli incroci tra i diversi criteri di classificazione. È richiesto altresì, in apposito prospetto, **il raccordo tra le classi**

**COFOG e le missioni e i programmi di spesa**, nonché tra il bilancio dello Stato e il sistema di contabilità nazionale. I suddetti prospetti devono essere aggiornati dopo l'approvazione della legge di bilancio.

### ***5. La struttura della Sezione II del bilancio di previsione***

La Sezione II del disegno di legge di bilancio è costituita dallo stato di previsione dell'entrata e dagli stati di previsione della spesa dei singoli Ministeri. Il **deliberativo** di ciascuno **stato di previsione della spesa (Tomo III)** espone gli stanziamenti relativi ai programmi di spesa del Ministero, che costituiscono l'unità di voto parlamentare, e riporta i seguenti **Allegati**:

- **Rimodulazioni** compensative **verticali** di spese per fattori legislativi e per adeguamento al piano finanziario dei pagamenti (art.23 c.3, lett.a);
- **Rimodulazioni** compensative **orizzontali** di spese per adeguamento al piano finanziario dei pagamenti (art.23 c.3, lett.a) e art. 30, co. 2, lett. a);
- **Rifinanziamenti, definanze e riprogrammazioni** previste a legislazione vigente (art.23 c.3, lett.b);
- Dettaglio, per unità di voto, delle **spese** per oneri inderogabili, fattore legislativo e adeguamento al fabbisogno (art. 21, c.4);
- **Reiscrizione somme non impegnate** (art. 30 c.2).

Gli stati di previsione dell'entrata e della spesa sono altresì esposti in specifici **Allegati** al disegno di legge (**Tabelle da 1 a 16**, tante quante sono i Ministeri con portafoglio).

Ogni stato di previsione della spesa presenta i seguenti **elementi informativi**:

- la **nota integrativa**, che contiene gli *elementi informativi* delle specifiche voci di bilancio (il contenuto di ciascun programma con riferimento alle azioni sottostanti, le risorse finanziarie ad esso destinate per il triennio con riguardo alle categorie economiche, le norme autorizzatorie che lo finanziano); il *piano degli obiettivi*, intesi come risultati che le amministrazioni intendono conseguire, correlati a ciascun programma, e i relativi *indicatori di risultato* in termini di livello dei servizi e di interventi;
- per ogni programma, la ripartizione in **unità elementari di bilancio** dei relativi stanziamenti;
- un riepilogo delle dotazioni di ogni programma secondo **l'analisi economica e funzionale**.

Oltre al bilancio finanziario, ogni stato di previsione della spesa reca, infine, il *budget* dei costi della relativa Amministrazione.

Di tali elementi informativi è richiesto l'aggiornamento al momento dell'approvazione della legge di bilancio. Per il *budget* dei costi è previsto l'aggiornamento anche sulla base del disegno di legge di assestamento (art. 33, co. 4-*octies*).

Agli stati di previsione della spesa dei singoli Ministeri sono allegati, secondo le rispettive competenze, degli **elenchi degli enti cui lo Stato contribuisce** in via ordinaria.

Allo stato di previsione **dell'entrata** è allegato un **rapporto annuale sulle spese fiscali**, che elenca qualunque forma di esenzione, esclusione, riduzione dell'imponibile o dell'imposta ovvero regime di favore, derivante da disposizioni normative vigenti.

L'articolo 21 della legge di contabilità dispone l'**approvazione**, con **distinti articoli**, dello stato di previsione dell'entrata, di **ciascuno stato di previsione** della spesa, dei totali generali della spesa nonché del quadro generale riassuntivo. Esso dispone, inoltre, che nella Sezione II del disegno di legge di bilancio sia annualmente stabilito, con apposita norma:

- **l'importo massimo di emissione di titoli dello Stato**, in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare, in relazione alla indicazione del fabbisogno del settore statale (art. 21, co. 11-ter). La norma è contenuta nell'articolo del ddl che approva lo stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze;
- l'entità dei **fondi di riserva**, iscritti nell'ambito del MEF: Fondo di riserva per le spese obbligatorie, Fondi speciali per la reiscrizione in bilancio di residui passivi perenti delle spese correnti e in conto capitale, Fondo di riserva per le spese impreviste e Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa (art. 21, co. 15).

L'articolo 21 dispone inoltre la predisposizione della **nota di variazioni** in caso di variazioni apportate al disegno di legge di bilancio (sia in I che in II Sezione) nel corso della discussione parlamentare.

Per ciascuna unità di voto la nota evidenzia, distintamente con riferimento sia alle previsioni contenute nella seconda sezione sia agli effetti finanziari derivanti dalle disposizioni della prima sezione, le variazioni apportate rispetto al testo del disegno di legge presentato dal Governo ovvero rispetto al testo approvato nella precedente lettura parlamentare.

Si ricorda, infine, che alla data di entrata in vigore della legge di bilancio, con **decreto** del Ministro dell'economia e delle finanze, le **unità di voto parlamentare sono ripartite in unità elementari di bilancio** (capitoli) ai fini della gestione e della rendicontazione.

## 2. ANALISI DEL BILANCIO DELLO STATO PER IL 2022-2024

I prospetti deliberativi della legge di bilancio 2022-2024 (Legge n. 234/2021) sono impostati secondo la struttura contabile per **Missioni** e **Programmi**, finalizzata a privilegiare il contenuto funzionale della spesa, con l'indicazione sotto ciascun Programma delle **azioni** che lo compongono.

Il bilancio per il 2022 è articolato in **34 missioni**, che rappresentano le funzioni principali della spesa pubblica e ne delineano gli obiettivi strategici, e **182 programmi di spesa** (rispetto ai 177 dello scorso anno), che costituiscono le **unità di voto parlamentare**.

Le **azioni** sottostanti i programmi di spesa sono **725** (erano 708 nel bilancio 2021), ovvero 575 al netto di quelle che rappresentano le spese per il personale del programma. Le **azioni** sono rappresentate in un **prospetto** dell'atto deliberativo, collocato dopo i quadri generali riassuntivi, che riporta, a **scopo conoscitivo**, l'articolazione del bilancio dello Stato per Missione, Programma e Azione. Anche ciascuna **tabella** riporta **per unità di voto l'articolazione in azioni**, per consentire una migliore comprensione dell'allocatione della spesa alle varie politiche pubbliche.

Rispetto alla precedente legge di bilancio, gli **stati di previsione** della spesa sono aumentati di un'unità, **passando a 16**, per l'istituzione nel corso del 2021 del **Ministero del turismo**, a cui sono state trasferite le funzioni in materia di turismo in precedenza attribuite al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (ora denominato Ministero della cultura).

La Relazione illustrativa precisa che il bilancio 2022-2024 tiene conto del processo di riorganizzazione che ha interessato diversi Ministeri nel corso del 2021, con un notevole impatto sulla composizione e articolazione degli stati di previsione della spesa. Per quanto attiene alle **unità di voto**, rispetto alla precedente legge di bilancio, risultano **5<sup>6</sup> programmi di nuova istituzione**. Per approfondimenti si veda l'apposita Appendice (A.S. 2448, Tomo I, pag. 61 e ss.).

Di seguito si fornisce un'analisi delle previsioni di entrata e di spesa del bilancio dello Stato, in termini di competenza, per il 2022 e per gli anni successivi (§ 2.1), distinguendo in dettaglio l'analisi delle entrate (§ 2.1.1) e delle spese (§ 2.1.2); viene poi fornita un'illustrazione delle spese finali per Missioni (§ 2.2) e per Ministeri (§ 2.3).

---

<sup>6</sup> Nella Relazione illustrativa è riportata erroneamente l'indicazione di 6 nuovi programmi.

## 2.1. Le previsioni di entrata e di spesa per il 2022 e per gli anni successivi, in termini di competenza

Le previsioni di entrata e di spesa della legge di bilancio 2022-2024 sono costituite a partire dalla **legislazione vigente**.

In base alle regole di contabilità, la **legislazione vigente** ricomprende, oltre agli effetti del quadro normativo in essere, le **rimodulazioni** di spese predeterminate da leggi vigenti, anche per l'**adeguamento al piano finanziario** dei pagamenti (rimodulazioni verticali e orizzontali) (art. 23, co. 3), e le **stabilizzazioni**, in entrata e in spesa, di alcune **entrate riassegnabili** (art. 23, co. 3-ter).

Relativamente al **quadro normativo** in essere, la relazione illustrativa al ddl di bilancio 2022-2024 sottolineava che gli stanziamenti a legislazione vigente, esposti nei prospetti deliberativi, tengono conto degli effetti dei provvedimenti disposti dal Governo **nel corso del 2021** e negli anni precedenti, ed in particolare, delle misure adottate dal Governo **per fronteggiare l'epidemia COVID-19 e per il finanziamento del programma complementare al PNRR**, le quali hanno determinato modifiche significative rispetto alle previsioni di bilancio iniziali, non solo per l'anno in corso ma anche per il successivo triennio di previsione.

Le misure di maggior rilievo sotto il profilo finanziario o della riallocazione delle voci di bilancio **incluse** nella previsione a **legislazione vigente** del bilancio 2022-2024 sono quelle relative ai **DD.LL. n. 59 del 2021, n. 73 del 2021, n. 77 del 2021, n. 79 del 2021 e n. 80 del 2021**.

### *Impatto dei provvedimenti adottati nel 2021 sulla legislazione vigente*

Gli stanziamenti previsti dal presente disegno di legge di bilancio 2022-2024 includono gli effetti delle disposizioni legislative adottate al momento della sua predisposizione.

Si tratta principalmente dei **decreti legge n. 41 del 2021** (c.d. Sostegni), in materia di in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19; **n. 59**, istitutivo del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e recante altre misure urgenti per gli investimenti; **n. 73** (c.d. Sostegni-bis) recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali; **n. 77**, in materia di *Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure; **n. 79**, in materia di assegno temporaneo per figli minori; **n. 80**, in materia di rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia. Tali provvedimenti, in coerenza con le autorizzazioni di ricorso all'indebitamento approvate dal Parlamento, hanno determinato un **peggioramento del saldo netto da finanziare di circa 85,3 miliardi nel 2021 in termini di competenza (circa 97,7 miliardi in termini di cassa) e di circa 10 miliardi nel 2022, 2023 e 2024**, in termini di competenza e di cassa.

Sulle **entrate** finali gli effetti di questi provvedimenti risultano di modesta entità nel biennio 2021-2022. Sul versante della **spesa**, data la natura emergenziale di una quota

significativa di tali provvedimenti, la maggior parte delle misure dispiega i suoi effetti soprattutto nell'esercizio 2021. Negli anni successivi, le maggiori spese si riducono in misura significativa: l'incremento complessivo passa infatti da oltre 87,5 miliardi di euro per l'anno in corso a circa 10,4 miliardi nel 2022, 9 miliardi nel 2023 e circa 0,7 miliardi nel 2024.

Per un **approfondimento** sull'impatto delle misure varate nel 2021, *si rinvia a quanto esposto nella Relazione illustrativa (Tomo I, pag. 25-28)*.

Poiché il **bilancio assestato 2021**, in relazione al calendario previsto per la sua presentazione, **includeva solo in parte l'effetto delle suddette misure** adottate nel corso del 2021, per rendere omogenei i due aggregati finanziari, ai fini di un confronto delle previsioni 2022-2024 con i dati del 2021, **le previsioni assestate sono state integrate** con gli effetti derivanti da queste misure, come illustrato nella tavola che segue.

**Tabella 1 – Confronto previsioni assestate 2021 e previsioni assestate con ulteriori variazioni**

(competenza - valori in milioni di euro)

	2021		
	Previsioni assestamento	Decreti legge	Previsioni assestate integrate
Tributarie	506.608	-827	505.781
Extratributarie	73.989	2.269	76.258
Entrate per alienazione e ammort. beni patrim.	1.792	0	1.792
<b>Entrate finali</b>	<b>582.389</b>	<b>1.442</b>	<b>583.831</b>
Spese correnti netto interessi	622.435	30.331	652.766
Interessi	78.250	0	78.250
Spese conto capitale	114.552	18.975	133.527
<b>Spese finali</b>	<b>815.237</b>	<b>49.305</b>	<b>864.543</b>
<b>Saldo netto da finanziare</b>	<b>-232.849</b>	<b>-47.863</b>	<b>-280.712</b>

Fonte: Fonte: ddl di bilancio 2022-2024 (A.S. 2448 – Tomo I, pag. 25, Tavola II.1).

Nelle dotazioni di bilancio a legislazione vigente **sono ricomprese le rimodulazioni** proposte dalle Amministrazioni in sede di formazione del bilancio, sulla base della **flessibilità** concessa dalla normativa vigente (art. 23, co. 3, L. 196), con l'obiettivo di realizzare una più efficiente allocazione delle risorse di bilancio in relazione alle priorità degli interventi o alle effettive capacità di spesa delle Amministrazioni.

• **La formazione delle previsioni a legislazione vigente: le rimodulazioni**

Per il bilancio 2022-2024, la flessibilità è stata **esercitata in misura molto limitata** rispetto al totale della spesa potenzialmente interessata, interessando appena **416 milioni** di euro<sup>7</sup>.

<sup>7</sup> Lo scorso anno la flessibilità aveva interessato circa 1,2 miliardi di euro, corrispondenti a quasi il 2% delle dotazioni finanziarie previste per i fattori legislativi a legislazione vigente.

Le dotazioni finanziarie dei **fattori legislativi** possono essere rimodulate in senso **“verticale”** (ossia in via compensativa tra diversi fattori legislativi nell’ambito dello stesso esercizio) o in senso **“orizzontale”** (ossia tra esercizi finanziari a parità di risorse complessive dell’autorizzazione di spesa), anche per adeguare gli stanziamenti a quanto previsto nel piano dei pagamenti. Resta in ogni caso **precluso** l'utilizzo degli stanziamenti di conto capitale per finanziare spese correnti. Di tali rimodulazioni, la normativa ne prevede apposita evidenza contabile in allegati al deliberativo di ciascuno stato di previsione, nonché nelle apposite colonne del bilancio.

Le **rimodulazioni in senso “verticale”**, ossia compensative nell’anno tra spese predeterminate da leggi vigenti (fattori legislativi), hanno determinato una riallocazione della spesa nel **2022** di circa **23 milioni** di euro, ed hanno interessato principalmente il Ministero della transizione ecologica, relativamente agli stanziamenti destinati al potenziamento delle reti di ricarica presenti sul territorio nazionale per favorire la diffusione dei veicoli alimentati ad energia elettrica, e il Ministero della cultura, relativamente ai fondi destinati alle attività di restauro di beni culturali (*cf. l’Allegato* agli stati di previsione).

**Tabella 2 Principali rimodulazioni compensative verticali di spese per fattori legislativi per Ministero (art. 23, co 3, lett. a)**

(importi in milioni di euro)

	FLESSIBILITA' VERTICALE			
	2022	2023	2024	Totale rimodulazioni triennio
AFFARI ESTERI	0,1	0,1	0,1	0,3
INTERNO	8,2	8,0	8,0	24,2
TRANSIZIONE ECOLOGICA	5,0	8,0	30,0	43,0
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ SOSTENIBILE	0,5	0,5	0,5	1,5
CULTURA	9,0	9,0	9,0	27,0
SALUTE	0,3	0,3	0,3	0,9
<b>TOTALE RIMODULAZIONI VERTICALI</b>	<b>23,1</b>	<b>25,9</b>	<b>47,9</b>	<b>96,9</b>

Fonte: A.S. 2448, Tomo I, pag. 30.

*Nota. Gli importi indicati per le rimodulazioni verticali si riferiscono al valore assoluto delle risorse complessivamente riallocate nell’esercizio di riferimento per consentire la rappresentazione della dimensione finanziaria dell’utilizzo di tale strumento di flessibilità. Nel complesso, si tratta di rimodulazioni compensative nell’ambito dello stesso anno*

Le **rimodulazioni in senso “orizzontale”**, ossia tra esercizi finanziari diversi, hanno avuto un maggiore impatto sugli stanziamenti in conto capitale per effetto degli adeguamenti al **cronoprogramma**. L’adeguamento degli stanziamenti alle effettive previsioni di spesa ha determinato una **riduzione** delle previsioni di bilancio di circa **288 milioni di euro nel 2022** e di circa **30 milioni nel 2023**, a fronte di un incremento delle dotazioni di bilancio **nel 2024 di circa 296 milioni**. Le principali rimodulazioni hanno interessato il **Ministero della difesa** per oltre **79 milioni, posticipati al biennio 2023-2024**, in relazione al profilo finanziario degli investimenti nei settori della componente aerea e spaziale, e il **Ministero dell’interno** che ha rimodulato le risorse in funzione della revisione del piano finanziario di alcune spese connesse alla ristrutturazione e manutenzione dei poli della Polizia di Stato, posticipando al 2024 spese per circa **172 milioni** di euro (*cf. gli Allegati allo stato di previsione*).



**Tabella 3 - Flessibilità orizzontale (inclusi adeguamenti al cronoprogramma e rimodulazioni di leggi pluriennali) (art. 23, co 3, lett. a, art. 30, co. 2)***(importi in milioni di euro)*

	FLESSIBILITA' ORIZZONTALE			
	2022	2023	2024	Anni successivi
ECONOMIA E FINANZE	-8,9	1,6	7,3	0,0
INTERNO	-164,7	-8,0	172,7	0,0
TRANSIZIONE ECOLOGICA	-17,8	17,8	0,0	0,0
INFRASTRUTTURA E MOBILITÀ SOSTENIBILI	-18,0	0,0	18,0	0,0
DIFESA	-79,4	47,0	32,5	0,0
SALUTE	0,0	-88,7	38,7	50,0
<b>TOTALE RIMODULAZIONI ORIZZONTALI</b>	<b>-288,8</b>	<b>-30,3</b>	<b>269,2</b>	<b>50,0</b>

Fonte: A.S. 2448, Tomo I, pag. 30.

Con il disegno di legge di bilancio per il 2022-2024, è stata esercitata dalle Amministrazioni centrali anche la facoltà, riguardante le **autorizzazioni pluriennali** di spesa in **conto capitale**, di **reiscrizione delle somme non impegnate** alla chiusura dell'esercizio nella **competenza degli esercizi finanziari successivi**, in relazione a quanto previsto nel piano finanziario dei pagamenti (art. 30, co. 2) (*cfr. Allegati agli stati di previsione*).

Infine, ai sensi dell'art. 23, co. 1-*bis*, della legge n. 196, le Amministrazioni hanno proceduto, in sede di formazione del bilancio, ad iscrivere negli stati di previsione della spesa - e in quello di entrata - gli importi relativi a quote di **proventi che si prevede di incassare** nel medesimo esercizio quali entrate **finalizzate** per legge al finanziamento di specifici interventi o attività.

Con questa procedura, cd. "**stabilizzazione delle riassegnazioni**", si consente l'iscrizione nello stato di previsione dell'entrata, con la legge di bilancio, degli importi delle entrate finalizzate per legge i cui versamenti hanno assunto un carattere stabile e monitorabile nel tempo; al contempo, con la medesima legge di bilancio si rendono disponibili già a inizio anno negli stati di previsione della spesa gli stanziamenti corrispondenti alle entrate oggetto di stabilizzazione, favorendo l'operatività delle strutture e riducendo il carico amministrativo delle variazioni di bilancio da adottare in corso d'esercizio.

Sono interessati **tutti gli stati di previsione**, a eccezione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Nel complesso, il ddl di bilancio include la **stabilizzazione di proventi finalizzati per legge** che si prevede di **incassare**, per un ammontare di circa 1.019 milioni per il 2022, 906 milioni per il 2023 e 750 milioni per il 2024. Dal lato della **spesa**, l'**importo stabilizzato** in bilancio ammonta a circa 942 milioni nel 2022, 818 milioni nel 2023 e 661 milioni nel 2024 nel periodo 2022-2024 (*cfr. Tavole II.4.1.a e II.4.2, pag. 33-34, A.S. 2448 – Tomo I*).

### **2.1.1 Analisi delle previsioni di entrata e di spesa a legislazione vigente**

Le previsioni di entrata e di spesa a **legislazione vigente** - comprensive delle **rimodulazioni** compensative orizzontali e verticali - evidenziano i seguenti importi per gli anni 2022-2024:

**Tabella 4 - Previsioni a legislazione vigente 2022-2024***(valori in milioni di euro)*

	2021		2022		2023		2024	
	Ass.	Ass. integr.*	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
	Competenza	Competenza						
<b>Entrate finali</b>	<b>582.389</b>	<b>582.296</b>	<b>625.926</b>	<b>572.854</b>	<b>637.840</b>	<b>585.764</b>	<b>646.895</b>	<b>598.072</b>
<i>- di cui entrate tributarie</i>	<i>506.608</i>	<i>506.550</i>	<i>545.882</i>	<i>511.546</i>	<i>563.211</i>	<i>529.520</i>	<i>574.046</i>	<i>542.644</i>
<b>Spese finali</b>	<b>815.237</b>	<b>864.543</b>	<b>782.238</b>	<b>808.241</b>	<b>764.769</b>	<b>779.300</b>	<b>722.708</b>	<b>733.425</b>
<b>Saldo netto da finanziare</b>	<b>-232.849</b>	<b>-282.247</b>	<b>-156.312</b>	<b>-235.387</b>	<b>-126.929</b>	<b>-193.536</b>	<b>-75.813</b>	<b>-135.352</b>
Risparmio pubblico	-120.088	-150.512	-30.561	-98.301	-8.874	-74.676	-1.747	-59.679
Ricorso al mercato	-509.353	-558.752	-433.659	-512.759	-437.029	-503.636	-394.489	-454.028

Fonte: ddl di bilancio 2022-2024 (A.S. 2448 – Tomo I, pag. 35-36, Tavola II.5.1 e Tavola II.5.2)

\* Si tratta delle previsioni assestate integrate con gli effetti derivanti dai seguenti provvedimenti:

- D.L. n. 59/2021 (Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti);
- D.L. n. 73/2021 (Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali);
- D.L. n. 77/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- D.L. n. 79/2021 (Misure urgenti in materia di assegno temporaneo per figli minori);
- D.L. n. 80/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia).

In termini di competenza, per il **2022**, a **legislazione vigente**, il **saldo netto da finanziare** - corrispondente alla differenza tra le entrate finali e le spese finali – presenta un **disavanzo di 156,3 miliardi** di euro. Il dato presenta un significativo **miglioramento** rispetto dato assestate del 2021 (**di circa 126 miliardi**), soprattutto per effetto degli interventi adottati nel corso dell'anno corrente.

Rispetto alle previsioni assestate integrate del 2021, il miglioramento della previsione a legislazione vigente dipende, in parte, dall'**aumento delle entrate finali**, riconducibile al miglioramento delle condizioni macroeconomiche del 2022 a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19) e, in misura maggiore, dalla **diminuzione nel 2022 della spesa finale**, che era stata in forte **espansione nel 2021** per i provvedimenti di emergenza sanitaria.

Nel **successivo biennio**, per effetto dell'incremento atteso delle entrate finali (che passano dai 625,9 miliardi del 2022 ai 646,8 miliardi nel 2024) e della riduzione delle spese finali (da 782,2 nel 2022 a 722,7 nel 2024), si evidenzia un significativo **miglioramento** del **saldo netto da finanziare**, che si attesta a -126,9 miliardi di euro nel 2023 e a -75,8 miliardi nel 2024.

### **2.1.2 Impatto della manovra**

Rispetto ai saldi a legislazione vigente, riportati nel paragrafo precedente, la **manovra di finanza pubblica** - operata con la **legge di bilancio** e con il **D.L. 21 ottobre 2021, n. 146** (c.d. decreto fiscale) - comporta un **peggioramento del saldo netto da finanziare** del bilancio dello Stato di circa **45,4 miliardi nel 2022**.

Ciò è dovuto all'effetto congiunto di una **riduzione delle entrate finali** e di un **incremento delle spese finali rispetto alla legislazione vigente**, per effetto delle disposizioni adottate, come evidenziato nella tavola che segue.

**Tabella 6 – Effetti della manovra**

*(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

	2022			2023			2024		
	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO
Entrate finali	625.926	-11.042	614.884	637.840	-15.475	622.365	646.895	-17.769	629.126
Spese finali	782.238	34.371	816.609	764.769	36.944	801.713	722.708	22.133	744.841
<b>Saldo netto da finanziare</b>	<b>-156.312</b>	<b>-45.413</b>	<b>-201.725</b>	<b>-126.929</b>	<b>-52.419</b>	<b>-179.348</b>	<b>-75.813</b>	<b>-39.902</b>	<b>-115.715</b>

Fonte: rielaborazione dati legge di bilancio 2022 (L. n. 234 del 2021)

Nel complesso, il **peggioramento del saldo netto** da finanziare in ciascuno degli anni del triennio è dovuto essenzialmente all'evoluzione **delle spese finali rispetto alla legislazione vigente**, per effetto delle disposizioni adottate con la legge di bilancio e con il decreto legge n. 146/2021.

In particolare, la manovra determina un **incremento delle spese finali** rispetto a quanto previsto a legislazione vigente in tutto il triennio, di circa **34,4 miliardi nel 2022**, di **36,9 miliardi nel 2023** e di **22,1 miliardi nel 2024**.

Per le **entrate**, la manovra di bilancio e le disposizioni introdotte dal decreto legge n. 146/2021 comportano, nel complesso, una **riduzione** di oltre **11 miliardi** di euro delle entrate finali nel **2022**, di **15,5 miliardi** nel 2023 e di **17,8 miliardi** nel 2024.

Tale riduzione è essenzialmente dovuta alle modifiche al sistema di tassazione delle persone fisiche introdotte dalla legge di bilancio (**riorganizzazione delle aliquote Irpef e modifica della disciplina del cd. bonus 100 euro**), che comportano **minori entrate** per circa **12,9 miliardi di euro per il 2022** e di **15,9 per il 2023** e di **15,6 per il 2024**.

Nella Tavola seguente sono espone le **previsioni** delle entrate e delle spese finali del bilancio dello Stato **“integrate” con gli effetti della manovra** disposta con la legge di bilancio e con il D.L. n. 146/2021 (c.d. decreto fiscale), poste a raffronto, in termini di **competenza**, con le previsioni iniziali e quelle assestate del bilancio per il 2021.

**Tabella 7 - Previsioni entrate e spese finali integrate 2022-2024***(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

	2021		2022		2023	2024
	LEGGE DI BILANCIO	ASSESTATO E ULTERIORI VARIAZIONI*	LEGGE DI BILANCIO	DIFF. BIL 2022/ ASS 2021	LEGGE DI BILANCIO	LEGGE DI BILANCIO
Tributarie	507.566	502.733	535.221	32.488	548.257	557.052
Extratributarie	70.503	71.597	77.922	6.325	72.467	70.578
Entrate alien. e ammort. beni patrim.	1.911	1.720	1.741	21	1.641	1.496
<b>Entrate finali</b>	<b>579.980</b>	<b>576.050</b>	<b>614.884</b>	<b>38.834</b>	<b>622.365</b>	<b>629.126</b>
Spese correnti	661.602	731.016	668.940	-62.076	658.692	657.438
- Interessi	81.507	78.250	76.333	-1.917	76.150	76.820
- Spese correnti netto interessi	580.095	652.766	592.607	-60.159	582.542	580.618
Spese conto capitale	111.860	133.527	147.669	14.142	143.021	87.403
<b>Spese finali</b>	<b>773.462</b>	<b>864.543</b>	<b>816.609</b>	<b>-47.934</b>	<b>801.713</b>	<b>744.841</b>
Rimborso prestiti	287.235	276.505	277.347	842	310.100	318.675
<b>Saldo netto da finanziare</b>	<b>-193.482</b>	<b>-288.493</b>	<b>-201.725</b>	<b>86.768</b>	<b>-179.348</b>	<b>-115.715</b>
Risparmio pubblico	-83.533	-156.686	-55.797	100.889	-37.968	-29.808
Ricorso al mercato	-480.717	-564.997	-479.072	85.925	-489.448	-434.390

Fonte: Per i dati 2001: rielaborazione dati dati ddl di bilancio 2022-2024 (A.S. 2448 – Tomo I, pag. 6); per i dati del bilancio integrato: Quadri generali riassuntivi del bilancio di competenza (legge n. 234 del 2021).

\* Si tratta delle previsioni assestate integrate con gli effetti derivanti dai seguenti provvedimenti:

- D.L. n. 59/2021 (Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti);
- D.L. n. 73/2021 (Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali);
- D.L. n. 77/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- D.L. n. 79/2021 (Misure urgenti in materia di assegno temporaneo per figli minori);
- D.L. n. 80/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia).

Guardando all'andamento nel triennio, il **saldo netto da finanziare**, nell'importo integrato dalla manovra, **migliora** rispetto al dato assestato, scendendo a **-201,7 miliardi nel 2022**, a **-179,4 miliardi nel 2023** per arrivare a **-115,7 miliardi nel 2024**.

Ciò è dovuto al **progressivo incremento** nel triennio delle **entrate finali** che, integrate con gli effetti della manovra, aumentano, dai **576 miliardi dell'assestato 2021**, a **614,8 miliardi del 2022** a **622,4 miliardi nel 2023**, per arrivare a **629,1 miliardi nel 2024**.

Le **spese finali** nel bilancio integrato presentano, invece, un **andamento discendente nel triennio** di riferimento, dopo il forte incremento registrato nel corso del 2021 (raggiungendo **864,5 miliardi** nel dato assestato 2021), riducendosi a **816,6 miliardi del 2022**, a **801,7 miliardi del 2023** e a **744,8 miliardi nel 2024**.

### 2.1.3 Analisi della manovra sulle entrate

Per quanto riguarda le entrate – le cui previsioni sono elaborate secondo i criteri indicati nella Nota integrativa allo Stato di previsione dell’entrata – la tabella seguente espone l’andamento delle **entrate finali** per il triennio **2022-2024**, disaggregate per titolo, a confronto con la legislazione vigente

Vengono riportati, per ogni anno del triennio, gli **effetti del decreto-legge fiscale** (n. 146/2021, i cui effetti finanziari sono stati contabilizzati in bilancio come variazioni di Sezione II) e della **manovra** del disegno di legge di bilancio (effettuata in Sezione I).

**Tabella 5 - Entrate finali. Previsioni 2022-2024**

(dati di competenza- valori in milioni di euro)

	2022				2023				2024			
	BLV	DL 146 Sez. II	Eff. Sez. I	Legge Bilancio	BLV	DL 146 Sez. II	Eff. Sez. I	Legge Bilancio	BLV	DL 146 Sez. II	Eff. Sez. I	Legge Bilancio
ENTRATE TRIBUTARIE	545.882	-58,6	-10.603	535.221	563.211	57	-15.011	548.257	574.046	94,6	-17.089	557.052
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	78.304	-46	-336	77.922	72.988	-46	-475	72.467	71.352	-46	-728	70.578
ENTRATE PER ALIENAZIONI ECC.	1.741	0	0	1.741	1.641	0	0	1.641	1.496	0	0	1.496
<b>ENTRATE FINALI</b>	<b>625.926</b>	<b>-104,6</b>	<b>-10.938</b>	<b>614.884</b>	<b>637.840</b>	<b>+11</b>	<b>-15.486</b>	<b>622.365</b>	<b>646.895</b>	<b>+48,6</b>	<b>-17.817</b>	<b>629.126</b>

Fonte: ddl di bilancio 2022-2024 (A.S. 2448 – Tomo I, pag. 16). per effetti Sez. I e BIL integrato: Nota di variazioni (A.S. 2448/I).

Nel **bilancio a legislazione vigente**, in termini di competenza, le previsioni relative alle **entrate finali** del bilancio dello Stato ammontavano a circa **625,9** miliardi nel **2022**, a **637,8** miliardi nel **2023** e a **646,9** miliardi nell’ultimo anno del triennio di previsione.

Rispetto a tali previsioni, la **manovra** di bilancio e le disposizioni introdotte dal D.L. n. 146/2021 determinano, cumulativamente, una **riduzione delle entrate finali** di **oltre 11 miliardi** nel **2022**, di **15,5 miliardi** nel **2023** e di circa **17,8 miliardi** nel **2024**, essenzialmente dovuta alle disposizioni introdotte dalla legge di bilancio.

La riduzione interessa pressoché interamente le entrate **tributarie** (per -10,6 miliardi nel 2022, -15 miliardi nel 2023 e -17,1 miliardi nel 2024) a fronte di minori entrate **extratributarie** (per -0,4 miliardi nel 2022, -0,5 miliardi nel 2023 e -0,8 miliardi nel 2024).

Guardando all’**esercizio finanziario 2022**, le previsioni delle **entrate finali integrate** con gli effetti della manovra, in termini di competenza, risultano pari a **614,9 miliardi**, di cui:

- 535,2 miliardi di entrate tributarie,
- 77,9 miliardi di entrate extra-tributarie,

- 1,7 miliardi di entrate da alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti.

La riduzione delle entrate finali è da riconnettere interamente alle disposizioni introdotte dalla **Sezione I** della legge di bilancio, che determina nel 2022 **minori entrate** per circa **11 miliardi** di euro. La manovra operata con il **D.L. n. 146/2021** ha invece un impatto **molto limitato**, determinando minori entrate per circa 105 milioni di euro.

La riduzione riguarda, in particolare, le **entrate tributarie**, la cui **riduzione** per il triennio **2022-2024** è stimata in oltre **-44 miliardi** (-11 miliardi nel 2022, -15,5 miliardi nel 2023 e -17,8 miliardi nel 2024).

Analizzando nello specifico le disposizioni della **Sezione I** della legge di bilancio, la **riduzione** delle **entrate tributarie** è interamente ascrivibile alle **modifiche al sistema di tassazione delle persone fisiche**, introdotte dall'articolo 1, comma 2, della legge di bilancio, che reca una riorganizzazione delle aliquote Irpef, rimodulando la detrazione spettante per tipologia di reddito e avvicinando le soglie di reddito per cui spettano tali detrazioni tra le varie tipologie di reddito (lavoro dipendente, lavoro autonomo, pensioni). Tali norme determinano **minori entrate** per circa **12,9 miliardi di euro per il 2022, di 15,9 miliardi per il 2023 e di 15,6 miliardi per il 2024**.

Tra le altre disposizioni che comportano **minori entrate tributarie nel triennio** si segnalano:

- il rinvio al **1° gennaio 2023** dei termini di decorrenza dell'efficacia delle disposizioni relative all'imposta sul consumo di manufatti in plastica a singolo impiego (*Plastic tax*) e all'imposta sul consumo di bevande con zuccheri aggiunti (*Sugar tax*) dalle quali viene stimata, rispettivamente, una perdita di gettito di **-328,9 milioni** di euro per il 2022 e di -92,2 milioni per il 2023 e di **-321,5 milioni** l'anno **2022** e di -28,6 milioni per il 2023 (comma 12);
- **la proroga del superbonus 110%** per le spese finalizzate ad interventi in materia di riqualificazione energetica, nonché per quelli antisismici, che, pur comportando effetti finanziari positivi nel 2022 (8,9 milioni), determina nel suo complesso, minori entrate tributarie per -49,6 milioni nel 2023 e -1.253,6 milioni nel 2024 (comma 28);
- il comma 37 che dispone la proroga al 31 dicembre 2024 delle detrazioni fiscali per gli interventi di **efficienza energetica e di ristrutturazione edilizia**, nonché per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, che comportano un effetto in termini di entrate di +34,2 milioni di euro nel 2022, di -514,1 milioni nel 2023 e di -1.284,9 milioni nel 2024;
- **la proroga** per l'anno 2022 **della detassazione ai fini IRPEF** dei redditi dominicali e agrari dichiarati dai coltivatori diretti e imprenditori

agricoli, da cui derivano minori entrate pari a 223,5 milioni nel 2023 e maggiori entrate pari 95,8 milioni nel 2024 (comma 25);

- la **proroga** al 31 dicembre 2022 delle misure in favore **dell'acquisto della casa di abitazione** in materia di prevenzione e contrasto al disagio giovanile con minori entrate per l'anno 2022 pari a 260,4 milioni (comma 151);
- la **riduzione al 10% dell'aliquota IVA per i prodotti per l'igiene femminile** non compostabili con minori entrate pari a 90 milioni a decorrere dal 2022 (comma 13);
- il comma 506 che dispone la **riduzione dell'Iva** al 5% per il gas naturale, per tutte le utenze, che comporterà nel 2022 un minore gettito di 608,4 milioni di euro.

Incidono, invece, in **aumento** sul gettito delle entrate tributarie:

- le modifiche della disciplina sulla **rivalutazione dei beni e del riallineamento dei valori fiscali** (commi 622-624) da cui si stimano maggiori entrate pari a 3,6 miliardi nel 2022, 2,1 miliardi nel 2023 e 1,9 miliardi nel 2024;
- la modifica alla disciplina degli incentivi fiscali alle **operazioni di aggregazione tra imprese** attraverso la possibilità concessa di trasformare in credito d'imposta specifiche attività per imposte anticipate (DTA), da cui si stimano maggiori entrate pari a 1,7 milioni nel 2022, 147,5 milioni nel 2023 e 72,3 milioni nel 2024 (commi 70-71);
- l'**esonero** sulla quota dei **contributi previdenziali** per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore per i periodi di paga dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 relativi ai rapporti di **lavoro dipendente**, pari a 0,8 per cento, che si stima appporterà un maggior gettito di 512,8 milioni di euro nel 2022 e di 93,2 nel 2023 (comma 121).

Passando all'analisi delle **entrate extratributarie**, la **riduzione** derivante dagli interventi della manovra (-0,4 miliardi nel 2022, -0,5 miliardi nel 2023 e 0,8 miliardi nel 2024) è dovuta:

- alla **riduzione del contributo alla finanza pubblica a carico delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e Bolzano** definita con singoli accordi sottoscritti con il Governo, da cui conseguono minori versamenti a favore dello Stato complessivamente pari a 892,2 milioni a decorrere dall'anno 2022 (commi da 543 a 559);
- ai minori versamenti in termini di interessi attivi per effetto della **rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità concesse agli enti locali**, da cui si scontano effetti negativi pari a 46,1 milioni nell'anno 2022, 177,8 milioni nell'anno 2023 e 170,9 milioni nell'anno 2024 (comma 597).

Comportano invece **effetti positivi** in termini di maggiori entrate **extratributarie**:

- le disposizioni relative **alla governance e remunerazione del servizio nazionale della riscossione** da cui scaturiscono riversamenti da parte di Agenzia delle Entrate-Riscossione di entrate pari a 508 milioni nel 2022, 455,5 milioni nel 2023 e 335,2 milioni nel 2024 (commi 14-23);
- **il versamento in entrata del canone DTA**, nell'ambito della modifica agli incentivi fiscali alle operazioni di aggregazione tra imprese di cui sopra, da cui derivano maggiori entrate pari a 92,5 milioni nell'anno 2022 e 138,7 milioni nell'anno 2023 (commi 70-71).

Considerando le entrate per **categorie economiche**, la tabella che segue evidenzia, con riferimento alle entrate **tributarie**, che la variazione negativa rispetto alle previsioni a legislazione vigente per il 2022 è sostanzialmente connessa alla riduzione delle **imposte sul patrimonio e sul reddito (-9,1 miliardi)**, per effetto delle citate modifiche al sistema di tassazione delle persone fisiche, introdotte dall'articolo 1, comma 2, della legge di bilancio.

**Tabella 6 - Entrate finali per categorie**

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

CATEGORIE	2021		2022				Legge di Bilancio
	Legge Bilancio	Assestam. + ult. var.*	BLV	Manovra		Legge di Bilancio	
				Di cui DL 146	Di cui Sez I		
I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	269.320	273.233	286.459	-9.174	-58,6	-9.115	277.285
II - Tasse e imposte sugli affari	178.045	177.087	200.834	-824	0,0	-824	200.010
III - Imposte sulla produzione, consumi e dogane	33.350	31.448	34.069	-663	0,0	-663	33.406
IV - Monopoli	10.803	10.742	10.763	0	0,0	0	10.763
V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	16.049	13.271	13.757	0	0,0	0	13.757
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>507.566</b>	<b>505.781</b>	<b>545.882</b>	<b>-10.661</b>	<b>-58,6</b>	<b>-10.602</b>	<b>535.221</b>
VI - Proventi speciali	1.217	1.225	1.384	94	-1,0	95	1.478
VII - Proventi dei servizi pubblici minori	29.878	34.319	34.760	-10	-10,0	0	34.750
VIII - Proventi dei beni dello Stato	345	303	344	0	0,0	0	344
IX - Prodotti netti di aziende autonome e utili gestione	1.800	3.000	2.200	0	0,0	0	2.200
X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del tesoro	3.978	3.827	4.144	-57	-11,0	-46	4.087
XI - Recuperi, rimborsi e contributi	30.394	30.844	32.481	-409	-25,0	-384	32.072
XII - Partite che si compensano nella spesa	2.891	2.741	2.991	0	0,0	0	2.991
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>70.503</b>	<b>76.258</b>	<b>78.304</b>	<b>-382</b>	<b>-46,0</b>	<b>-336</b>	<b>77.922</b>
<b>Totale alienazione ed ammortamento beni, ecc.</b>	<b>1.911</b>	<b>1.792</b>	<b>1.741</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>1.741</b>
<b>ENTRATE FINALI</b>	<b>579.980</b>	<b>583.831</b>	<b>625.926</b>	<b>-11.042</b>	<b>-104,6</b>	<b>-10.938</b>	<b>614.884</b>

Fonte: rielaborazione su dati ddl di bilancio 2022-2024 (A.S. 2448 – Tomo I, pag. 16 e 41; Tomo II pag. 134); per effetti manovra e BIL integrato: Nota di variazioni (A.S. 2448/I).

Analizzando le **principali imposte**, nel **bilancio 2022 integrato** con gli effetti della **manovra**, il gettito **IRPEF** risulta ridotto rispetto alle previsioni



a legislazione vigente di **-12,6 miliardi**, attestandosi a 204,4 miliardi, rispetto ai 205,8 miliardi del dato 2021. Il gettito **IRES**, invece, è indicato in aumento di **3,2 miliardi**, attestandosi a 36,9 miliardi (superiore ai 33,7 miliardi del dato di bilancio 2021). Il gettito **IVA** è indicato in 174,9 miliardi (-608 milioni rispetto alla legislazione vigente), raggiungendo nel 2022 un livello decisamente **più alto** rispetto ai 155,6 miliardi del 2021.

**Tabella 7 - Previsioni delle principali imposte**

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

IMPOSTE	2021	2022				
	Legge Bilancio	BLV	Manovra		Legge di Bilancio	
			Di cui DL 146	Di cui Sez I		
<b>Entrate tributarie, di cui:</b>	<b>507.566</b>	<b>545.882</b>	<b>-10.661</b>	<b>-58</b>	<b>-10.602</b>	<b>535.221</b>
<b>Entrate ricorrenti:</b>	<b>504.432</b>	540.689	<b>-10.826</b>	-58	<b>-10.768</b>	529.863
1 – Imposta sui redditi	205.087	217.049	<b>-12.604</b>	-128	-12.476	204.445
2 – Imposta sul reddito delle società	33.734	33.702	<b>3.223</b>	0	3.223	36.925
3 - Imposte sostitutive	16.840	19.517	<b>-27</b>	0	-27	19.490
4 - Altre imposte dirette	11.373	11.836	<b>69</b>	70	-1	11.905
5 – IVA	155.563	175.499	<b>-607</b>	0	-607	174.891
6 - Registro, bollo e sostitutive	11.741	13.662	<b>-200</b>	0	-200	13.462
7 - Accisa e imposta erariale oli minerali	25.154	25.869	<b>0</b>	0	0	25.869
8 - Accisa e imposta erariale su altri prodotti	8.184	8.189	<b>-663</b>	0	-663	7.526
9 - Imposte sui generi di monopolio	10.803	10.762	<b>0</b>	0	0	10.762
10 – Lotto	7.896	8.102	<b>0</b>	0	0	8.102
11 - Imposte gravanti sui giochi	7.750	5.140	<b>0</b>	0	0	5.140
12 - Lotterie ed altri giochi	352	382	<b>0</b>	0	0	382
13 –Altre imposte indirette	9.956	10.980	<b>-17</b>	0	-17	10.963

Fonte: Fonte: rielaborazione su dati ddl di bilancio 2022-2024 (A.S. 2448), Tomo III, Stato di previsione dell'entrata e Nota di Variazioni (A.C. 3424 e 3424/I).

### 2.1.4 Analisi della manovra sulle spese

La tabella seguente presenta l'andamento nel triennio 2022-2024 delle spese correnti, in conto capitale e finali a legislazione vigente e secondo la legge di bilancio, al fine di valutare gli **effetti della manovra** operata con le innovazioni legislative della **Sezione I**, con le variazioni della **Sezione II** e con il **D.L. n. 146/2021**.

**Tabella 8 - Spese finali. Previsioni 2022-2024***(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

	2022					2023					2024				
	BLV	MANOVRA			LEGGE BILANCIO	BLV	MANOVRA			LEGGE BILANCIO	BLV	MANOVRA			LEGGE BILANCIO
		EFF. SEZ. II	DL 146	EFF. SEZ. I			EFF. SEZ. II	DL 146	EFF. SEZ. I			EFF. SEZ. II	DL 146	EFF. SEZ. I	
SPESE FINALI	782.238	4.199	-148	30.320	816.609	764.769	7.575	3	29.366	801.713	722.708	2.354	15	19.764	744.841
SPESE CORRENTI	654.747	261	-127	14.059	668.940	645.073	244	13	13.362	658.692	647.146	-124	15	10.401	657.438
SPESE C/CAPITALE	127.491	3.937	-20	16.261	147.669	119.696	7.331	-10	16.004	143.021	75.562	2.478	0	9.363	87.403

Fonte: rielaborazione su dati ddl di bilancio 2022-2024 (A.S. 2448) – Tomo I, pag. 6-7; Tomo II pag. 134; per effetti Sez. I e II e BIL integrato: Nota di variazioni (A.S. 2448/I).

Le **spese finali** presentano nel **bilancio** per il triennio 2022-2024 un **andamento decrescente**, riducendosi da **816,6 miliardi** del 2022 a **801,7 miliardi** del 2023 e a **744,8 miliardi** nel 2024.

Rispetto agli stanziamenti di competenza a **legislazione vigente**, la **manovra** effettuata con la **legge di bilancio** e con il **D.L. n. 146/2021** ha determinato un **aumento** del livello della spesa finale nel triennio di circa **34,4 miliardi** nel 2022, di **36,9 miliardi** nel 2023 e di oltre **22 miliardi** nel 2024, che ha riguardato sia le spese correnti che quelle in conto capitale.

Con riferimento specifico all'esercizio finanziario **2022**, l'**incremento** di **34,4 miliardi** delle spese finali, dovuto agli effetti complessivi della manovra, è attribuibile per **30,3 miliardi** alla manovra di **Sezione I** operata dalla legge di bilancio, mentre la **Sezione II** del bilancio contribuisce con un aumento delle spese per **4,2 miliardi**.

In particolare, l'impatto della manovra operata in **Sezione II** - con le riprogrammazioni ed i rifinanziamenti/definanziamenti di leggi di spesa - deriva da 8,4 miliardi di **refinanziamenti** e -4,2 miliardi di **definanziamenti**.

Il **D.L. n. 146/2021** (decreto fiscale) ha un impatto **molto limitato**, determinando minori spese finali per circa 148 milioni di euro.

Nel complesso, la manovra ha inciso sia sulle **spese in conto corrente**, per un importo aggiuntivo di circa **+14,2 miliardi** (+2,1% rispetto alla legislazione vigente), sia sulle spese **in conto capitale** con un incremento di **+20,2 miliardi** (+15,8% rispetto alla legislazione vigente).

Nel 2022, le spese **correnti** si attestano pertanto a circa **668,9 miliardi**, mentre quelle **in conto capitale** si attestano a **147,7 miliardi**.

Nel triennio, le spese correnti presentano un'evoluzione **decrescente**, scendendo a 658,7 miliardi nel 2023 e a 657,4 miliardi nel 2024. Sono attese in diminuzione anche quelle in **conto capitale**, pari a 143 miliardi nel 2023 fino a scendere a 87,4 miliardi nel 2024.

### *Spese correnti*

Nell'ambito della **spesa corrente**, le disposizioni della **Sezione I** determinano un aumento della spesa nel 2022 di circa **14 miliardi**. Anche nel biennio successivo, la Sezione I comporta un incremento delle spese correnti (+13,6 miliardi nel 2023 e +10,3 miliardi nel 2024).

Tra i **principali interventi** della **Sezione I** della legge di bilancio che incidono sulle spese correnti, si segnalano anzitutto quelli relativi alle **modifiche al sistema di tassazione** delle persone fisiche e la **rideterminazione** del trattamento integrativo in favore dei **lavoratori dipendenti** (c.d. "**bonus 100 euro**") (art. 1, commi 2-4). In particolare, la rideterminazione del "**bonus 100 euro**", disposta dal **comma 3**, determina complessivamente, nel triennio considerato dalla manovra, **una minore spesa corrente di circa -8,2 miliardi** di euro nell'anno **2022** e di circa **-8,7 miliardi** nel **2023** e nel **2024**, quali minori somme da destinare alle compensazioni fruite dai datori di lavoro sulle ritenute IRPEF per effetto del riconoscimento ai lavoratori dipendenti e assimilati del contributo a titolo di trattamento integrativo. Inoltre, l'**esenzione dall'Irap** stabilita dal 2022 per i **contribuenti** che esercitano **attività commerciali**, arti e professioni, determina maggiori spese correnti pari a **1 miliardo** di euro nel **2022** e di **1,3 miliardi** per il **2023** e per il **2024** (**comma 8**).

In **ambito sanitario**, si sottolinea l'incremento del livello di finanziamento del **fabbisogno sanitario** nazionale nel prossimo triennio (fissato in 124,1 miliardi nel 2022, 126,1 miliardi nel 2023 e 128,1 miliardi nel 2024) (**comma 258**). Sono stanziati, inoltre, risorse per l'acquisto di **farmaci innovativi** per 100 milioni nel 2022, 200 milioni nel 2023 e 300 milioni a decorrere dal 2024 (**comma 259**). Viene, inoltre, finanziata la **formazione specialistica dei medici**, aumentando il numero dei posti a disposizione per le varie specializzazioni, per 194 milioni per l'anno 2022, 319 milioni per l'anno 2023, e 347 milioni per l'anno 2024 (**comma 260**). Una spesa di 50 milioni per il 2022 viene destinata al finanziamento degli interventi di competenza del **Commissario straordinario** emergenza epidemiologica COVID-19 (**comma 262**).

In tema di **lavoro** si prevede un complessivo riordino della **disciplina dei fondi di solidarietà bilaterali e del Fondo di integrazione salariale (FIS)** dell'INPS, per complessivi 3,1 miliardi annui nel 2022 e 2023 e 2,4 miliardi nel 2024 (**commi 204-214 e 219-220**). Si prevede, inoltre, l'istituzione per l'anno 2022 di un fondo per la **tutela delle posizioni lavorative** nell'ambito della progressiva **uscita dalla fase emergenziale**, connessa alla crisi epidemiologia, con dotazione pari a 700 milioni (**comma 120**) e viene esteso l'esonero contributivo per le assunzioni a tempo indeterminato di **lavoratori** provenienti da imprese per le quali è attivo un tavolo di confronto per la

gestione della **crisi aziendale** (comma 119). Si riconosce l'**esonero** sulla quota dei **contributi previdenziali** per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore dipendente, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, con una spesa di circa 1,8 miliardi per il 2022 (comma 121). Si incrementa infine il **Fondo sociale per l'occupazione** di 321 milioni nel 2022 e di 300 miliardi annui dal 2023, per finanziare la proroga di specifiche misure di sostegno al reddito (comma 122).

In ambito **previdenziale**, si rileva il rinnovo per il 2022 delle misure relative all'anticipo pensionistico per le categorie di lavoratori svantaggiati, con estensione ad altre categorie professionali (c.d. **APE sociale**, commi 91-93), con maggiori spese per 144,1 milioni nel 2022, 278 milioni per il 2023 e 251,2 milioni per il 2024, e le risorse per il pensionamento anticipato (c.d. **opzione donna**, comma 94), con maggiori spese per il bilancio dello Stato di 111,2 milioni nel 2022, 317,3 milioni nel 2023 e 499,7 milioni nel 2024). Si introduce inoltre, per il 2022, un regime di **accesso al pensionamento** con un minimo di 64 anni di età e 38 anni di anzianità contributiva (c.d. "**quota 102**"), con una spesa di 190 milioni nel 2022, 687 milioni nel 2023, e 525 milioni nel 2024 (commi 87-88). È istituito, inoltre, un fondo di 150 milioni per l'anno 2022 e di 200 milioni annui nel 2023-2024, per favorire l'**uscita anticipata dei lavoratori** dipendenti di PMI in crisi, che abbiano raggiunto un'età anagrafica di **almeno 62 anni** (commi 89-90). Ulteriori risorse sono destinate all'adozione di interventi di perequazione del **regime previdenziale** del personale delle **Forze armate, Forze di polizia e Corpo nazionale dei vigili del fuoco** (164 milioni nel 2022-2024) (commi 95-100).

Tra gli interventi di maggior rilievo a favore delle **famiglie** e del **sociale**, si segnala il rifinanziamento della misura per il **reddito di cittadinanza** per circa 1 miliardo annuo dal 2022 (comma 73), il rifinanziamento della **Card diciottenni**, con una spesa di 230 milioni annui dal 2022 (comma 357), la stabilizzazione del **congedo di paternità** a 10 giorni per una maggiore spesa di 470 milioni nel prossimo triennio (comma 134), il finanziamento di 50 milioni a decorrere dal 2023 del Fondo per il **sostegno alla parità salariale** di genere (comma 138). Viene altresì rifinanziato il **fondo di garanzia per la prima casa** per 242 milioni nel 2022 (comma 152).

Si segnalano, inoltre, le maggiori risorse stanziare per l'inclusione dei soggetti con **disabilità**, il **sostegno ai non autosufficienti**, compresa l'assistenza e il trasporto scolastico degli **studenti disabili** (circa 1,2 miliardi nel triennio). In particolare: è istituito il Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli **alunni con disabilità**, con una dotazione di 100 milioni annui dal 2022 (comma 179); sono rifinanziati: il **fondo** per le politiche in favore delle **persone affette da disabilità**, di 50 milioni annui dal 2022 fino al 2026 (comma 178), il **Fondo per l'inclusione** delle persone con disabilità, di 50 milioni per gli anni 2022 e 2023 (comma 183), il Fondo

per le **non autosufficienze** per un ammontare pari a 100 milioni di euro per il 2022, a 200 milioni per il 2023, a 250 milioni per il 2024 e a 300 milioni di euro a decorrere dal 2025 (comma 168).

Tra gli interventi di rilievo a favore del sociale, si ricorda, inoltre, l'aumento della dotazione del **Fondo di solidarietà comunale** da destinare ai comuni per finanziare: a) l'incremento del numero di **studenti disabili** a cui viene fornito il trasporto gratuito, per 30 milioni nel 2022, via via incrementati fino a 120 milioni a decorrere dal 2017 (comma 174); b) il potenziamento dell'**offerta degli asili nido** (con maggiori risorse per 250 milioni nel periodo 2022-2026 e 800 milioni annui dal 2027) (comma 172) lo sviluppo dei **servizi sociali comunali**, per 45 milioni nel 2022, via via incrementati fino a 113 milioni a decorrere dal 2030 (comma 563).

Nel settore del **pubblico impiego**, si istituisce un **Fondo** per le **assunzioni di personale** a tempo indeterminato da parte delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici nazionali e delle agenzie, con una dotazione 100 milioni di euro per il 2022, 200 milioni per il 2023 e 225 milioni annui a decorrere dal 2024 (comma 607) e un **Fondo per la formazione dei dipendenti pubblici**, con una dotazione di 50 milioni di euro annui a decorrere dal 2022 (comma 613). Inoltre, vengono integrate le **risorse** per i **trattamenti accessori** del personale delle amministrazioni statali (110,6 milioni dal 2022) (comma 605), per l'attuazione dei nuovi **ordinamenti professionali** stabiliti dalla contrattazione 2019-2021 (95 milioni dal 2022) (comma 612).

Anche in **ambito scolastico** sono previste nuove risorse per la valorizzazione della **professionalità dei docenti** e dei dirigenti scolastici (270 milioni annui dal 2022) (comma 327) e si prorogano fino al termine delle lezioni dell'anno scolastico 2021/2022 gli **incarichi temporanei** di personale docente con contratto a tempo determinato, con maggiori spese pari a 400 milioni nel 2022 (comma 326). Si incrementa di **89,4 milioni** annui dal 2022 il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, con riferimento al **personale docente**, per il **trattamento accessorio** (comma 606).

Relativamente agli **enti locali**, si segnala principalmente l'istituzione dei due **fondi** per il **risanamento finanziario** dei piccoli comuni che presentino **criticità strutturali**, con una dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2022 (comma 565) e per il risanamento finanziario dei comuni in situazione di **deficit strutturale** imputabile a caratteristiche socioeconomiche, con una dotazione di 250 milioni per il 2022 e 150 milioni per il 2023 (comma 566); il nuovo **Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane**, con una dotazione di 100 milioni per il 2022 e 200 milioni a decorrere dal 2023, destinato alla salvaguardia e alla valorizzazione della montagna, nonché a misure di sostegno in favore dei comuni montani (comma 593) ed il **Fondo per la**

**rigenerazione urbana** per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022 (comma 534). Si ricordano, altresì, i contributi per l'esercizio delle **funzioni fondamentali** delle **Province e Città metropolitane**, stanziati nell'importo iniziale di 80 milioni per il 2022 via via crescenti fino ad arrivare a 600 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2031 (comma 561) e il contributo un **contributo** complessivo di **2.670 milioni**, per gli anni dal 2022 al 2042, a favore dei comuni sede di **capoluogo di città metropolitana con disavanzo pro-capite** superiore a 700 euro (comma 567). È, inoltre, prevista la **riduzione del concorso alla finanza pubblica** delle Regioni a statuto **speciale** e delle Province autonome di Trento e Bolzano (complessivamente, considerando anche gli effetti sul versante delle entrate del bilancio dello Stato, circa 0,7 miliardi annui dal 2022) (commi 543-559).

Tra gli interventi di parte corrente effettuati con la **Sezione II**, si ricorda il rifinanziamento:

- delle **missioni internazionali di pace** (1,2 miliardi nel 2023);
- delle **scuole paritarie per alunni con disabilità** frequentanti (70 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023);
- per la **gratuità** totale o parziale dei **libri di testo** (30 milioni di euro a decorrere dal 2022);
- del **Fondo per le politiche giovanili** di 50 milioni per gli anni 2022 e 2023 e di 25 milioni a decorrere dal 2024.

#### *Spese conto capitale*

Con riferimento alla **spesa in conto capitale**, la manovra ne determina un **incremento** complessivo di **20,4 miliardi** nel 2022 rispetto alla legislazione vigente, derivante per **16,3 miliardi** dagli interventi introdotti dalle disposizioni di **Sezione I** e per ulteriori **3,9 miliardi** dagli interventi di **Sezione II**.

Sul versante della spesa in conto capitale rilevano, in particolare, gli interventi per gli **investimenti pubblici**. Tra questi, si segnala il finanziamento del **contratto di programma ANAS 2021-2025** per una spesa complessiva di 4,55 miliardi di euro (comma 397); le risorse per promuovere i programmi di manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della **viabilità stradale** di competenza di regioni, province e città metropolitane, per una spesa complessiva di 3,35 miliardi di euro (comma 406); l'assegnazione di contributi ai comuni, di 200 milioni per l'anno 2022 e 100 milioni per l'anno 2023, per investimenti di **manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano** (comma 407) e di 300 milioni nel 2022 per investimenti in progetti di **rigenerazione urbana** dei Comuni inferiori a 15.000 abitanti (comma 534), nonché per la **messa in sicurezza dei ponti, dei viadotti e**

delle **scuole** (complessivamente 8,35 miliardi nel periodo 2022-2036) (commi 415 e 531-533). Si ricorda, altresì, l'istituzione di fondo rotativo, denominato **Fondo italiano per il clima** con una dotazione pari a 840 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026 e di 40 milioni di euro a decorrere dal 2027, per il finanziamento di interventi volti al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nell'ambito degli accordi internazionali sul clima e sulla tutela ambientale dei quali l'Italia è parte (commi 488-497); l'assegnazione di risorse per la sostenibilità della **mobilità urbana**, anche mediante l'estensione della **rete metropolitana** e del trasporto rapido di massa, delle città di Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino (3,7 miliardi nel periodo 2022-2036) (comma 393) e per interventi di promozione del trasporto ad **alta velocità sulla linea ferroviaria adriatica**, con una spesa di 5 miliardi nel periodo 2022-2035 (comma 394). Sono stanziati, inoltre, **fondi** per lo svolgimento del **Giubileo 2025**, con una dotazione di oltre 1,3 miliardi di euro per il periodo 2022-2026 (commi 420-421), per la **lotta al cambiamento climatico** nell'ambito della strategia europea "Fit for 55", con una dotazione di 2 miliardi nel periodo 2023- 2034 (comma 392) e per la ricostruzione delle aree colpite dal **sisma** (commi 449-471).

Per il rilancio degli investimenti e il **sostegno alle imprese** sono **prorogati i crediti di imposta** per l'acquisizione di beni strumentali nuovi e in ricerca e sviluppo, inclusi nel piano industria 4.0, per circa **2,39 miliardi** nel triennio di programmazione (commi 44-46) e viene rifinanziata la misura agevolativa **nuova Sabatini** di 240 milioni per gli anni 2022 e 2023, di 120 milioni per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026 e di 60 milioni per l'anno 2027 (commi 47-48).

Si potenziano, inoltre, le misure di **sostegno all'internazionalizzazione** delle imprese italiane, incrementando la dotazione del fondo rotativo a favore delle **imprese** italiane che operano sui **mercati esteri** di 1,5 miliardi per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026 e del Fondo per la **promozione integrata** a di 150 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026 (comma 49). Viene inoltre incrementato il **fondo di garanzia per le PMI** (3 miliardi nel periodo 2024-2027 a copertura delle perdite attese stimate in relazione all'operatività del fondo per il 2022) (comma 58).

Si segnala, infine, l'**incremento** di risorse del Fondo di rotazione per l'**attuazione del Programma Next Generation EU**, previsto per anticipare le risorse necessarie per consentire la tempestiva attuazione del programma europeo *Next Generation EU*, la cui dotazione viene adeguata con un aumento di 10 miliardi nel 2022 e di 9 miliardi nel 2023, per tener conto delle rimodulazioni dei diversi piani e interventi previsti nel PNRR (comma 628).

Per quanto riguarda i **principali interventi in conto capitale** effettuati con la **Sezione II**, si ricordano i rifinanziamenti:

- del **Fondo per lo sviluppo e la coesione** per la programmazione 2021-2027, per complessivi 23,5 miliardi per gli anni dal 2022 fino al 2029;
- **investimenti della Difesa**, per 12,2 miliardi dal 2022 fino al 2036;
- di interventi per l'**edilizia scolastica** per 2 miliardi dal 2024 fino al 2036;
- di interventi per l'**edilizia sanitaria**, per 2 miliardi dal 2024 fino al 2035;
- del fondo per la tutela del **patrimonio culturale** di 50 milioni per gli anni 2022 e 2023 e di 100 milioni annui dal 2024;
- di opere di ripristino e messa in sicurezza delle **tratte autostradali A24 e A25** per 1 miliardo di euro dal 2024 fino al 2030;
- del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello stato agli oneri del **trasporto pubblico locale – TPL**, per 100 milioni nel 2022, 200 milioni nel 2023 e di 300 milioni a decorrere dal 2014;
- dei **contratti di sviluppo** diretti al sostegno di programmi di investimento produttivi strategici ed innovativi di grandi dimensioni, per 0,4 miliardi nel 2022, 0,25 miliardi nel 2023 e 0,1 miliardi annui dal 2024 al 2036;
- del Fondo per la **salvaguardia dei livelli occupazionali** e la prosecuzione dell'attività d'**impresa** (1,5 miliardi dal 2022 fino al 2036);
- del Fondo per il **trasporto rapido di massa** (1 miliardo dal 2022 fino al 2032).

*Per una analisi dettagliata dei rifinanziamenti e definanziamenti disposti con la sezione II, si rinvia al successivo § 2.3.*

La tavola che segue illustra, inoltre, le spese finali del bilancio dello Stato per il 2022, ripartite per categorie, secondo la **classificazione economica**, evidenziando gli effetti della manovra rispetto al dato a legislazione vigente.

**Tabella 9 - Spese finali per categorie**

*(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

CATEGORIE	2021 Assestato e ult. var.	2022				Diff. Bil. 2022/ Ass. 2021
		BLV	Manovra		Legge di Bilancio	
			Eff. Sez I	Eff. Sez II		
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	102.109	100.267	1.165	-3	101.429	-680
CONSUMI INTERMEDI	16.586	13.891	65	-1	13.955	-2.631
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	5.380	5.133	29	0	5.162	-218
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AP	343.564	302.293	17.115	332	319.740	-23.824
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISP	27.496	20.766	-9.377	49	11.438	-16.058
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	40.060	11.853	690	169	12.712	-27.348
TRASFERIMENTI ALL'ESTERO	1.992	1.371	11	22	1.404	-588
RISORSE PROPRIE CEE	20.870	22.070	0	0	22.070	1.200
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	78.250	76.502	-4	-165	76.333	-1.917
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	78.937	82.349	0	494	82.843	3.906
AMMORTAMENTI	1.175	1.176	0	0	1.176	1
ALTRE USCITE CORRENTI	14.596	17.075	4.366	-763	20.678	6.082



CATEGORIE	2021 Assestato e ult. var.	2022				Diff. Bil. 2022/ Ass. 2021
		BLV	Manovra		Legge di Bilancio	
			Eff. Sez I	Eff. Sez II		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>731.016</b>	<b>654.747</b>	<b>14.059</b>	<b>134</b>	<b>668.940</b>	<b>-62.076</b>
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	8.836	10.267	124	468	10.859	2.023
CONTRIBUTI INVESTIMENTI AD AP	68.581	83.265	10.990	3.239	97.494	28.913
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	36.891	21.666	3.280	-707	24.239	-12.652
CONTRIBUTI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISP	547	362	310	1	673	126
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	536	452	20	1	473	-63
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	13.335	6.756	642	217	7.615	-5.720
ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	4.801	4.723	894	700	6.317	1.516
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	<b>133.527</b>	<b>127.491</b>	<b>16.261</b>	<b>3.917</b>	<b>147.669</b>	<b>14.142</b>
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>864.543</b>	<b>782.238</b>	<b>30.320</b>	<b>4.051</b>	<b>816.609</b>	<b>-47.934</b>

Fonte: rielaborazione su dati ddl di bilancio 2022-2024 (A.S. 2448) – Tomo I, pag. 20; per effetti Sez. I, Sez. II e BIL integrato: Nota di variazioni (A.S. 2448/I).

**Rispetto all'assestamento 2021**, come integrato degli effetti dei decreti legge approvati successivamente, nella tabella si evidenzia il profilo in **diminuzione** della spesa per **interessi passivi** (da 78,2 miliardi nel 2021 a 76,3 miliardi nel 2022), che risente dell'evoluzione attesa dei rendimenti dei titoli pubblici e del livello del debito pubblico previsto nella Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza 2021 e presenta un andamento crescente estremamente contenuto nel triennio di previsione.

Particolarmente rilevante, nell'ambito della spesa corrente è la **riduzione** dei **trasferimenti** correnti ad **Amministrazioni pubbliche** (da 343,5 a 319,7 miliardi nel bilancio integrato 2022) ed alle **imprese** (da 40 a 12,7 miliardi), che registrano il venir meno degli stanziamenti disposti nel 2021 nell'ambito della decretazione d'urgenza. Su tali categorie di spesa, la **manovra** ha impattato con un incremento, rispettivamente, di **+17,4 miliardi** per le AP e di circa **+900 milioni** per le imprese. Anche i trasferimenti alle famiglie si riducono rispetto al 2021 (da 27,5 a 11,4 miliardi), con una contrazione di **-9,3 miliardi** dovuta alla manovra di Sez. I.

Nell'ambito delle spese in **conto capitale**, crescono i contributi agli **investimenti alle AP**, che passano **da 68,6 miliardi nel 2021 a 97,4 miliardi nel 2022**, per effetto principalmente delle maggiori previsioni di bilancio del Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU – Italia, autorizzate dal comma 628 (+10 miliardi nel 2022 e +9 miliardi nel 2023).

### **2.1.5. Analisi delle variazioni alle leggi di spesa apportate con la Sezione II**

Come previsto dell'articolo 23, comma 3, lettera b), della legge di contabilità, con la Sezione II del disegno di legge di bilancio possono essere effettuate **variazioni quantitative della legislazione vigente**, tramite rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni di spese disposte da

norme preesistenti, che **costituiscono parte della manovra di finanza pubblica**.

Si tratta della parte della manovra che non necessita di innovazioni legislative, relativamente a:

- rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni degli stanziamenti di bilancio, per un periodo temporale anche pluriennale, relativi ad autorizzazioni di spesa (inglobando, di fatto, i contenuti delle preesistenti tabelle C, D, E della legge di stabilità);
- risorse per soddisfare eventuali esigenze indifferibili.

Le autorizzazioni legislative di spesa che vengono modificate con la Sezione II sono espone in **appositi allegati al deliberativo** del disegno di legge di bilancio (A.S. 2448 - Tomo III e A.S. 2448/I Nota di variazioni), **per ciascun Ministero** e per ciascun programma, con i corrispondenti importi.

Nel complesso - come già accennato nel paragrafo precedente - con la **Sezione II** sono stati effettuati nel triennio 2022-2024:

- **refinanziamenti** di leggi di spesa per **8.437,9 milioni nel 2022**, 7.709,8 milioni nel 2023 e 6.425,9 milioni nel 2024;
- **definanziamenti** per **4.191,3 milioni per il 2022**, 2.699,2 milioni per il 2023 e per 1.569,3 milioni per il 2024;
- **riprogrammazioni** di autorizzazioni pluriennali di spesa che determinano una **riduzione di 50 milioni nel 2022**, un incremento di 2.550 milioni nel 2023 e una riduzione di 2.500 milioni nel 2024.

Come esposto nel **Prospetto** riepilogativo degli **effetti finanziari**, l'impatto delle suddette variazioni apportate con la **Sezione II** determina, nel complesso, **maggiori spese** per circa **4.196,6 milioni nel 2022**, 7.560,6 milioni nel 2023 e per 2.356,6 milioni nel 2024.

Si ricorda che la manovra di finanza pubblica per il triennio 2022-2024 si compone non solo degli effetti del disegno di legge di bilancio ma anche di quelli recati dal **D.L. 21 ottobre 2021, n. 146** (c.d. decreto fiscale). Tali effetti sono **contabilizzati** in bilancio mediante variazioni di **Sezione II**.

Nel complesso, il D.L. n. 146/2021 comporta una variazione netta delle **spese** pari a **-147,8 milioni nel 2022**, e a +3,4 milioni nel 2023 e a +14,9 milioni nel 2024.

Nelle tavole che seguono sono riportate le **principali leggi di spesa** oggetto di variazione, suddivise **per Ministero**, come indicate negli appositi **Allegati** contenuti nel **deliberativo della Nota di variazioni** (A.S. 2448/I).

Viene data evidenza contabile alle principali variazioni determinate dal **D.L. n. 146/2021**.

Nelle tavole che seguono sono indicati, per ciascuna legge, le risorse disponibili a legislazione vigente (**LV**) e l'intervento di rifinanziamento (**Rif.**), definanziamento (**Def.**) o riprogrammazione (**Ripr.**), con l'anno di scadenza della variazione.

N.B. Gli **importi** esposti in Tabella per gli **anni successivi** al triennio di previsione sono **calcolati sul un periodo temporale massimo di 10 anni**. Per i rifinanziamenti permanenti è riportata la quota annuale.

Il simbolo (\*) individua le leggi di spesa permanente.

**Tabella 10 – Rifinanziamenti Sezione II**

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

<b>RIFINANZIAMENTI</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025 e seguenti</b>
<b>ECONOMIA E FINANZE</b>					
LB n. 145 del 2018 art. 1 c. 457 - <b>Ipoacusia (*)</b> - (Cap-pg: 2121/1) ( <i>Variazione Permanente</i> )	LV	2,0	2,0	2,0	2,0
	Rif.	<b>4,0</b>	<b>4,0</b>	<b>4,0</b>	<b>4,0</b>
LB n. 178 del 2020 art. 1 c. 561 - <b>Attività sportiva di base</b> - (Cap-pg: 2085/1)	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>20,0</b>	-	-	-
DL n. 223 del 2006 art. 19 c. 2 - <b>Fondo per le politiche giovanili (*)</b> - (Cap-pg: 2106/1) ( <i>Variazione Permanente</i> )	LV	35,9	35,9	35,9	35,9
	Rif.	<b>50,0</b>	<b>50,0</b>	<b>25,0</b>	<b>25,0</b>
LS n. 208 del 2015 art. 1 c. 482 - <b>Anniversario Repubblica</b> - (Cap-pg: 2098/1)	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	-	-
L n. 145 del 2016 art. 4 c. 1 - <b>Fondo per il finanziamento delle missioni internazionali</b> - (Cap-pg: 3006/1)	LV	1.397,5	500,0	0	0
	Rif.	-	<b>1.200,0</b>	<b>300,0</b>	-
DL n. 78 del 2009 art. 22 c. 6 - <b>Ospedale Pediatrico Bambino Gesù</b> - (Cap-pg: 2705/1)	LV	44,5	44,5	43,5	43,5
	Rif.	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>
LS n. 208 del 2015 art. 1 c. 813 - Incremento dotazione del fondo per il recepimento della normativa europea" - <b>Sanzioni per condanne da parte Corte di Giustizia dell'Unione europea</b> - (Cap-pg: 2816/1)	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>261,0</b>	<b>311,0</b>	<b>250,0</b>	-
LB n. 160 del 2019 art. 1 c. 14 p. F/bis - Edilizia pubblica - <b>Guardia di Finanza</b> - (Cap-pg: 7852/5) - ( <i>Scad. Variazione 2035</i> )	LV	0	1,9	5,0	95,4
	Rif.	<b>24,1</b>	<b>40,0</b>	<b>35,1</b>	<b>337,3</b>
LB n. 160 del 2019 art. 1 c. 14 p. H/bis - Digitalizzazione delle amministrazioni statali - <b>Guardia di Finanza</b> - (Cap-pg: 7837/8) - ( <i>Scad. Variazione 2035</i> )	LV	1,4	1,5	1,5	7,7
	Rif.	<b>8,0</b>	<b>10,1</b>	<b>11,6</b>	<b>111,6</b>
LB n. 160/2019 art. 1 c. 14 p. M/bis - Potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico, la sicurezza e il soccorso - <b>Guardia di Finanza</b> - (Cap-pg: 7837/7) - ( <i>Scad. Variazione 2035</i> )	LV	8,7	13,9	12,7	62,7
	Rif.	<b>22,9</b>	<b>19,9</b>	<b>33,3</b>	<b>321,0</b>
DL n. 34 del 2020 art. 169 c. 6 - <b>Sostegno pubblico liquidazione coatta amministrativa banche</b> - (Cap-pg: 7618/1)	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>200,0</b>	-	-	-
LF n. 244 del 2007 art. 3 c. 33 p. 1 - "Contributo alle imprese"- <b>SIMEST</b> - (Cap-pg: 7298/2) - ( <i>Scad. Variazione 2026</i> )	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>50,0</b>	<b>50,0</b>	<b>50,0</b>	<b>100,0</b>
LS n. 190 del 2014 art. 1 c. 190 - <b>Comitato Paraolimpionico</b> - (Cap-pg: 2132/1) - ( <i>Variazione Permanente</i> )	LV	22,5	22,5	20,5	204,7
	Rif.	<b>8,0</b>	<b>8,0</b>	<b>8,0</b>	<b>80,0</b>
LB n. 178 del 2020 art. 1 c. 177 - <b>Fondo sviluppo e coesione (FSC) ciclo 2021-2027</b> - (Cap-pg: 8000/11) - ( <i>Scad. Variazione 2029</i> )	LV	4.593,9	2.346,0	6.096,0	43.198,0
	Rif.	<b>3.000,0</b>	<b>3.000,0</b>	<b>3.000,0</b>	<b>14.500,0</b>
LB n. 178 del 2020 art. 1 c. 1134 - <b>Violenza di genere (*)</b> - (Cap-pg: 2016/1) - ( <i>Variazione Permanente</i> )	LV	2,0	2,0	0	0
	Rif.	-	-	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>

<b>RIFINANZIAMENTI</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025 e seguenti</b>
DL n. 93 del 2013 art. 5/bis c. 1 - <b>Politiche Pari opportunità (*)</b> - (Cap-pg: 2108/2) - ( <i>Variazione Permanente</i> )	LV	7,1	7,1	7,1	7,1
	Rif.	-	<b>2,9</b>	<b>2,9</b>	<b>2,9</b>
DL n. 135 del 2018 art. 8 c. 1/ter - Attuazione obiettivi dell'Agenda digitale italiana." - <b>APP Immuni (*)</b> - (Cap-pg: 2010/1)	LV	15,8	15,8	15,8	15,8
	Rif.	<b>3,0</b>	-	-	-
D.Lgs. 117/2017, art. 81: <b>Credito di imposta Social bonus Terzo settore</b> (cap.3874/1) ( <i>vedi defianziamento</i> )	LV	29,9	29,9	29,9	299,0
	Rif.	-	-	-	<b>9,1</b>
DLG n. 300 del 1999 art. 65 - <b>Agenzia del Demanio per acquisto immobili</b> " - (Cap-pg: 7754/1) - ( <i>Scad. Variazione 2030</i> )	LV	27,7	26,3	29,7	283,5
	Rif.	<b>50,0</b>	<b>75,0</b>	<b>75,0</b>	<b>450,0</b>
DL n. 137 del 2020 art. 13/ <i>duodecies</i> c. 2 - <b>Fondo</b> per l'estensione delle misure di sostegno economico nelle aree caratterizzate da un più elevato <b>rischio epidemiologico</b> " - (Cap-pg: 3083/1)	LV	130,0	0	0	0
	Rif.	<b>145,0</b>	-	-	-
L n. 825 del 1971 - Delega legislativa per la riforma tributaria - ( <b>Fondo rivalutazione marchi</b> ) (*) - (Cap-pg: 3811/1)	LV	4.221,0	3.221,0	3.221,0	3.221,0
	Rif.	<b>500,0</b>	-	-	-
LS n. 228 del 2012 art. 1 c. 170 - <b>Banche e fondi internazionali</b> - (Cap-pg: 7175/3)	LV	500,0	0	0	0
	Rif.	<b>700,0</b>	-	-	-
L n. 448 del 1998 art. 50 c. 1 p. C - <b>Edilizia sanitaria pubblica</b> - (Cap-pg: 7464/1) - ( <i>Scad. 2035</i> )	LV	1.310,0	1.505,0	1.335,0	6.695,0
	Rif.	-	-	<b>20,0</b>	<b>1.830,0</b>
L n. 183 del 1987 "Fondo di rotazione politiche comunitarie" - <b>Programma complementare di azione e coesione a supporto tecnico operativo del PNRR</b> - (Cap-pg: 7493/4) - ( <i>Scad. 2026</i> )	LV	40,0	0	0	0
	Rif.	<b>15,0</b>	<b>15,0</b>	<b>10,0</b>	<b>10,0</b>
DL n. 282 del 2004 art. 10 c. 5 "Fondo interventi strutturali politica economica - <b>FISPE</b> " - (Cap-pg: 3075/1) - ( <i>Variazione Permanente</i> )	LV	196,0	173,7	97,0	1.115,3
	Rif.	<b>63,0</b>	<b>135,0</b>	<b>165,0</b>	<b>1.227,0</b>
<b>Introdotti nel corso dell'esame parlamentare</b>					
D.Lgs. n. 303/1999, art. 2 "Ordinamento <b>Presidenza del Consiglio dei Ministri</b> " - (Cap-pg: 2120/2) - ( <i>Variazione Permanente</i> )	LV	28,9	28,9	28,9	28,9
	Rif.	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>
LF n. 538 del 1993 art. 4 " Fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi di esercizio ( <b>Ferrovie</b> ) (legge finanziaria 1994)" - (Cap-pg: 1541/1) - ( <i>Scad. Variazione 2023</i> )	LV	1.065,7	965,6	965,6	6.153,3
	Rif.	<b>90,0</b>	<b>90,0</b>	-	-
DL n. 137/2020 art. 1/quarter c. 1 " <b>Fondo perequativo delle misure fiscali e di ristoro</b> " - (Cap-pg: 3085/1) - ( <i>Scad. Variazione 2022</i> )	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>780,0</b>	-	-	-
<b>Effetti D.L. 146 del 2021</b>					
<b>DL n. 146 del 2021</b> , art. 5, co. 1-4: Rifinanziamento del DL n. 95 del 2012 art. 23/quarter " <b>Accorpamento Agenzie fiscali e AAMS</b> " - (Cap-pg: 3890/2 - 3920/4) - ( <i>Variazione Permanente</i> )	LV	288,9	229,6	229,6	2.302,0
	Rif.	<b>11,0</b>	<b>11,0</b>	<b>11,0</b>	<b>110,3</b>
<b>DL n. 146 del 2021</b> , art. 12/ <i>quinquies</i> c. 3: esenzione utili di esercizio derivanti dall'attività di impresa della start-up a vocazione sociale ai fini Irap per cinque esercizi successivi alla data di inizio di attività"- (Cap-pg: 2862/1) - ( <i>Variazione Permanente</i> )	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>1,2</b>	<b>2,2</b>	<b>3,3</b>	<b>75,7</b>
<b>DL n. 146 del 2021</b> , art. 9/ <i>bis</i> - DL n. 41 del 2021 art. 12/ <i>bis</i> c. 1 " <b>Fondo genitori separati o divorziati</b> " - (Cap-pg: 2079/1) - ( <i>Scad. Variazione 2022</i> )	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>10,0</b>	-	-	-
<b>SVILUPPO ECONOMICO</b>					
DL n. 34 del 2020 art. 43 c. 1 - <b>Fondo</b> per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività d' <b>impresa</b> - (Cap-pg: 7478/1) - ( <i>Scad. Variazione 2036</i> )	LV	100,0	100,0	100,0	1.000,0
	Rif.	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>1.000,0</b>
DL n. 112 del 2008 art. 43 - Contributi per l'erogazione di finanziamenti per <b>contratti di sviluppo</b> nel settore industriale" - (Cap-pg: 7343/1) - ( <i>Scad. Variazione 2036</i> )	LV	100,0	100,0	80,0	700,0
	Rif.	<b>400,0</b>	<b>250,0</b>	<b>100,0</b>	<b>1.000,0</b>

<b>RIFINANZIAMENTI</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025 e seguenti</b>
LB n. 145 del 2018 art. 1 c. 203 - Erogazione contributi alle imprese che partecipano alla realizzazione dell' <b>IPCEI</b> " - (Cap-pg: 7348/1)	LV	83,4	83,4	83,4	0
	Rif.	<b>250,0</b>	<b>250,0</b>	-	-
L n. 266 del 1997 art. 4 c. 3 - Programmi tecnologici per la <b>difesa aerea nazionale</b> - (Cap-pg: 7421/3) - (Scad. Variazione 2036)	LV	0	0	0	0
	Rif.	-	<b>50,0</b>	<b>85,0</b>	<b>1.260,0</b>
DL n. 321 del 1996 art. 5 c. 2 p. C - Sviluppo tecnologico nel <b>settore aeronautico</b> - (Cap-pg: 7420/2) - (Scad. Variazione 2036)	LV	0	0	0	0
	Rif.	-	<b>25,0</b>	<b>10,0</b>	<b>190,0</b>
LF n. 266 del 2005 art. 1 c. 95 p. 3 -Contributo per il proseguimento del programma di sviluppo per l'acquisizione delle unità navali <b>FREMM</b> " - (Cap-pg: 7485/14) - (Scad. Variazione 2036)	LV	0	0	0	0
	Rif.	-	-	<b>30,0</b>	<b>1.045,0</b>
LS n. 147 del 2013 art. 1 c. 37 - Contributi ventennali settore marittimo - <b>difesa nazionale</b> - (Cap-pg: 7419/7) - (Scad. Variazione 2036)	LV	0	0	0	0
	Rif.	-	<b>25,0</b>	<b>25,0</b>	<b>405,0</b>
LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 71 "Rifinanziamento interventi per l' <b>autoimprenditorialità giovanile e femminile</b> " - (Cap-pg: 7490/1) - (Scad. Variazione 2024)	LV	10,0	10,0	0	0
	Rif.	<b>50,0</b>	<b>50,0</b>	<b>50,0</b>	-
LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. H/ter - <b>Digitalizzazione</b> delle amministrazioni statali" - (Cap-pg: 7031/5)	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>8,0</b>	<b>7,0</b>	-	-
DL n. 73/2021 art. 11/ <i>quater</i> c. 9 "Fondo indennizzo dei titolari di <b>titoli di viaggio e voucher</b> emessi dall'amministrazione straordinaria ( <b>Società Aerea Italiana S.P.A.</b> ) in conseguenza delle misure di contenimento per l'emergenza covid-19" - (Cap-pg: 2259/1)	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>50,0</b>	-	-	-
<b>LAVORO</b>					
L n. 106 del 2016 art. 9 c. 1 p. g - <b>Fondo</b> finanziamento progetti e attività <b>Terzo settore</b> - (cap-pg: 5247/1) - ( <i>variazione permanente</i> )	LV	35,0	35,0	35,0	350,0
	Rif.	<b>5,0</b>	<b>5,0</b>	<b>5,0</b>	<b>50,0</b>
LB n. 178 del 2020 art. 1 c. 334 - Fondo destinato alla copertura finanziaria di interventi legislativi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico delle attività non professionali del <b>caregiver familiare</b> - (cap-pg: 3555/1) - ( <i>variazione permanente</i> )	LV	30,0	30,0	0	0
	Rif.	<b>50,0</b>	<b>50,0</b>	<b>50,0</b>	<b>500,0</b>
<b>Effetti D.L. 146 del 2021</b>					
<b>DL n. 146 del 2021</b> , art. 10, c. 1: Proroga periodo di integrazione salariale per i <b>lavoratori dipendenti Alitalia</b> in amministrazione straordinaria (CIGS)- (Cap-pg: 2400/1)	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>63,5</b>	-	-	-
<b>DL n. 146 del 2021</b> , art. 10, c. 2: proroga CIGS a carico del <b>fondo di solidarietà del trasporto aereo</b> - (Cap-pg: 2141/1)	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>212,2</b>	-	-	-
<b>DL n. 146 del 2021 art. 12/quinquies c. 2</b> "Misure a favore dei lavoratori con disturbo dello spettro autistico in imprese sociali" - (Cap-pg: 4364/27) - ( <i>Variazione permanente</i> )	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>0,9</b>	<b>0,8</b>	<b>0,9</b>	<b>12,3</b>
<b>DL n. 146 del 2021 art. 12/quinquies c. 5</b> "Incentivo, per un periodo di 36 mesi e nella misura del 70% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali, in favore delle imprese che assumono a tempo indeterminato lavoratori con disturbi dello spettro autistico" - (Cap-pg: 4364/28) - (Scad. Variazione 2024)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>1,9</b>	<b>2,1</b>	<b>2,0</b>	-
<b>DL n. 146 del 2021</b> , art. 13, c. 1, p. F: <b>Banca dati</b> Ispettorato nazionale del lavoro" - (Cap-pg: 7132/1)	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>1,5</b>	-	-	-
<b>DL n. 146 del 2021</b> , art. 13, c. 2: Assunzioni contingente di personale ispettivo pari a 1.024 unità presso <b>Ispettorato nazionale del lavoro</b> - (Cap-pg: 1231/1) - ( <i>Variazione Permanente</i> )	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>22,2</b>	<b>44,3</b>	<b>44,3</b>	<b>443,3</b>
<b>DL n. 146 del 2021</b> , art. 13, c. 2, p. 2: Spese di funzionamento connesse alle <b>assunzioni</b> contingente di <b>personale</b> ispettivo presso	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>10,6</b>	<b>6,5</b>	<b>6,5</b>	<b>64,6</b>

<b>RIFINANZIAMENTI</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025 e seguenti</b>
<b>Ispettorato nazionale del lavoro</b> + spese connesse allo svolgimento dei concorsi pubblici - (Cap-pg: 1231/3) - ( <i>Variazione Permanente</i> )					
<b>DL n. 146 del 2021</b> , art. 13, c. 5: Incremento contingente di <b>personale dell'Arma dei carabinieri</b> per rafforzare l'attività di vigilanza e sicurezza sui luoghi di lavoro - (Cap-pg: 1231/2) - ( <i>Variazione Permanente</i> )	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>0,7</b>	<b>3,8</b>	<b>4,3</b>	<b>47,1</b>
<b>DL n. 146 del 2021</b> , art. 17, c. 1, p. 1: Incremento del <b>fondo assegno universale e servizi alla famiglia</b> di cui all'art. 1, co. 339, della legge n. 160/2019" - (Cap-pg: 3894/1) - ( <i>Variazione Permanente</i> )	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>6.000,0</b>	<b>6.000,0</b>	<b>6.000,0</b>	<b>60.000,0</b>
<b>GIUSTIZIA</b>					
LB n. 145 del 2018 art. 1 c. 95 p. f/quinquies - Edilizia pubblica compresa quella scolastica e sanitaria – <b>Polo della giustizia di Bari</b> (risistemazione ex caserme Capozzi e Milano - (cap-pg: 7200/13) - ( <i>scad. variazione 2025</i> )	LV	24,2	50,0	56,5	188,1
	Rif.	<b>35,0</b>	<b>75,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 140 p. e/novies - Ripartizione del fondo investimenti (acquisto edifici da adibire ad <b>uffici giudiziari a Modena e Ancona</b> - (cap-pg: 7200/7) - ( <i>scad. variazione 2026</i> )	LV	44,2	46,0	39,1	77,3
	Rif.	<b>10,0</b>	<b>20,0</b>	<b>20,0</b>	<b>30,0</b>
<b>AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>					
L n. 549 del 1995 art. 1 c. 43 p. c/bis - <b>Contributo Dante Alighieri</b> - (cap-pg: 2742/2)	LV	3,2	3,2	3,2	32,0
	Rif.	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	-
LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 621 - <b>Fondo</b> interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo con i paesi africani di importanza prioritaria per le rotte <b>migratorie</b> " - (cap-pg: 3109/1) - ( <i>scad. variazione 2026</i> )	LV	40,0	0	0	0
	Rif.	<b>20,0</b>	<b>30,0</b>	<b>30,0</b>	<b>60,0</b>
LB n. 160 del 2019 art. 1 c. 14 p. h/sexies - <b>Digitalizzazione delle amministrazioni statali</b> (cap-pg: 7240/5) - ( <i>scad. variazione 2024</i> )	LV	3,0	0,8	0	0
	Rif.	<b>3,0</b>	<b>4,5</b>	<b>7,0</b>	-
LB n. 160 del 2019 art. 1 c. 14 p. q/sexies - Sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, anche mediante il <b>rinnovo del parco tecnologico</b> - (cap-pg: 7255/3) - ( <i>scad. variazione 2024</i> )	LV	5,0	5,0	18,8	0
	Rif.	<b>3,0</b>	<b>4,5</b>	<b>7,0</b>	-
<b>Effetti D.L. 146 del 2021</b>					
<b>DL n. 146 del 2021</b> art. 14 c. 2: <b>Presidenza italiana del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa</b> - (Cap-pg: 3430/1)	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>1,5</b>	-	-	-
<b>DL n. 146 del 2021</b> art. 14 c. 1: Contributo da corrispondere alla Repubblica di <b>San Marino</b> in materia di <b>collaborazione radiotelevisiva</b> - (Cap-pg: 4549/1) - ( <i>Variazione Permanente</i> )	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>1,6</b>	<b>1,7</b>	<b>1,7</b>	<b>18,3</b>
DL n. 101 del 2013 art. 9/bis "Contributo per il <b>trasporto degli effetti</b> " - (Cap-pg: 1276/9 - 1280/8) - ( <i>Variazione Permanente</i> )	LV	6,3	6,4	6,4	63,4
	Rif.	<b>2,6</b>	<b>2,6</b>	<b>2,6</b>	<b>26,3</b>
<b>ISTRUZIONE</b>					
DL n. 42 del 2016 art. 1/quinquies c. 1 - Contributo alle scuole paritarie di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62 per <b>alunni con disabilità</b> frequentanti (*) - (cap-pg: 1477/2)	LV	32,2	32,2	32,2	32,2
	Rif.	<b>70,0</b>	<b>70,0</b>	-	-
DL n. 95 del 2012 art. 23 c. 5 - <b>Gratuità</b> totale o parziale <b>libri di testo</b> (*) - (cap-pg: 2043/1) - ( <i>variazione permanente</i> )	LV	103,0	103,0	103,0	103,0
	Rif.	<b>30,0</b>	<b>30,0</b>	<b>30,0</b>	<b>30,0</b>
dl n. 179 del 2012 art. 11 c. 4/sexies - <b>Fondo</b> unico per l' <b>edilizia scolastica</b> - (cap-pg: 8105/1) - ( <i>scad. variazione 2036</i> )	LV	141,0	121,0	70,0	1.100,0
	Rif.	-	-	<b>10,0</b>	<b>1.590,0</b>
<b>INTERNO</b>					
L n. 189 del 2002 art. 38 - Completamento e ammodernamento di immobili destinati a <b>centri di permanenza temporanea</b> - (cap-pg: 7351/2) - ( <i>scad. variazione 2026</i> )	LV	8,5	8,5	8,5	85,0
	Rif.	<b>7,3</b>	<b>18,3</b>	<b>23,3</b>	<b>13,3</b>

<b>RIFINANZIAMENTI</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025 e seguenti</b>
LF n. 244 del 2007 art. 2 c. 618 - Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili destinati a <b>centri di permanenza temporanea</b> - (cap-pg: 7351/3) - (scad. variazione 2025)	LV	2,0	2,0	2,0	20,0
	Rif.	<b>1,7</b>	<b>1,7</b>	<b>1,7</b>	<b>1,7</b>
DL n. 120 del 2021 art. 2 c. 1 - Acquisizione di mezzi operativi per il rafforzamento della capacità operativa delle componenti statali nelle attività di prevenzione e <b>lotta attiva</b> contro gli <b>incendi boschivi</b> - (cap-pg: 7325/37) - (scad. variazione 2025)	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>62,0</b>	<b>65,0</b>	<b>70,0</b>	<b>32,5</b>
<b>INFRASTRUTTURE E TRASPORTI</b>					
LF n. 296 del 2006 art. 1 c. 1039 - Potenziamento componenti aereonavali <b>Capitanerie di porto</b> (cap-pg: 7842/1) - (scad. variazione 2032)	LV	13,0	13,0	14,0	15,0
	Rif.	-	<b>18,0</b>	<b>21,0</b>	<b>261,0</b>
LB n. 205/2017 art. 1 c. 523 - Piano straordinario propedeutico al <b>piano invasi</b> - (cap-pg: 7281/1) - (scad. variazione 2027)	LV	50,0	0	0	0
	Rif.	<b>40,0</b>	<b>80,0</b>	<b>80,0</b>	<b>240,0</b>
LF n. 296 del 2006 art. 1 c. 1016 - <b>Trasporto rapido di massa</b> - (cap-pg: 7400/1) - (scad. variazione 2032)	LV	7,0	7,0	7,0	254,0
	Rif.	<b>50,0</b>	<b>50,0</b>	<b>50,0</b>	<b>850,0</b>
LS n. 228 del 2012 art. 1 c. 208 - Nuova linea ferroviaria <b>Torino-Lione</b> " - (cap-pg: 7532/1) - (scad. variazione 2026)	LV	153,5	451,1	401,1	1.055,7
	Rif.	<b>11,4</b>	<b>11,4</b>	<b>11,4</b>	<b>22,8</b>
DL n. 16 del 2020 art. 3 c. 12/bis - <b>Olimpiadi invernali 2026- strade</b> - (cap-pg: 7698/1) - (scad. variazione 2025)	LV	141,0	142,0	140,0	147,0
	Rif.	<b>55,0</b>	<b>55,0</b>	<b>55,0</b>	<b>60,0</b>
DL n. 16 del 2020 art. 3 c. 12/bis - <b>Olimpiadi invernali 2026 – ferrovie</b> - (cap-pg: 7561/1) - (scad. variazione 2025)	LV	34,0	32,0	32,0	35,0
	Rif.	<b>16,0</b>	<b>16,0</b>	<b>16,0</b>	<b>13,0</b>
DL n. 16 del 2020 art. 3 c. 12/bis - <b>Olimpiadi invernali 2026 – trasporto pubblico locale</b> - (cap-pg: 7272/1) - (scad. variazione 2025)	LV	16,0	18,0	18,0	18,0
	Rif.	<b>10,0</b>	<b>10,0</b>	<b>10,0</b>	<b>8,0</b>
DL n. 76 del 2020 art. 7 c. 1 " <b>Fondo</b> per la prosecuzione delle <b>opere pubbliche</b> " - (cap-pg: 7007/1) - (scad. variazione 2026)	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>30,0</b>	<b>30,0</b>	<b>30,0</b>	<b>60,0</b>
LS n. 228 del 2012 art. 1 c. 301 - Fondo nazionale per il concorso finanziario dello stato agli oneri del <b>trasporto pubblico locale</b> - (cap-pg: 1315/1) - (variazione permanente)	LV	4.873,3	4.873,3	4.873,3	48.733,0
	Rif.	<b>100,0</b>	<b>200,0</b>	<b>300,0</b>	<b>3.950,0</b>
DL n. 91 del 2017 art. 16/bis c. 1 - Interventi di ripristino e messa in sicurezza sulla tratta <b>autostradale A24 e A25</b> - (cap-pg: 7701/1) - (scad. variazione 2030)	LV	0,3	0	0	0
	Rif.	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10,0</b>	<b>990,0</b>
<b>Introdotti nel corso dell'esame parlamentare</b>					
LS n. 190 del 2014 art. 1 c. 241 "Spese per tutelare e promuovere il <b>patrimonio culturale e storico</b> " - (Cap-pg: 7531/1) - (Scad. Variazione 2029)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>25,0</b>	<b>25,0</b>	<b>25,0</b>	<b>125,0</b>
<b>DIFESA</b>					
DLG n. 66 del 2010 art. 608 - <b>Spese di investimento del Ministero della difesa</b> - (cap-pg: 7120/2 - 7140/1) - (scad. variazione 2036) (vedi riprogrammazioni e definanziamenti)	LV	2.552,9	1.228,8	1.760,8	14.560,3
	Rif.	<b>500,0</b>	<b>750,0</b>	<b>850,0</b>	<b>8.780,0</b>
D.Lgs n. 66 del 2010 art. 608 - Spese di investimento della Difesa" – <b>Arma dei carabinieri</b> (*) - (cap-pg: 7763/1) - (scad. variazione 2036)	LV	18,0	28,0	28,0	30,0
	Rif.	<b>30,0</b>	<b>30,0</b>	<b>40,0</b>	<b>50,0</b>
<b>POLITICHE AGRICOLE</b>					
L n. 267 del 1991 art. 1 c. 1 p. 5 - Attuazione del terzo <b>Piano nazionale della pesca marittima</b> e misure in materia di credito peschereccio, (*) - (cap-pg: 1476/1 - 1477/1 - 1488/1) - (scad. variazione 2023)	LV	5.961,8	5.961,8	1.961,8	1.961,8
	Rif.	<b>7,1</b>	<b>7,1</b>	-	-
L n. 267 del 1991 art. 1 c. 1 p. 5/bis - <b>Piano pesca</b> (*) - (cap-pg: 1173/1)	LV	0,9	0,9	0,9	0,9
	Rif.	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	-	-



<b>RIFINANZIAMENTI</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025 e seguenti</b>
L n. 267 del 1991 art. 1 c. 1 p. 6 - <b>Piano pesca (*)</b> - (cap-pg: 7043/1) - (scad. variazione 2023)	LV	1,6	1,5	1,0	1,0
	Rif.	<b>0,8</b>	<b>0,8</b>	-	-
LB n. 178 del 2020 art. 1 c. 128 - <b>Fondo</b> per lo sviluppo e il sostegno delle <b>filiere</b> agricole, della pesca e dell'acquacoltura - (cap-pg: 7098/1)	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>80,0</b>	<b>80,0</b>	-	-
DL n. 113 del 2016 art. 23/bis c. 1 - Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali - miglioramento qualità <b>prodotti cerealicoli</b> - (cap-pg: 7825/1)	LV	14,0	14,0	12,0	100,0
	Rif.	<b>10,0</b>	-	-	-
LB n. 160 del 2019 art. 1 c. 507 - Fondo competitività <b>filiere agricole</b> - (cap-pg: 7097/1)	LV	10,0	10,0	-	-
	Rif.	<b>10,0</b>	-	-	-
LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 499 p. 6 - <b>Distretti cibo (*)</b> - (cap-pg: 7049/1)	LV	25,5	24,7	13,7	9,7
	Rif.	<b>120,0</b>	-	-	-
<b>CULTURA</b>					
L n. 91 del 2003 art. 3 c. 1 p. 2 - Istituzione <b>museo</b> nazionale della <b>Shoah</b> - (cap-pg: 5170/1) - (scad. variazione 2050)	LV	0,8	0,8	0,8	8,5
	Rif.	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>20,0</b>
LB n. 178 del 2020 art. 1 c. 574 - Acquisti ed espropriazioni per pubblica utilità - <b>Tutela belle arti e paesaggio</b> - (cap-pg: 8281/19)	LV	9,0	3,0	3,0	30,0
	Rif.	<b>20,0</b>	<b>20,0</b>	-	-
LB n. 178 del 2020 art. 1 c. 574 - Acquisti ed espropriazioni per pubblica utilità - <b>Musei</b> - (cap-pg: 7505/1)	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>5,0</b>	<b>5,0</b>	-	-
LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 317 - Funzionamento soggetti giuridici creati o partecipati dal Mibac per tutela e valorizzazione del patrimonio culturale - <b>Fondazioni</b> - (cap-pg: 1952/1) - (variazione permanente)	LV	12,0	2,0	2,0	20,0
	Rif.	-	<b>8,0</b>	<b>8,0</b>	<b>80,0</b>
L n. 77 del 2006 art. 4 c. 1 - Interventi in favore dei <b>siti italiani</b> inseriti nella "lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO." - (cap-pg: 7305/2) - (scad. variazione 2024)	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	-
LB n. 160/2019 art. 1 c. 374 p. 1 - Contributo fondazione La <b>triennale di Milano (*)</b> - (cap-pg: 5515/1) - (variazione permanente)	LV	0,5	0,5	0,5	0,5
	Rif.	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>
L n. 29 del 2001 art. 3 c. 1 - <b>Piano per l'arte contemporanea</b> - (cap-pg: 7707/13) - (scad. variazione 2050)	LV	6,4	6,4	6,4	64,2
	Rif.	<b>3,0</b>	<b>3,0</b>	<b>3,0</b>	<b>30,0</b>
L n. 69 del 2009 art. 25 c. 1 - Trasformazione in fondazione del centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee ( <b>MAXXI</b> ) - (cap-pg: 5514/1 - 5514/2) - (scad. variazione 2050)	LV	5,3	5,3	5,3	53,5
	Rif.	<b>3,0</b>	<b>3,0</b>	<b>3,0</b>	<b>30,0</b>
DL n. 34 del 2011 art. 1 c. 1 p. b - Intervento finanziario dello Stato in favore della cultura - manutenzione e conservazione dei <b>beni culturali (*)</b> - (cap-pg: 1321/1) - (variazione permanente)	LV	10,9	0,9	0,9	0,9
	Rif.	<b>1,8</b>	<b>4,8</b>	<b>4,8</b>	<b>4,8</b>
DL n. 83 del 2014 art. 7 c. 1 - Spese per l'attuazione degli interventi del <b>Piano strategico «grandi progetti beni culturali»</b> - (cap-pg: 8098/2) - (scad. variazione 2022)	LV	130,2	128,1	128,7	941,4
	Rif.	<b>50,0</b>	-	-	-
LS n. 190 del 2014 art. 1 c. 9 - <b>Fondo per la tutela del patrimonio culturale</b> - (cap-pg: 8099/1) - (variazione permanente)	LV	91,4	70,0	70,0	560,0
	Rif.	<b>50,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>1.000,0</b>
L n. 169 del 2011 art. 2 c. 1 - <b>Istituto storico italiano per il medioevo (*)</b> - (cap-pg: 2554/1) - (scad. variazione 2050)	LV	0,5	0,5	0,5	0,5
	Rif.	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>
L n. 92 del 2004 art. 2 c. 1 p. 1 - Contributo alla <b>Società di studi fiumani</b> - (cap-pg: 2551/5) - (scad. variazione 2040)	LV	0,0	0,0	0,0	0,3
	Rif.	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>
LB n. 145 del 2018 art. 1 c. 750 p. 2 - <b>Archivio museo storico di Fiume</b> - (cap-pg: 2551/17) - (scad. variazione 2050)	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>
L n. 163 del 1985 art. 2 c. 1 p. c - <b>FUS fondazioni lirico-sinfoniche</b> - (cap-pg: 6621/1) - (scad. variazione 2050)	LV	199,2	199,2	199,2	1.992,2
	Rif.	<b>10,7</b>	<b>10,7</b>	<b>10,7</b>	<b>106,6</b>



<b>RIFINANZIAMENTI</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025 e seguenti</b>
L n. 163 del 1985 art. 2 c. 1 p. d - <b>FUS attività musicali</b> in Italia e all'estero - (cap-pg: 6622/1) - (scad. variazione 2050)	LV	66,5	66,5	66,5	664,7
	Rif.	<b>3,8</b>	<b>3,8</b>	<b>3,8</b>	<b>37,9</b>
L n. 163 del 1985 art. 2 c. 1 p. e - <b>FUS attività teatrali di prosa</b> - (cap-pg: 6623/1 - 6626/1) - (scad. variazione 2050)	LV	81,9	81,9	81,9	818,9
	Rif.	<b>4,8</b>	<b>4,8</b>	<b>4,8</b>	<b>48,0</b>
L n. 163 del 1985 art. 2 c. 1 p. f - <b>FUS attività di danza in Italia e all'estero</b> - (cap-pg: 6624/1) - (scad. variazione 2050)	LV	12,9	12,9	12,9	129,2
	Rif.	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>7,4</b>
L n. 549 del 1995 art. 1 c. 43 - Contributi ad enti, istituti, associazioni fondazioni ed altri organismi – <b>Beni librari</b> - (cap-pg: 3673/1) - (variazione permanente)	LV	1,4	1,4	1,4	14,1
	Rif.	<b>0,6</b>	<b>0,6</b>	<b>0,6</b>	<b>5,6</b>
L n. 549 del 1995 art. 1 c. 43 - Contributi ad enti, istituti, associazioni fondazioni ed altri organismi – <b>Beni e attività culturali</b> (cap-pg: 2570/1) - (variazione permanente)	LV	26,5	26,5	26,3	262,9
	Rif.	<b>10,4</b>	<b>10,4</b>	<b>10,4</b>	<b>104,3</b>
LF n. 244 del 2007 art. 2 c. 396 - Contributi a <b>istituzioni culturali</b> - (cap-pg: 2571/1) - (variazione permanente)	LV	21,9	21,9	21,9	218,7
	Rif.	<b>9,0</b>	<b>9,0</b>	<b>9,0</b>	<b>90,1</b>
<b>SALUTE</b>					
DL n. 73/2021 art. 34/bis c. 6 - Spese attività di <b>sorveglianza epidemiologica</b> del SARS-COV-2- (cap-pg: 3443/6) - (variazione permanente)	LV	0	0	0	0
	Rif.	<b>10,0</b>	<b>10,0</b>	<b>10,0</b>	<b>100,0</b>

Per quanto riguarda i **rifinanziamenti** disposti in Sezione II, si segnalano, **per rilevanza** di importo - considerando il complesso del rifinanziamento, che in diversi casi si estende sino al 2036 - le seguenti autorizzazioni di spesa:

- 23,5 miliardi per il **Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027** (fino al 2029);
- 12,2 miliardi per le **spese di investimento Difesa** (fino al 2036);
- 5,35 miliardi per il fondo nazionale trasporti – **TPL**;
- 3,85 miliardi per le politiche di sviluppo dei **settori ad alta valenza tecnologica per la difesa e la sicurezza nazionale** (dal 2023 al 2036);
- 2 miliardi per l'**edilizia scolastica** (fino al 2036);
- 2 miliardi per l'**edilizia sanitaria** (fino al 2035);
- 1,95 miliardi per i **contratti di sviluppo** (fino al 2036);
- 1,5 miliardi per la tutela del **patrimonio culturale**;
- 1,5 miliardi per le **missioni internazionali di pace** (fino al 2024);
- 1,5 miliardi per le **crisi d'impresa** (fino al 2036).

Tabella 11 – Definanziamenti Sezione II

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

<b>DEFINANZIAMENTI</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025 e seguenti</b>
<b>ECONOMIA E FINANZE</b>					
L. 266/2005, art. 1, co. 86: <b>Contributo in conto impianti a Ferrovie dello Stato Spa</b> (cap. 7122/2) (vedi riprogrammazione)	LV	3.385,0	922,4	2.497,3	9.778,4
	Def.	<b>-1.740,0</b>	<b>-600,0</b>	<b>-200,0</b>	<b>-410,0</b>
D.Lgs. 117/2017, art. 81: <b>Credito di imposta Social bonus Terzo settore</b> (cap.3874/1)	LV	29,9	29,9	29,9	
	Def.	<b>29,9</b>	<b>19,9</b>	<b>3,0</b>	
<i>Introdotti nel corso dell'esame parlamentare</i>					
DL n. 282 del 2004 art. 10 c. 5 "Fondo interventi strutturali politica economica - <b>FISPE</b> " - (Cap-pg: 3075/1) - (Variazione Permanente)	LV	193,9	164,9	92,8	989,2
	Def.	<b>-5,7</b>	<b>-3,5</b>	<b>-2,5</b>	<b>-797,4</b>
DL n. 237/2016 art. 27 c. 3 " Fondo interventi strutturali politica economica - <b>FISPE</b> " - (Cap-pg: 3075/1) - (Variazione Permanente)	LV	262,0	151,4	129,1	734,1
	Def.	-	-	<b>-15,0</b>	<b>-291,5</b>
L n. 190 del 2014 art. 1 c. 200 " <b>Fondo per far fronte ad esigenze indifferibili</b> in corso di gestione" - (Cap-pg: 3076/1) - (Variazione Permanente)	LV	180,7	200,9	305,8	7.740,1
	Def.	<b>-10,4</b>	<b>-0,5</b>	<b>-14,5</b>	<b>-1.209,5</b>
<i>Effetti D.L. 146 del 2021</i>					
<b>DL n. 146 del 2021:</b> Riduzione DL n. 119 del 2018 art. 18 c. 2 - Rinvio <b>Lotteria dei corrispettivi</b> -- (Cap-pg: 3919/1) - (Variazione Permanente)	LV	6,0	6,0	6,0	60,0
	Def.	<b>-6,0</b>	<b>-6,0</b>	<b>-6,0</b>	<b>-60,0</b>
<b>DL n. 146 del 2021:</b> Riduzione DL n. 124 del 2019 art. 19 c. 1 p. B - Fondo per estrazione speciale premi per pagamenti <b>cashless</b> - (Cap-pg: 3919/1) - (Variazione Permanente)	LV	45,0	45,0	45,0	450,0
	Def.	<b>-0,2</b>	-	-	-
<b>DL n. 146 del 2021,</b> art. 17, c. 3, m: Riduzione L n. 720 del 1984 art. 1 - Istituzione del sistema di <b>tesoreria unica</b> - (Cap-pg: 3100/1)	LV	5.497,5	5.497,5	5.497,5	59.979,5
	Def.	<b>-165,0</b>	-	-	-
<b>DL n. 146 del 2021:</b> Riduzione DL n. 104 del 2020 art. 105 c. 1 - Somme per le spese amministrative e di comunicazione connesse alla <b>lotteria degli scontrini</b> - (Cap-pg: 1249/1) - (Variazione Permanente)	LV	5,0	5,0	5,0	50,0
	Def.	<b>-4,8</b>	<b>-5,0</b>	<b>-5,0</b>	<b>-50,0</b>
<b>DL n. 146 del 2021:</b> Riduzione LB n. 178 del 2020 art. 1 c. 2 - <b>Fondo delega riforma fiscale</b> e per le maggiori entrate per la fedeltà fiscale, <b>assegno unico</b> " - (Cap-pg: 3087/1) - (Variazione Permanente)	LV	8.000,0	7.000,0	7.000,0	7.000,0
	Def.	<b>-8.000,0</b>	<b>-7.000,0</b>	<b>-7.000,0</b>	<b>-7.000,0</b>
<b>LAVORO</b>					
<i>Introdotti nel corso dell'esame parlamentare</i>					
L n. 160 del 2019 art. 1 c. 339 " <b>Fondo assegno universale e servizi alla famiglia</b> " - (Cap-pg: 3894/1) - (Variazione Permanente)	LV	633,0	1.022,0	1.011,0	9.649,0
	Def.	<b>-17,1</b>	<b>-1.003,4</b>	<b>337,0</b>	<b>-838,4</b>
<i>Effetti D.L. 146 del 2021</i>					
<b>DL n. 146 del 2021:</b> L n. 68 del 1999 art. 13 c. 4 " <b>Fondo diritto lavoro disabili</b> " - (Cap-pg: 3892/1) - (Variazione Permanente)	LV	76,9	76,9	76,9	769,2
	Def.	<b>-5,2</b>	<b>-6,7</b>	<b>-8,4</b>	<b>-131,0</b>
<b>DL n. 146 del 2021:</b> Riduzione L n. 88 del 1989 art. 37 - Gestione interventi assistenziali e di sostegno alle <b>gestioni previdenziali</b> - (cap-pg: 4339/1) - (scad. variazione 2022)	LV	5.446,5	7.411,9	12.750,5	85.850,1
	Def.	<b>-62,4</b>	-	-	-
<b>DL n. 146 del 2021:</b> Riduzione DL n. 73 del 2021 art. 41 c. 10 - Esonero contributivo per assunzioni a tempo indeterminato con <b>contratto di rioccupazione</b> - (cap-pg: 4385/1)	LV	292,8	0	0	0
	Def.	<b>-184,8</b>	-	-	-
<b>ESTERI</b>					
<i>Effetti D.L. 146 del 2021</i>					
<b>DL n. 146 del 2021:</b> DPR n. 18/1967 art. 171 " <b>Indennità di servizio all'estero</b> "- (Cap-pg: 1276/1 - 1280/1) - (Variazione Permanente)	LV	224,4	232,3	232,3	2.324,4
	Def.	<b>-2,3</b>	<b>-2,3</b>	<b>-2,3</b>	<b>-23,0</b>

<b>DEFINANZIAMENTI</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025 e seguenti</b>
<b>DL n. 146 del 2021:</b> L. n. 335 del 1995 art. 2 "Ritenute previdenziali a carico dell'amministrazione" - (cap-pg: 1276/2 - 1276/3 - 1280/2 - 1280/3) - (variazione permanente)	LV	26,8	27,6	27,5	275,3
	Def.	-1,6	-1,6	-1,6	-16,4
<b>UNIVERSITA' E RICERCA</b>					
.L. 66/2014, art. 49, co. 2: <b>Somme per il finanziamento di programmi di spesa e ripiano debiti fuori bilancio</b> (cap. 8112/1)	LV	62,0	62,0	-	-
	Def.	-62,0	-62,0	-	-
<b>INFRASTRUTTURE E MOBILITA' SOSTENIBILI</b>					
<i>Effetti D.L. 146 del 2021</i>					
<b>DL n. 146 del 2021, art. 17, c. 3, l:</b> Riduzione LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. M/decies - Potenziamento infrastrutture e mezzi per Irdine pubblico, sicurezza e soccorso – <b>Capitanerie di porto</b> - (Cap-pg: 7842/2)	LV	12,2	19,2	22,2	53,0
	Def.	-10,0	-10,0	-	-
<b>DIFESA</b>					
D.Lgs. 66/2010, art. 608: <b>Spese per programmi della Difesa</b> - Componente aerea e spaziale (cap. 7120/2 e 7140/1) ( <i>vedi riprogrammazione</i> )	LV	2.552,9	1.228,8	1.760,8	14.506,3
	Def.	-340,0	-	-	-

Il **definanziamento** più rilevante riguarda l'autorizzazione di spesa relativa al **Contributo in conto impianti a Ferrovie dello Stato Spa**, con un definanziamento **di oltre 2,95 miliardi** di euro nel periodo **2022-2025**.

In realtà, tale riduzione è da mettere in relazione:

- per **-1,5 miliardi**, con quanto disposto dal **D.L. n. 146 del 2021** (articolo 16, commi 1-2), che ha **anticipato al 2021** alcune **spese** che si prevedeva di sostenere negli **anni successivi**, relative a contributi in conto impianti a Ferrovie dello Stato per gli investimenti sulla rete tradizionale, compresi quelli per manutenzione straordinaria, e al completamento dei programmi di ammodernamento e rinnovamento destinati alla difesa nazionale (complessivamente, 1,84 miliardi nel 2021);
- per **-1,45 miliardi**, con quanto disposto dal **D.L. n. 209 del 2021** - il cui contenuto è confluito nel **maxi emendamento del Governo presentato al Senato** (vedi **comma 649** del ddl in esame) - che prevedeva l'incremento di **1.450 milioni per l'anno 2021** dell'autorizzazione di spesa prevista dall'art. 1, co. 86, della legge n.266 del 2005.

Con la legge di bilancio 2022, in **Sezione II**, sono state **corrispondentemente ridotte** le risorse previste per le predette finalità nelle **annualità 2022-2025**.

Tabella 12 - Riprogrammazioni

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

<b>RIPROGRAMMAZIONI</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025 e ss.</b>	<b>Anno terminale</b>
<b>ECONOMIA E FINANZE</b>						
L. 266/2005, art. 1, co. 86: <b>Contributo in conto impianti a Ferrovie dello Stato Spa</b> (cap. 7122/2) (vedi defianziamento)	LV	3.385,0	922,4	2.497,3	9.778,4	
	Ripr.	-	<b>2.000,0</b>	<b>-2.000,0</b>	-	2024
<b>TRANSIZIONE ECOLOGICA</b>						
L.B. 145/2018, art. 1, co 95: <b>Fondo realizzazione progetti efficienza energetica</b> (cap. 7660/5)	LV	50,0	50,0	50,0	50,0	
	Ripr.	<b>-50,0</b>	<b>50,0</b>			2023
<b>DIFESA</b>						
D.Lgs 66/2010, art 608: <b>Spese di investimento del Ministero della difesa – Componente aerea e spaziale</b> (cap. 7120/2-7140/1) (vedi defianziamento)	LV	2.552,9	1.228,8	1.760,8	14.560,3	
	Ripr.	-	<b>500,0</b>	<b>-500,0</b>	-	2025

Riguardo alle riprogrammazioni, con riferimento alle **spese di investimento di Ferrovie dello Stato Spa** si segnala, oltre al **defianziamento** di 1,1 miliardi nel 2022 e di 400 milioni nel 2023, di cui alla tabella precedente, anche la correlata **riprogrammazione** con un anticipo di risorse per 2 miliardi dal 2024 al 2023.

## 2.2. Analisi delle spese complessive per Missioni

Il bilancio 2022-2024 è articolato in **34 missioni**, cui sottostanno **182 programmi** che, si ricorda, costituiscono le unità di voto parlamentare.

La Relazione illustrativa al disegno di legge precisa che, rispetto alla precedente legge di bilancio, l'articolazione in missioni, programmi e azioni vede alcuni cambiamenti, soprattutto legati alla costituzione del nuovo Ministero del turismo (*cf.* Appendice al Tomo I, pag. 63 e ss.). Per consentire una maggiore confrontabilità tra le previsioni a legislazione vigente del nuovo triennio e quelle precedenti è stata effettuata una riclassificazione delle singole unità del bilancio (capitoli/piani gestionali) allineandoli alla classificazione per missioni e programmi adottata nel disegno di legge di bilancio 2022-2024.

La tabella mostra l'ammontare delle risorse finanziarie delle **missioni del bilancio per il 2022**, sia a legislazione vigente (BLV) che a bilancio integrato con la legge di bilancio n. 234 del 2021, a raffronto con gli stanziamenti previsti nel bilancio assestato 2021 integrato con le variazioni apportate dai successivi decreti. Nel raffronto con il dato assestato 2021 va considerato che diverse missioni presentano a **legislazione vigente un importo più basso** per il venir meno di alcune misure di carattere temporaneo che prevedevano risorse solo per il 2021, a seguito dell'emergenza pandemica da Covid-19.

Tabella 13 - Spesa per missioni

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

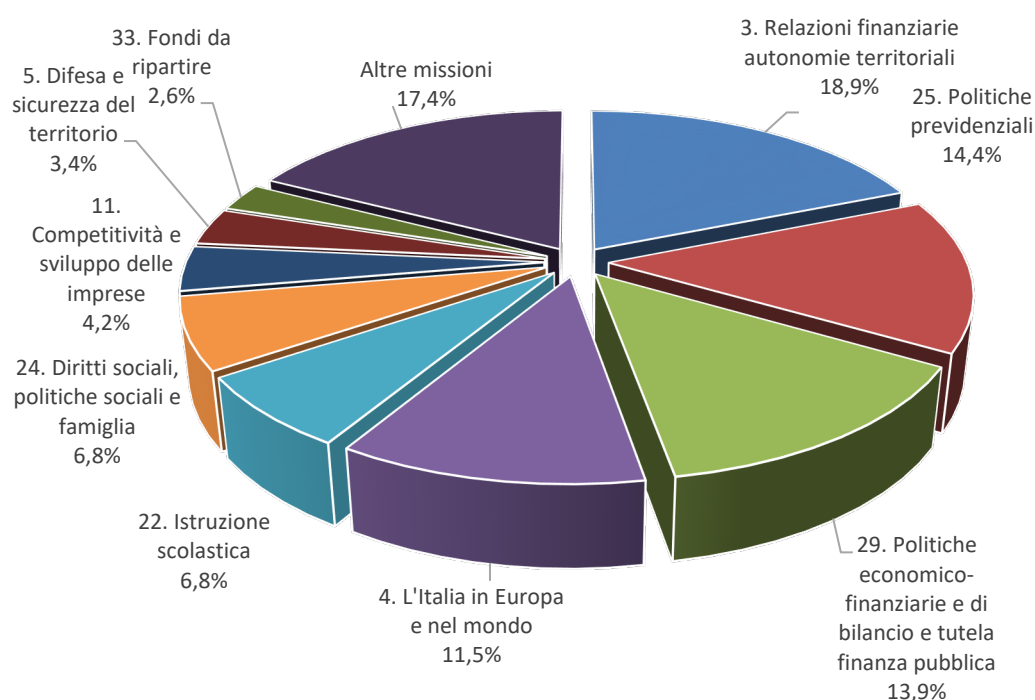
MISSIONI	2021	2022			Differenza BIL 2022 / ASS. 2021	
	ASSESTATO e ult. var	BLV	Manovra	Legge di Bilancio	Var assoluta	%
1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.446,4	2.527,0	<b>405,3</b>	2.932,3	485,9	19,9
2. Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	916,2	705,7	<b>10,0</b>	715,7	-200,5	-21,9
3. Relazioni finanziarie autonomie territoriali	139.918,1	136.775,4	<b>4.287,1</b>	141.062,5	1.144,4	0,8
4. L'Italia in Europa e nel mondo	64.612,8	74.713,8	<b>11.180,0</b>	85.893,8	21.281,0	32,9
5. Difesa e sicurezza del territorio	25.545,9	25.356,7	<b>242,0</b>	25.598,7	52,8	0,2
6. Giustizia	9.600,2	10.392,5	<b>49,4</b>	10.441,9	841,7	8,8
7. Ordine pubblico e sicurezza	12.808,8	12.086,6	<b>51,4</b>	12.138,0	-670,8	-5,2
8. Soccorso civile	10.300,2	5.880,4	<b>310,4</b>	6.190,8	-4.109,4	-39,9
9. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.241,6	1.397,5	<b>429,9</b>	1.827,4	-414,2	-18,5
10. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.543,1	588,4	<b>3.145,0</b>	3.733,4	2.190,3	141,9
11. Competitività e sviluppo delle imprese	78.410,4	35.911,3	<b>-4.553,2</b>	31.358,1	-47.052,3	-60,0
12. Regolazione dei mercati	53,2	50,7	<b>0,0</b>	50,7	-2,5	-4,7
13. Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	18.289,2	16.410,5	<b>-821,4</b>	15.589,1	-2.700,1	-14,8
14. Infrastrutture pubbliche e logistica	5.336,4	6.224,5	<b>406,0</b>	6.630,5	1.294,1	24,3
15. Comunicazioni	1.047,1	1.191,1	<b>168,0</b>	1.359,1	312,0	29,8
16. Commercio internazionale ed internazionalizzazione sistema produttivo	1.472,1	387,2	<b>155,5</b>	542,7	-929,4	-63,1
17. Ricerca e innovazione	4.392,1	4.805,6	<b>77,0</b>	4.882,6	490,5	11,2
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.959,8	3.214,9	<b>916,0</b>	4.130,9	1.171,1	39,6
19. Casa e assetto urbanistico	1.221,8	1.127,4	<b>244,0</b>	1.371,4	149,6	12,2
20. Tutela della salute	5.823,3	2.046,7	<b>84,4</b>	2.131,1	-3.692,2	-63,4
21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	3.670,0	2.853,0	<b>731,6</b>	3.584,6	-85,4	-2,3
22. Istruzione scolastica	52.728,1	49.972,8	<b>943,6</b>	50.916,4	-1.811,7	-3,4
23. Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	9.967,4	10.006,5	<b>313,5</b>	10.320,0	352,6	3,5
24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	49.394,6	43.120,7	<b>7.280,4</b>	50.401,1	1.006,5	2,0
25. Politiche previdenziali	116.855,4	107.035,6	<b>561,3</b>	107.596,9	-9.258,5	-7,9
26. Politiche per il lavoro	29.956,3	10.992,7	<b>6.254,1</b>	17.246,8	-12.709,5	-42,4
27. Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	3.174,7	3.147,9	<b>50,5</b>	3.198,4	23,7	0,7
28. Sviluppo e riequilibrio territoriale	10.292,9	12.438,7	<b>3.000,0</b>	15.438,7	5.145,8	50,0
29. Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela finanza pubblica	99.908,4	103.518,2	<b>107,5</b>	103.625,7	3.717,3	3,7
30. Giovani e sport	2.105,0	981,5	<b>104,4</b>	1.085,9	-1.019,1	-48,4
31. Turismo	1.433,5	73,9	<b>185,0</b>	258,9	-1.174,6	-81,9
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	4.007,1	4.221,9	<b>66,6</b>	4.288,5	281,4	7,0
33. Fondi da ripartire	17.457,3	21.571,1	<b>-2.009,0</b>	19.562,1	2.104,8	12,1
34. Debito pubblico	351.164,4	347.856,8	<b>-5,0</b>	347.851,8	-3.312,6	-0,9
<b>Totale spesa complessiva</b>	<b>1.141.047,5</b>	<b>1.059.585,1</b>	<b>34.371,2</b>	<b>1.093.956,3</b>	<b>-47.091,2</b>	<b>-4,1</b>
<i>Totale spesa al netto debito pubblico</i>	<i>789.883</i>	<i>711.728</i>	<i>34.376</i>	<i>746.105</i>	<i>486</i>	<i>20</i>

Fonte: ddl di bilancio 2022-2024 (A.S. 2448) – Tomo I, pag. 18 e Nota di variazioni (A.S. 2448/I) - Allegato Bilancio per azioni pag. 85.

Il grafico che segue mostra l'incidenza percentuale degli stanziamenti per missione, al netto della missione Debito pubblico, del bilancio integrato per il 2022. Tale missione incide sulle spese complessive del bilancio dello Stato per oltre il **31,8%**.

Nel grafico si evince come oltre **l'80% della spesa** complessiva dello Stato, calcolata al netto della missione "debito pubblico", sia allocata su **9 missioni**.

**Figura 1 - Incidenza percentuale degli stanziamenti per Missione – anno 2022\***



\* Non è stata considerata la Missione "34. Debito pubblico".

Fonte: rielaborazione dati Nota di variazioni (A.S. 2448/I, Bilancio per azioni, pag. 85).

Nel bilancio a legislazione vigente (**BLV**) gli stanziamenti di competenza delle **spese complessive 2022** risultavano in **diminuzione di circa 81,5 miliardi** rispetto alle previsioni assestate integrate 2021. Le dotazioni di competenza del 2022 registrano infatti, a legislazione vigente, una diminuzione per molte delle missioni del bilancio rispetto all'assestamento integrato 2021, a causa, almeno in parte, del **venir meno delle misure temporanee** adottate in corso di esercizio in risposta all'emergenza sanitaria, che esauriscono i loro effetti nel 2021.

La **manovra** di bilancio incide in **aumento**, sulla legislazione vigente 2022, di circa **34,4 miliardi**.

Le Missioni su cui insistono, per l'anno 2022, gli effetti di **maggiore rilievo**, in termini assoluti o percentuali, tra gli stanziamenti di bilancio a legislazione vigente e quelli del bilancio integrato, nonché rispetto all'assestato 2021, sono le seguenti:

- la **missione 3** “*Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali*”, registrava un **decremento** delle previsioni a **legislazione vigente 2022** rispetto a quelle assestate integrate, sostanzialmente per il venir meno di alcune misure di carattere temporaneo che prevedevano risorse solo per il 2021. La **manovra** comporta un **incremento di circa 4,3 miliardi** delle risorse della missione, rispetto al BLV, in gran parte destinati al **finanziamento del fabbisogno sanitario** nazionale nel prossimo triennio (comma 258) e all'aumento di risorse (**+2,6 miliardi**) all'azione “Tutela dei livelli essenziali di assistenza”, per effetto algebrico dell'aumento delle risorse da erogare alle Regioni a statuto ordinario a titolo di compartecipazione all'IVA per la copertura di quota-parte del finanziamento del fabbisogno sanitario nel 2022 e della riduzione di 222 milioni del Fondo sanitario nazionale. Altri interventi di **Sezione I** riguardano l'istituzione del Fondo per la **rigenerazione urbana** dei piccoli comuni con meno di 15.000 abitanti, con una dotazione di **300 milioni** di euro (comma 534), il rifinanziamento di **250 milioni** nel 2022 del **Fondo per il risanamento finanziario dei comuni** con deficit strutturale imputabile a caratteristiche socio-economiche (commi 565-566) e l'istituzione del **Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane**, con una dotazione di **100 milioni** per il 2022 (commi 593-596); l'aumento della dotazione del **Fondo di solidarietà comunale** da destinare ai comuni per il potenziamento dei servizi sociali, per 45 milioni nel 2022, via via incrementati fino a 113 milioni a decorrere dal 2030 (comma 563), dell'offerta degli asili nido (con maggiori risorse per 250 milioni nel periodo 2022-2026 e 800 milioni annui dal 2027) (comma 172) e del trasporto disabili, per 30 milioni nel 2022, via via incrementati fino a 120 milioni a decorrere dal 2017 (comma 174).
- la **missione 4** “*L'Italia in Europa e nel mondo*”, già fortemente in crescita a legislazione vigente rispetto all'assestato 2021 (+10 miliardi, pari a +15,6%), incrementa ulteriormente le sue disponibilità con la **manovra** di bilancio, di circa **11,2 miliardi**. L'incremento è in massima parte (10 miliardi) appostato nell'ambito del programma “*3.1-Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE*”, sul capitolo 8003 del MEF, imputabile al rifinanziamento del **Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia** (comma 628);
- la **missione 8** “*Soccorso civile*” si **riduce fortemente** a **BLV** rispetto alle previsioni assestate integrate 2021, per il venir meno di alcuni

stanziamenti previsti per il solo anno 2021 sul Fondo per le emergenze nazionali;

- la **missione 10** “*Energia e diversificazione delle fonti energetiche*”, si riduce a **BLV del -61,9%** rispetto all’assestato 2021, principalmente con riferimento alle previsioni del programma 10.7 *Promozione dell’efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico (-1 miliardo)*, a seguito della riduzione nel 2022 dei trasferimenti alla Cassa per i servizi energetici e ambientali per il sostegno di misure per il settore elettrico, introdotti in corso d’esercizio al fine di **contenere** gli effetti degli adeguamenti delle **tariffe del settore elettrico** previsti per il terzo trimestre (decreto legge n. 73/2021). Con la **manovra**, la missione aumenta rispetto al BLV di oltre **3,1 miliardi** per effetto dei rifinanziamenti operato dalla **Sezione I**, con i **commi 503-505**, che dispongono una riduzione, tramite ARERA, delle aliquote relative agli **oneri generali di sistema pagati in bolletta** e, a compensazione, il trasferimento alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) di 1.800 milioni di euro, e con il **comma 508**, il quale - per il primo trimestre 2022 – dispone che le agevolazioni tariffarie per la fornitura di energia elettrica riconosciute ai clienti domestici *economicamente svantaggiati* o in gravi condizioni di salute siano rideterminate dall'ARERA in modo da minimizzare gli incrementi della spesa per la fornitura, previsti per il primo trimestre 2022, fino a concorrenza dell'importo di **912 milioni**;
- la **missione 11** “*Competitività e sviluppo delle imprese*”, registra una **diminuzione del 54,2%** nel BLV 2022 **rispetto all’assestamento** integrato, per il venir meno di importanti misure di sostegno all’economia che esauriscono la propria efficacia nel 2021. Con la **manovra**, la missione subisce, complessivamente, una **riduzione di oltre 4,5 miliardi**, derivante dalle modifiche al sistema di tassazione delle persone fisiche, di cui all’articolo 1, **comma 2**, della legge di bilancio ed in particolare, per la rideterminazione del trattamento integrativo in favore dei lavoratori dipendenti, di cui all’art. 1 del DL 3/2020 (c.d. “*bonus 100 euro*”) che determina, nel triennio considerato dalla manovra, **una riduzione di -8,12 miliardi** nell’anno **2022** e di -8,9 miliardi nel 2023 e nel 2024, delle somme da destinare alle compensazioni fruite dai datori di lavoro sulle ritenute IRPEF per effetto del riconoscimento ai lavoratori dipendenti del contributo a titolo di trattamento integrativo. Ad incremento delle risorse della missione, si ricordano: l’istituzione del **Fondo per l’uscita anticipata dei lavoratori delle imprese in crisi**, con dotazione pari a **150 milioni** di euro per l’anno 2022 (**commi 89-90**); il **rifinanziamento** della cd. “**Nuova Sabatini**” per 240 milioni per il 2022 (**commi 47-48**); l’istituzione del **Fondo per il sostegno alla transizione industriale**, con una dotazione di 150 milioni di euro dall’anno 2022 (**comma 478**). Si



segnalano, in particolare, gli interventi di **Sezione II**, i rifinanziamenti dei **contratti di sviluppo** nel settore industriale (400 milioni), del **Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali** e la prosecuzione dell'attività d'impresa (100 milioni), dei contributi alle imprese che partecipano alla realizzazione dell'**IPCEI** (250 milioni) e degli interventi per **l'autoimprenditorialità** (50 milioni);

- la **missione 13** “*Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto*” è prevista in **diminuzione** nel **BLV 2022** del **10,2%**. La contrazione riguarda principalmente il sostegno del trasporto pubblico locale (-2 miliardi circa), per il venir meno di misure introdotte nel corso del 2020 per compensare i minori ricavi tariffari a seguito dell'emergenza pandemica da Covid-19, e la sicurezza del trasporto aereo (-0,86 miliardi), per il venir meno delle compensazioni destinate agli operatori aerei danneggiati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la **missione 20** “*Tutela della salute*” vede **diminuire** le proprie dotazioni a legislazione vigente del **64,9%**. Si tratta di una dinamica che riflette il venir meno di alcune risorse, stanziare per il 2021 per l'acquisto di vaccini anti sars-cov-2 e dei farmaci per la cura dei pazienti con covid-19 (-3,2 miliardi), nonché i trasferimenti al commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle attività di profilassi vaccinale Sars-Cov-2 (-0,54 miliardi). La **manovra** fa registrare un leggero incremento rispetto alla dotazione a legislazione vigente; in particolare, si rileva il rifinanziamento delle risorse per l'acquisto di **farmaci innovativi** per 100 milioni nel 2022, 200 milioni nel 2023 e 300 milioni a decorrere dal 2024 (comma 259), del Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello **spettro autistico** (27 milioni per il 2022) (commi 181-182);
- la **missione 24** “*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*” segna una diminuzione degli stanziamenti a BLV del 12,7% rispetto all'assestato 2021, principalmente a seguito del venir meno di alcune spese per il supporto alla genitorialità nella fase pandemica, per un totale di 2,9 miliardi. Con la **manovra** la missione registra un **incremento di circa 7,3 miliardi** rispetto al dato a legislazione vigente, in conseguenza del finanziamento di **6 miliardi** del **Fondo per l'assegno universale** e servizi alla famiglia (cap. 3894/Lavoro), a seguito di quanto disposto dall'articolo 17, comma 1, del D.L. n. 146/2021, e di oltre **1 miliardo** annuo dal 2022 del Fondo per il **reddito di cittadinanza** (comma 73);
- la **missione 26** “*Politiche per il lavoro*”, che vede un **forte calo** della spesa nel BLV 2022 **rispetto alle previsioni assestate** integrate 2021 (**-63,3%**), in gran parte concentrata nel programma 26.6 *Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione* (-17,9 miliardi circa), per il venir meno di una pluralità di misure di sostegno ai lavoratori nei periodi di interruzione o rallentamento della produzione durante l'emergenza pandemica. Con la

**manovra**, invece, la missione presenta un **incremento di 6,2 miliardi**, principalmente legato al Programma *Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione* che registra un incremento per effetto della **manovra** pari a **7,5 miliardi** di euro, per il complessivo riordino della **disciplina dei fondi di solidarietà bilaterali e del Fondo di integrazione salariale (FIS)** dell'INPS, per complessivi 3,1 miliardi annui nel 2022 e 2023 e 2,4 miliardi nel 2024 (commi 204-214 e 219-220), nonché per l'istituzione di un fondo per la **tutela delle posizioni lavorative** nell'ambito della progressiva **uscita dalla fase emergenziale**, con dotazione di 700 milioni nel 2022 (comma 120);

- la **missione 28** “*Sviluppo e riequilibrio territoriale*”, che segna un **aumento** sia a legislazione vigente che in **manovra** di **3 miliardi**, grazie all'aumento della dotazione del **Fondo per lo sviluppo e coesione** per il nuovo ciclo di programmazione 2021-2017, operato in **Sezione II**, per un importo complessivo di **23,5 miliardi** per fino al 2029;
- la **missione 30** “*Giovani e Sport*” vede una riduzione delle proprie dotazioni di oltre il 53% rispetto al 2021, principalmente per la riduzione del finanziamento alla società Sport e Salute S.p.A. (-0,58 miliardi);
- la **missione 31** “*Turismo*” diminuisce rispetto alle previsioni assestate integrate 2021, prevalentemente nell'ambito del programma 31.3 *Programmazione delle politiche turistiche nazionali* (-1,3 miliardi circa), per il venir meno degli effetti finanziari dei provvedimenti emanati nel corso del 2021 per sostenere il settore turistico durante la crisi pandemica.

## 2.6. Le spese finali dei Ministeri

Nella tabella seguente è illustrato l'impatto complessivo della **manovra sugli stati di previsione dei Ministeri**, attuata con la I e con la II Sezione, limitatamente all'esercizio **2022**.

Nella tabella sono altresì **evidenziati** gli effetti finanziari derivanti dalle **rimodulazioni** della legislazione vigente.

**Rispetto alla precedente legge di bilancio**, gli stati di previsione della spesa del bilancio dello Stato 2022-2024 sono **aumentati di un'unità**, passando da 15 a 16, per l'istituzione del **nuovo dicastero del Turismo**, scorporato dal vecchio Ministero per i beni e le attività culturali (ora Ministero della cultura), ad opera del D.L. 1° marzo 2021, n. 22.

Si precisa che nella colonna relativa ai dati della legislazione vigente (BLV) sono conteggiati anche gli effetti delle maggiori spese determinate dal D.L. n. 146 del 2021, per un ammontare pari a 146 milioni.

**Tabella 14 - Analisi delle spese finali per Ministero***(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

	2021	2022				
	ASSESTATO	BLV	MANOVRA			LEGGE BILANCIO
			DI CUI: RIMODUL.	SEZ. II RIF./DEF./RIPROGR.	EFFETTI SEZ. I	
<b>ECONOMIA E FINANZE</b>	<b>459.349</b>	<b>465.199</b>	<b>-9</b>	<b>-3.980</b>	<b>13.086</b>	<b>474.305</b>
<i>Spese correnti</i>	381.000	379.002	0	-6.300	-268	372.434
<i>Spese in c/capitale</i>	78.349	86.197	-9	2.320	13.354	101.871
<b>SVILUPPO ECONOMICO</b>	<b>11.257</b>	<b>10.991</b>	<b>0</b>	<b>857</b>	<b>790</b>	<b>12.638</b>
<i>Spese correnti</i>	742	524	0	50	176	750
<i>Spese in c/capitale</i>	10.515	10.467	0	808	614	11.889
<b>LAVORO</b>	<b>177.508</b>	<b>147.114</b>	<b>0</b>	<b>7.597</b>	<b>7.802</b>	<b>162.513</b>
<i>Spese correnti</i>	177.427	147.053	0	7.594	7.802	162.449
<i>Spese in c/capitale</i>	81	62	0	2	0	64
<b>GIUSTIZIA</b>	<b>9.314</b>	<b>10.144</b>	<b>0</b>	<b>44</b>	<b>5</b>	<b>10.193</b>
<i>Spese correnti</i>	8.641	9.303	0	-1	5	9.307
<i>Spese in c/capitale</i>	673	841	0	45	0	886
<b>AFFARI ESTERI</b>	<b>3.882</b>	<b>3.008</b>	<b>0</b>	<b>30</b>	<b>267</b>	<b>3.305</b>
<i>Spese correnti</i>	3.623	2.898	0	24	267	3.189
<i>Spese in c/capitale</i>	259	110	0	6	0	116
<b>ISTRUZIONE</b>	<b>52.213</b>	<b>50.091</b>	<b>0</b>	<b>100</b>	<b>844</b>	<b>51.035</b>
<i>Spese correnti</i>	51.196	48.618	0	100	843	49.561
<i>Spese in c/capitale</i>	1.016	1.473	0	0	1	1.474
<b>INTERNO</b>	<b>32.569</b>	<b>29.316</b>	<b>-165</b>	<b>-93</b>	<b>1.632</b>	<b>30.855</b>
<i>Spese correnti</i>	27.031	23.782	0	0	974	24.756
<i>Spese in c/capitale</i>	5.538	5.534	-165	-94	658	6.098
<b>TRANSIZIONE ECOLOGICA</b>	<b>1.760</b>	<b>2.015</b>	<b>-18</b>	<b>-68</b>	<b>4.075</b>	<b>6.022</b>
<i>Spese correnti</i>	442	555	-16	-16	3.212	3.751
<i>Spese in c/capitale</i>	1.318	1.460	-2	-52	863	2.271
<b>INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ SOSTENIBILI</b>	<b>16.218</b>	<b>16.622</b>	<b>-18</b>	<b>309</b>	<b>349</b>	<b>17.280</b>
<i>Spese correnti</i>	9.798	7.624	0	99	34	7.757
<i>Spese in c/capitale</i>	6.419	8.999	-18	209	315	9.523
<b>UNIVERSITÀ E RICERCA</b>	<b>13.055</b>	<b>13.350</b>	<b>0</b>	<b>-61</b>	<b>345</b>	<b>13.634</b>
<i>Spese correnti</i>	9.663	9.563	0	0	345	9.908
<i>Spese in c/capitale</i>	3.392	3.787	0	-61	0	3.726
<b>DIFESA</b>	<b>25.760</b>	<b>25.794</b>	<b>-79</b>	<b>109</b>	<b>53</b>	<b>25.956</b>
<i>Spese correnti</i>	21.385	20.138	0	-2	32	20.168
<i>Spese in c/capitale</i>	4.375	5.656	-79	111	21	5.788
<b>POLITICHE AGRICOLE</b>	<b>1.944</b>	<b>1.462</b>	<b>0</b>	<b>229</b>	<b>231</b>	<b>1.922</b>
<i>Spese correnti</i>	891	646	0	8	29	683
<i>Spese in c/capitale</i>	1.053	816	0	221	202	1.239
<b>CULTURA</b>	<b>3.476</b>	<b>3.190</b>	<b>0</b>	<b>178</b>	<b>581</b>	<b>3.949</b>
<i>Spese correnti</i>	2.299	1.661	0	49	412	2.122
<i>Spese in c/capitale</i>	1.177	1.529	0	130	169	1.828
<b>SALUTE</b>	<b>5.972</b>	<b>2.641</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>76</b>	<b>2.727</b>
<i>Spese correnti</i>	5.589	1.810	0	10	76	1.896
<i>Spese in c/capitale</i>	384	831	0	0	0	831

	2021	2022				LEGGE BILANCIO
	ASSESTATO	BLV	MANOVRA			
			DI CUI: RIMODUL.	SEZ. II RIF./DEF./RIPROGR.		
<b>TURISMO</b>	<b>961</b>	<b>90</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>185</b>	<b>275</b>
<i>Spese correnti</i>	<i>958</i>	<i>88</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>121</i>	<i>209</i>
<i>Spese in c/capitale</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>64</i>	<i>66</i>
<b>SPESE FINALI</b>	<b>815.238</b>	<b>782.238</b>	<b>-289</b>	<b>4.051</b>	<b>30.320</b>	<b>816.609</b>
<i>Spese correnti</i>	<i>700.685</i>	<i>654.747</i>	<i>-16</i>	<i>134</i>	<i>14.059</i>	<i>668.940</i>
<i>Spese in c/capitale</i>	<i>114.552</i>	<i>127.491</i>	<i>-273</i>	<i>3.917</i>	<i>16.261</i>	<i>147.669</i>

Fonte: quadri generali riassuntivi (A.S. 2448 - Tomo II) e stati di previsione dei Ministeri ddl di bilancio 2022-2024 (A.S. 2448 - Tomo II); per effetti Sez. I, Sez. II e BIL integrato: Nota di variazioni (A.S. 2448/I).

Per un'analisi di dettaglio delle variazioni delle spese dei Ministeri, si rinvia alle successive schede dei singoli stati di previsione.

## **Stati di previsione**



## Stato di previsione dell'entrata (Tabella n. 1)

L'**articolo 2** definisce l'ammontare delle **entrate** previste per l'anno **2022** relative a imposte, tasse, contributi di ogni specie e ogni altro provento, accertati, riscossi e versati nelle casse dello Stato, in virtù di leggi, decreti, regolamenti e di ogni altro titolo, come risultante dallo stato di previsione dell'entrata (Tabella n. 1).

Nella Tabella che segue sono espone le previsioni relative alle entrate finali disaggregate per titolo, a legislazione vigente e nel bilancio **integrato** come risultante dagli **effetti finanziari della manovra** di bilancio effettuata in Sezione I e in Sezione II, che includono anche gli effetti del **D.L. n. 146** del 2021. Gli effetti del suddetto decreto-legge sono recepiti in bilancio, quale aggiornamento delle previsioni a legislazione vigente, con la Nota di Variazioni (AC. 3424/I) nell'ambito delle variazioni di Sezione II.

### Entrate finali-Previsioni 2022-2024

*(dati di competenza- valori in milioni di euro)*

	2022				2023				2024			
	BLV ed effetti dl n.146	Sez I	Sez.II	Legge di bilancio	BLV ed effetti dl n.146	Sez I	Sez II	Legge di bilancio	BLV ed effetti dl n.146	Sez I	Sez II	Legge di bilancio
ENTRATE TRIBUT.	545.824	- 10.602	545.823	535.221	563.269	- 15.011	563.268	548.257	574.143	- 17.089	574.141	557.052
ENTRATE EXTRATRIB	78.268	- 336	78.2588	77.922	72.952	- 475	72.942	72.467	71.317	- 728	71.306	70.578
ENTRATE PER ALIENAZ. ECC.	1.741	0	1.741	1.741	1.641	0	0	1.641	1.496	0	1.496	1.496
<b>ENTRATE FINALI</b>	<b>625.833</b>	<b>- 10.938</b>	<b>625.822</b>	<b>614.884</b>	<b>637.863</b>	<b>- 15.486</b>	<b>637.851</b>	<b>622.365</b>	<b>646.956</b>	<b>- 17.817</b>	<b>646.943</b>	<b>629.126</b>

Fonte: Nota integrativa allo stato di previsione dell'entrata (dl di bilancio 2022-2024) e Nota di variazioni (AC. 3424/I).

Nel **bilancio a legislazione vigente**, in termini di competenza, le previsioni relative alle **entrate finali** del bilancio dello Stato ammontavano a circa **625.833** milioni nel 2022, a **637.863** milioni nel 2023 e a **646.956** miliardi nell'ultimo anno del triennio di previsione.

Rispetto a tali **previsioni**, la **manovra** di bilancio e le disposizioni introdotte dal decreto legge n. 146 determinano, cumulativamente, **per le entrate finali** una diminuzione per un importo pari a **circa 10,9 miliardi nel 2022**, di **15,4 miliardi nel 2023** e di **17,8 miliardi nel 2024**.

Le previsioni di competenza delle entrate finali come determinate dalla legge di bilancio per il **2022** risultano, infatti, pari a circa **615 miliardi**, così ripartite:

- **535,2 miliardi** per le **entrate tributarie**,
- **77,9 miliardi** per le **entrate extra-tributarie**,
- **1,7 miliardi** per le **entrate da alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti**.

La **minori entrate per il 2022** derivano essenzialmente dagli effetti finanziari delle **disposizioni introdotte nella sezione I della legge di bilancio**, stimate per il triennio **2022-2024**, in oltre **-44 miliardi di euro**. Nel complesso, pertanto, le disposizioni della legge di bilancio 2022 comportano minori entrate tributarie per il 2022-2024.

Si segnalano in particolare le seguenti disposizioni con **effetti negativi sul gettito**:

- il **comma 2** che **riorganizza le aliquote Irpef**, rimodulando la detrazione spettante per tipologia di reddito e avvicinando le soglie di reddito per cui spettano tali detrazioni tra le varie tipologie di reddito. Tale norma determina minori entrate per circa **12,9 miliardi di euro per il 2022** e di **15,9 per il 2023** e di **15,6 per il 2024**;
- il **comma 12** che differisce i termini decorrenza dell'efficacia delle disposizioni relative a **sugar tax e plastic tax**, che comporteranno per l'anno **2022** un minor gettito rispettivamente di **321,5 milioni** e di **328,9 milioni** di euro;
- il **comma 28** che **proroga la detrazione del superbous 110** con effetti finanziari (detrazione irpef/ires) nel **2024** di circa **-1,3 miliardi di euro**;
- il **comma 37** che introduce la proroga delle detrazioni fiscali per gli interventi di **efficienza energetica e di ristrutturazione edilizia** che comportano (esclusi gli interventi per l'acquisto di mobili) un effetto in termini di entrate di **-3,2 milioni di euro nel 2022**, di **-60 nel 2023** e di **-114 nel 2024**;
- I **commi da 191 a 255**, che dispongono la  **riforma degli ammortizzatori sociali-effetti fiscali**, avranno un effetto sulle entrate tributarie di: **-39,4 milioni di euro nel 2022**, **-285,9 nel 2023** e di **-456,3 nel 2024**;
- il **comma 506** che dispone la **riduzione dell'Iva al 5%** per il gas naturale, per tutte le utenze, **che comporterà nel 2022 un minore gettito di 608,4 milioni di euro**.



Tra le norme della **Sezione I** che comportano invece **effetti positivi** sul gettito, si ricorda qui, in particolare:

- il **comma 121** che **riconosce**, in via **eccezionale**, per i **periodi di paga dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022** relativi ai rapporti di lavoro **dipendente**, un **esonero** sulla quota dei **contributi previdenziali** per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore, pari a **0,8 per cento** si stima apporterà un **maggior gettito di 512,8 milioni di euro nel 2022 e di 93,2 nel 2023**;
- il **comma 622** in materia di **deduzione maggiore valore attività immateriali in 50 anni-IRAP** comporterà un **gettito positivo di 3,4 miliardi di euro nel 2022 e di circa 2 miliardi nel 2023 e 2024**.

Per le **entrate extra-tributarie**, gli interventi principali riguardano:

- I **commi da 14 a 23**, che introducono delle **modifiche alla governance del servizio nazionale della riscossione** volte a realizzare una maggiore integrazione tra l'Agenzia delle entrate e l'Agenzia delle entrate-Riscossione che dovrebbero comportare un **maggior gettito di circa 507 milioni di euro nel 2022, 450 nel 2023 e di 335 milioni nel 2024**;
- I commi da **543 a 559** che recepiscono gli **accordi bilaterali** sottoscritti, o in via di definizione, con ciascuna **autonomia speciale** in materia di finanza pubblica per gli anni 2022 e seguenti che comporteranno minori entrate per ciascun anno del triennio di circa **890 milioni di euro**;
- il **comma 597** che consente alle **regioni e agli enti locali** che hanno contratto con MEF **anticipazioni di liquidità** ad un tasso di interesse pari o superiore al 3 per cento, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, di richiedere che i relativi piani di ammortamento siano rinegoziati. Da tale disposizione derivano **minori entrate di 46,1 milioni di euro nel 2022, di 177,9 nel 2023 e di 170,9 nel 2024**.

Considerando le entrate per **categorie economiche** (tabella che segue), emerge come, con riferimento alle entrate **tributarie**, la **variazione negativa** rispetto alle previsioni a legislazione vigente per il 2022 sia dovuta in gran parte alle prospettive di **diminuzione delle imposte sul patrimonio e sul reddito (-9,1 mld di euro)**, mentre nell'ambito delle entrate **extratributarie**, si hanno **minori entrate per 384 milioni di euro da recuperi, rimborsi e contributi**.

**Entrate finali per categorie***(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

CATEGORIE	2021		2022		
	Legge Bilancio	Assestam. + ult. var.*	BLV	Legge di bilancio	
				Di cui Sez I	
I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	269.320	273.233	286.459	-9.114	277.285
II - Tasse e imposte sugli affari	178.045	177.087	200.833	-824	200.009
III - Imposte sulla produzione, consumi e dogane	33.350	31.448	34.069	-662	33.406
IV - Monopoli	10.803	10.742	10.763	0	10.763
V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	16.049	13.271	13.757	0	13.757
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>507.566</b>	<b>505.781</b>	<b>545.882</b>	<b>-10.602</b>	<b>535.221</b>
VI - Proventi speciali	1.217	1.225	1.383	95	1.478
VII - Proventi dei servizi pubblici minori	29.878	34.319	34.750	-0,007	34.750
VIII - Proventi dei beni dello Stato	345	303	344	-0,09	344
IX - Prodotti netti di aziende autonome e utili gestione	1.800	3.000	2.200	0	2.200
X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del tesoro	3.978	3.827	4.144	-46	4.087
XI - Recuperi, rimborsi e contributi	30.394	30.844	32.481	-384	32.071
XII - Partite che si compensano nella spesa	2.891	2.741	2.990	0	2.990
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>70.503</b>	<b>76.258</b>	<b>78.292</b>	<b>-335</b>	<b>77.922</b>
<b>Totale alienazione ed ammortamento beni, ecc.</b>	<b>1.911</b>	<b>1.792</b>	<b>1.740</b>	<b>0</b>	<b>1.740</b>
<b>ENTRATE FINALI</b>	<b>579.980</b>	<b>583.831</b>	<b>625.914</b>	<b>-10.937</b>	<b>614.884</b>

Fonte: rielaborazione su dati ddl di bilancio 2022-2024 (A.S. 2448 – Tomo I, pag. 16 e 41; Tomo II pag. 134) e Quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza triennale 2022 – 2024.

Si segnala infine che le misure introdotte con il **decreto legge n.146** (variazioni di Sezione II) comportano per il **2022 una diminuzione delle entrate tributarie per 58,6 milioni di euro** mentre per le entrate **extra tributarie per 46 milioni di euro** (per un totale di: **-104,6 milioni di euro**).

## Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella n. 2)

L'**articolo 3** della legge di bilancio autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2022, in conformità all'annesso stato di previsione (**Tabella n. 2**).

Riguardo alle disposizioni contenute nell'articolato si segnalano in particolare:

- il **comma 2** che stabilisce l'**importo massimo di emissione di titoli pubblici** (debito pubblico), al netto di quelli da rimborsare e di quelli per regolazioni debitorie: **110 milioni** di euro per l'anno 2022;
- il **comma 6** che quantifica gli importi dei **fondi di riserva e speciali**, previsti dalla legge di contabilità, per il 2022.

### Le spese del Ministero autorizzate per gli anni 2022-2024

La legge di bilancio 2022-2024 autorizza per il 2022 **spese finali**, per lo stato di previsione del **Ministero dell'economia e delle finanze**, in termini di **competenza**, pari a **474.304 milioni**, come si evince dalla tabella che segue:

*(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

	LEGGE DI BILANCIO 2021	LEGGE DI BILANCIO 2022			
		2022	<i>DIFF. BIL 2022/ BIL 2021</i>	2023	2024
Spese correnti	367.847	372.434	4.587	367.956	367.687
Spese in c/capitale	77.587	101.871	24.284	99.046	44.266
<b>SPESE FINALI</b>	<b>445.434</b>	<b>474.304</b>	<b>28.870</b>	<b>467.001</b>	<b>411.953</b>

In termini di **cassa**, le spese finali del Ministero dell'economia e delle finanze, ammontano nel 2022 a 493.389 milioni, di cui 386.090 milioni di parte corrente e 107.299 milioni in conto capitale.

**Rispetto alla legge di bilancio per il 2021**, la legge di bilancio 2022-2024 espone per il Ministero dell'economia e delle finanze, un andamento della spesa in crescita nel 2022, per poi diminuire nei successivi anni del triennio di riferimento. Nel 2022 l'aumento deriva per 4,5 miliardi dalle spese correnti e per 24,2 miliardi dalle spese in conto capitale.

Gli stanziamenti di spesa del Ministero dell'economia e delle finanze autorizzati per il 2022 dalla legge di bilancio rappresentano, in termini di competenza il **58,1 %** della spesa finale **del bilancio statale**.

La spesa complessiva del Ministero, comprensiva del rimborso delle passività finanziarie (277.205 milioni nel 2022), ammonta a 751.510 milioni, con un aumento di 19.079 milioni rispetto al 2021.

### Le previsioni di spesa per il 2022 rispetto alla legislazione vigente

Lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2) esponeva, a **legislazione vigente** (LV), una dotazione delle **spese finali** per l'anno 2022 di **465,2 miliardi**.

La **manovra** finanziaria per il 2022 attuata con le Sezioni I e II della legge di bilancio determina complessivamente, rispetto alla legislazione vigente, un **aumento delle spese finali** di **9.105 milioni**, dovuti ad una diminuzione di **6.568 milioni** relativi alla **spesa corrente** e ad un aumento di **15.674 milioni** a quella in **conto capitale**, come evidenziato nella tabella che segue:

(dati di competenza, valori in milioni)

	2021		2022				
	LEGGE DI BILANCIO	PREVISIONI ASSESTATE	BLV	MODIFICHE SEZ. II	EFFETTI SEZ. I	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	367.847	380.000	379.002	-6.300	-268	-6.568	372.434
Spese in c/capitale	77.587	78.349	86.197	2.321	13.353	15.674	101.871
<b>SPESE FINALI</b>	<b>445.434</b>	<b>458.349</b>	<b>465.199</b>	<b>-3.980</b>	<b>13.085</b>	<b>9.105</b>	<b>474.304</b>

**Contribuisce** al saldo delle spese finali del Ministero per il 2022 **l'aggiornamento della legislazione vigente** derivante dalla **conversione del decreto-legge n. 146 del 2021**, recepita in bilancio con la Nota di Variazioni - e registrata nell'ambito della Sezione II - che determina, congiuntamente agli effetti finanziari ascrivibili alle riprogrammazioni, rifinanziamenti e definanziamenti, una diminuzione della spesa per il 2022 di **-3.980 milioni**.

Le **misure legislative** introdotte dall'articolato della **Sezione I** determinano nel complesso un effetto positivo di **13.085 milioni**, con un incremento di 13.353 milioni di parte corrente e una diminuzione di 268 milioni di parte corrente.

Nel complesso, dunque, la legge di **bilancio** prevede stanziamenti finali per il Ministero pari a **474.304 milioni** per il **2022**.

## Analisi per Missione/Programmi

La tabella seguente espone le **previsioni di bilancio integrate** per il **2022** per ciascuna Missione/Programma di spesa del Ministero a raffronto con i dati dell'esercizio **2021**.

La tabella evidenzia altresì le **modifiche** che la manovra operata con la legge di bilancio apporta alla legislazione vigente 2022, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle **previsioni di spesa relative a ciascuna Missione/Programma**.

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	Missione	2021	2022			DIFF
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	Bil. 2022 - Bil. 2021
1	Politiche economiche-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (29)	96.942	103.527	99	103.626	6.684
2	Relazione finanziarie con le autonomie territoriali (3)	117.007	121.797	2.724	124.521	7.514
3	L'Italia in Europa e nel mondo (4)	61.168	72.209	11.045	83.254	22.086
4	Difesa e sicurezza del territorio (5)	1.483	1.398	-1	1.397	-86
5	Ordine pubblico e sicurezza (7)	2.534	2.612	51	2.663	129
6	Soccorso civile (8)	3.601	3.076	239	3.315	-286
7	Competitività e sviluppo delle imprese (11)	28.641	25.582	-6.120	19.462	-9.179
8	Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (13)	5.919	6.599	-1.100	5.499	-420
9	Infrastrutture pubbliche e logistica (14)	800	1.310	0	1.310	510
10	Comunicazioni (15)	637	585	95	680	43
11	Ricerca e innovazione (17)	783	861	80	941	158
12	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)	977	1.426	4	1.430	453
13	Casa e assetto urbanistico (19)	247	340	242	582	335
14	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (24)	1.217	1.146	195	1.341	124
15	Politiche previdenziali (25)	11.480	11.491	0	11.491	11
16	Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (27)	1.237	1.268	0	1.268	31
17	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri (1)	2.426	2.527	405	2.932	506
18	Giovani e sport (30)	1.108	982	104	1.086	-22
19	Giustizia (6)	403	422	0	422	19
20	Sviluppo e riequilibrio territoriale (28)	10.193	12.439	3.000	15.439	5.246
21	Debito pubblico (34)	363.406	347.857	-5	347.852	-15.554
22	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	1.173	1.381	55	1.436	263
23	Fondi da ripartire (33)	19.050	21.571	-2.009	19.562	512
	<b>TOTALE MINISTERO</b>	<b>732.432</b>	<b>742.406</b>	<b>9.104</b>	<b>751.510</b>	<b>19.078</b>

N.B. Tra parentesi la numerazione generale della Missione.

Nei paragrafi seguenti si forniscono alcuni elementi riguardanti le missioni di spesa del Ministero, soffermandosi in particolare su quelle i cui programmi hanno presentato le variazioni più rilevanti in sede di manovra.

### ***Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica***

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
	Missione/Programma	2021	2022			Dif. Bil.2022 /Bil. 2021
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>1</b>	<b>Politiche economiche-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (29)</b>	<b>96.942</b>	<b>103.527</b>	<b>99</b>	<b>103.626</b>	<b>6.684</b>
1.2	Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali (29.3)	2.863	2.954	38	2.992	129
1.3	Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario (29.4)	2.417	1.557	-1.299	258	-2.159
1.4	Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte (29.5)	76.915	84.386	494	84.880	7.965
1.8	Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato (29.10)	6.981	6.892	1.051	7.943	962

Le variazioni per il 2022 rispetto alla legislazione vigente sono imputabili per gran parte al Programma *Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario* con una **riduzione** in Sezione I di **1,5 miliardi**, dovuto alla conclusione del *cashback* (art. 1, co. 637) e ad un aumento di 200 milioni in Sezione II per il sostegno pubblico liquidazione coatta amministrativa banche (Cap-pg: 7618/1).

Le maggiori risorse per il Programma *Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte* sono riferibili per circa **500 milioni** alle risorse assegnate in Sezione II per la delega legislativa per la riforma tributaria.

Per il Programma *Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato* sono previste maggiori spese per **990 milioni** per la remunerazione del servizio nazionale della riscossione (art. 1, co. 14-23).

### ***Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali***

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
	Missione/Programma	2021	2022			Dif. Bil.2022 /Bil. 2021
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>2</b>	<b>Relazioni finanziarie con autonomie territoriali (3)</b>	<b>117.007</b>	<b>121.797</b>	<b>2.724</b>	<b>124.521</b>	<b>7.514</b>
2.4	Concorso dello Stato finanziamento spesa sanitaria (3.6)	81.601	84.193	2.561	86.754	5.153

La dotazione della Missione risulta incrementata di 2,7 miliardi riferiti per oltre il 94% al Programma *Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria* che fa registrare un incremento degli stanziamenti pari a circa **2.561 milioni** ascrivibili per la quasi totalità all'aumento di risorse (+2.559 milioni) nell'ambito dell'azione "Tutela dei livelli essenziali di assistenza", **per effetto algebrico dell'aumento delle risorse** da erogare alle Regioni a statuto ordinario a titolo di compartecipazione all'IVA per la copertura di **quota-parte del finanziamento del fabbisogno sanitario nel 2022** di cui al 2862 e della riduzione di 222 milioni del **Fondo sanitario nazionale** di cui al cap. 2700 (art. 1, co. 258).

### *L'Italia in Europa e nel mondo*

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
	Missione/Programma	2021	2022			Dif. Bil.2022/ /Bil. 2021
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>3</b>	<b>L'Italia in Europa e nel mondo (4)</b>	<b>61.168</b>	<b>77.209</b>	<b>6.045</b>	<b>83.254</b>	<b>22.086</b>
3.1	Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE (4.10)	60.601	71.166	10.276	81.442	20.841

Le variazioni riguardano il Programma Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE, determinate in primo luogo dal **rifinanziamento di 10 miliardi del Fondo di rotazione per l'attuazione del Programma Next Generation EU**" (art. 1, co. 628).

Il **Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie**, previsto dalla legge n. 183 del 1987 (c.d. Fondo IGRUE) viene rifinanziato in Sezione II con **15 milioni** per il programma complementare di azione e coesione a supporto tecnico operativo del PNRR.

### *Soccorso civile*

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
	Missione/Programma	2021	2022			Diff. Bil.2022/ Bil. 2021
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>6</b>	<b>Soccorso civile (8)</b>	<b>3.601,2</b>	<b>3.076,2</b>	<b>+239,0</b>	<b>3.315,2</b>	<b>-286,0</b>
6.1	Interv. Pubbliche calamità (8.4)	1.461,4	2.543,7	+113,9	2.657,6	+1.196,2
6.2	Protezione civile (8.5)	2.139,8	532,5	+125,1	657,6	-1.482,2

La **Missione 8 "Soccorso civile"**, rispetto ai dati della legge di bilancio 2021, pari a 3.601,2 milioni, presenta un volume di spese nel BLV, pari a 3.076,2 in diminuzione di 525,0 milioni di euro (pari al 14,6%), e, per effetto

della **manovra**, presenta uno **stanziamento finale pari 3.315,2** (+239,0 milioni rispetto alla dotazione del BLV).

Tale incremento di 239,0 milioni è il risultato di due interventi operati in Sezione I:

- **113,9 milioni**, a carico del Programma 8.4 “*Interventi per pubbliche calamità*”, principalmente, per interventi dedicati ai **territori colpiti da eventi sismici** a partire dal 2009, previsti dall’art. 1, commi 449-450 e 459-471, della presente legge: 0,8 milioni da destinare al supporto tecnico-operativo e alle attività connesse alla definizione, attuazione e valutazione degli interventi nelle aree del terremoto del 2009 e 2016 (cap. 7449); 15,3 milioni per il Fondo per la ricostruzione delle zone colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 (cap. 7452); 7,2 milioni per il Fondo per la ricostruzione dei territori dei comuni di Casamicciola terme, Forio e Lacco Ameno dell’isola di Ischia colpiti dal sisma del 21 agosto 2017 (cap. 7461); 15,8 milioni da destinare agli uffici speciali per la città dell’Aquila e per i comuni del cratere, al comune dell’Aquila e ad altri soggetti per la ricostruzione ed il rilancio socio-economico dei territori interessati dal sisma dell’aprile 2009 (cap. 8005); 72,3 milioni da destinare alla ricostruzione dei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 (cap. 8006); 2,6 milioni per il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici della regione Molise e dell’Area etnea del 2018 (cap. 8009).

- **125,1 milioni** a carico del Programma 8.5 “*Protezione civile*”, per effetto del combinato disposto delle seguenti disposizioni della presente legge:

- 1) art. 1, comma 473, che destina 40 milioni da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri per il Fondo per la prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi (cap. 7453);
- 2) art. 1, comma 468, che diminuisce di 4,9 milioni la dotazione del Fondo per le emergenze nazionali (cap. 7441);
- 3) art. 1, comma 262, che destina 50 milioni al Fondo per le emergenze nazionali (cap. 7441);
- 4) art. 1, comma 52, che prevede 40 milioni a favore delle spese ricorrenti per calamità (cap. 7446)

### **Competitività e sviluppo delle imprese**

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
	Missione/Programma	2021	2022		Dif. Bil.2022/ Bil. 2021	
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA		LEGGE DI BILANCIO
<b>7</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese (11)</b>	<b>28.640,6</b>	<b>25.582,3</b>	<b>-6.120</b>	<b>19.462</b>	<b>-9.178,6</b>
7.1	Incentivi alle imprese per interventi di sostegno (11.8)	1.812,1	687,9	1.550	2.237,9	425,80
7.2	Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità (11.9)	26.828,5	24.894,4	-7.669,8	17.224,6	-9.603,90



La **Missione “Competitività e sviluppo delle imprese” (11)** è condivisa tra MiSE e MEF e vede all'interno dello stato di previsione di quest'ultimo Ministero, **due programmi** di spesa. Si tratta del programma *Incentivi alle imprese per interventi di sostegno* (11.8) e del programma *Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità* (11.9).

Il **Programma *Incentivi alle imprese per interventi di sostegno* (11.8)** registra **incrementi** sia di **Sezione I** che di **Sezione II**.

In **Sezione II**, si dispone un rifinanziamento di **50 milioni** dall'anno 2022 all'anno 2026 quale conferimento al Fondo di **sostegno finanziario all'internazionalizzazione** gestito da **SIMEST (cap. 7298/Pg.2)**.

Il programma registra un incremento soprattutto per effetto delle misure di **Sezione I**. L'incremento di spesa – pari a **1.500 milioni**, ed è tutto iscritto sul **capitolo 7300**, ed è determinato dal **rifinanziamento** del Fondo rotativo per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a favore delle imprese italiane che operano sui mercati esteri (**Fondo L. n. 394/1981**), gestito da SIMEST S.p.A., disposto dall'articolo 1, comma 49, lett. *a*) della legge. Tale disposizione, nel dettaglio, incrementa il Fondo di 1.500 milioni per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026 (**cap. 7300**).

Il Programma *Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità* (11.9), nel quale sono allocate le risorse per diversi crediti di imposta, subisce, complessivamente, una **riduzione di -7.669,8 milioni** di euro per interventi di **Sezione I**, ascrivibile ai seguenti interventi:

- la proroga al **31 dicembre 2022** e la contestuale rideterminazione in diminuzione dell'importo massimo fruibile del **credito d'imposta per le spese di consulenza relative alla quotazione delle piccole e medie imprese (PMI)**, disposta dall'articolo 1, comma 46. Il comma, a tal fine, rifinanzia la misura di ulteriori **5 milioni** di euro per il 2022 e di **5 milioni** per il 2023. Le relative risorse sono iscritte sul **capitolo 3842**;
- l'estensione al 30 giugno 2022 e l'ampliamento di operatività dell'**agevolazione fiscale** ai processi di **aggregazione aziendale** (che consente di trasformare in credito d'imposta una quota di attività per imposte anticipate (DTA) riferite a perdite fiscali ed eccedenze ACE), prevista nell'articolo 1, **commi 70**, che determina un incremento della spesa iscritta sul **capitolo 3887 (Somme da trasferire all'Agenzia delle entrate)** **231,2 milioni** di euro nel **2022** e a 693,5 milioni nel 2023;
- il rifinanziamento, disposto dall'articolo 1, **comma 466**, di **200 milioni** di euro annui a decorrere dal 2022 per venticinque anni e di ulteriori 100 milioni di euro annui a decorrere dal 2024 per venticinque anni, del **credito d'imposta** correlato ai **finanziamenti agevolati** per gli interventi di ricostruzione privata, concessi ai soggetti danneggiati dagli **eventi**

**sismici del 24 agosto 2016.** Le relative risorse sono iscritte sul **capitolo 7824**;

- l'estensione fino al 2023 del **credito d'imposta** a favore delle **imprese editrici di quotidiani e di periodici** per l'acquisto della **carta** utilizzata per la stampa delle testate edite, dall'articolo 1, **comma 378**, che determina un **incremento** di spesa di **60 milioni** per ciascuno degli anni 2022 e 2023, iscritto sul **capitolo 3898**;
- la concessione di un contributo nel limite di **10 milioni** di euro per il **2022** e per il 2023, disposta dall'articolo 1, **commi 353-356**, a favore degli esercenti di **attività commerciali al dettaglio e artigiani** in comuni delle **aree interne** per il pagamento dell'**imposta municipale propria**. Il contributo è iscritto sul **capitolo 3870**;
- l'adeguamento, disposto dall'articolo 1, **comma 175**, del perimetro di applicazione del **credito di imposta per investimenti nel Mezzogiorno** alla nuova Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027, con l'inclusione delle imprese ubicate nella **regione Molise** tra quelle cui si applica **un'intensità del credito superiore** rispetto all'attuale. Tale misura comporta una maggiore spesa pari a **6,1 milioni** di euro nel **2022**, iscritto sul **capitolo 7800**;
- le **modifiche al sistema di tassazione delle persone fisiche**, di cui all'articolo 1, comma 2, ed in particolare, la rideterminazione del trattamento integrativo in favore dei lavoratori dipendenti, di cui all'art. 1 del DL 3/2020 (c.d. "*bonus 100 euro*") (comma 3, lettera *a*)), che complessivamente determina, nel triennio considerato dalla manovra, **una riduzione** di **- 8.182,1 milioni** di euro nell'anno **2022** e di **-8.940,1 milioni** nel 2023 e nel 2024, delle somme da destinare alle compensazioni fruite dai datori di lavoro sulle ritenute IRPEF per effetto del riconoscimento ai lavoratori dipendenti e assimilati del contributo a titolo di trattamento integrativo (**cap. 3897**).

### ***Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto***

*(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
	Missione/Programma	2021	2022			Dif. Bil.2022/ Bil. 2020
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>8</b>	<b>Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (13)</b>	<b>5.919</b>	<b>6.599</b>	<b>-1.100</b>	<b>5.499</b>	<b>-420</b>
8.1	<i>Sostegno allo sviluppo del trasporto (13.8)</i>	5.919	6.599	-1.100	5.499	-420

La Missione *Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto* include l'unico Programma *Sostegno allo sviluppo del trasporto*, che vede

**per il 2022 un definanziamento di 1,1 miliardo** per il “Contributo in conto impianti a Ferrovie dello Stato Spa” (cap. 7122/2).

In particolare il dettaglio delle **variazioni** nel 2021, nonché **nel triennio** e negli anni successivi è il seguente:

- un **definanziamento di 1,5 miliardi complessivi** (di cui 1.100 mln relativi al 2022 e 400 mln al 2023), a seguito delle variazioni di pari importo previste dal **D.L. n. 146 del 2021** (articolo 16, commi 1-2), che hanno **anticipato al 2021 il contributo a RFI di 1.300 mln € in conto impianti** per gli investimenti sulla rete tradizionale, compresi quelli per manutenzione straordinaria, e al completamento dei programmi di ammodernamento e rinnovamento destinati alla difesa nazionale, nonché assegnato **200 mln €** per il Contratto di programma 2021;
- un **definanziamento di 1,45 miliardi complessivi** (di cui 640 milioni nel 2022, 200 milioni sia nel 2023 che nel 2024 e 410 milioni nel 2025), a seguito delle variazioni di pari importo disposte dal **D.L. n. 209 del 2021** - il cui contenuto è confluito nel **maxi emendamento del Governo presentato al Senato (ora comma 649 della legge di bilancio 2022)** - che ha previsto **l'incremento di 1.450 milioni per l'anno 2021 del contributo in conto impianti a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.** (autorizzazione di spesa prevista dall'art. 1, co. 86, della legge n.266 del 2005).
- un **incremento in Sezione I di 550 milioni €** così ripartito:
  - il finanziamento di **500 milioni per il 2022** (e di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025 e 2026 e di 600 milioni di euro per l'anno 2027) del **Contratto di programma - parte Servizi 2022-2027 tra MIMS e RFI** (art. 1, co. 396);
  - uno stanziamento di **50 milioni per il 2022** (a cui si aggiungono altri finanziamenti per un totale complessivo di 5.000 milioni di euro fino al 2035) **per RFI** finalizzati agli investimenti per rendere la **ferrovia adriatica idonea all'alta velocità e all'alta capacità** e anche all'inserimento nella rete centrale (Core Network) della Rete transeuropea di trasporto (TEN-T (art. 1, co. 394).

Con la legge di bilancio 2022, in **Sezione II**, sono state **corrispondentemente ridotte** le risorse previste per le predette finalità nelle **annualità 2022-2025**.

**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
	Missione/Programma	2021	2022			Diff. Bil.2022/ Bil. 2021
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>13</b>	<b>Svil. sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)</b>	<b>976,5</b>	<b>1.425,5</b>	<b>+5,0</b>	<b>1.430,5</b>	<b>+454,0</b>
13.1	Sostegno allo svil. sost. (18.14)	976,5	1.425,5	+5,0	1.430,5	+454,0

La **Missione 18 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”**, che si compone dell'unico Programma 18.14 “*Sostegno allo sviluppo sostenibile*”, presenta nel BLV una dotazione pari a 1.425,5 milioni, in aumento di 449,0 milioni rispetto al dato della legge di bilancio 2021, pari a 976,5 milioni (+46,0%).

Il dato del bilancio integrato per il 2022 fa segnare un ulteriore incremento, sebbene decisamente contenuto (nella misura di soli 5 milioni di euro), attestandosi in conclusione a **1.430,5 milioni di euro**.

Tale incremento deriva da un intervento in Sezione I, per quanto disposto dall'art. 1, comma 416, della presente legge, che assegna 5 milioni al Fondo da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri per la progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici (cap. 7621).

**Casa e assetto urbanistico***(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
	Missione/Programma	2021	2022			Differenza Bil.2022/ Bil. 2021
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>13</b>	<b>Casa e assetto urbanistico (19)</b>	<b>246,9</b>	<b>340,0</b>	<b>+242,0</b>	<b>582,0</b>	<b>+335,1</b>
13.1	Politiche abitative e riqualificazione periferie (19.1)	246,9	340,0	+242,0	582,0	+335,1

La **Missione 19 “Casa e assetto urbanistico”**, che si compone dell'unico Programma 19.1 “*Politiche abitative e riqualificazione periferie*”, presenta a legislazione vigente una dotazione pari a **340,0 milioni di euro**, in aumento di 93,1 milioni rispetto al dato della legge di bilancio 2021, pari a 246,9 (+37,7%).

Il dato del bilancio integrato per il 2022 fa segnare un notevole incremento rispetto al dato del BLV nella misura di 242,0 milioni, (pari a +71,2%), attestandosi in conclusione a **582,0 milioni di euro**.

Tale incremento deriva da un intervento in Sezione I, per quanto disposto dall'art. 1, comma 152, della presente legge, che assegna 242 milioni al

Fondo di garanzia per la prima casa, per la concessione di garanzie, a prima richiesta su mutui ipotecari o su portafogli di mutui ipotecari (cap. 7077).

### ***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
	Missione/Programma	2021	2022			Dif. Bil.2021 /Bil. 2020
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>14</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (24)</b>	<b>1.217</b>	<b>1.146</b>	<b>195</b>	<b>1.341</b>	<b>124</b>
14.1	Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio	332	280	195	475	143

La **Missione “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”** presenta una variazione di **195 milioni** che interessa il Programma *Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio*.

Le variazioni sono imputabili dalle disposizioni della **I Sezione** concernenti:

- l'istituzione del “Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli **alunni con disabilità**” (cap. 2080), con una dotazione di 100 milioni annui dal 2022 (articolo 1, commi 179-180);
- il rifinanziamento del **Fondo per l'inclusione** delle persone con disabilità (cap. 2081), di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 (articolo 1, commi 183-184);
- il rifinanziamento per iniziative per persone con disturbi autistici (cap. 2108) di 27 milioni di euro per il 2022 (articolo 1, commi 181-182);

La variazione di **Sezione II** riguarda il rifinanziamento del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia (cap. 2121), per **6 milioni** di euro dal 2022.

### ***Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri***

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
	Missione/Programma	2021	2022			Dif. Bil.2022 /Bil. 2021
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>17</b>	<b>Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri (1)</b>	<b>2.426</b>	<b>2.527</b>	<b>405</b>	<b>2.932</b>	<b>506</b>
17.2	Presidenza del Consiglio dei Ministri (1.3)	681	781	406	1.187	506

Il Programma *Presidenza del Consiglio dei ministri* registra un incremento di 105 milioni in Sezione I dovuto essenzialmente all'istituzione del **Fondo**

**per lo sviluppo delle montagne italiane** (articolo 1, comma 593), con una dotazione di **100 milioni per il 2022** e di 200 milioni a decorrere dal 2013. Nel fondo, si rammenta che confluiscono altresì le risorse dei due precedenti fondi (Fondo integrativo per i comuni montani e Fondo nazionale per la montagna).

Lo stesso Programma registra inoltre un incremento di **296 milioni** per l'anno 2022 in Sezione I per gli interventi e le opere per il **Giubileo 2025** (articolo 1, commi 420-443), di cui 285 milioni di euro per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento (capitolo 7454) e **11 milioni** per assicurare il coordinamento operativo e le spese relativi a servizi da rendere ai partecipanti all'evento (capitoli 2165 e 2166).

### ***Sviluppo e riequilibrio territoriale***

Nella **Missione 20** "Sviluppo e riequilibrio territoriale" le risorse sono pressoché interamente iscritte sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (cap. 8000).

*(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
	Missione/Programma	2021	2022			Dif. Bil.2022 /Bil. 2021
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>20</b>	<b>Sviluppo e riequilibrio territoriale (28)</b>	<b>10.193</b>	<b>12.439</b>	<b>3.000</b>	<b>15.439</b>	<b>5.246</b>
20.1	Sostegno politiche nazionali e comunitarie per la crescita ed il superamento squilibri socio-economici territoriali (28.4)	10.193	12.439	3.000	15.439	5.246

Le risorse appostate sulla Missione "Sviluppo e riequilibrio territoriale" riguardano nella quasi totalità il Fondo sviluppo e coesione.

La legge di bilancio 2022, in Sezione II, si dispone un rifinanziamento delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (cap. 8000) per il ciclo di programmazione 2021-2027, per complessivi **23,5 miliardi per il periodo dal 2022 al 2029**, di cui 3 miliardi per ciascuno degli anni dal 2022 al 2028 e 2,5 miliardi per il 2029.

## Ministero dello sviluppo economico (Tabella n. 3)

L'articolo 4 della legge di bilancio autorizza, al **comma 1**, l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dello sviluppo economico, per l'anno finanziario 2022, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 3).

Il **comma 2** dell'articolo dispone che le somme impegnate in relazione agli interventi di sostegno nelle aree di crisi siderurgica di cui all'articolo 1 del decreto-legge 410/1993 (L. n. 513/1993), resi disponibili a seguito dei provvedimenti di revoca, siano versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, nell'anno finanziario 2022, con decreti del Ministero dell'economia e finanze-RGS, allo stato di previsione del MISE ai fini di cui al medesimo articolo 1 del decreto-legge n. 410/1993<sup>8</sup>.

### Le spese del Ministero autorizzate per gli anni 2022-2024

La legge di bilancio 2022-2024 autorizza, per lo stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico (MISE), spese finali, in termini di **competenza**, pari a **12.638,4 milioni di euro nel 2022**, a **13.951,2 milioni di**

<sup>8</sup> Il **decreto-legge 1 aprile 1989, n. 120** (l. n. 181/1989) ha disposto misure di sostegno e di reindustrializzazione per le aree di crisi siderurgica, in attuazione del piano di risanamento della siderurgia e, in particolare, con gli articoli 5 e 8, ha affidato alla SPI (allora Società per la promozione e lo sviluppo industriale, confluita nel 2000 in Sviluppo Italia, ora Agenzia per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa-INVITALIA) la realizzazione di un Piano di promozione industriale.

Successivamente a tale decreto, il **decreto-legge 9 ottobre 1993 n. 410** (l. n. 513/1993) ha disposto, all'articolo 1, che la SPI (ora INVITALIA), previa autorizzazione dell'allora Ministero dell'industria (ora Ministero dello sviluppo economico) potesse utilizzare i fondi destinati alle iniziative rientranti nel programma speciale di reindustrializzazione delle aree di crisi siderurgica (di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 120), nonché taluni fondi (di cui alla legge n. 408/1989 e al decreto-legge n. 415/1989), già assegnati alla SPI ai sensi della delibera CIPI del 3 agosto 1993, **per erogare direttamente contributi e finanziamenti anche per iniziative nelle aree del Sud in crisi siderurgica** (indicate dal medesimo decreto-legge n. 120/1989), nonché per assumere partecipazioni di minoranza nelle iniziative di promozione industriale in tutte le aree di intervento, ferma restando la destinazione dei fondi per area già definita in sede CIPI.

Per le stesse finalità, è stato consentito alla SPI di utilizzare anche ulteriori risorse resi disponibili per lo scopo, comprese quelle da revoche o riprogrammazioni di cui alla legge sugli interventi straordinari del Mezzogiorno (legge n. 64/1986).

Infine l'**articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83** (l. n. 134/2012) ha riordinato la disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa. Anche la nuova disciplina si alimenta con i "rientri" (da finanziamenti, rifinanziamenti, riscatti di partecipazioni azionarie ed eventuali revoche) che con cadenza semestrale da INVITALIA vengono versati in entrata al bilancio dello Stato per essere poi riassegnati al competente capitolo di spesa del **MISE**. Si tratta del **capitolo 7483** "Fondo rotativo per la crescita sostenibile", p.g.1) per le finalità di cui alla L. 181/89. Le risorse sono successivamente trasferite alla contabilità speciale del **Fondo crescita sostenibile** (n. 1201).

euro per il **2023** e a **14.334,6 milioni** di euro per il **2024**, come si evince dalla tabella che segue:

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	LEGGE DI BILANCIO 2021	PREVISIONI			
		2022	DIFF. BIL 2022/ BIL 2021	2023	2024
Spese correnti	651,5	749,7	98,2	635,1	622,6
Spese in c/capitale	9.733,0	11.888,7	2.155,7	13.316,1	13.712
<b>SPESE FINALI</b>	<b>10.384,5</b>	<b>12.638,4</b>	<b>2.253,9</b>	<b>13.951,2</b>	<b>14.334,6</b>

In termini di **cassa**, le spese finali del Ministero dello sviluppo economico, ammontano a **13.186,8 milioni**, di cui 772,2 milioni di parte corrente e 12.414,2 milioni in conto capitale.

**Rispetto** alla legge di **bilancio 2021**, la legge di bilancio 2022-2024 espone dunque per il MISE un **andamento** della spesa **crescente** negli anni del **triennio di riferimento**.

Con riferimento specifico alle previsioni di spesa per il **2022**, la legge di bilancio espone **spese finali**, pari come detto a 12.638,4 milioni, **in aumento rispetto al 2021** (+21,7 per cento). Tale differenza positiva deriva dagli effetti congiunti di un lieve incremento delle spese di parte corrente (+98,2 milioni di euro) e di un **sensibile aumento** delle spese di **parte capitale** (+ 2.155,7 milioni di euro).

Gli stanziamenti si attestano all'**1,5%** della spesa finale **del bilancio statale**.

### Le previsioni di spesa per il 2022 rispetto alla legislazione vigente

Lo stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico ([Tabella 3 del disegno di legge](#)), espone, a **legislazione vigente** (di seguito, BLV), una dotazione di competenza per l'**anno 2022** pari a **10.990,8 milioni** di euro.

La **manovra** finanziaria per il 2022 attuata con le Sezioni I e II della legge di bilancio determina complessivamente, rispetto alla legislazione vigente, un aumento delle **spese finali** di **1.647,6 milioni** di euro, di cui 225,6 milioni di spesa corrente e 1.422 milioni di spesa in conto capitale, come evidenziato nella tabella che segue:

(dati di competenza, valori in milioni)

	2021		2022			
	LEGGE DI BILANCIO	PREVISIONI ASSESTATE	BLV	MODIFICHE SEZ. II	EFFETTI SEZ. I	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	651,5	741,7	524,1	50	175,6	749,7
Spese in c/capitale	9.733,0	10.515,1	10.466,7	808	614	11.888,7
<b>SPESE FINALI</b>	<b>10.384,5</b>	<b>11.256,8</b>	<b>10.990,8</b>	<b>858,0</b>	<b>789,6</b>	<b>12.638,4</b>



In particolare, gli effetti finanziari ascrivibili ai **rifinanziamenti** determinati con la **Sezione II** (cfr. *infra*, Tabella) determinano un **aumento** delle spese finali di **858 milioni**, pressoché interamente di conto capitale (spese per investimenti, cfr. par. successivo).

Le **misure legislative** introdotte dall'articolato della **Sezione I** determinano nel complesso un effetto positivo di **789,6 milioni**, con un incremento di 175,6 milioni di parte corrente e di 614 milioni in conto capitale.

Nel complesso, dunque, la legge di **bilancio** prevede stanziamenti finali per il Ministero pari a **12.638,4 milioni** per il **2022**, al netto del rimborso delle passività finanziarie (99.839 milioni), che portano il totale della Tabella a 12.738,22 milioni di euro.

### Analisi per Missione/Programmi

La tabella seguente espone le **previsioni di bilancio integrate** per il **2022** per ciascuna Missione/Programma di spesa del Ministero a raffronto con i dati dell'esercizio **2021**.

La tabella evidenzia altresì le **modifiche** che la manovra operata con la legge di bilancio apporta alla legislazione vigente 2022, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle **previsioni di spesa relative a ciascuna Missione/Programma**.

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO							
	Missione/ Programma	2021		2022			DIFF.
		LEGGE DI BILANCIO	ASSEST.	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	Bil. 2022 - Bil. 2021
<b>1</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese (11)</b>	<b>9.647,60</b>	<b>10.447,0</b>	<b>10.229,0</b>	<b>1.566,6</b>	<b>11.895,6</b>	<b>2.248,0</b>
	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo (11.5)	1.810,0	1.812,8	4.373,6	165,6	4.539,2	2.729,2
	Vigilanza sul sistema cooperativo e sulle società (11.6)	17,6	17,6	19,1	0	19,1	1,5
	Incentivazione del sistema produttivo (11.7)	4.056,5	4.799,9	2.536,1	1.350,0	3.886,1	-170,4
	Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale (11.10)	89,9	119	93,1	0	93,1	3,20
	Coordinamento dell'azione amministrativa e dei programmi per la competitività e lo sviluppo delle imprese, la comunicazione e l'energia (11.11)	3,2	3,2	5,3	0	5,3	2,10
	Riconversione industriale e grandi filiere produttive (11.12) <i>di cui:</i>	3.670,4	3.694,6	3.301,8	51	3.352,8	-317,6

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO							
		2021		2022			DIFF.
	Missione/ Programma	LEGGE DI BILANCIO	ASSEST.	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	Bil. 2022 - Bil. 2021
	- rimborso passività finanziarie	173	173	99,8	0	99,8	-73,2
<b>2</b>	<b>Regolazione dei mercati (12)</b>	<b>51,6</b>	<b>53,2</b>	<b>50,7</b>	<b>0</b>	<b>50,7</b>	<b>-0,9</b>
	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori (12.4)	51,6	53,2	50,7	0	50,7	-0,9
<b>5</b>	<b>Comunicazioni (15)</b>	<b>381</b>	<b>457,4</b>	<b>605,8</b>	<b>73</b>	<b>678,8</b>	<b>297,8</b>
	Pianificazione, regolamentazione tecnica e valorizzazione dello spettro radio (15.5)	10,2	10,2	11,3	0	11,3	1,1
	Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali (15.8)	329,2	404,3	541,7	73	614,7	285,5
	Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti (15.9)	41,6	42,9	52,9	0	52,9	11,3
<b>6</b>	<b>Ricerca e innovazione (17)</b>	<b>13,7</b>	<b>13,7</b>	<b>12,5</b>	<b>0</b>	<b>12,5</b>	<b>-1,2</b>
	Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione (17.18)	13,7	13,7	12,5	0	12,5	-1,2
<b>7</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>136,8</b>	<b>127,1</b>	<b>92,6</b>	<b>8</b>	<b>100,6</b>	<b>-36,2</b>
	Indirizzo politico (32.2)	82,3	70,6	46,5	0	46,5	-35,8
	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	54,5	56,5	46,1	8	54,1	-0,4
	<b>SPESA COMPLESSIVA MISE</b>	<b>10.557,4</b>	<b>11.429,7</b>	<b>11.090,7</b>	<b>1.647,6</b>	<b>12.738,2</b>	<b>2.180,8</b>
	<b>SPESA FINALE MISE</b>	<b>10.384,5</b>	<b>11.256,8</b>	<b>10.990,8</b>	<b>1.647,6</b>	<b>12.638,4</b>	<b>2.253,9</b>

N.B. Tra parentesi la numerazione generale della Missione.

Di seguito si forniscono alcuni elementi riguardanti le missioni di spesa del Ministero, soffermandosi in particolare su quelle i cui programmi hanno presentato le variazioni più rilevanti in sede di manovra.

Come si evince dalla Tabella, la Missione di spesa **“Competitività e sviluppo delle imprese” (n. 11)**, la più consistente nello stato di previsione del Ministero, è quella su cui si sono principalmente concentrati gli effetti della manovra.

Questa recava nel BLV 2022 spese finali per circa **10.229 milioni di euro**, pari al **93,1 per cento delle spese finali del Ministero**.

Considerando gli **effetti della manovra**, le **spese finali della Missione (11)**, nella legge di bilancio, sono pari per il 2022 a **11.795,8 milioni di euro (+1.566,6 milioni di euro circa)**, il **93,3** per cento della dotazione finale del MISE.

La **Missione** ha subito **variazioni** sia di **Sezione I (+ 716,6 milioni di euro)** che di Sez. II.

A tale ultimo riguardo, il Ministero si è avvalso della **flessibilità** concessa dalla legge di contabilità, prevedendo **rifinanziamenti** di leggi di spesa (art. 23, comma 3, lettera *b*)), quasi tutti relativi a spese per **investimenti**.

La **Tabella** che segue espone i rifinanziamenti alle leggi di spesa operati dalla Sezione II del disegno di legge di bilancio 2022-2024:

**Sez. II - Rifinanziamenti delle dotazioni finanziarie previste a legislazione vigente**

*(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

<b>MISE</b>				
<b>Missione 11. Competitività e sviluppo delle imprese</b>				
<b>Programma 11.7 "Incentivazione del sistema produttivo"</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
DL n. 34 del 2020 art. 43 c. 1 "Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività d'impresa" (Cap-pg: 7478/1) - (Scad. Variazione 2036)	LV	100	100	100
	Rif.	100	100	100
DL n. 112 del 2008 art. 43 "Contributi per l'erogazione di finanziamenti per contratti di sviluppo nel settore industriale" (Cap-pg: 7343/1) - (Scad. Variazione 2036)	LV	100	100	80
	Rif.	400	250	100
LB 145/2018 art. 1, co. 203 "Erogazione dei contributi alle imprese che partecipano alla realizzazione dell'IPCEI" (Cap.-pg.7348/1) –(Scad. . Variazione 2023)	LV	83,4	83,4	83,4
	Rif.	250	250	0
LB 232/2016 art. 1 c.71 "Rifinanziamento per interventi per l'autoimprenditorialità" (Cap.-pg.7490/1) –(Scad. . Variazione 2024)	LV	10	10	0
	Rif.	50	50	50
<b>Programma 11.12 "Riconversione industriale delle grandi filiere produttive"</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
L n. 266 del 1997 art. 4 c. 3 "Programmi tecnologici per la difesa aerea nazionale" (Cap-pg: 7421/3) - (Scad. Variazione 2036)	LV	0	0	0
	Rif.		50	85
DL n. 73 del 2021 art. 11/quarter c. 9 "Fondo per garantire l'indennizzo dei titolari di titoli di viaggio e voucher emessi dall'amministrazione straordinaria (società aerea italiana s.p.a.) in conseguenza delle misure di contenimento previste per l'emergenza covid-19"(Cap-pg: 2259/1) - (Scad. Variazione 2022)	LV	0	0	0
	Rif.	50	0	0
DL n. 321 del 1996 art. 5 c. 2 p. C "Sviluppo tecnologico nel settore aeronautico" (Cap-pg: 7420/2) - (Scad. Variazione 2036)	LV	0	0	0
	Rif.	0	25	10
LF n. 266 del 2005 art. 1 c. 95 p. 3 "Contributo per il proseguimento del programma di sviluppo per l'acquisizione delle unità navali FREMM" (Cap-pg: 7485/14) - (Scad. Variazione 2036)	LV	0	0	0
	Rif.	0	0	30
LS n. 147 del 2013 art. 1 c. 37 "Contributi ventennali settore marittimo - difesa nazionale" (Cap-pg: 7419/7) - (Scad. Variazione 2036)	LV	0	0	0
	Rif.	0	25	25

\*previsioni per piano di formazione, incluso l'effetto delle rimodulazioni già sopra indicate.

Gli interventi **della Sezione I** che hanno inciso sugli stanziamenti della Missione qui in esame, determinandone un **aumento di 716,6 milioni di euro**, sono i seguenti:

- l'articolo 1, **comma 89**, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, un **Fondo**, con dotazione pari a **150 milioni** di euro per l'anno **2022**, a 200 milioni di euro per ciascuno degli

anni 2023 e 2024 per l'uscita anticipata dei lavoratori delle imprese in crisi (cap. 2257);

- l'articolo 1, **comma 47**, che dispone un **rifinanziamento** della cd. “**Nuova Sabatini**”, di **240 milioni** di euro per ciascuno degli anni dal **2022** e **2023**, di **120 milioni** per ciascuno degli anni dal **2024** al **2026** e di **60 milioni** per l'anno **2027** (cap. 7489);
- l'articolo 1, **comma 478** che istituisce, presso il MISE, un **Fondo** per il sostegno alla **transizione industriale**, con una dotazione di **150 milioni** di euro a decorrere **dall'anno 2022** (cap.7635);
- l'articolo 1, **comma 856**, che stanziava **560.415 euro** per l'anno 2022 per la **proroga** al 31 dicembre 2022 dell'**assegnazione di personale in deroga** alla dotazione organica del MISE, alla struttura di cooperazione tra il MISE e Ministero del lavoro per il **potenziamento** delle **attività di prevenzione e soluzione delle crisi aziendali** (capp. 2104 e 2113);
- l'articolo 1, **comma 700**, che istituisce presso il Ministero un **Fondo**, dotato di **5 milioni** di euro per il **2022**, per la tutela e la valorizzazione dell'**impresa artigiana** di produzione di beni, anche semilavorati, aventi valore creativo ed estetico **per la lavorazione manuale** applicata (cap. 7331);
- l'articolo 1, **comma 701**, che rifinanzia di **5 milioni** per il **2022** la legge 9 luglio 1990, n. 188, a tutela della ceramica artistica tradizionale e di qualità e l'articolo 1, **comma 702**, che istituisce nello stato di previsione del MISE un ulteriore Fondo, dotato di **5 milioni** per il **2022**, per le imprese della **ceramica artistica e del Vetro artistico di Murano** (cap. 2171);
- l'articolo 1, **comma 658**, che attribuisce al comune di Prato un contributo di **10 milioni** di euro per l'anno **2022**, per il **sostegno** economico alle imprese del **settore tessile** del distretto industriale **pratese** (cap. 2321);
- l'articolo 1, **comma 486**, che istituisce, presso il Ministero, un **fondo**, con una dotazione di **150 milioni** di euro per l'anno **2022**, da destinare al sostegno degli operatori economici dei settori del **turismo**, dello **spettacolo e dell'automobile**, gravemente colpiti dall'emergenza epidemiologica (cap. 7494);
- l'articolo 1, **comma 712** che ha disposto l'istituzione del **Fondo** per l'**innovazione tecnologica e digitale** e la sostenibilità dell'**industria navale** di rilevanza **strategica** nazionale, dotandolo di **1 milione** di euro per il **2022** (cap. 7424).

La manovra incrementa altresì le risorse della **Missione Comunicazioni (15)** (+ **73 milioni** di euro).

L'aumento è determinato dai seguenti interventi di **Sezione I** :

- l'articolo 1, **comma 480**, che autorizza la spesa di **68 milioni** di euro per l'anno **2022**, a titolo di contributo agli utenti finali per il **rinnovo** e la

- sostituzione del parco degli apparecchi televisivi** non idonei alla ricezione dei programmi con le **nuove tecnologie DVB-T2 (cap. 7595)**;
- l'articolo 1, **comma 483** che stanziava **5 milioni** di euro **per il 2022** per la stipula di una apposita **convenzione tra il Ministero dello sviluppo economico e Poste italiane S.p.a.** perché questa possa procedere, su richiesta degli aventi diritto, alla presa in carico degli apparecchi realizzati dai produttori con i quali MISE stipulerà delle apposite convenzioni, provvedendo quindi alla consegna presso il domicilio degli aventi diritto dei ***decoder* idonei alla ricezione dei programmi televisivi** con i nuovi *standard* trasmissivi previsti.

Infine, quanto alla **Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)**, si segnala che la **Sezione II** determina un incremento di **8 milioni** per il **2022** e di **7 milioni** per il **2023**, del programma **Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)**, per la digitalizzazione del sistema informativo del Ministero (cap. 7031).

## Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Tabella n. 4)

L'**articolo 5** della legge di bilancio 2022 autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2021, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 4).

Il **comma 2** dell'articolo autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con propri decreti, per l'anno finanziario 2021, variazioni compensative in termini di residui, di competenza e di cassa tra i capitoli dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, anche tra missioni e programmi diversi, connesse con l'attuazione dei decreti legislativi 149/2015 (di semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro) e 150/2015 (di riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive).

### Le spese del Ministero per gli anni 2022-2024

La legge di bilancio 2022-2024 autorizza **spese finali**, per lo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, **in termini di competenza**, pari a circa **162.512,8 milioni di euro per il 2022**, **161.879,8 milioni di euro per il 2023** e **163.071,6 milioni di euro per il 2024**, come si evince dalla tabella che segue:

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	BILANCIO 2021	LEGGE DI BILANCIO			
		2022	DIFF. BIL 2022/ BIL 2021	2023	2024
Spese correnti	162.620,2	162.449	-171,2	161.820,4	163.013,9
Spese in c/capitale	75,4	63,8	-11,6	59,4	57,7
<b>SPESE FINALI</b>	<b>162.695,6</b>	<b>162.512,8</b>	<b>-182,8</b>	<b>161.879,8</b>	<b>163.071,6</b>
<i>Spese MINISTERO in % spese finali STATO</i>	<i>21%</i>	<i>20%</i>		<i>20,2%</i>	<i>21,9%</i>

In termini di **cassa**, le **spese finali** del Ministero sono pari a circa **163.007 milioni di euro per il 2022**, a 162.461 milioni di euro per il 2023 e a 163.072 milioni di euro per il 2024.

Rispetto alla legge di bilancio per il 2021, la legge di bilancio 2022-2024 espone per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, **nel triennio di**

**riferimento, un andamento decrescente nel biennio 2022-2023 e, successivamente, crescente nel 2024.**

Con riferimento specifico alle previsioni di spesa per il **2022**, la legge di bilancio espone un **decremento delle spese finali** rispetto al **2021** pari a **182,8 milioni di euro**. Tale decremento deriva dagli effetti congiunti di un decremento di 171,2 milioni di euro ascrivibile alle spese correnti e di 11,6 milioni di euro delle spese in conto capitale.

Nel complesso, gli stanziamenti di spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali autorizzati **per il 2022** rappresentano, in termini di competenza, circa il **20% della spesa finale del bilancio statale**.

### **Le previsioni di spesa per il 2022 rispetto alla legislazione vigente**

Lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Tabella 4) esponeva, a **legislazione vigente (BLV)**, al momento della presentazione del ddl di bilancio, **spese finali** di competenza per l'anno 2022 pari a **147.114,5 milioni di euro**.

Rispetto alla legislazione vigente, la **manovra** finanziaria, attuata con le Sezioni I e II della legge di bilancio, determina complessivamente un **incremento delle spese finali di 15.398 milioni di euro**, interamente ascrivibile alla spesa in conto capitale:

*(dati di competenza, valori in milioni)*

	2021		2022		
	LEGGE DI BILANCIO	PREVISIONI ASSESTATE	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	162.620,2	177.427,1	147.052,7	15.396	162.449
Spese in c/capitale	75,4	80,6	61,8	2	63,8
<b>SPESE FINALI</b>	<b>162.695,6</b>	<b>177.507,7</b>	<b>147.114,5</b>	<b>15.398</b>	<b>162.512,8</b>

Il **bilancio integrato** degli effetti della manovra prevede, dunque, stanziamenti per il Ministero pari a **162.512,8 milioni di euro** per il **2022**.

### **Analisi per Missione/Programmi**

La tabella seguente espone le **previsioni di bilancio** per il **2022** per ciascuna missione/Programma di spesa del Ministero a raffronto con i dati dell'esercizio **2021**.

La tabella evidenzia altresì, nella colonna manovra, le **modifiche** che la legge di bilancio ha apportato alla **legislazione vigente 2022**, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle previsioni di spesa relative a **ciascuna missione e a ciascun programma**.

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI						
	Missione/Programma	2021	2022			Differenza Bil.2022 /Bil. 2021
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>1</b>	<b>Politiche per il lavoro (26)</b>	<b>20.287,3</b>	<b>9.495</b>	<b>7.752</b>	<b>17.247</b>	<b>-3.040</b>
1.1	Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione (26.6)	18.146,9	7.417	7.509	14.926	-3.221
1.2	Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo (26.7)	30,7	32	0,7	32,7	2
1.3	Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro (26.8)	73,6	68		68	-5,6
1.4	Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro (26.9)	339	348	34	382	43
1.5	Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione (26.10)	1.650,1	862	207,7	1.069,7	-580,4
1.6	Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale (26.12)	47	47		47	
1.7	Prevenzione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (26.11)		721	0,7	721,7	721,7
<b>2</b>	<b>Politiche previdenziali (25)</b>	<b>97.746,5</b>	<b>95.545</b>	<b>561,2</b>	<b>96.106,2</b>	<b>-1.640,3</b>
2.1	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali (25.3)	97.746,5	95.545	561,2	96.106,2	1.640,3
<b>3</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (24)</b>	<b>44.562,5</b>	<b>41.974</b>	<b>7.086</b>	<b>49.060</b>	<b>4.497,5</b>
3.1	Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni (24.2)	150,5	95	11,3	106,3	-44,2
3.2	Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva (24.12)	44.412	41.879	7.074,7	48.953,7	4.541,7
<b>4</b>	<b>Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (27)</b>	<b>12,4</b>	<b>13</b>		<b>13-</b>	<b>0,6</b>
4.1	Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate (27.6)	12,4	13		13	0,6
<b>5</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>86,9</b>	<b>87</b>		<b>87-</b>	<b>0,1</b>
5.1	Indirizzo politico (32.2)	53,9	66,5		66,5	13,1
5.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	33	20,5		20,5	-13
	<b>SPESE COMPLESSIVE MINISTERO</b>	<b>162.695,6</b>	<b>147.114</b>	<b>15.398</b>	<b>162.513</b>	<b>182</b>

La spesa complessiva del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è allocata su **5 missioni**, di cui quelle di maggior rilievo **per il lavoro** sono la **Missione 1 (Politiche per il lavoro)** e la **Missione 2 (Politiche previdenziali)**.



La **Missione 1** rappresenta circa il **10,6 per cento** della spesa finale complessiva del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Per il **2022** lo stanziamento complessivo è pari a **17.247 milioni di euro**, con un **decremento di 3.040 milioni** di euro rispetto al 2021 e un **incremento di 7.752 milioni di euro** rispetto alla dotazione a legislazione vigente, quasi interamente ascrivibile al Programma *Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione* che registra un incremento per effetto della manovra pari a 7.509 milioni di euro.

Nello specifico, gli **interventi di Sezione I** introdotti durante l'esame parlamentare incidono, principalmente:

- nella misura di 2.686 milioni di euro per il 2022, sugli *Oneri relativi ai trattamenti di cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria e connessi trattamenti di fine rapporto*, **cap. 2400** (con bilancio integrato pari a 3.139,6 milioni di euro);
- nella misura di 2.664,2 milioni di euro per il 2022, sui *Trasferimenti all'Inps da destinare al Fondo per l'integrazione salariale (FIS) a titolo di contributo da parte dello Stato*, **cap. 2403** (con bilancio integrato pari a 2.664,2 milioni di euro).

Si segnala, altresì, la **soppressione** dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 11-*bis*, comma 6, del D.L. n. 73/2021 (art. 1, comma 256), che aveva istituito per l'anno 2022 un Fondo destinato a concorrere al finanziamento di interventi di riforma in materia di ammortizzatori sociali, con una dotazione di 1.497,75 milioni di euro (**cap. 2060**).

La **Missione 2 Politiche Previdenziali** rappresenta circa il **60 per cento** della spesa finale complessiva del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Considerando gli effetti della manovra, lo stanziamento complessivo su tale missione è pari a **96.106,2 milioni di euro per il 2022**, con un incremento di **561,2 milioni di euro** rispetto alla dotazione a legislazione vigente - ascrivibile all'unico Programma della Missione 2, *Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali*.

Nello specifico, gli **interventi di Sezione I** incidono principalmente, nella misura di **1.770 milioni** di euro per il 2022, su *Altri interventi in materia previdenziale*, **cap. 4367** (con bilancio integrato pari a 2.541,3 milioni di euro).

Si segnala, altresì, la soppressione dell'autorizzazione di spesa (nella misura di 9,2 milioni di euro) di cui all'articolo 1, comma 256, della legge 30 dicembre 2018, u. 145 (art. 1, comma 88), che aveva istituito il Fondo per la revisione del sistema pensionistico attraverso l'introduzione di ulteriori forme

di pensionamento anticipato e misure per incentivare l'assunzione di lavoratori giovani (**cap. 4100**).

Per il 2022, la **Missione 3, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** - che rappresenta oltre il 30% della spesa finale complessiva del Ministero del lavoro e delle politiche sociali -, **registra un incremento della previsione di spesa (circa 4,5 miliardi di euro) rispetto all'ammontare registrato dalla legge di bilancio 2021.**

Preme osservare che nella Missione 3, la quasi totalità delle risorse è assorbita dal Programma 3.2 "*Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva*" (24.12), in cui sono compresi i capitoli di spesa obbligatoria in cui vengono allocati gli oneri relativi ai diritti soggettivi (fra l'altro assegni per invalidi civili, ciechi e sordomuti/oneri per trattamenti di famiglia lavoratori dipendenti/oneri famiglia/pensioni e assegni sociali).

All'interno del Programma si segnalano i seguenti **finanziamenti**:

- **cap. 3894 Fondo assegno universale e servizi alla famiglia**: rifinanziamento - anche se indicato come effetto, in termini di maggiori spese, dell'art. 17, comma 1, del decreto legge n. 146 del 2021 (decreto-legge fiscale) - di circa 6.000 milioni per ciascun anno del triennio 2022-2024 con una dotazione finale per il 2022 pari a 6.615 milioni. Si ricorda che, con la pubblicazione in G.U. del D.Lgs. 230 del 2021, è stato istituito, a decorrere dal 1° marzo 2022, l'assegno unico e universale per i figli a carico, in attuazione della delega conferita al Governo ai sensi della legge n. 46 del 2021;

- **cap. 3555 Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare**: rifinanziamento di 30 milioni di euro. Il Fondo, istituito dalla legge di bilancio 2021 (art. 1, comma 334, della legge n. 178 del 2021) e destinato alla copertura finanziaria degli interventi legislativi per il riconoscimento dell'attività non professionale del prestatore di cure familiari, ha registrato una dotazione di 30 milioni per ciascun anno del triennio di programmazione di bilancio 2021-2023. Il Fondo è stato incrementato, ad opera della sezione II della legge di bilancio 2022, di 50 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2022-2024. La dotazione finale del Fondo per il 2022 è pertanto pari a 80 milioni;

- **cap. 5247 Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore**: rifinanziamento di 5 milioni per ciascun anno del triennio 2022-2024 discendente dall'art. 9, comma 1, della legge n. 106 del 2016, per una dotazione finale per il 2022 di 40 milioni.

Tra gli interventi di maggior rilievo a favore delle famiglie e del sociale della Missione 3 si segnalano:

- l'incremento di 1.065,3 milioni di euro a favore del **Fondo per il reddito di cittadinanza** (cap. 2781) come disposto dal comma 73 della legge di bilancio. Lo stanziamento del capitolo per il 2022 è pari a 8.784,9 milioni di euro;
- l'incremento del **Fondo per le non autosufficienze** (cap. 3538) per un ammontare pari a 100 milioni di euro per il 2022, a 200 milioni per il 2023, a 250 milioni per il 2024 e a 300 milioni di euro a decorrere dal 2025. Tali risorse sono indirizzate, ai sensi del comma 168 della legge di bilancio, alla graduale introduzione dei LEPS per le persone anziane non autosufficienti. Il Fondo è stato incrementato di ulteriori 15 milioni per il 2022 dal successivo comma 677 della legge di bilancio. Pertanto, la dotazione finale del Fondo per il 2022 è pari a 822 milioni di euro.

Si ricorda infine che al **Fondo per la disabilità e non autosufficienza**, - incrementato dal comma 178 della legge di bilancio di 50 milioni annui dal 2022 fino al 2026 - viene attribuita, dal 1° gennaio 2022, la **nuova denominazione** di “**Fondo per le politiche in favore delle persone affette da disabilità**”, e se ne dispone il trasferimento presso lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di dare attuazione a interventi legislativi in materia di disabilità finalizzati al riordino e alla sistematizzazione delle politiche di sostegno alla disabilità di competenza dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità (Ministro per le disabilità). Sul punto si ricorda che il 31 dicembre 2021 è entrata in vigore la legge n. 227 del 2021 Delega al Governo in materia di disabilità.

## Ministero della Giustizia (Tabella n. 5)

L'**articolo 6** della legge n. 234 del 2021 autorizza, al **comma 1**, l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della giustizia per l'anno finanziario 2022, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 5).

Il **comma 2** – con disposizione che ricorre da anni nelle leggi di bilancio - autorizza il Ragioniere Generale dello Stato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione, in termini di competenza e di cassa, delle somme versate dal CONI, dalla Società Sport e Salute, dalle regioni, dalle province, dai comuni e da altri enti pubblici e privati all'entrata del bilancio dello Stato, relativamente alle spese:

- per il mantenimento, per l'assistenza e per la rieducazione dei detenuti e internati;
- per gli interventi e gli investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni detentive e delle attività trattamentali;
- per le attività sportive del personale del Corpo di polizia penitenziaria e dei detenuti e internati.

Si tratta delle spese comprese nel programma «Amministrazione penitenziaria» e nel programma «Giustizia minorile e di comunità», nell'ambito della missione «Giustizia» dello stato di previsione del Ministero della giustizia per l'anno finanziario 2022.

Analogamente a quanto previsto nella legge di bilancio 2021, il **comma 3** autorizza lo stesso Ragioniere generale dello Stato a riassegnare allo stato di previsione del Ministero della giustizia, nell'ambito della missione *Giustizia*, le somme versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio:

- a seguito di convenzioni stipulate dal Ministero con enti pubblici e privati a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge;
- derivanti da contributi, rimborsi e finanziamenti provenienti da organismi, anche internazionali.

Tali somme dovranno essere destinate alle spese per il funzionamento degli uffici giudiziari e dei servizi, anche di natura informatica, forniti dai medesimi uffici nonché al potenziamento delle attività connesse alla cooperazione giudiziaria internazionale e dunque dovranno essere iscritte nei programmi *Giustizia civile e penale* e *Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria*.

## Le spese del Ministero autorizzate per gli anni 2022-2024

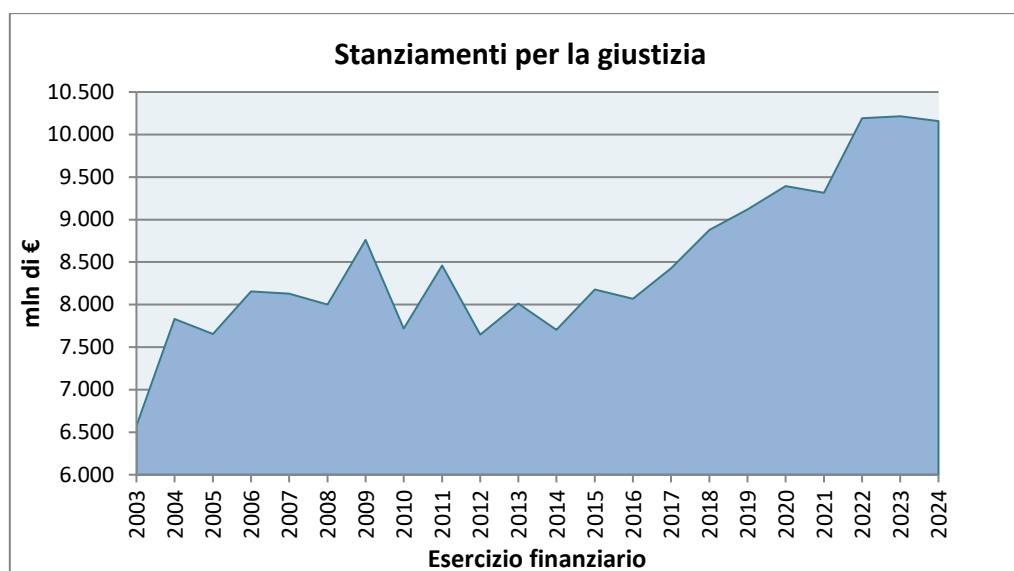
La legge di bilancio 2022-2024 autorizza, per lo stato di previsione del Ministero della giustizia (Tabella n. 5), spese finali, in termini di **competenza**, pari a **10.193,2 milioni di euro nel 2022**, 10.219,2 milioni di euro per il 2023 e 10.157,6 milioni di euro per il 2024, come si evince dalla tabella che segue.

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	LEGGE DI BILANCIO 2021	PREVISIONI			
		2022	Diff. bil 2022/ bil 2021	2023	2024
Spese correnti	8.364,9	9.307,1	942,2	9.372,2	9.389,7
Spese in c/capitale	616,6	886,1	269,5	847,0	767,8
<b>SPESE FINALI</b>	<b>8.981,5</b>	<b>10.193,2</b>	<b>1.211,7</b>	<b>10.219,2</b>	<b>10.157,6</b>

In termini di **cassa**, le **spese finali** del Ministero sono pari a **10.207,3 milioni di euro nel 2022**, a 10.214,7 milioni di euro nel 2023 e a 10.157,2 milioni di euro nel 2024.

**Rispetto alla legge di bilancio 2021**, la legge di bilancio 2022-2024 espone dunque per il Ministero della Giustizia, **nel triennio di riferimento**, un **andamento della spesa crescente negli anni 2022 e 2023** e leggermente decrescente nel 2024.



Con riferimento specifico alle previsioni di spesa per il **2022**, la legge di bilancio espone spese finali in **aumento rispetto al 2021**, in termini assoluti, in misura pari a **1.211,7 milioni di euro (+13,5%)**. Tale differenza positiva

deriva tanto dall'aumento delle spese in conto corrente (+942,2 mln di euro) quanto da quello delle spese in conto capitale (+269,5 mln).

Gli **stanziamenti** di spesa del **Ministero della giustizia** autorizzati dalla legge di bilancio rappresentano, rispetto alla spesa finale del bilancio statale, l'**1,2%**. Tale percentuale, in aumento rispetto all'assestamento del bilancio 2021 (1,1%), è **in diminuzione** rispetto all'1,3% degli esercizi precedenti.

Dall'analisi dei bilanci statali per gli anni 2006-2021 risulta che la percentuale delle spese del Ministero della giustizia in rapporto alle spese finali dello Stato è progressivamente diminuita passando dall'1,7% del 2006 all'odierno 1,2%. Nel corso della XVI legislatura, la percentuale ha oscillato tra l'1,4% e l'1,6% per scendere all'1,3% a partire dall'esercizio 2013; si tratta di un dato confermato in tutta la XVII legislatura e all'inizio della XVIII legislatura, fino al bilancio 2020.

### Le previsioni di spesa per il 2022 rispetto alla legislazione vigente

Lo stato di previsione del Ministero della giustizia (Tabella 5) esponeva, a **legislazione vigente** (BLV), una dotazione complessiva di competenza per l'**anno 2022 di 10.143,6 milioni di euro**.

Rispetto alla legislazione vigente, la **manovra** finanziaria per il 2022 attuata con le Sezioni I e II della legge di bilancio, determina complessivamente un **aumento delle spese finali di 49,6 milioni di euro**, di cui 4,6 milioni di spesa in conto corrente e 45 milioni di spesa in conto capitale, come evidenziato nella tabella che segue:

(dati di competenza, valori in milioni)

	2021		2022			
	LEGGE DI BILANCIO	PREVISIONI ASSESTATE	BLV	MODIFICHE SEZ. II	EFFETTI SEZ. I	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	8.364,9	8.641,0	9.302,5	-	4,6	9.307,1
Spese in c/capitale	616,6	673,3	841,1	45,0	-	886,1
<b>SPESE FINALI</b>	<b>8.981,5</b>	<b>9.314,3</b>	<b>10.143,6</b>	<b>45,0</b>	<b>4,6</b>	<b>10.193,2</b>

In particolare, gli effetti finanziari complessivi ascrivibili alla **Sezione II** determinano un **aumento della spesa di 45 milioni di euro**.

Il Ministero non si è avvalso della flessibilità concessa dalla legge di contabilità (art. 23, comma 3, lettera *a*)) per rimodulare le dotazioni finanziarie in senso "orizzontale" (ossia tra esercizi finanziari, a parità di risorse complessive dell'autorizzazione di spesa); ha invece previsto i seguenti **refinanziamenti di leggi di spesa** (art. 23, comma 3, lettera *b*)), tutti relativi a spese per **investimenti**:

**Rifinanziamenti delle dotazioni finanziarie previste a legislazione vigente***(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

Programma/ <b>Oggetto</b> /Riferimento normativo	Cap.	2022	2023	2024
Giust. civile e penale / <i>Acquisto e installazione di opere nonché ampliamento, ristrutturazione, restauro e manutenzione straordinaria di immobili destinati all'amministrazione centrale e agli uffici giudiziari (acquisto di edifici da adibire a sede di uffici giudiziari a Modena e Ancona) / L. n. 232 del 2016, art. 1 c. 140</i>	7200/7	+10,0	+20,0	+20,0
Giust. civile e penale / <i>Acquisto e installazione di opere nonché ampliamento, ristrutturazione, restauro e manutenzione straordinaria di immobili destinati all'amministrazione centrale e agli uffici giudiziari (integrale copertura finanziaria del "Polo della giustizia di Bari" mediante risistemazione delle ex caserme "Capozzi" e "Milano") / L. n. 145 del 2018, art. 1, co. 95</i>	7200/13	+35,0	+75,0	+100,0
<b>TOTALE RIFINANZIAMENTI</b>		<b>+45,0</b>	<b>+95,0</b>	<b>+120,0</b>

Le misure legislative introdotte dall'articolato della **Sezione I** determinano nel complesso un effetto positivo di **4,6 milioni di euro** per il 2022, interamente ascrivibile alla parte corrente.

Si segnalano, in particolare:

- l'**art. 1, commi 614-616** della legge, che prevede assunzioni di magistrati ordinari (+1,7 milioni di euro);
- il **comma 667** che stanziava 2 milioni di euro per il reinserimento dei condannati per reati di **violenza sessuale e domestica**;
- il **comma 1000**, che destina risorse per la copertura assicurativa per eventi non dolosi causati da personale della polizia penitenziaria (+0,7 milioni di euro);

Nel complesso, dunque, la legge di **bilancio** prevede stanziamenti finali per il Ministero della giustizia pari a **10.193,2 milioni** per il **2022**.

**Analisi per Missione/Programmi**

La spesa complessiva del Ministero della giustizia è allocata su **2 missioni**, di cui la **principale** è "Giustizia", che rappresenta il 98% della spesa finale complessiva del Ministero.

La tabella seguente espone le **previsioni di bilancio integrate** per il **2022** per ciascuna missione/programma di spesa del Ministero a raffronto con i dati dell'esercizio **2021**. La tabella evidenzia altresì le **modifiche** che la legge di bilancio apporta alla **legislazione vigente 2022**, con interventi sia di

Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle **previsioni di spesa relative a ciascuna missione/programma.**

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA							
	Missione/Programma	2021		2022			
		LEGGE DI BILANCIO	ASSEST.	BLV	Modifiche sez. II	Effetti Sez. I	Legge di bilancio
<b>1</b>	<b>Giustizia (6)</b>	<b>8.839,2</b>	<b>9.169,9</b>	<b>9.970,5</b>	<b>45,0</b>	<b>4,4</b>	<b>10.020,0</b>
1.1	Amministrazione penitenziaria (6.1)	3.151,1	3.344,2	3.272,8	-	2,7	3.275,5
1.2	Giustizia civile e penale (6.2)	4.203,1	4.297,7	5.108,3	45,0	1,7	5.155,0
1.3	Giustizia minorile e di comunità (6.3)	283,8	294,8	304,0	-	0,0	304,0
1.4	Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria (6.6)	1.201,2	1.233,2	1.285,4	-	-	1.285,4
<b>2</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>142,3</b>	<b>144,4</b>	<b>173,0</b>	<b>-</b>	<b>0,2</b>	<b>173,2</b>
2.1	Indirizzo politico (32.2)	35,6	33,6	46,3	-	0,0	46,3
2.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	106,7	110,8	126,7	-	0,2	126,9
	<b>SPESE FINALI MINISTERO</b>	<b>8.981,5</b>	<b>9.314,3</b>	<b>10.143,5</b>	<b>45,0</b>	<b>4,6</b>	<b>10.193,2</b>

- tra parentesi la numerazione generale della Missione/programma.

In termini assoluti, considerando gli effetti della manovra, le spese finali della **Missione Giustizia** sono pari a **10.020 milioni** di euro per il **2022**. Rispetto alla dotazione a legislazione vigente (9.970,5 milioni), tale missione registra un aumento di 49,4 milioni di euro (+850 milioni di euro rispetto alle previsioni assestate 2021).

La Missione è ripartita tra i seguenti programmi di spesa:

- 1.1 (6.1) *Amministrazione penitenziaria* – 3.275,5 mln di euro;
- 1.2 (6.2) *Giustizia civile e penale* – 5.155,0 mln di euro;
- 1.3 (6.3) *Giustizia minorile e di comunità* – 304,0 mln di euro;
- 1.4 (6.6) *Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria* – 1.285,4 mln di euro.



Missione Giustizia:  
programmi di spesa del Ministero della Giustizia



Passando all'analisi dei singoli programmi di spesa gestiti dal Ministero della giustizia, il **Programma Amministrazione penitenziaria** - interamente gestito dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (DAP) - presenta uno stanziamento per il 2022 di 3.275,5 mln di euro. La manovra finanziaria incide su questo programma con un incremento della dotazione di 2,6 milioni, imputabile a risorse per il recupero dei condannati per reati di violenza sessuale e domestica e per l'incremento delle polizze assicurative per i danni causati nell'esercizio delle funzioni dagli agenti di polizia penitenziaria (v. *sopra*).

Il **Programma Giustizia civile e penale** - interamente gestito dal Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi (DOG) - presenta uno stanziamento nel bilancio di previsione 2022 di 5.155,1 milioni di euro, in netto aumento rispetto a tutti gli esercizi precedenti (+857,4 mln rispetto alle previsioni assestate 2021).

La manovra finanziaria 2022 interviene infatti sulla giustizia civile e penale sia con un rifinanziamento di 45,0 milioni operato nella Sezione II, che con l'articolato della legge (Sezione I), determinando un complessivo aumento delle dotazioni, rispetto al BLV, di 46,7 milioni di euro. Il rifinanziamento riguarda l'edilizia giudiziaria (cap. 7200) e attiene all'acquisto di edifici da adibire a sede di uffici giudiziari a Modena e Ancona (10 milioni nel 2022) e al completamento del c.d. Polo della giustizia di Bari (35 milioni nel 2022). Gli effetti di I sezione sono imputabili alle disposizioni che prevedono l'assunzione di magistrati ordinari (v. *sopra*).

Il **Programma Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria** - interamente gestito dal Dipartimento degli affari di giustizia (DAG) -

presenta uno stanziamento di 1.285,4 milioni di euro, in aumento rispetto all'assestamento del bilancio 2021, ma invariato rispetto al bilancio a legislazione vigente.

L'introduzione di una disciplina volta alla stabilizzazione dei magistrati onorari in servizio (art. 1, commi 629-633) a partire dal 2023 comporterà un aumento delle risorse destinate al pagamento dei compensi (+22 mln nel 2023 e + 58 mln nel 2024).

Per quanto riguarda la *Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"*, le spese finali sono pari a **173,2 milioni di euro**, ripartiti tra il Programma "indirizzo politico" (46,3 mln) e il Programma "servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" (126,9 mln). Gli **stanziamenti** per questa missione si mantengono sostanzialmente **invariati** rispetto al bilancio a legislazione vigente.

## **Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale** **(Tabella n. 6)**

L'**articolo 7** della legge di bilancio autorizza, al comma 1, l'impegno e il pagamento delle spese del MAECI, per l'anno finanziario 2022, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 6).

Il **comma 2** autorizza il MAECI ad effettuare, previe intese con il Ministero dell'economia e delle finanze, operazioni in valuta estera non convertibile pari alle disponibilità esistenti nei **conti correnti valuta Tesoro costituiti presso le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari**, ai sensi dell'articolo 5 della legge 6 febbraio 1985, n. 15, e **che risultino intrasferibili per effetto di norme o disposizioni locali**.

Il relativo controvalore in euro è acquisito all'entrata del bilancio dello Stato ed è contestualmente iscritto, con decreti del Ragioniere generale dello Stato, sulla base delle indicazioni del MAECI, nei pertinenti programmi dello stato di previsione del medesimo Ministero per l'anno finanziario 2022, per l'effettuazione di spese connesse alle esigenze di funzionamento, mantenimento ed acquisto delle sedi diplomatiche e consolari, degli istituti di cultura e delle scuole italiane all'estero.

### **Le spese del Ministero autorizzate per gli anni 2022-2024**

Lo stato di previsione del MAECI per il 2022 si articola in **3 missioni e 14 programmi** – come nell'elenco che segue -, i quali ultimi, intesi quali aggregati diretti al perseguimento degli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni, rappresentano altresì le unità di voto parlamentare.

#### **L'Italia in Europa e nel mondo (Missione n. 4)**

Protocollo internazionale (4.1)

Cooperazione allo sviluppo (4.2)

Cooperazione economica e relazioni internazionali (4.4)

Promozione della pace e sicurezza internazionale (4.6)

Integrazione europea (4.7)

Italiani nel mondo e politiche migratorie (4.8)

Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (4.12)

Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (4.13)

Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)

Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi (4.17)

Diplomazia pubblica e culturale (4.18)<sup>9</sup>

### **Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**

#### **(Missione n. 32)**

Indirizzo politico (32.2)

Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)

### **Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (Missione n. 16)**

Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del *made in Italy* (16.5)

**Rispetto alle previsioni assestate 2021**, dunque, l'andamento delle spese finali di **competenza** nel bilancio integrato presenta **per il 2022 un decremento di circa 577,13 milioni di euro**, ancor più marcato peraltro nelle proiezioni di bilancio integrato per il 2023 e il 2024.

Questo risultato deriva dalla diminuzione tanto delle poste di spesa corrente quanto delle spese in conto capitale, come illustrato nella tabella che segue:

---

<sup>9</sup> Il Programma in questione è stato inserito nello stato di previsione – sulla scorta delle modifiche apportate all'articolo 1 del DPR 19 maggio 2010, n. 95 dal DPR 19 novembre 2021, n. 211 - durante l'esame del ddl di bilancio al Senato, e in esso sono confluiti competenze e stanziamenti precedentemente afferenti al Programma 4.9 - Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero. L'esame al Senato ha altresì registrato la soppressione del Programma 4.15 - Comunicazione in ambito internazionale.

Si ricorda che il DPR 19 maggio 2010, n. 95 reca riorganizzazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; mentre il DPR 19 novembre 2021, n. 211 reca regolamento recante modifiche ai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 e 1° febbraio 2010, n. 54.

(dati di *competenza*, valori in milioni di euro)

	<b>LEGGE DI BIL. 2021</b>	<b>ASSESTAM. 2021</b>	<b>LEGGE BILANCIO 2022</b>	<b>DIFF. BIL 2022/ ASS 2021</b>	<b>LEGGE BILANCIO 2023</b>	<b>LEGGE BILANCIO 2024</b>
Spese correnti	3.398,35	3.622,86	3.188,74	- 434,12	3.177,4	3.145,74
Spese in c/capitale	188,82	258,92	115,92	-143	61,42	68,29
<b>SPESE TOTALI</b>	<b>3.587,18</b>	<b>3.881,79</b>	<b>3.304,66</b>	- 577,13	3.238,82	3.214,03

Complessivamente **l'incidenza dello stato di previsione del MAECI per il 2022 sul bilancio dello Stato si attesta allo 0,3%**.

Vale la pena di segnalare che la legge di bilancio reca inoltre, per il 2022, **residui presunti pari a 58,68 milioni**. Le **autorizzazioni di cassa** coincidono con la competenza, attestandosi a **3.304,66 milioni**. La massa spendibile (residui più competenza) ammonta pertanto a 3.363,34 milioni; il coefficiente di realizzazione – che dà conto della capacità di spesa - si attesta quindi sul valore di 98,25% - risultando dal rapporto tra autorizzazioni di cassa e massa spendibile.

### **Analisi della spesa per Missioni e programmi**

Nella tabella seguente si illustra l'incidenza percentuale di ciascuna Missione e di ciascun Programma sullo stanziamento complessivo di competenza del MAECI per il 2022, nonché le variazioni rispetto alle previsioni assestate 2021.

Va peraltro ribadito, per una corretta valutazione di quanto segue, che nel corso dell'esame parlamentare si è registrata la soppressione di due Programmi della Missione n. 4, ovvero il Programma 4.9 - promozione della cultura e della lingua italiana all'estero, e il Programma 4.15 - comunicazione in ambito internazionale. A fronte di tale soppressione vi è stato l'inserimento del Programma 4.18- diplomazia pubblica e culturale. Tutti questi interventi hanno determinato spostamenti di fondi non esattamente confrontabili con la struttura dello stato di previsione esistente al momento delle previsioni assestate 2021.

<b>Missione/Programma</b>	<b>Stanziamiento per il 2022 (legge di bilancio)</b> milioni di euro	<b>Incidenza % sulle spese finali del MAECI</b>	<b>Variatione rispetto alle previsioni assestate 2021</b> milioni di euro
<b>L'Italia in Europa e nel mondo (4)</b>	<b>2.639,87</b>	<b>79,88</b>	<b>- 41,45</b>
Protocollo internazionale (4.1)	6,68	0,2	-0,35
Cooperazione allo sviluppo (4.2)	1.036,84	31,37	-130,66
Cooperazione economica e relazioni internazionali (4.4)	37,24	1,12	+1,66
Promozione della pace e sicurezza internazionale (4.6)	463,91	14,03	+14,41
Integrazione europea (4.7)	29,07	0,87	+4,14
Italiani nel mondo e politiche migratorie (4.8)	105,56	3,19	+38,78
Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (4.12)	108,71	3,28	+4,17
Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (4.13)	646,56	19,56	+16,29
Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	15,4	0,46	-2,61
Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi (4.17)	3,65	0,11	+0,18
Diplomazia pubblica e culturale (4.18)	186,21	5,63	+186,21
<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>122,09</b>	<b>3,69</b>	<b>+1,65</b>

Indirizzo politico (32.2)	16,22	0,49	-2,43
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	105,86	3,2	+4,07
<b>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (16)</b>	<b>542,69</b>	<b>16,42</b>	<b>-529,33</b>
Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i> (16.5)	542,69	16,42	-529,33
<b>SPESE FINALI MAECI</b>	<b>3.304,66</b>	<b>100</b>	<b>- 577,13</b>

**Dal punto di vista funzionale**, lo stanziamento di competenza del MAECI per il 2022, pari a 3.304,66 milioni di euro, si riparte pressoché completamente in due sole divisioni COFOG:

- Servizi generali delle Pubbliche Amministrazioni 3.082,25 milioni
- Affari economici 220,8 milioni

**Nella prospettiva della classificazione economica**, invece, lo stanziamento si suddivide nelle seguenti principali categorie:

- Trasferimenti correnti a estero 1.057,54 milioni
- Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche 901,43 milioni
- Redditi da lavoro dipendente 804,53 milioni
- Trasferimenti correnti ad imprese 210 milioni
- Consumi intermedi 145,66 milioni

#### **Stanziamenti d'interesse negli altri stati di previsione**

Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2) sono collocati alcuni stanziamenti per il 2022 relativi a misure ed interventi di politica estera.

Si tratta soprattutto dei fondi allocati su capitoli del **Programma 4.11, Politica economica e finanziaria in ambito internazionale**, ricompreso

nell'ambito della Missione 4 – L'Italia in Europa e nel mondo, al quale afferiscono **1812,2 milioni di euro**:

cap. 1646 - Somme da corrispondere alla Repubblica di San Marino: **4,64 milioni di euro**;

cap 1649 - Oneri per la partecipazione all'IFFM (campagne vaccinali di massa): **27,5 milioni di euro**;

cap. 7175 - Oneri per la partecipazione a banche, fondi e organismi internazionali: **1.517 milioni di euro**;

cap. 7177 - Regolazione dei rapporti con la Banca d'Italia in relazione alla partecipazione dell'Italia al Fondo Monetario Internazionale: **49 milioni di euro**;

cap.7179 - Oneri derivanti dalla partecipazione italiana agli aumenti di capitale nelle banche multilaterali di sviluppo: **91,44 milioni di euro**;

cap.7182 - Oneri derivanti dalla partecipazione dell'Italia a istituzioni finanziarie internazionali per la cancellazione del debito dei paesi poveri: **91,75 milioni di euro**;

cap.7490 - Fondo per i trasferimenti alla Banca d'Italia per donazione al Fondo Monetario Internazionale per il *Poverty Reduction and Growth Trust*: **20,2 milioni di euro**.

Con riferimento alla partecipazione italiana alle missioni internazionali di pace si segnala poi il **cap. 3006 - Fondo per la proroga delle missioni internazionali di pace**, sul quale sono appostati **per il 2022** fondi pari a **1,39 miliardi di euro**.

Sempre nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze si segnala il **cap. 7256**, una parte dei fondi del quale riguardano, in base alle leggi n. 16/1980 e n. 137/2001, indennizzi a cittadini e imprese italiane che hanno perduto beni o diritti all'estero, in territori – tra i quali aree della *ex* Jugoslavia - prima soggetti alla sovranità italiana. Il capitolo è **dotato per il 2022 di 7,84 milioni di euro**.



## Ministero dell'Istruzione (Tabella n. 7)

L'**articolo 8, comma 1** della legge di bilancio 2022-2024 autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'istruzione per l'anno finanziario 2022, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 7).

Al riguardo, si ricorda, preliminarmente, che il D.L. 1/2020 (L. 12/2020) ha istituito il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, contestualmente sopprimendo il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

L'attuazione del riordino ha inciso sulla struttura degli stati di previsione a partire dalla legge di bilancio 2021-2023.

In particolare, al Ministero dell'istruzione sono stati attribuiti i compiti e le funzioni spettanti allo Stato in ordine al sistema dell'istruzione scolastica e dell'istruzione tecnica superiore. Al corrispondente stato di previsione sono state affidate le risorse della missione *Istruzione scolastica*, nell'ambito della quale vengono confermati i programmi di spesa già definiti nell'esercizio precedente<sup>10</sup>. Per quanto riguarda la missione *Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*, il Ministero dell'istruzione ha acquisito quota parte delle risorse dei programmi 32.2 *Indirizzo politico* e 32.3 *Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza* dell'ex Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Il **comma 2** del medesimo articolo dispone che il Ragioniere generale dello Stato sia autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla **riassegnazione** ai pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, per l'anno finanziario 2022, delle **somme** versate all'entrata del bilancio dello Stato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per realizzare **azioni educative di prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti in età scolare**.

Al riguardo, per le vie brevi si è acquisita la notizia che la previsione è correlata al [protocollo di intesa](#) in materia di prevenzione dell'uso di droghe e alcol in età scolare, siglato il 7 agosto 2017 fra la Presidenza del Consiglio e l'allora Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR), con durata pari a 36 mesi dalla data di sottoscrizione, e prorogato fino al 7 maggio 2022 con [nota del Capo](#)

---

<sup>10</sup> Le uniche modifiche si rilevano per il programma 22.8 Sviluppo del sistema istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica, con il cambiamento della denominazione dell'azione 22.8.8 in "Supporto all'innovazione e valutazione dell'istruzione scolastica" (in luogo di "Supporto all'innovazione dell'istruzione scolastica") tesa a sottolineare l'importanza dell'indirizzo del Ministero in materia di valutazione dell'istruzione scolastica.

[del Dipartimento Politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2020.](#)

In particolare, il protocollo ha previsto la costituzione di un **Comitato di indirizzo, attuazione e monitoraggio**, composto da tre membri designati dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri e da tre membri designati dal MIUR<sup>11</sup>.

Ha inoltre disposto che, per la sua attuazione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il tramite del Dipartimento politiche antidroga, ha messo a disposizione del MIUR **fino a € 3 mln**, a valere sul cap. 786 del CDR 14 del bilancio di previsione della medesima Presidenza.

### Le previsioni di spesa per gli anni 2022-2024

La **tabella 7** della legge di bilancio 2022-2024 autorizza **spese finali** – escluse, dunque, le spese relative alle operazioni di rimborso di passività finanziarie –, in termini di **competenza**, pari a **€ 51.035,2 mln** per il **2022**, € 49.563,4 mln per il 2023 e € 47.266,7 mln per il 2024.

**Rispetto** agli stanziamenti previsti per il dicastero dalla **legge di bilancio 2021**, si registra un **aumento** - per il **2022** - di circa **€ 464,7 mln**.

Gli stanziamenti per spese finali del Ministero dell'istruzione autorizzati per il 2022 rappresentano, in termini di competenza, il **6,2% della spesa finale del bilancio statale**.

*(dati di competenza, valori in milioni di euro, arrotondati)*

	LEGGE DI BILANCIO 2021 *	PREVISIONI ASSESTATE 2021 *	BLV 2022 *	LEGGE DI BILANCIO			
				2022	DIFF. BIL 2022/ BIL 2021	2023	2024
Spese correnti	49.562,0	51.196,4	48.618,1	<b>49.561,1</b>	-0,9	48.302	46.003,6
Spese in c/capitale	1.008,4	1.016,4	1.473,5	<b>1.474,1</b>	+465,7	1.261,4	1.263,1
<b>SPESE FINALI</b>	<b>50.570,5</b>	<b>52.212,8</b>	<b>50.091,6</b>	<b>51.035,2</b>	<b>464,7</b>	<b>49.563,4</b>	<b>47.266,7</b>
<i>Rimborso passività finanziarie</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
<b>TOTALE MI</b>	<b>50.570,5</b>	<b>52.212,8</b>	<b>50.091,6</b>	<b>51.035,2</b>	<b>464,7</b>	49.563,4	47.266,7

\* Dati tratti dal ddl di bilancio 2022-2024.

In termini di **cassa**, le spese finali del Ministero sono pari a **€ 51.369,6 mln** per il **2022**, € 49.653,5 mln per il 2023 e € 47.272,3 mln per il 2024, come si evince dalla tabella che segue:

<sup>11</sup> Il Comitato è stato costituito con [decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 settembre 2017](#).

(dati di cassa, valori in milioni di euro, arrotondati)

	LEGGE DI BILANCIO 2021 *	PREVISIONI ASSESTATE 2021 *	LEGGE DI BILANCIO			
			2022	DIFF. BIL 2022/ BIL.2021	2023	2024
Spese correnti	49.762,0	51.637,2	49.585,1	-176,9	48.304,6	46.009,2
Spese in c/capitale	1.308,4	1.580,7	1.784,5	+476,1	1.348,9	1.263,1
<b>SPESE FINALI</b>	<b>51.070,5</b>	<b>53.217,9</b>	<b>51.369,6</b>	<b>+299,2</b>	<b>49.653,5</b>	<b>47.272,3</b>
<i>Rimborso passività finanziarie</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>-0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
<b>TOTALE MI</b>	<b>51.070,5</b>	<b>53.217,9</b>	<b>51.369,6</b>	<b>+299,2</b>	<b>49.653,5</b>	<b>47.272,3</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio 2022-2024.

## Le previsioni di spesa per il 2022

Con riferimento specifico alle **previsioni di spesa per il 2022**, la legge di bilancio 2022-2024 espone, relativamente al Ministero dell'istruzione, **un aumento delle spese finali** (in conto competenza) dello **0,9% rispetto** a quanto previsto per il 2021 dalla legge di bilancio **2021-2023**.

In termini assoluti, l'aumento in termini di competenza, come già detto, è di circa **€ 464,7 mln**, derivante dalla diminuzione di quasi 1 mln relativa alle spese correnti e dall'aumento di circa € 465,7 mln relativo alle spese in conto capitale.

A **legislazione previgente (BLV)**, la dotazione complessiva di competenza del Ministero per l'anno 2022 (spese finali) era, invece, pari a **€ 50.091,6 mln**.

In particolare, rispetto al bilancio a legislazione previgente, la **manovra finanziaria per il 2022** attuata con le Sezioni I e II della legge di bilancio ha determinato complessivamente un **aumento delle spese finali di € 943,6 mln**, imputabile quasi integralmente all'incremento delle spese di parte corrente, come evidenziato nella tabella che segue:

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	2021	2022			
	LEGGE DI BILANCIO *	BLV *	Effetti Sez. II	Effetti Sez. I	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	49.562,0	48.618,1	100	843	<b>49.561,1</b>
Spese in c/capitale	1.008,4	1.473,5	0,0	0,6	<b>1.474,1</b>
<b>SPESE FINALI</b>	<b>50.570,5</b>	<b>50.091,6</b>	<b>100</b>	<b>843,6</b>	<b>51.035,2</b>
<i>Rimborso passività finanziarie</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
<b>TOTALE MI</b>	<b>50.570,5</b>	<b>50.091,6</b>	<b>100</b>	<b>843,6</b>	<b>51.035,2</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio 2022-2024.

In particolare, gli effetti finanziari complessivi ascrivibili a **rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni** determinati con la **Sezione II** determinano un **aumento di € 100 mln** (ascrivibile ad incrementi delle sole spese correnti).

Anche le **misure legislative** introdotte dall'articolato della **Sezione I** determinano un **effetto positivo** per **€ 843,6 mln** (ascrivibile quasi integralmente alla spesa corrente).

Il **bilancio integrato** degli effetti della Sezione I e delle modifiche della Sezione II prevede, dunque, stanziamenti complessivi per il Ministero dell'istruzione pari a **€ 51.035,2 mln** per il **2022**.

### Analisi per Missione/Programmi

La tabella seguente espone le **previsioni di bilancio** per il **2022** per ciascuna delle **2 Missioni** (*Istruzione scolastica e Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*) e per ciascuno degli attuali **10 Programmi** di spesa del Ministero (8 appartenenti alla prima Missione e 2 alla seconda), a **raffronto** con i dati della legge di bilancio **2021**.

La tabella evidenzia, altresì, le **modifiche** che la legge di bilancio ha apportato alla **legislazione previgente**, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle **previsioni di spesa relative a ciascuna Missione e a ciascun Programma**.

(dati di competenza, valori in milioni di euro, arrotondati)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE					
Missione/Programma	2021	2022			
	LEGGE DI BILANCIO *	BLV *	EFFETTI SEZ. II	EFFETTI SEZ. I	LEGGE DI BILANCIO
<b>1 Istruzione scolastica (22)</b>	<b>50.423,6</b>	<b>49.972,8</b>	<b>100</b>	<b>843,6</b>	<b>50.916,4</b>
1.1 Programmazione e coordinamento dell'istruzione (22.1)	1.753,5	1.153,2	0,0	362,4	<b>1.515,6</b>
1.2 Sviluppo del sistema istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica (22.8)	1.201,2	1.691,2	30,0	5,3	<b>1.726,5</b>
1.3 Istituzioni scolastiche non statali (22.9)	627,4	556,5	70,0	20	<b>646,5</b>
1.4 Istruzione terziaria non universitaria e formazione professionale (22.15)	68,9	49,1	0,0	0,0	<b>49,1</b>
1.5 Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione (22.16)	382,6	414,7	0,0	0,4	<b>415,1</b>
1.6 Istruzione del primo ciclo (22.17)	30.225,1	29.835,9	0,0	355,5	<b>30.191,4</b>
1.7 Istruzione del secondo ciclo (22.18)	15.691,0	15.801,1	0,0	99,9	<b>15.901,0</b>
1.8 Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione (22.19)	473,8	471,0	0,0	0,0	<b>471</b>

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE					
Missione/Programma	2021	2022			
	LEGGE DI BILANCIO *	BLV *	EFFETTI SEZ. II	EFFETTI SEZ. I	LEGGE DI BILANCIO
<b>4 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>146,8</b>	<b>118,8</b>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<b>118,8</b>
4.1 Indirizzo politico (32.2)	8,9	12,5	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<b>12,5</b>
4.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	137,9	106,3	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<b>106,3</b>
<b>TOTALE MINISTERO</b>	<b>50.570,5</b>	<b>50.091,6</b>	<b>100</b>	<b>843,6</b>	<b>51.035,2</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio 2022-2024.

La spesa complessiva del Ministero è allocata **principalmente sulla Missione 1 “Istruzione scolastica”**, che rappresenta il **99,7%** del valore della spesa complessiva del Ministero.

Rispetto alla dotazione a legislazione previgente (€ 49.972,8 mln), tale Missione registra un **aumento** per il 2022 di **€ 943,6 mln**, dovuto principalmente a interventi operati in **Sezione I**, per complessivi + € 843,6 mln (in particolare - per dimensione dei nuovi stanziamenti - nell'ambito dei programmi 1.1. *Programmazione e coordinamento dell'istruzione*, 1.6. *Istruzione del primo ciclo* e 1.7. *Istruzione del secondo ciclo*), ma anche a modifiche operate in **Sezione II** (nell'ambito dei programmi 1.2. *Sviluppo del sistema istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica* e 1.3. *Istituzioni scolastiche non statali*, per complessivi + € 100,0 mln), per un totale complessivo, per il **2022**, di **€ 50.916,4 mln** attribuiti alla Missione 1.

Relativamente agli interventi operati in **Sezione II** (in base a quanto riportato nell'allegato conoscitivo della relazione tecnica: A.S. 2448, Tomo I, pag. 465 e ss.), si evidenziano:

- il rifinanziamento, per **€ 30 mln**, in via **permanente dal 2022**, delle risorse per la fornitura gratuita dei **libri di testo** nella scuola dell'obbligo ed il comodato nella scuola superiore (cap. 2043);
- il rifinanziamento dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1-*quinquies* del D.L. 42/2016 (L. 89/2016), relativa al **contributo alle scuole paritarie per alunni con disabilità**, per **€ 70 mln annui nel 2022 e 2023** (cap. 1477).

La **Missione 4 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**, invece, come si evince dalla Tabella, non registra modificazioni rispetto agli stanziamenti a legislazione previgente.

Per un quadro sulle disposizioni recate dal **disegno di legge iniziale** del bilancio 2022 (AS 2448), relative allo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, si rinvia [all'apposita sezione del relativo dossier](#).

Nel **corso dell'esame parlamentare** sono stati poi introdotti alcuni interventi – in **sezione I** – che hanno inciso sullo stato di previsione del Ministero dell'istruzione. A titolo esemplificativo, si ricordano i seguenti:

- si prevede, per il **2022**, un contributo aggiuntivo di **€ 20 mln** destinato alle **scuole paritarie dell'infanzia** (art. 1, comma 328);
- si destinano **€ 89,4 milioni** annui, a decorrere dal 2022, al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, con riferimento al **personale docente**, per il **trattamento accessorio** (art. 1, commi 604 e 606);
- si istituisce, presso il Ministero dell'istruzione, il **Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo**, con una dotazione di **2 milioni** di euro per il 2022 (art. 1, commi 671-674);
- si istituisce un'apposita **sezione nel Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa**, con uno stanziamento di **€ 3 mln** annui a decorrere **dal 2022**, al fine di attribuire l'**indennità di sede disagiata** ai **docenti** assegnati ad un plesso situato in una **piccola isola** (art. 1, comma 770);
- si autorizza la spesa di **€ 2 mln** per il **2022** a favore dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (**INDIRE**) (art. 1, comma 973).

## Ministero dell'interno (Tabella n. 8)

L'**articolo 9** della legge di bilancio autorizza, al **comma 1**, l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'interno, per l'anno finanziario 2022, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 8).

Il **comma 2** prevede che le somme versate dal CONI e dalla società Sport e salute Spa nell'ambito dello stato di previsione dell'entrata (voce "Entrate derivanti da servizi resi dalle amministrazioni statali") sono **riassegnate** con decreti del Ragioniere generale dello Stato al programma *Prevenzione del rischio e soccorso pubblico* (8.3) nell'ambito della missione **Soccorso civile** (8) dello stato di previsione del Ministero dell'interno per il 2021. Tali somme sono destinate alle spese per l'educazione fisica, l'attività sportiva e le infrastrutture sportive del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Ai sensi del **comma 3**, l'elenco n. 1 allegato allo stato di previsione del Ministero dell'interno individua le spese dell'amministrazione della pubblica sicurezza per le quali si possono fare prelevamenti nel 2022 dal Fondo di cui all'art. 1, L. n. 1001/1969 (cap. 2676, che reca nel bilancio integrato 16,5 milioni di euro nel 2022).

Il **comma 4** autorizza per il 2022 il Ministro dell'economia a trasferire agli stati di previsione dei Ministeri interessati, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'interno, le risorse iscritte nel cap. 2313 (Missione 5, Programma 5.1.), relativo al pagamento delle speciali **elargizioni in favore delle vittime del terrorismo** e le risorse iscritte nel cap. 2872 (Missione 3, Programma 3.3), relativo al pagamento alle elargizioni in favore delle **vittime del dovere**, in attuazione delle norme vigenti (art. 1, co. 562, L. 266/2005; art. 34, D.L. n. 159/2007 e art. 2, co. 106, L. 244/2007).

Per quanto concerne il cap. 2313, nel quale sono iscritte risorse pari a 61,6 milioni di euro per il 2022, è stata confermata la previsione di competenza e cassa a legislazione vigente. Nel capitolo 2872 sono iscritte risorse pari a 52,9 milioni di euro per il 2022.

Il **comma 5** autorizza il Ragioniere generale dello Stato a **riassegnare**, con propri decreti, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, per il 2022, i **contributi** relativi al **rilascio e al rinnovo dei permessi di soggiorno**, versati all'entrata del bilancio dello Stato e destinati al **Fondo rimpatri**, finalizzato a finanziare le spese per il rimpatrio degli stranieri verso i Paesi di origine ovvero di provenienza (art. 14-*bis*, D.Lgs. n. 286/1998).

Il **comma 6** autorizza, per il 2022, il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare - nello stato di previsione del Ministero dell'interno - le variazioni compensative di bilancio, anche tra missioni e programmi diversi, al fine di reperire le **risorse occorrenti per il finanziamento dei programmi di rimpatrio volontario ed assistito** di cittadini di Paesi terzi verso il Paese di origine o di provenienza (art. 14-ter, D.Lgs. n. 286/1998).

Il **comma 7** autorizza per il 2022 il Ministro dell'economia ad apportare nello stato di previsione del Ministero dell'interno le variazioni compensative di bilancio tra i programmi di spesa dello stato di previsione del Ministero dell'interno «Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali» e «Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali», in relazione alle minori o maggiori occorrenze connesse alla **gestione dell'albo dei segretari provinciali e comunali**.

Il **comma 8** autorizza il Ministro dell'interno ad apportare le occorrenti variazioni compensative di bilancio sui pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'interno delle risorse iscritte nel capitolo 2502, istituito nella Missione 3, Programma 3.1 (che reca previsioni integrate di competenza per il 2022 pari a 13,4 milioni di euro) al fine di consentire la corresponsione delle **competenze accessorie dovute al personale della Polizia di Stato** per i **servizi resi nell'ambito delle convenzioni** stipulate con Poste italiane S.p.A., ANAS S.p.A. e Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori.

Il **comma 9** dispone che, nelle more del perfezionamento del decreto annuale del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF, sul numero complessivo massimo di prestazioni orarie aggiuntive da retribuire come lavoro straordinario (*ex art. 43, co. 13, L. 181 del 1981*), trova applicazione, ai fini del pagamento dei compensi per lavoro straordinario del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno il decreto adottato per il 2021.

### **Le spese del Ministero per gli anni 2022-2024**

La legge di bilancio 2022-2024 autorizza, per lo stato di previsione del Ministero dell'interno, spese finali, in termini di **competenza**, al netto del rimborso per le passività finanziarie, pari a **30.854,6 milioni di euro** nel **2022**, a **28.836** milioni di euro per il 2023 e **28.846,7** milioni di euro per il 2024, come si evince dalla tabella che segue.



**Spese finali Ministero dell'interno nella legge di bilancio per il triennio 2022-2024**  
(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	LEGGE DI BILANCIO 2021	PREVISIONI			
		2022	DIFF. BIL 2022/ BIL 2021	2023	2024
Spese correnti	24.562,2	24.756,3	194,1	24.527,6	24.853,8
Spese in c/capitale	5.477,7	6.098,3	620,6	4.308,4	3.992,9
<b>SPESE FINALI</b>	<b>30.040</b>	<b>30.854,6</b>	<b>814,6</b>	<b>28.836</b>	<b>28.846,7</b>
<i>Spese MINISTERO in % spese finali STATO</i>	3,9	3,8	-	3,6	3,9
Rimborso passività finanziarie	19,3	19,3	-	20,4	21,5
<b>SPESE COMPLESSIVE</b>	<b>30.059,3</b>	<b>30.873,9</b>	<b>814,6</b>	<b>28.856,4</b>	<b>28.868,4</b>

Poiché il **rimborso delle passività finanziarie** (ossia l'aggregato delle spese per l'estinzione dei prestiti contratti dallo Stato) ammonta a 19,3 milioni nel 2022, 20,4 milioni nel 2023 e 21,5 milioni nel 2024, gli **stanziamenti complessivi** per il Ministero risultano pari a **30.873,9 milioni di euro per il 2022**, 28.856,4 milioni per il 2023 e 28.868,4 milioni per il 2024.

In termini di **cassa**, le **spese finali** del Ministero sono pari a **31.284,5 milioni di euro** nel 2022, a **28.795,9 milioni di euro** nel 2023 e a **28.840,9 milioni di euro** nel 2024.

**Rispetto** ai dati della **legge di bilancio 2021**, in termini di competenza, la legge di bilancio 2022-2024 espone dunque per il Ministero dell'interno, un incremento nel 2022, che però si assottiglia nei successivi due esercizi del **triennio di riferimento**, che mostrano un **andamento** della spesa lievemente decrescente in termini assoluti.

Con riferimento specifico alle previsioni di spesa per il **2022**, la legge di bilancio espone spese finali in **aumento** rispetto al **2021**, in termini assoluti, in misura **pari a 814,6 milioni di euro (+ 2,7%)**. Tale differenza positiva deriva, in particolare, dagli effetti congiunti di un aumento delle spese di parte corrente pari a 194 milioni di euro e di un contestuale aumento delle spese di parte capitale pari a circa 620 milioni di euro.

Gli stanziamenti di spesa del Ministero dell'interno autorizzati dalla legge di bilancio si attestano, in termini di competenza, in misura pari al **3,8%** della spesa finale **del bilancio statale per il 2022**, diminuendo leggermente in termini percentuali nel 2023 (3,6%) per poi risalire nel 2024 (3,9%).

## Le previsioni di spesa per il 2022 rispetto alla legislazione vigente

Lo stato di previsione del Ministero dell'interno (Tabella 8) espone, a **legislazione vigente (BLV)**, una dotazione complessiva di competenza per l'anno 2022 di **29.335,5** milioni di euro.

Rispetto alla legislazione vigente, la **manovra** finanziaria per il 2022 attuata con le Sezioni I e II della legge di bilancio determina complessivamente un **aumento delle spese finali** di circa **1.216 milioni** di euro, determinata da un aumento di circa 660 milioni spesa in **conto corrente** e di 556 milioni di **spesa in conto capitale**, come evidenziato nella tabella che segue:

### Spese finali del Ministero dell'interno - anno 2022

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	2021		2022			
	LEGGE DI BILANCIO	PREVISIONI ASSESTATE	BLV	MODIFICHE SEZ. II	EFFETTI SEZ. I	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	24.562,2	27.031,3	23.782,2	-	974,1	24.756,3
Spese in c/capitale	5.477,7	5.538,3	5.534	-93,7	658	6.098,3
<b>SPESE FINALI</b>	<b>30.039,9</b>	<b>32.569,6</b>	<b>29.316,2</b>	<b>-93,7</b>	<b>1.632,1</b>	<b>30.854,6</b>
<i>Rimb. passività fin.</i>	19,3	19,3	19,3	-	-	19,3
<b>SPESE complessive</b>	<b>30.059,3</b>	<b>32.588,9</b>	<b>29.335,5</b>	<b>-93,7</b>	<b>1.632,1</b>	<b>30.873,9</b>

In particolare, gli effetti finanziari complessivi ascrivibili alla **Sezione II** determinano una **riduzione della spesa pari a circa 94 milioni di euro**, solo dal lato della spesa in conto capitale: si tratta dell'effetto complessivo determinato da **rimodulazioni** (- 164,7 milioni di euro per il 2022) e **rifinanziamenti** (71 milioni di euro per il 2022) operati dalla legge sulle dotazioni a legislazione vigente.

Le **misure legislative** introdotte dall'articolato della **Sezione I** determinano nel complesso un **effetto positivo di circa 1.632 milioni** di euro, sia di parte corrente (974 milioni) che in conto capitale (658 milioni).

Il **bilancio integrato** degli effetti della manovra prevede, dunque, stanziamenti per il Ministero pari a 30.854,6 milioni per il 2022.

Considerati gli oneri per il rimborso delle passività finanziarie, che ammontano a 19,3 milioni nel 2021, le **spese complessive** per il Ministero risultano pari a circa **30.874 milioni** di euro.

La legge di bilancio conferma per il 2022 la netta prevalenza delle spese correnti, che **assorbono l'80%** (nel 2021 erano pari all'81,7% e nel 2020 all'88,6%) **delle spese finali del Ministero**.

La tabella ed il grafico che seguono mostrano l'**evoluzione delle spese finali del Ministero**, espresse in milioni di euro, indicando per ciascun anno la percentuale di **incidenza sul bilancio dello Stato**<sup>12</sup>.

(in milioni di euro)

MINISTERO DELL'INTERNO						
	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Spese finali	28.772	27.743	25.853	21.906	26.540	25.392
% su bilancio Stato	5,5	5,1	4,4	3,6	4,3	4,3
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Spese finali	26.719	25.798	27.349	31.172	32.569	30.855
% su bilancio Stato	4,4	3,9	4,5	3,7	4	3,8

### Analisi delle previsioni di spesa per l'anno 2022 per Missioni/Programmi

La tabella seguente espone le **previsioni di bilancio integrate** per il **2022** per ciascuna missione/programma di spesa del Ministero a raffronto con i dati dell'esercizio **2021**.

La tabella evidenzia altresì le **modifiche** che la manovra operata con la legge di bilancio apporta alla **legislazione vigente 2021**, con interventi sia di sezione I che di sezione II, ai fini della determinazione delle **previsioni di spesa relative a ciascuna missione/programma**.

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'INTERNO							
(*)	Missione/Programma	2021		2022			DIFF. Bil. 2022 - Bil. 2021
		LEGGE DI BILANCIO	ASSEST.	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
1	<b>Amministr. generale e supporto alla rappr. gen. di governo e di Stato sul territorio (2)</b>	861,2	912,6	705,7	10	715,7	-145,5
1.1	Attuazione da parte delle Prefetture - UTG delle missioni del Ministero sul territorio (2.2)	861,2	912,6	705,7	10	715,7	-145,5
2	<b>Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (3)</b>	15.573,7	17.429,8	14.978,6	1.563,2	16.541,8	968,1

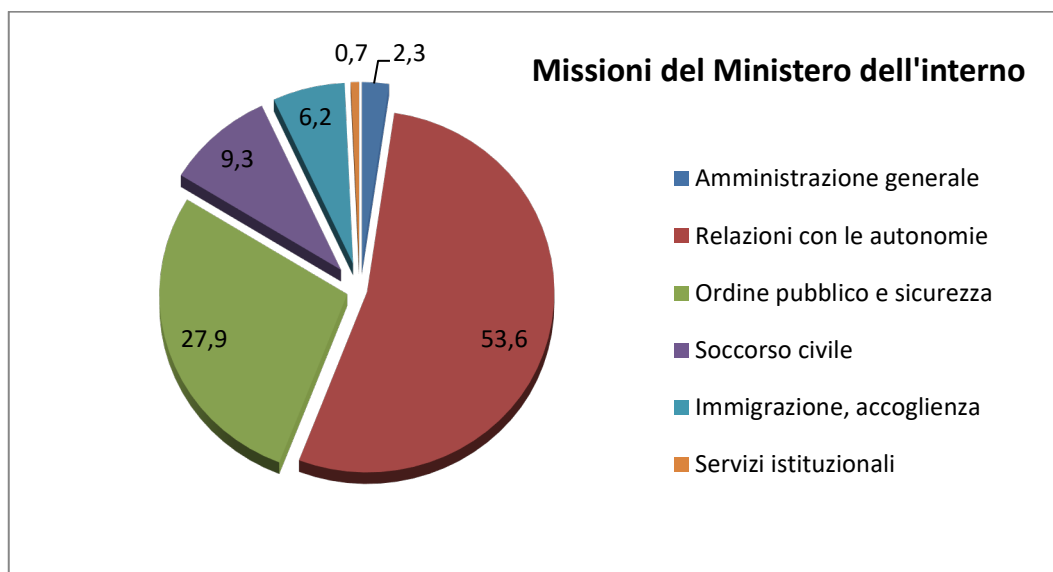
<sup>12</sup> Per gli anni 2011-2020 i dati utilizzati (consuntivo) sono tratti dai Rendiconti generali dello Stato, per il 2021 sono riportate le previsioni assestate e per il 2022 i dati della legge di bilancio in commento.

MINISTERO DELL'INTERNO							
(*)	Missione/Programma	2021		2022			DIFF. Bil. 2022 - Bil. 2021
		LEGGE DI BILANCIO	ASSEST.	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
2.1	Gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali (3.8)	35,3	36	38,6	-	38,6	3,3
3	Interventi e cooperazione istit. nei confronti delle autonomie (3.9)	70,9	72,5	112,8	-	112,8	41,9
2.3	Elaborazione, quantificazione e assegnazione risorse finanziarie da attribuire agli enti locali (3.10)	15.467,5	17.321,2	14.827,1	1.563,2	16.390,3	922,8
<b>3</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza (7)</b>	<b>8.775,9</b>	<b>9.196,7</b>	<b>8.756,5</b>	-154,5	<b>8.602</b>	-173,9
3.1	Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (7.8)	7.581,2	7.980,2	7.562,4	-154,5	7.407,9	-173,3
3.2	Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica (7.9)	483,6	486,2	469,6	0	469,6	-14
3.3	Pianificazione e coordinamento Forze di Polizia (7.10)	711,1	730,3	724,5	0	724,5	13,4
<b>4</b>	<b>Soccorso civile (8)</b>	<b>2.690,5</b>	<b>2.895,7</b>	<b>2.804,1</b>	71,4	<b>2.875,5</b>	185
4.1	Gestione del sistema nazionale di difesa civile (8.2)	15,4	15,5	6,4	0	6,4	-9
4.2	Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (8.3)	2.675,1	2.880,3	2.797,7	71,4	2.869,1	194,1
<b>5</b>	<b>Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (27)</b>	<b>1.931,1</b>	<b>1.948,7</b>	<b>1.866,8</b>	50,5	<b>1.917,3</b>	-13,8
5.1	Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (27.2)	1.931,1	1.948,7	1.866,8	50,5	1.917,3	-13,8
<b>6</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amm. pubbliche (32)</b>	<b>226,9</b>	<b>205,5</b>	<b>223,8</b>	-2,2	<b>221,6</b>	-5,3
6.1	Indirizzo politico (32.2)	34,2	37,1	36,7	0	36,7	2,5
6.2	Servizi e affari generali per le amm. di competenza (32.3)	192,7	168,3	187,1	-2,2	184,9	-7,7
	<b>SPESE FINALI MINISTERO</b>	<b>30.039,9</b>	<b>32.569,6</b>	<b>29.316,2</b>	1.538,4	<b>30.854,6</b>	814,7
	<i>Rimborso passività finanziarie</i>	19,3	19,3	19,3		19,3	-
	<b>SPESE COMPLESSIVE</b>	<b>30.059,3</b>	<b>32.588,9</b>	<b>29.335,5</b>	1.538,4	<b>30.873,9</b>	814,7

(\*) Nella prima colonna è riportata la numerazione che la Missione/programma di spesa assume nello stato di previsione del Ministero in cui è iscritto. Tra parentesi, invece, la numerazione generale.

La spesa complessiva del Ministero dell'interno è allocata su **6 missioni e 12 programmi**, come riorganizzati a seguito della ristrutturazione del bilancio effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge di contabilità e finanza pubblica (L. 196/2009), riformata dal D.Lgs. n. 90/2016.

Il grafico che segue evidenzia la **quota percentuale**, sul totale della spesa, degli stanziamenti relativi a ciascuna **missione**.



Per quanto concerne le due **missioni strumentali del Ministero**, si rileva in premessa che la **Missione 1** dello stato di previsione del Ministero, che reca il programma relativo all'**attuazione da parte delle Prefetture - UTG delle missioni del Ministero** sul territorio presenta una variazione di 10 milioni rispetto alle previsioni a legislazione vigente, con uno stanziamento definitivo pari a 715,7 milioni di euro per il 2022. Tali risorse assorbono il 2,3 per cento della spesa complessiva del dicastero, con una riduzione di circa il 17% rispetto alle previsioni iniziali del 2021.

In particolare, l'incremento è determinato dalla istituzione presso il Ministero dell'interno di un fondo di solidarietà in favore dei proprietari di immobili occupati abusivamente, con una dotazione complessiva di 10 milioni di euro per l'anno 2022 (commi 675 e 676).

La **Missione 6** presenta uno stanziamento complessivo di **221,6 milioni** di euro (0,7% della spesa del Ministero) all'esito della manovra, in diminuzione di circa il 5 per cento rispetto alle previsioni della legge di bilancio 2021.

Nei paragrafi seguenti si forniscono alcuni elementi riguardanti le altre missioni di spesa del Ministero, soffermandosi in particolare sui programmi hanno presentato le variazioni più rilevanti in sede di manovra.

### ***Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali***

La maggior entità delle risorse stanziato nello stato di previsione del Ministero, come di consueto, è assorbita dalla **Missione Relazioni**

**finanziarie con le autonomie territoriali**, che rappresenta circa il 54% del valore della spesa finale complessiva del ministero medesimo.

Rispetto alla dotazione a legislazione vigente (14.978,6 milioni) tale missione registra un **incremento complessivo di circa 1.563,2 milioni di euro** (+10,4 per cento), che riguarda esclusivamente il programma *Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali* (3.10) ed è dovuto interamente ad interventi di **Sezione I**.

Tra tali interventi di sezione I si segnalano:

- la rideterminazione della dotazione annuale del **Fondo di solidarietà comunale** (cap. 1365) che registra un aumento complessivo di **94 milioni** di euro per l'anno **2022**, 127 milioni per l'anno 2023, 170 milioni per l'anno 2024 rispetto alla dotazione a legislazione vigente. È il comma 564 a rideterminare la dotazione complessiva del Fondo di solidarietà comunale a partire dall'anno 2022 in relazione a quanto disposto dai commi 172-174 e 563 della legge di bilancio, che incrementano le risorse destinate, nell'ambito del Fondo stesso, al potenziamento degli **asili nido**, dei **servizi in materia sociale** e del **trasporto dei disabili**;
- l'istituzione di un **fondo** (cap. 1430) con una dotazione di **50 milioni di euro per l'anno 2022 in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Siciliana e Sardegna con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che presentino criticità strutturali** evidenziate da indicatori ivi previsti (commi 581-582);
- un incremento del **fondo** istituito per coprire l'**incremento dell'indennità dei sindaci** dei piccoli comuni prevista dall'articolo 57-quater, comma 2, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 (cap. 1394) di **100 milioni** di euro per l'anno **2022**, 150 milioni di euro per l'anno 2023, e 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 (commi 583-587);
- l'assegnazione, per gli anni 2022 e 2023, di **contributi ai comuni, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023**, per investimenti finalizzati alla **manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano** purché si tratti di lavori che non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli previsti nella seconda e terza annualità del bilancio di previsione 2021-2023 (commi 407-414);
- l'istituzione del **Fondo per l'adozione di iniziative degli enti locali per la promozione della legalità**, nonché di misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali vittime di atti intimidatori (cap. 1429), con una dotazione finanziaria pari a **5 milioni** di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024 (comma 589);
- l'assegnazione ai **comuni di piccole dimensioni** contributi per investimenti nel limite complessivo di **300 milioni di euro per l'anno 2022** (cap. 7271) al fine di favorire gli investimenti in **progetti di rigenerazione urbana** volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al

miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (commi 534-542);

- il rifinanziamento del contributo ai comuni per **spese di progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio** (cap. 7273), al fine di elevare il limite delle risorse assegnabili per il biennio 2022-2023, rispettivamente da 170 a 320 milioni di euro per il 2022 e da 200 a 350 milioni di euro per il 2023 (comma 415);
- un contributo in favore **delle province e delle città metropolitane** per il finanziamento e lo sviluppo delle **funzioni fondamentali** nella misura di 80 milioni di euro per l'anno 2022; 100 milioni di euro per l'anno 2023, 130 milioni di euro per l'anno 2024, 150 milioni di euro per l'anno 2025, 200 milioni di euro per l'anno 2026, 250 milioni di euro per l'anno 2027, 300 milioni di euro per l'anno 2028, 400 milioni di euro per l'anno 2029, 500 milioni di euro per l'anno 2030, 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031 (comma 561);
- un **incremento del fondo** per il **sostegno ai comuni in deficit strutturale** di 300 milioni di euro per il 2022 e 150 milioni per il 2023 (cap. 1313), disposto da commi 565-566;
- l'istituzione di un Fondo destinato a provvedere al ristoro dei comuni, in vista delle minori entrate a seguito degli esoneri dal pagamento dei canoni, con dotazione pari a 82,5 milioni di euro per il 2022 (comma 707).

### ***Ordine pubblico e sicurezza***

La **Missione 3** dello stato di previsione del Ministero dell'interno, che attiene ai programmi relativi alle politiche di **ordine pubblico e sicurezza**, reca previsioni a legislazione vigente pari a 8.756,5 milioni di euro per il 2022. Lo stanziamento finale della missione (integrato con gli effetti della manovra) risulta pari a **8.602 milioni** (-1,7% rispetto alle previsioni a legislazione vigente). Tali risorse assorbono il **27,9 per cento della spesa complessiva del dicastero** e risultano in diminuzione rispetto alle previsioni della legge di bilancio 2021 (-1,9%).

Rispetto alle dotazioni a legislazione vigente, si segnalano **rimodulazioni compensative orizzontali** (tra vari esercizi, su uno stesso capitolo di spesa) che comportano per il 2021 una **riduzione per complessivi 165 milioni** di euro relativi a somme destinate ad interventi riferiti al Programma 3.1 *Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica* (7.8).

La manovra è inoltre intervenuta con interventi di **sezione I**. In particolare, è stata autorizzata per il 2022 la spesa di 10.220.800 euro per la stipula di **polizze assicurative** volte a coprire le spese per la tutela legale e per la responsabilità civile verso terzi in favore del **personale delle forze armate e del comparto sicurezza e soccorso civile**, per eventi dannosi non dolosi causati a terzi nello svolgimento del servizio (commi 1000 e 1001).

### ***Soccorso civile***

Rispetto alla dotazione a legislazione vigente (2.804,1 milioni di euro), all'esito della manovra, la **Missione Soccorso civile** registra nel complesso un aumento di 71 milioni di euro nel 2022 (+2,5 per cento), che riguarda il Programma 4.2. "*Prevenzione del rischio e soccorso pubblico*" (8.3).

In tale programma si segnalano, in particolare, **rifinanziamenti** in sezione II che comportano per il 2022 un **incremento di 62 milioni** di euro relativi a spese per acquisizione di mezzi operativi e di attrezzature per il rafforzamento della capacità operativa delle componenti statali nelle attività di **prevenzione e lotta attiva contro gli incendi** boschivi (cap. 7325/28).

Il rifinanziamento riguarda l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, co. 1, del D.L. 121/2021, che ha stanziato per il 2021 40 milioni aggiuntivi per l'acquisto di mezzi operativi e di attrezzature per la lotta attiva agli incendi boschivi, ripartite nella misura di 33,3 milioni per il Ministero dell'interno, per le esigenze del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.

Tra gli interventi di sezione I si segnala l'incremento per **4 milioni** annui dal 2022 del **Fondo** istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno **per la valorizzazione del Corpo nazionale** dei vigili del fuoco (comma 1003).

Si ricorda, infine, che la manovra ha istituito un fondo presso lo stato di previsione del MEF destinato al finanziamento di **assunzioni**, in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali, di personale delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (comma 961).

Lo stanziamento finale risulta pari a **2.875,5 milioni** di euro nel **2022**, rappresenta il 9,3% del valore della spesa finale complessiva del Ministero, in aumento rispetto alle previsioni iniziali della legge di bilancio 2021 (+7%).

### ***Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti***

Rispetto alla dotazione iniziale (1.866,8 milioni di euro), all'esito della manovra, la **missione Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti** – consistente nell'unico programma 5.1 *Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose* (27.2) – registra un **incremento complessivo di circa 50 milioni di euro** (+2,7 per cento).

In particolare, attraverso interventi di sezione II, la legge di bilancio opera un **rifinanziamento** pari a **9 milioni** di euro nel **2022**, che riguarda:

- le spese per il **completamento** e l'ammodernamento di immobili destinati a **centri di permanenza temporanea**, che sono rifinanziate per 7,3 milioni di euro per il 2022, 18,3 mln per il 2023 e 23,3 mln per il 2024 (cap. 7351/2);



- le spese di **manutenzione** ordinaria e straordinaria degli immobili destinati a **centri di permanenza temporanea**, che sono rifinanziate per 1,7 milioni di euro annui (cap. 7351/3) a fronte della previsione iniziale di 2 milioni annui.

A tali variazioni si aggiungono:

- un ulteriore incremento di circa **30 milioni di euro** della dotazione del **Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo** per ciascun anno del triennio 2022-2024, onde assicurare l'attivazione di ulteriori 2.000 posti nel Sistema di accoglienza e integrazione (SAI) per l'accoglienza di richiedenti asilo in conseguenza della crisi politica in corso in Afghanistan (comma 390);
- l'autorizzazione del Ministero dell'interno ad utilizzare prestazioni di lavoro con **contratti a termine** presso gli **sportelli unici dell'immigrazione** per un periodo di 18 mesi, più ampio di quello in origine previsto e pari a 6 mesi, con relativo rifinanziamento a valere sull'anno 2022 nel limite massimo di 20 milioni di euro, (comma 648).

All'esito di tali interventi, lo stanziamento finale della missione risulta pari a **1.917 milioni** di euro nel **2022**, in lieve diminuzione rispetto alle previsioni della legge di bilancio 2021 (-0,7%). Il peso della missione sul bilancio complessivo del Ministero risulta pari al 6,2 per cento.

## Ministero della transizione ecologica (Tabella n. 9)

L'**articolo 10** autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della transizione ecologica (MiTE) per l'anno finanziario 2022, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 9).

### Le spese del Ministero autorizzate per gli anni 2022-2024

La legge di bilancio 2022-2024 autorizza, per lo stato di previsione del Ministero della transizione ecologica (MiTE), spese finali, in termini di **competenza**, pari a **6.022,3 milioni di euro** nel **2022**, a 2.863,6 milioni di euro per il 2023 e 2.738,8 milioni di euro per il 2024, come si evince dalla tabella che segue.

#### Spese finali del Ministero della transizione ecologica per gli anni 2022-2024 (dati di competenza, valori in milioni di euro)

	LEGGE DI BILANCIO 2021	PREVISIONI			
		2022	DIFF. BIL 2022/ BIL 2021	2023	2024
Spese correnti	435,1	3.751,4	3.316,3	561,3	590,1
Spese in c/capitale	1.130,5	2.270,9	1.140,4	2.302,3	2.148,7
<b>SPESE FINALI</b>	<b>1.565,6</b>	<b>6.022,3</b>	<b>4.456,7</b>	<b>2.863,6</b>	<b>2.738,8</b>
<i>Spese MINISTERO in % spese finali STATO</i>	<i>0,19</i>	<i>0,74</i>		<i>0,36</i>	<i>0,37</i>

**Rispetto alla legge di bilancio 2021**, la legge di bilancio 2022-2024 espone dunque per il MiTE un notevole **incremento nel 2022** (pari a circa **4,5 miliardi di euro**). Tale incremento è determinato principalmente da un aumento di circa 3,3 miliardi nelle spese correnti che però si riduce sensibilmente negli esercizi 2023 e 2024. Le spese in conto capitale invece si mantengono, negli esercizi 2023 e 2024, grosso modo sui livelli del 2022.

Gli stanziamenti di spesa del MiTE si attestano, in termini di competenza, nell'anno 2022, in misura pari allo **0,74%** della spesa finale **del bilancio statale**. Tale percentuale era lo 0,19% nell'esercizio precedente.

In termini di **cassa**, le **spese finali** del Ministero sono pari a **6.389,7 milioni di euro nel 2022**, a 2.951,8 milioni di euro nel 2023 e a 2.755,1 milioni di euro nel 2024.

## Le previsioni di spesa per il 2022 rispetto alla legislazione vigente

Lo stato di previsione del MiTE espone, a legislazione vigente (BLV), una dotazione di competenza per l'anno 2022 di 2.014,6 milioni di euro.

Rispetto alla legislazione vigente, la **manovra** finanziaria per il 2022 attuata con le **Sezioni I e II** della legge di bilancio determina complessivamente un **incremento delle spese finali di 4 miliardi di euro**, come evidenziato nella tabella che segue:

**Spese finali del MiTE - anno 2022** *(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

	2021		2022			
	LEGGE DI BILANCIO	PREVISIONI ASSESTATE	BLV	MODIFICHE SEZ II	EFFETTI SEZ. I	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	435,1	441,6	554,9	-15,6	+3.212,1	3.751,4
Spese in c/capitale	1.130,5	1.318,3	1.459,7	-52,2	+863,4	2.270,9
<b>SPESE FINALI</b>	<b>1.565,6</b>	<b>1.759,9</b>	<b>2.014,6</b>	<b>-67,8</b>	<b>+4.075,5</b>	<b>6.022,3</b>

Le **spese finali del Ministero** (pari a **6.022,3 milioni di euro**) per l'esercizio 2022 sono costituite in gran parte (62%) dalle spese correnti, diversamente da quanto accadeva nell'esercizio precedente (in cui erano prevalenti le spese in conto capitale, che coprivano più del 70% dello stanziamento totale). La citata prevalenza delle spese correnti non trova riscontro negli esercizi 2023 e 2024, nei quali si registra una netta prevalenza delle spese in conto capitale (pari circa all'80% dello stanziamento totale).

## Analisi delle previsioni di spesa per l'anno 2022 per Missioni/Programmi

La tabella seguente espone le previsioni di bilancio per il 2022 per ciascuna missione/programma di spesa del MiTE, a raffronto con i dati dell'esercizio 2021, ed evidenzia le modifiche che la manovra (risultante dagli effetti delle sezioni I e II) apporta alla legislazione vigente, ai fini della determinazione delle previsioni relative a ciascuna missione/programma.

Si ricorda che gli interventi di rifinanziamento/definanziamento della Sezione II sono evidenziati nell'apposito allegato allo stato di previsione.

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MiTE						
	Missione/Programma	2021		2022		
		LEGGE DI BILANCIO	ASSEST.	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO
<b>1</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del terr. e dell'ambiente (18)</b>	<b>1.306,5</b>	<b>1.468,5</b>	<b>1.309,0</b>	<b>875,5</b>	<b>2.184,5</b>
1.2	Sviluppo sost., valut. e autoriz.(18.5)	7,3	7,3	-	-	-
1.3	Vigilanza ambientale (18.8)	20,8	20,8	21,6	-	21,6
1.5	Ris. idriche e territorio (18.12)	514,0	629,2	654,6	5,0	659,6
1.6	Biodiversità (18.13)	429,0	449,8	360,8	16,7	377,5
1.7	Econ. circolare e rifiuti (18.15)	80,1	90,5	34,5	3,5	38,0
1.8	Cambiamenti climatici (18.16)	1,8	1,8	-	-	-
1.9	Danno amb. e bonifiche (18.19)	54,4	67,7	45,8	14,3	60,1
1.10	Att. internaz. transizione ecol. (18.20)	57,8	59,9	59,7	840,0	899,7
1.11	Qualità dell'aria e inquin. (18.21)	141,3	141,5	132,0	4,0	128,0
<b>3</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amm.ni pubbliche (32)</b>	<b>42,1</b>	<b>54,5</b>	<b>104,4</b>	<b>-</b>	<b>104,4</b>
3.1	Indirizzo politico (32.2)	11,4	11,4	19,7	-	19,7
3.2	Servizi e affari generali (32.3)	30,7	43,1	84,7	-	84,7
<b>5</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche (10)</b>	<b>216,8</b>	<b>237,0</b>	<b>601,2</b>	<b>3.132,2</b>	<b>3.733,4</b>
5.1	Innovazione e reti energetiche (10.8)			299,7	-1,6	298,1
5.2	Eff. energetica e en. rinnovabili (10.7)	216,8	237,0	301,5	3.133,8	3.435,3
	<b>SPESE FINALI MINISTERO</b>	<b>1.565,6</b>	<b>1.759,9</b>	<b>2.014,6</b>	<b>4.007,7</b>	<b>6.022,3</b>

- tra parentesi la numerazione generale della Missione/programma.

La spesa complessiva del Ministero è allocata su **3 missioni**: le due missioni già presenti nell'esercizio precedente (la n. 18 e la n. 32) e la nuova missione **“Energia e diversificazione delle fonti energetiche (10)”**.

**Complessivamente**, a livello di Ministero, gli effetti cumulati delle **sezioni I e II** determinano un **incremento di 4.007,7 milioni di euro** (pari a circa il 200%) rispetto al dato a legislazione vigente.

Di seguito si illustrano nel dettaglio le variazioni che si registrano nelle missioni 10 e 18.

### ***Missione 10 “Energia e diversificazione delle fonti energetiche”***

La **Missione 10 “Energia e diversificazione delle fonti energetiche”** – è stata introdotta in seguito al trasferimento dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica delle funzioni in materia di energia (operato dal D.L. 22/2021) e consta, come risulta dalla Tabella, dei due seguenti programmi di spesa, che vedono, ciascuno, come proprio CDR, il Dipartimento Energia (Die): **programma 10.7 Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del**

*mercato energetico, programma 10.8 Innovazione, reti energetiche sicurezza in ambito energetico e di georisorse,*

La **Missione 10** recava, a **BLV 2022**, uno stanziamento di competenza pari a **601,2 milioni** di euro. La **manovra** ha operato un **cospicuo rifinanziamento**, pari a **+ 3.132 milioni** di euro. A legge di bilancio la Missione 10 è la **missione principale** del Ministero, assorbendo circa il **62 per cento** delle spese finali di competenza del Dicastero, contro il 36,3% destinato alla Missione 18 (*“Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”*).

In termini assoluti, **considerando gli effetti della manovra**, le **spese finali** della Missione 10 sono pari a **3.733,4 milioni** di euro per il **2022**.

Rispetto alla dotazione a legislazione vigente, tale Missione registra, per effetto delle modifiche operate dalla **sezione II**, un **lieve decremento (-62,8 milioni** di euro circa), che viene più che compensato dal cospicuo finanziamento operato dalla **sezione I**, pari a **3.195 milioni** di euro.

L'incremento determinato dalla Sezione I impatta sul **programma 10.7** *Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico (10.7)* ed è determinato dalle seguenti norme:

- l'articolo 1, **commi 503-505 e 507**, i quali, al fine di **contenere gli effetti degli aumenti dei prezzi** nel settore elettrico e del gas naturale nel **I trimestre 2022**, dispongono una riduzione, tramite ARERA, delle aliquote relative agli **oneri generali di sistema pagati in bolletta**<sup>13</sup>.  
A compensazione, si dispone il trasferimento alla CSEA di un importo pari a **1.800 milioni** per la riduzione degli oneri generali del settore elettrico (**cap. 2029**), e di **480 milioni** per la riduzione degli oneri generali del settore gas (**cap. 2034**);
- l'articolo 1, **comma 508** il quale - per il primo trimestre 2022 - dispone che le **agevolazioni** tariffarie per la fornitura di **energia elettrica** riconosciute ai **clienti domestici economicamente svantaggiati** o in **gravi condizioni di salute** siano **rideterminate dall'ARERA in modo da minimizzare gli incrementi** della spesa per la fornitura, previsti per il primo trimestre 2022, fino a concorrenza dell'importo di **912 milioni** di euro;

<sup>13</sup> Tali misure seguono a quelle già adottate in via urgente per ridurre l'impatto sociale ed economico dell'aumento del prezzo dell'energia - con il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, e successivamente con il decreto-legge 27 settembre 2021, n. 130 - con una riduzione degli oneri della componente regolata della bolletta per il terzo e quarto trimestre 2021. Tali provvedimenti hanno complessivamente stanziato circa 5 miliardi, utilizzando sia risorse di bilancio, sia i proventi delle aste dei permessi di emissione di CO2 per il 2021.

- l'articolo 1, **comma 812**, il quale riconosce un **credito d'imposta** per le spese documentate relative all'**installazione di sistemi di accumulo** integrati in **impianti di produzione elettrica** alimentati da **fonti rinnovabili**, nel limite di spesa di **3 milioni** per l'anno **2022**.

•

Quanto agli interventi di **Sezione II**, questi incidono sia sul programma 10.7, sia sul programma 10.8.

In particolare, il Ministero, da un lato, si è avvalso della flessibilità concessa dalla legge di contabilità (art. 23, comma 3, lettera *a*) e art. 30, comma 1) l. n. 196/2009) per **rimodulare** le dotazioni finanziarie in senso "orizzontale" (ossia tra esercizi finanziari, a parità di risorse complessive dell'autorizzazione di spesa) e, dall'altro, ha previsto una **riprogrammazione di leggi di spesa** (art. 23, comma 3, lettera *b*)), per la quale si rinvia alla Tabella immediatamente successiva.

<b>RIPROGRAMMAZIONI</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025 e ss.</b>	<b>Anno terminale</b>
<b>MITE</b>						
<b>MISSIONE Energia e diversificazione delle fonti energetiche (10)</b>						
<b>PROGRAMMA Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili (10.7)</b>						
L.B. 145/2018, art. 1, co 95: <b>Fondo realizzazione progetti efficienza energetica</b> (cap. 7660/5)	LV	50,0	50,0	50,0	50,0	
	Rip r.	-50,0	50,0			

Le **rimodulazioni compensative** di autorizzazioni di spesa riguardano:

- il **programma 10.7** e determinano una **riduzione di 11,2 milioni** di euro delle dotazioni **per il 2022**. Nel dettaglio, si tratta di rimodulazione delle risorse relative:
  - **agli oneri per indennizzi** connessi alla predisposizione delle aree idonee del **PITESAI** (D.L. n. 135/2018, art. 11-ter, **cap.3598 pg.1**), con una **riduzione** dello stanziamento di **15 milioni** nel 2022 e un corrispondente incremento di quello per il 2023;
  - alla realizzazione presso **ENEA** del **Portale nazionale sulla prestazione energetica** (D.Lgs. n. 48/2020, art. 8, **cap. 7061 pg.1**), con una **riduzione** dello stanziamento di **1 milione** nel 2022 e un corrispondente incremento di quello previsto per il 2023;
  - alla ratifica del **Trattato di non proliferazione delle armi nucleari** (L. n. 332/2003, art. 5, co. 1, **cap. 3601 pg.1**), con una **riduzione** dello stanziamento di **0,2 milioni** di euro per il 2022 ed il corrispondente incremento per il 2023;
  - al **potenziamento delle reti di ricarica** per favorire la diffusione dei veicoli elettrici, con un **incremento di 5 milioni** per 2022, di 8 milioni

- per il 2023 e di 30 milioni per il 2024 dello stanziamento iscritto sul programma (L. n. 145/2018, art. 1, co. 95, **cap. 8425 pg. 2**) ed una **corrispondente riduzione di 5 milioni** di quello iscritto, in virtù della medesima autorizzazione di spesa, sul **programma 18.21** (L. n. 145/2018, art. 1, co. 95, **cap. 8405 pg.1**);
- il **programma 10.8** e determinano una **riduzione di 1,6 milioni** di euro delle dotazioni **per il 2022**. Nel dettaglio, si tratta di rimodulazione delle risorse relative:
    - agli **investimenti per attività di ricerca, sviluppo e innovazione delle tecnologie energetiche** pulite, con una **riduzione di 1,15 milioni** degli stanziamenti autorizzati per il 2022 ed un corrispondente incremento degli stanziamenti autorizzati per il 2023 (L. n. 205/2017, art. 1, comma 1072, lett. *d*), **cap.7620 pg.2**);
    - alle risorse per le **attività di vigilanza ed ispettive** di cui al comma 3 dell'articolo 177, D.Lgs. n. 50/2016 (protocollo di intesa con la guardia di finanza), con una **riduzione di 0,4 milioni** di euro per il 2022 ed un corrispondente aumento nel 2023 (L. n. 145/2018 art. 1, co. 233, **cap. 3561, pg. 1**);

### ***Missione 18 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”***

L'effetto della manovra sulla missione **“Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)”** è pari a **875,5 milioni di euro**. Tale incremento deriva da una riduzione di 5 milioni di euro operata dalla sezione II (che incide sul cap. 8405 “Interventi per il disinquinamento e per il miglioramento della qualità dell'aria”) e da un finanziamento di 880,5 milioni di euro effettuato dalla sezione I.

Nel dettaglio, il finanziamento effettuato dalla **Sezione I** è determinato in gran parte dall'istituzione (da parte dei **commi 488-497 dell'art. 1**), nello stato di previsione del Ministero della transizione ecologica, di un fondo rotativo, denominato **Fondo italiano per il clima** e avente una dotazione pari a **840 milioni di euro** per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026 e di 40 milioni di euro a decorrere dal 2027, finalizzato al finanziamento di interventi volti a contribuire al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nell'ambito degli accordi internazionali sul clima e sulla tutela ambientale dei quali l'Italia è parte (cap. 8413).

Ulteriori finanziamenti operati dalla Sezione I derivano (tralasciando quelli di importo inferiore al milione di euro) dai seguenti commi dell'art. 1:

- dal **comma 417** che, al fine di consentire il completamento degli interventi di **messa in sicurezza** e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel **deposito** dell'area **ex Cemerad** nel territorio del comune

di Statte, in provincia di Taranto, autorizza la spesa di **8,8 milioni di euro** per l'anno 2022 (cap. 7503);

- dai **commi 499-501** che prevedono l'istituzione, nello stato di previsione del MITE, di un fondo finalizzato ad incentivare l'apertura dei **centri per la preparazione per il riutilizzo**, con una dotazione pari a **3 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2022 e 2023 (cap. 4123);
- dal **comma 502** che prevede l'istituzione, nello stato di previsione del MITE, di un "Fondo per il controllo delle **specie esotiche invasive**", con una dotazione finanziaria pari a **5 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 (cap. 1393);
- dal **comma 513** che prevede l'istituzione, nello stato di previsione del MITE, di un fondo con una dotazione di **5 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 da destinare ad interventi di ripristino delle **opere di collettamento o depurazione delle acque**, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi (cap. 7651);
- dal **comma 704** che incrementa di **4,5 milioni** di euro per il 2022 la dotazione del fondo per il **recupero della fauna selvatica** (cap. 1392);
- dal **comma 823** che incrementa di **6 milioni** per il 2022 l'autorizzazione di spesa per il completamento della **carta geologica ufficiale d'Italia** (cap. 8833);
- dal **comma 828** che assegna all'ISPRA, per il supporto tecnico alle attività istruttorie svolte dal MiTE, con particolare riferimento alle valutazioni ambientale nonché per l'attuazione del PNRR, un contributo di **1 milione di euro** per l'anno 2022 (cap. 3622) a favore dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- dal **comma 829** che incrementa di **1 milione** le risorse per ricondurre l'**inquinamento dell'aria** nei limiti della direttiva 2008/50/CE e per finanziare attività specifiche in relazione all'inquinamento nella **Pianura Padana** (cap. 8404);
- dal **comma 830** che autorizza la spesa di **3 milioni** di euro per l'anno 2022 per il **potenziamento dei controlli ambientali** (cap. 2111);
- dal **comma 840** che prevede un rifinanziamento di **2 milioni** di euro per l'anno 2022 del fondo per il finanziamento di un piano straordinario di **bonifica delle discariche abusive** oggetto di contenzioso con l'UE (cap. 7512).



## Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Tabella n. 10)

L'**articolo 11** autorizza l'impegno e il pagamento delle spese dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'anno finanziario 2022 e reca altresì le disposizioni relative al personale e alle spese del Corpo delle capitanerie di porto nonché sulla riassegnazione di somme al Ministero per la definizione di eventuali pendenze con i concessionari autostradali uscenti.

### Le spese del Ministero autorizzate per gli anni 2022-2024

La **legge di bilancio 2022-2024** autorizza, per lo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), spese finali, in termini di **competenza**, pari a **17.280,2 milioni di euro nel 2022**, a **16.534,1 milioni di euro per il 2023** e a **16.936,4 milioni di euro per il 2024**, come si evince dalla tabella che segue.

#### Spese finali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per gli anni 2022-2024

*(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

	LEGGE DI BILANCIO 2021	PREVISIONI			
		2022	<i>DIFF. BIL 2022/ BIL 2021</i>	2023	2024
Spese correnti	8.795,3	7.757,1	-1.038,3	7.487,6	7.548,0
Spese in c/capitale	6.040,4	9.523,1	+3.482,7	9.046,5	9.388,4
<b>SPESE FINALI</b>	<b>14.835,7</b>	<b>17.280,2</b>	<b>+2.444,5</b>	<b>16.534,1</b>	<b>16.936,4</b>
<i>Spese MINISTERO in % spese finali STATO</i>		2,1		2,1	2,3

Rispetto alla legge di bilancio 2021, il **bilancio 2022-2024** espone per il MIMS, nel **triennio di riferimento**, un **andamento della spesa crescente nel 2022 rispetto al 2021 (+2.444,5 milioni di euro)** in ragione dei maggiori investimenti, mentre si registra una lieve diminuzione nei successivi anni 2023 e 2024.

Gli stanziamenti di spesa del MIMS si attestano, in termini di competenza, nell'anno 2022, in misura pari al 2,1% della spesa finale del bilancio statale.

## Le previsioni di spesa per il 2022 rispetto alla legislazione vigente

Lo stato di previsione del MIMS esponeva, a legislazione vigente (BLV), una dotazione di competenza per l'anno 2022 di **16.622,2** milioni di euro.

Rispetto alla legislazione vigente, la **manovra** finanziaria per il 2022 attuata con le **Sezioni I e II** della legge di bilancio determina complessivamente un **incremento delle spese finali** di circa **658 mln €**, per arrivare ad uno stanziamento finale di **spesa del MIMS di 17.280,2 milioni di euro per il 2022**, come evidenziato nella tabella che segue:

**Spese finali del MIMS - anno 2022** (dati di competenza, valori in milioni di euro)

	2021		2022			
	LEGGE DI BILANCIO	PREVISIONI ASSESTATE	BLV	MODIFICHE SEZ II	EFFETTI SEZ. I	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	8.795,3	9.798,3	7.623,5	+100	+33,6	<b>7.757,1</b>
Spese in c/capitale	6.040,4	6.419,3	8.998,7	+ 184,4	+340,0	<b>9.523,1</b>
<b>SPESE FINALI</b>	<b>14.835,7</b>	<b>16.217,7</b>	<b>16.622,2</b>	<b>+284,4</b>	<b>+373,6</b>	<b>17.280,2</b>

**A differenza degli anni precedenti**, il bilancio per il **2022** registra la **prevalenza delle spese in conto capitale**, che **assorbono circa il 55% delle spese finali del Ministero**, rispetto al 40% della legge di bilancio 2021, in cui viceversa era prevalente la spesa corrente.

## Analisi delle previsioni di spesa per l'anno 2022 per Missioni/Programmi

La spesa complessiva del MIMS è allocata su **5 missioni e 14 programmi**. La gran parte della spesa complessiva del Ministero è allocata su 2 sole missioni, la **n. 13 “Diritto alla mobilità”** e la **n. 14 “Infrastrutture pubbliche e logistica”**, ove è concentrato storicamente oltre il **90% della spesa finale complessiva del Ministero**.

La tabella successiva espone le **previsioni della legge di bilancio per il 2022, per ciascuna missione/programma di spesa del MIMS**, a raffronto con i dati dell'esercizio **2021**. La tabella evidenzia altresì le **modifiche** che la legge di bilancio apporta alla **legislazione vigente 2022**, con gli interventi della **manovra** (complessivi di Sezione I e di Sezione II), ai fini della determinazione delle **previsioni di spesa relative a ciascuna missione/programma**.

Segue poi l'analisi più dettagliata della spesa per i singoli programmi delle Missioni.

Si ricorda che gli interventi di rifinanziamento/definanziamento della Sezione II sono evidenziati nell'apposito allegato allo stato di previsione.

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI						
	Missione/Programma	2021	2022			Differenza Bil.2021 -Bil. 2022
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
1	<b>Infrastrutture pubbliche e logistica (14)</b>	<b>3.904,2</b>	<b>4.932,5</b>	<b>+388,0</b>	<b>5.320,5</b>	<b>+1.416,3</b>
1.1	Sistemi stradali, autostradali ed intermodali (14.11)	2.830,1	4.009,5	+210,0	4.219,5	+1.389,4
1.2	Sistemi idrici, idraulici ed elettrici (14.5)	237,1	298,6	+40,0	338,6	+101,5
1.3	Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni (14.9)	5,9	8,9	-	8,9	+3,0
1.4	Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità (14.10)	831,1	615,4	+138,0	753,4	-77,7
2	<b>Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (13)</b>	<b>9.493,7</b>	<b>9.811,2</b>	<b>+278,6</b>	<b>10.089,8</b>	<b>+596,1</b>
2.1	Sviluppo e sicurezza mobilità stradale (13.1)	279,3	292,2	+16,9	309,1	+29,8
2.2	Sviluppo e sicurezza trasporto aereo (13.4)	608,6	152,8	+6,3	159,1	-449,5
2.3	Autotrasporto ed intermodalità(13.2)	390,3	376,3	-	376,3	-14
2.4	Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario (13.5)	707,6	546,7	+27,4	574,1	-133,5
2.5	Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (13.9)	644	1.473	+2	1.475	+831
2.6	Sviluppo e sicurezza mobilità locale (13.6)	6.863,8	6.970	+226	7.196	+332,2
3	<b>Casa e assetto urbanistico (19)</b>	<b>424,8</b>	<b>787,4</b>	<b>+2,0</b>	<b>789,4</b>	<b>+364,6</b>
3.1	Politiche abitative, urbane e territoriali (19.2)	424,8	787,4	+2,0	789,4	+364,6
4	<b>Ordine pubblico e sicurezza (7)</b>	<b>837,8</b>	<b>882,7</b>	<b>-9,7</b>	<b>873</b>	<b>+35,2</b>
4.1	Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste (7.7)	837,8	882,7	-9,7	873	+35,2
5	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>175,1</b>	<b>208,4</b>	<b>-1</b>	<b>207,4</b>	<b>+32,3</b>
5.1	Indirizzo politico (32.2)	106,4	141,1	-1	140,1	+33,7
5.1	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	68,7	67,2	-	67,2	-1,5
	<b>TOTALE</b>	<b>14.835,7</b>	<b>16.622,2</b>	<b>+657,9</b>	<b>17.280,2</b>	<b>+2.444,5</b>

Nella prima colonna è riportata la numerazione che la Missione/programma di spesa assume nello stato di previsione del MIT in cui è iscritto. Tra parentesi, invece, è riportata la numerazione generale.

### ***Le missioni 14 “Infrastrutture pubbliche e logistica” e 19 “Casa e assetto urbanistico”***

La **missione 14 “Infrastrutture pubbliche e logistica”** vede un aumento del dato presente nel bilancio a legislazione vigente (BLV) rispetto al dato della legge di bilancio 2021 (+26,3 per cento, pari a +1.028,3 milioni di euro), principalmente per effetto dell’andamento del **programma 14.11 “Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali”** (+1,2 miliardi rispetto al dato BLV, pari a 4.009,5 milioni). **Per l’anno 2022, il programma 14.11 presenta risorse definitive pari a 4.219,5 milioni.**

A seguito dell'approvazione della **manovra di bilancio per il 2022**, la **missione 14** presenta, rispetto al dato del BLV, un **aumento di 388,0 milioni di euro**, di cui 210,0 milioni per il programma 14.11, 138 milioni di euro per il programma 14.10 e 40 milioni per il programma 14.5, **per un importo complessivo, per l'anno 2022, pari a 5.320,5 milioni**.

In particolare, il citato **programma 14.11** (+210 milioni di euro rispetto al dato del BLV), presenta un rifinanziamento di 55 milioni destinati alla realizzazione dell'evento olimpiadi invernali 2026 per interventi stradali (cap. 7698), previsto dal D.L. 16/2020 (art. 3, comma 12-bis), a cui si aggiungono ulteriori 5 milioni stanziati dall'art. 1, comma 952 della presente legge. Sono presenti inoltre stanziamenti per l'anno 2022, per 40 milioni di contributi per la società Autostrada tirrenica S.p.A. (cap. 7358), disposti dall'art. 1, comma 400; per 10 milioni, per la realizzazione dell'autostrada regionale cispadana (cap. 7359), disposti dall'art. 1, comma 403, e per 100 milioni destinati alle infrastrutture stradali sostenibili di regioni, province e città metropolitane (cap. 7361), disposti dall'art. 1, comma 405.

Nel **programma 14.10** si registra una diminuzione (-216 milioni) del dato del BLV, pari a 615,4 milioni, rispetto a quello della legge di bilancio 2021 (831,1 milioni).

**Con la manovra per l'anno 2022**, si prevede per tale programma 14.10 uno stanziamento finale pari a 753,4 milioni (+138 milioni rispetto al BLV).

In particolare, si rimodulano in diminuzione risorse per 18 milioni, spostandole dall'esercizio del 2022 a quello del 2024, destinate al cofinanziamento della redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi di opere degli enti locali (cap. 7009), che, conseguentemente, presenta un dato finale pari a 12 milioni per l'anno 2022; si rifinanziano, inoltre, per complessivi 30 milioni, per l'anno 2022, il Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche (cap. 7007), previsto dal D.L. 76/2020 (art. 7, comma 1) e le spese per la tutela e la promozione del patrimonio culturale e storico (cap. 7531), per 25 milioni.

Si stanziavano inoltre 100 milioni per il Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nel primo semestre dell'anno 2021 (cap. 7006), come prevede l'art. 1, comma 399 della presente legge. Si stanziava altresì un milione di euro, come previsto dall'art. 1, comma 815, per il Fondo salva opere (cap. 7011- art. 47 del D.L. 34/2019).

A favore del **programma 14.5**, si registrano, nel BLV, risorse per 298,6 milioni, in aumento di 61,5 milioni rispetto al dato della legge di bilancio 2021 (237,1 milioni). Per l'anno 2022, con la **presente manovra** si stanziavano per tale programma risorse definitive pari a 338,6 milioni (+ 40 milioni).

Nello specifico, il programma 14.5 presenta un rifinanziamento di 40 milioni per il piano straordinario invasi, istituito dalla legge di bilancio 2018 (L. 205/2017 art. 1 comma 523) (cap. 7281).

**La missione 19 “Casa e assetto urbanistico”** presenta presso il suo unico **programma 19.2 “Politiche abitative, urbane e periferie”**, una dotazione nel BLV pari 787,4 milioni di euro in aumento di 362,6 milioni rispetto al dato della legge di bilancio 2021, pari a 424,8 milioni. Con la **manovra per l’anno 2022**, per tale programma 19.2, sono stanziati 2 milioni di euro dall’art. 1, comma 873 della presente legge, a favore del Fondo per gli interventi di demolizione di opere abusive (cap. 7446), portando in tal modo lo **stanziamento finale** del programma a **789,4 milioni di euro**.

Le risorse del programma 19.2 risultano principalmente allocate nel cap. 7409, per il programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica”, per 400 milioni, nel cap. 1690, a favore del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, per 230 milioni e nel cap. 7447 per il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, per 74,1 milioni.

### ***La Missione 13 “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto”***

La **missione 13 “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto”** si articola in 7 programmi, dei quali 6 sono affidati al MIMS ed uno, il programma 13.8 “Sostegno allo sviluppo del trasporto”, è contenuto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e contiene una quota rilevante di stanziamenti, relativi principalmente ai Contratti di programma e di servizio per il trasporto ferroviario, che ammontano per il 2022 a 5.499 mln € (si veda in proposito la Tabella 2-MEF). Complessivamente la missione 13 (MIMS+MEF) vede uno stanziamento di Bilancio 2022 di 15.588,8 mln €,

La **missione 13 “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto”**, relativa al solo MIMS (articolata in 6 programmi di spesa) presentava uno stanziamento complessivo per il **2022 a legislazione vigente** di circa **9.811,2 milioni di euro**, in leggero aumento rispetto alla legge di Bilancio 2021 che recava uno stanziamento di 9.493,7 milioni € circa.

Lo stanziamento **2022** viene **umentato**, con la manovra, **rispetto al BLV, di un totale di 278,6 milioni €**, di cui 187,4 mln con i finanziamenti operati in Sezione II, 55 milioni € con le variazioni della Sezione I, nonché con una variazione di 36,25 mln € in sezione I dopo la Nota di variazioni,

arrivandosi così ad una previsione di **spesa nel bilancio finale 2022** di circa **10.089,84 milioni €**.

Per il **2023** la **Missione 13** del MIMS vede complessivamente un incremento degli stanziamenti per effetto della Sezione I di 144 milioni di euro ed un incremento di 287,4 milioni per le variazioni di Sezione II: lo stanziamento complessivo risulta 2023 pertanto di circa 10.333,4 mln €.

Per il **2024** si registra un incremento di stanziamento dovuto alla Sezione I di 166 milioni ed effetti di Sezione II per +387,4 milioni, per un totale di spesa prevista nel 2024 di circa 10.492,4 mln €.

Si descrivono di seguito le **principali variazioni della legge di bilancio**, rispetto al BLV, sui singoli **programmi della Missione 13**.

- sul **Programma 13.1 Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale**, lo stanziamento per il **2022** ammonta a **309,2 mln €**, con gli effetti di Sezione I per 10 milioni € per il 2022 (e per il 2023 e 2024) sul cap. 1360, relativo a somme destinate al Gran premio del made in Italy e di Monza, nonché con lo stanziamento di 5 mln € per il 2022 e di 15 mln per il 2023 per il centenario l'Autodromo di Monza (cap. 7360) (commi 444-446) e l'incremento di 2 mln sul cap. 7118 (proroga contributi per la riqualificazione elettrica veicoli di cui al comma 810);
- Sul **programma 13.4 “Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo”** si registra una variazione di Sezione I di 6,2 mln sui capitoli 1923 e 1942 (continuità territoriale aerea per gli aeroporti di Trieste e Ancona, commi 953 e 954): lo stanziamento per il 2022 ammonta a **159,1 milioni €**;
- Sul **programma 13.2 “Autotrasporto e intermodalità”**, lo stanziamento 2022 ammonta a **376,3 mln €**, senza variazioni in manovra, mentre per i due anni successivi, 2023 e 2024 si registra un incremento di 50 mln € in Sezione I sul cap. 7311, di nuova istituzione, relativo al **Fondo per la strategia di mobilità sostenibile** (comma 392);
- Sul **programma 13.5 “Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario”** lo stanziamento per il 2022 è pari a **574,1 mln €** e si registrano rifinanziamenti in Sezione II di complessivi 27,4 mln € per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, di cui 11,4 mln per interventi sulle infrastrutture ferroviarie (cap. 7532) relativi alla realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino-Lione e 16 mln sul cap. 7561, relativo alle somme per gli interventi sulle infrastrutture ferroviarie relativi alle Olimpiadi invernali 2026;
- Sul **programma 13.9 “Sviluppo e sicurezza della navigazione del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne”** lo stanziamento ammonta per il 2022 a **1.475 mln €** e si registra una variazione di Sezione I di **2 mln €** sul cap. 1802 relativo al contributo all'Autorità portuale del Mar Tirreno Centro settentrionale (comma 966);

- Sul programma **13.6 “Sviluppo e sicurezza della mobilità locale”**, lo stanziamento 2022 è complessivamente di circa **7.180 mln €**; si ha un rifinanziamento complessivo di Sezione II per 160 mln € nel 2022 (per 260 mln nel 2023 e 360 mln nel 2024), ed una modifica di Sezione I dopo la nota di variazioni, pari a 66 mln € per il 2022. La variazione degli stanziamenti è così ripartita:
  - sul **cap.1315 relativo al concorso dello Stato al trasporto pubblico locale tramite il Fondo c.d TPL** il rifinanziamento di Sezione II è di 100 mln per il 2022, 200 mln per il 2023 e 300 mln per il 2024 a cui si aggiungono le variazioni di Sezione I dopo la Nota, per +15 mln nel 2022, +19 mln per il 2023 e +6 mln per il 2024 relative al trasporto nella laguna di Venezia (comma 816); **lo stanziamento complessivo del Fondo TPL per il 2022 è di 4.989,5 mln €**;
  - sul cap. 7272, relativo agli interventi di trasporto pubblico locale per le **Olimpiadi invernali 2026**, il rifinanziamento è di 10 mln per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024;
  - sul cap. 7400 per **interventi a favore delle metropolitane** il rifinanziamento di Sezione II è di 50 mln per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024; a questi si aggiungono gli effetti di Sezione I per le metropolitane di Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino che portano un aumento dello stanziamento di 50 mln per il 2022 e per il 2023 e di 100 mln per il 2024 (comma 393). **Lo stanziamento di bilancio** ammonta pertanto a **499,2 mln €** per il 2022, a 672 mln per il 2023 e a 758 mln € per il 2024.

***Il programma 7.7 "Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste" (missione 7)***

Della missione 7 "Ordine pubblico e sicurezza", fa parte il **programma 7.7 "Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste"** affidato alle **Capitanerie di porto**, che recava uno **stanziamento** nel BLV di 882,7 mln €, leggermente superiore a quello del 2021. Nel **Bilancio** per il **2022** lo stanziamento del programma 7.7 è pari a circa **873 mln €**, mentre per il 2023 lo stanziamento è di 874,8 mln € circa e per il 2024 di 887,3 milioni €.

Relativamente alle spese per il potenziamento della componente aeronavale delle Capitanerie di porto (sul cap. 7842), si registra un definanziamento di 10 mln per il 2022 e un rifinanziamento di 8 mln per il 2023 e di 21 mln per il 2024. Il capitolo reca uno stanziamento a bilancio 2022 di 34,2 mln € (59,3 mln per il 2023 e 71,4 mln per il 2024).

## **Ministero dell'Università e della ricerca** *(Tabella n. 11)*

L'**articolo 12** della legge di bilancio 2022-2024 autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del **Ministero dell'università e della ricerca**, per l'anno finanziario 2022, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 11).

Al riguardo, si ricorda, preliminarmente, che il D.L. 1/2020 (L. 12/2020) ha istituito il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, contestualmente sopprimendo il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Al Ministero dell'università e della ricerca sono state attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria e post-universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica. Al Ministero sono attribuite le risorse della missione *Istruzione universitaria e formazione post-universitaria* che tuttavia risulta modificata nell'articolazione per programmi di spesa. Per una più efficace rappresentazione in bilancio delle funzioni svolte, sono stati istituiti due nuovi programmi, che assicurano tra l'altro il criterio di affidamento di ciascun programma a un unico centro di responsabilità. Si tratta di:

- nuovo programma 23.4 *Coordinamento e supporto amministrativo per le politiche della formazione superiore e della ricerca*<sup>14</sup>;
- nuovo programma 23.5 *Formazione superiore e ricerca in ambito internazionale*, istituito per tener conto della centralità che la dimensione internazionale assume nei settori della formazione superiore e della ricerca<sup>15</sup>.

Sempre nell'ambito della missione *Istruzione universitaria e formazione postuniversitaria* viene confermato il contenuto del programma 23.3 *Sistema universitario e formazione post-universitaria*, mentre, a parità di denominazione rispetto all'esercizio precedente, vedono alcune modifiche i programmi 23.1 *Diritto*

---

<sup>14</sup> Il programma, oltre all'azione delle spese di personale, include l'azione 23.4.2 "Supporto alla programmazione e coordinamento delle politiche della formazione superiore e della ricerca" che acquisisce parte delle risorse dall'azione 23.2.4 "Supporto alla programmazione degli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, parte dall'azione 17.22.3 "Contributi alle attività di ricerca degli enti pubblici e privati" e parte dall'azione 23.1.2 "Sostegno agli studenti tramite borse di studio e prestiti d'onore".

<sup>15</sup> Il programma, oltre all'azione delle spese di personale, include tre azioni: l'azione 23.5.2 "Coordinamento e sostegno della ricerca in ambito internazionale" (ex azione 17.22.5 di uguale denominazione), l'azione 23.5.3 "Partecipazione dell'Italia agli organismi internazionali correlati alla ricerca che discendono da obblighi governativi" (ex azione 17.22.6 di uguale denominazione) e l'azione 23.5.4 "Cooperazione e promozione di iniziative di collaborazione internazionale nel settore della formazione superiore" (ex azione 23.1.5 di uguale denominazione).



*allo studio e sviluppo della formazione superiore*<sup>16</sup> e 23.2 *Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica*<sup>17</sup>.

Al Ministero dell'università e della ricerca è attribuita, inoltre, la missione *Ricerca e innovazione* con il programma 17.22 *Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata* che vede una revisione di alcune azioni<sup>18</sup>.

Per quanto riguarda la missione *Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*, il Ministero dell'università e della ricerca acquisisce quota parte delle risorse spettanti dei programmi 32.2 *Indirizzo politico* e 32.3 *Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza* dell'ex Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca<sup>19</sup>.

## Le previsioni di spesa per gli anni 2022-2024

La **tabella 11** della legge di bilancio 2022-2024 autorizza **spese finali** – escluse, dunque, le spese relative alle operazioni di rimborso di passività finanziarie –, in termini di **competenza**, pari a **€ 13.633,8 mln** per il **2022**, € 13.808,8 mln per il 2023 e € 13.924,2 mln per il 2024, come si evince dalla successiva tabella.

Gli stanziamenti per spese finali del Ministero autorizzati per il 2022 rappresentano, in termini di competenza, **l'1,7% della spesa finale del bilancio statale**.

<sup>16</sup> In particolare, il programma 23.1 perde l'azione 23.1.5 “Cooperazione e promozione di iniziative di collaborazione internazionale nel settore della formazione superiore” che si sposta nel nuovo programma 23.5 mantenendo la propria denominazione; inoltre parte delle risorse dell'azione 23.1.2 “Sostegno agli studenti tramite borse di studio e prestiti d'onore” confluiscono nel nuovo programma 23.4 nell'azione 23.4.2.

<sup>17</sup> Il programma 23.2 cede parte delle risorse dell'azione 23.2.4 “Supporto alla programmazione degli Istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica” al nuovo programma 23.4 nell'azione 23.4.2 “Supporto alla programmazione e coordinamento delle politiche della formazione superiore e della ricerca” (si tratta delle spese di funzionamento del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale).

<sup>18</sup> In particolare, oltre all'azione per le spese di personale:  
- nell'azione 17.22.3 “Contributi alle attività di ricerca degli enti pubblici e privati” confluiscono per intero le risorse dell'azione 17.22.7 “Attività di ricerca e valutazione del sistema scolastico” (ora soppressa);  
- l'azione 17.22.5 “Coordinamento e sostegno della ricerca in ambito internazionale” e l'azione 17.22.6 “Partecipazione dell'Italia agli organismi internazionali correlati alla ricerca che discendono da obblighi governativi” sono soppresse confluendo nel nuovo programma 23.5.

<sup>19</sup> Il programma 32.2 Indirizzo politico comprende ora anche l'azione 32.2.5 “Esigenze emergenziali del sistema dell'università, delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e degli enti di ricerca”, introdotta nel 2020 per l'attuazione del D.L. 18/2020 (L. 27/2020) e finalizzata alla gestione di un apposito Fondo per le straordinarie esigenze connesse all'emergenza da COVID-19.

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	LEGGE DI BILANCIO 2021 *	PREVISIONI ASSESTATE 2021 *	BLV 2022 *	LEGGE DI BILANCIO		
				2022	2023	2024
Spese correnti	9.476,3	9.662,7	9.563,1	9.907,8	10.180	10.399,1
Spese in c/capitale	3.395,4	3.392,1	3.787,5	3.726,0	3.628,8	3.525,1
<b>SPESE FINALI</b>	<b>12.871,7</b>	<b>13.054,8</b>	<b>13.350,6</b>	<b>13.633,8</b>	<b>13.808,8</b>	<b>13.924,2</b>
<i>Rimborso passività finanziarie</i>	10,8	10,8	4,0	4,0	4,2	4,3
<b>TOTALE MUR</b>	<b>12.882,5</b>	<b>13.065,6</b>	<b>13.354,6</b>	<b>13.637,8</b>	<b>13.813</b>	<b>13.928,5</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio 2022-2024.

In termini di cassa, le spese finali del Ministero sono pari a € 13.625,6 mln per il 2022, € 13.835,2 mln per il 2023 e € 13.928,9 mln per il 2024, come si evince dalla tabella che segue:

(dati di cassa, valori in milioni di euro)

	LEGGE DI BILANCIO 2021 *	PREVISIONI ASSESTATE 2021 *	LEGGE DI BILANCIO		
			2022	2023	2024
Spese correnti	9.576,3	9.731,4	9.907,8	10.180,0	10.399,1
Spese in c/capitale	3.395,4	3.477,3	3.744,8	3.655,2	3.529,8
<b>SPESE FINALI</b>	<b>12.971,7</b>	<b>13.208,7</b>	<b>13.625,6</b>	<b>13.835,2</b>	<b>13.928,9</b>
<i>Rimborso passività finanziarie</i>	10,8	10,8	29,0	4,2	4,3
<b>TOTALE MUR</b>	<b>12.982,5</b>	<b>13.219,5</b>	<b>13.681,6</b>	<b>13.839,4</b>	<b>13.933,2</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio 2022-2024.

## Le previsioni di spesa per il 2022

A **legislazione previgente (BLV)**, la dotazione complessiva di competenza del Ministero per l'anno 2022 (spese finali) era pari a € **13.350,6 mln**.

In particolare, rispetto al bilancio a legislazione previgente, la **manovra finanziaria** per il 2022 attuata con le Sezioni I e II della legge di bilancio ha determinato complessivamente un **aumento delle spese finali di € 283,2 mln**, imputabile all'incremento delle spese di parte corrente, e ad una diminuzione delle spese in conto capitale, come evidenziato nella tabella che segue:

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	2021	2022			
	LEGGE DI BILANCIO *	BLV *	Effetti Sez. II	Effetti Sez. I	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	9.476,3	9.563,1	0,0	344,7	9.907,8
Spese in c/capitale	3.395,4	3.787,5	-62,0	0,5	3.726,0
<b>SPESE FINALI</b>	<b>12.871,7</b>	<b>13.350,6</b>	<b>-62,0</b>	<b>345,2</b>	<b>13.633,8</b>
<i>Rimborso passività finanziarie</i>	10,8	4,0	0,0	0,0	4,0
<b>TOTALE MUR</b>	<b>12.882,5</b>	<b>13.354,6</b>	<b>-62,0</b>	<b>345,2</b>	<b>13.637,8</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio 2022-2024.

In particolare, gli effetti finanziari complessivi ascrivibili a **rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni** determinati con la **Sezione II** determinano un **decremento di € 62 mln** (interamente ascrivibile alla spesa in conto capitale).

Le **misure legislative** introdotte dall'articolato della **Sezione I** determinano, nel complesso, un **effetto positivo di € 345,2 mln** (ascrivibile per la quasi totalità alla spesa corrente).

Il **bilancio integrato** degli effetti della Sezione I e delle modifiche della Sezione II propone, dunque, stanziamenti per il Ministero dell'università e della ricerca (incluse le spese per rimborso di passività finanziarie) pari a **€ 13.637,8 mln per il 2022**.

### **Analisi per Missione/Programmi**

La tabella seguente – che include anche le spese relative alle operazioni di rimborso di passività finanziarie – espone le **previsioni di bilancio** per il **2022** per ciascuna delle **3 Missioni** e per ciascuno degli **8 Programmi** di spesa del MUR.

La tabella evidenzia, altresì, le **modifiche** che la legge di bilancio ha apportato alla **legislazione previgente**, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle **previsioni di spesa relative a ciascuna Missione e a ciascun Programma**.

(dati di competenza, valori in milioni di euro, arrotondati)

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA					
Missione/Programma	2022				
	BLV *	EFFETTI SEZ. II	EFFETTI SEZ. I	LEGGE DI BILANCIO	
<b>1</b>	<b>Ricerca e innovazione (17)</b>	<b>3.304,3</b>	<b>-62,0</b>	<b>31,7</b>	<b>3.274,0</b>
1.1	Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata (17.22)	3.304,3	-62,0	31,7	3.274,0
<b>2</b>	<b>Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (23)</b>	<b>10.006,4</b>	<b>0,0</b>	<b>313,5</b>	<b>10.319,9</b>
2.1	Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore (23.1)	412,3	0,0	7,5	419,8
2.2	Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (23.2)	558,3	0,0	13,0	571,3
2.3	Sistema universitario e formazione post-universitaria (23.3)	8.835,6	0,0	290,0	9.125,6
2.4	Coordinamento e supporto amministrativo per le politiche della formazione superiore e della ricerca (23.4)	2,0	0,0	2,0	4,0
2.5	Formazione superiore e ricerca in ambito internazionale (23.5)	198,2	0,0	1,0	199,2
<b>3</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>43,9</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>43,9</b>
3.1	Indirizzo politico (32.2)	8,7	0,0	0,0	8,7
3.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	35,2	0,0	0,0	35,2
	<b>TOTALE MINISTERO</b>	<b>13.354,7</b>	<b>-62,0</b>	<b>345,2</b>	<b>13.637,8</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio.

La spesa complessiva del MUR è allocata **principalmente sulla Missione 2 “Istruzione universitaria e formazione post-universitaria”**, che rappresenta il **75,6%** del valore della spesa complessiva del Ministero.

Rispetto alla dotazione a legislazione previgente (€ 10.006,4 mln), tale Missione registra un **incremento di € 313,5 mln**, dovuto unicamente a interventi operati in **Sezione I** (principalmente nell'ambito del programma 2.3. *Sistema universitario e formazione post-universitaria*), per un totale complessivo per il **2022 di € 10.319,9 mln**.

Con riguardo alle modifiche operate in **Sezione II** (in base a quanto riportato nell'allegato conoscitivo dello stato di previsione del MUR: A.S. 2448, Tomo I, pag. 465 e ss.), si evidenzia il **definanziamento**, per € 62 mln per ciascuno degli anni 2022 e 2023, dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 49, co. 2, del [D.L. 66/2014](#) (L. 89/2014), relativa al “Fondo di conto

capitale per il finanziamento di nuovi programmi di spesa già esistenti e per il ripiano dei debiti fuori bilancio istituito in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi ai sensi del decreto-legge n. 66/2014” (cap. 8112).

Per un quadro di sintesi sulle disposizioni recate dal **disegno di legge iniziale** di bilancio 2022 (AS 2448), relative allo stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, si rinvia [all'apposita sezione del relativo dossier](#).

Nel **corso dell'esame parlamentare** sono stati poi introdotti alcuni interventi – in **Sezione I** – che hanno inciso sullo stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca. Si ricordano, in particolare, le seguenti misure:

- si destinano **€ 2 mln** per il **2022** ed **€ 3 mln** per il **2023** al potenziamento dell'**attività sportiva** universitaria (art. 1, comma 188);
- si incrementa il Fondo per il finanziamento ordinario delle università di **€ 2 mln** per il **2022**, al fine di corrispondere un contributo alle **spese sanitarie degli studenti universitari fuori sede** residenti in regione diversa da quella in cui ha sede l'università che abbiano un (ISEE) non superiore a € 20.000 (art. 1, comma 298);
- si autorizza la spesa di **€ 1,5 mln per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024** in favore dell'INDIRE, nella sua qualità di Agenzia Nazionale Erasmus+, al fine di **rafforzare la mobilità degli studenti universitari italiani** (art. 1, comma 306);
- si istituisce il **Fondo per la diffusione della cultura della legalità**, con una dotazione di **€ 1 mln** per il 2022 destinato alle **università statali italiane** (art. 1, commi 774-778);
- si istituisce la Fondazione **"Biotecnopolo di Siena"**, con funzioni di promozione e di coordinamento delle attività di studio, di **ricerca**, di **sviluppo** tecnico-scientifico, di **trasferimento tecnologico**; la Fondazione svolge altresì le funzioni di **Hub antipandemico**, per la ricerca, lo sviluppo e la produzione di vaccini ed anticorpi monoclonali per la cura delle patologie epidemico-pandemico emergenti. Per la costituzione della Fondazione e per la realizzazione del progetto volto ad incrementare la ricerca applicata e l'innovazione nel campo delle scienze umane e delle patologie epidemico-pandemiche è autorizzata la spesa di **9 milioni di euro** per l'anno 2022, **12 milioni di euro** per l'anno 2023 e **16 milioni di euro** a decorrere dall'anno 2024 (art. 1, commi 945-951);
- si autorizza la spesa **€ 30 mln per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026** per il **trasferimento** della **Scuola Politecnica di Genova**— Polo

Universitario di Ingegneria presso il Parco scientifico e tecnologico di **Genova-Erzelli** (*Great Campus*) (art. 1, comma 999).

## Ministero della Difesa (Tabella n. 12)

L'**articolo 13** del disegno legge di bilancio autorizza, al comma 1, l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della Difesa, per l'anno finanziario 2022, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 12).

L'articolo reca inoltre disposizioni di natura meramente contabile, volte a regolare modalità di gestione ovvero determinazioni quantitative che le leggi vigenti rinviano alla legge di bilancio annuale.

In particolare, i **commi da 2 a 5**, stabiliscono, rispettivamente, per l'anno 2022: il numero massimo degli ufficiali ausiliari da mantenere in servizio come forza media per l'anno 2022; la consistenza organica degli allievi ufficiali delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, degli allievi delle scuole sottoufficiali delle Forze armate, esclusa l'Arma dei carabinieri, e, infine, degli allievi delle scuole militari.

Il **comma 6**, consente di applicare alle spese per infrastrutture multinazionali della NATO, sostenute a carico di taluni programmi della missione «Difesa e sicurezza del territorio» dello stato di previsione del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 2022, le direttive NATO in materia di procedure di negoziazione in materia di affidamento dei lavori.

Il **comma 7** rinvia agli elenchi n. 1 e n. 2 allegati allo stato di previsione del Ministero della difesa per l'individuazione delle spese per le quali si possono effettuare, per l'anno finanziario 2022, i prelevamenti dai fondi a disposizione relativi alle tre Forze armate e all'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 613 del Codice dell'ordinamento militare (decreto legislativo 66/2010).

Il **comma 8** prevede la riassegnazione ai pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero della difesa delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dal CONI, dalla società Sport e salute Spa, dal Comitato Italiano Paralimpico, dalle singole federazioni sportive nazionali, dalle regioni, dalle province, dai comuni e da altri enti pubblici e privati, e destinate alle attività sportive del personale militare e civile della difesa.

Il **comma 9** autorizza il Ragioniere generale dello Stato a provvedere alla riassegnazione ai pertinenti capitoli del programma «Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e sicurezza» delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dalla Banca d'Italia per i servizi di vigilanza e custodia resi dal personale dell'Arma stessa.

Il **comma 10** autorizza il Ministero della Difesa, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze a ripartire, con propri decreti, le somme iscritte per l'anno 2022 da destinare alle associazioni combattentistiche.

Il **comma 11** autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare le variazioni compensative tra il fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali delle Forze Armate e il fondo per la retribuzione della produttività del personale civile dello stato di previsione della Difesa.

Il **comma 12** riguarda autorizza il Ministro della Difesa ad apportare, per l'anno finanziario 2022, le variazioni compensative tra capitoli di spesa del proprio stato di previsione ai fondi scorta.

### Le spese del Ministero autorizzate per gli anni 2022-2024

Il ddl di bilancio 2022-2024, come integrato dalla Nota di Variazioni (A.C. 3424) autorizza, per lo stato di previsione del Ministero della difesa, **spese finali**, in termini di **competenza**, pari a **25.956,1** milioni di euro nel 2022 (erano 24.583,2 milioni di euro nel 2021), a **25.492,5** per il 2023 e **24.991,7** per il 2024, come si evince dalla tabella che segue.

#### Spese finali del Ministero della difesa nel ddl di bilancio per il triennio 2022-2024

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	LEGGE DI BILANCIO 2021	PREVISIONI			
		DDL DI BILANCIO 2022	DIFF. BIL 2022/ BIL 2021	DDL DI BILANCIO 2023	DDL DI BILANCIO 2024
Spese correnti	20.297,3	20.168,2	-129,1	20.018,5	19.858,9
Spese in c/capitale	4.285,9	5.787,9	1.502,0	5.473,9	5.132,8
<b>SPESE FINALI</b>	<b>24.583,2</b>	<b>25.956,1</b>	<b>1.372,9</b>	<b>25.492,5</b>	<b>24.991,7</b>
<i>Spese MINISTERO in % spese finali STATO</i>	3,2%	3,2%		3,2%	3,4%

In termini di **cassa**, le **spese finali** del Ministero sono pari a **25.998,3** milioni di euro nel 2022, a **25.491,6** milioni di euro nel 2023 e a **24.991,6** milioni di euro nel 2024.

**Rispetto alla legge di bilancio 2021**, il disegno di legge di bilancio 2022-2024 espone dunque, per il Ministero della difesa, un **andamento** della spesa in crescita fino al 2022, per poi diminuire nell'ultimo biennio del triennio di riferimento.

Con riferimento specifico alle previsioni di spesa per il **2022**, lo stato di previsione del Ministero della difesa mostra, infatti, spese finali in **aumento** rispetto al **2021**, in termini assoluti, in misura pari a **1,37 miliardi** di euro.

Tale differenza positiva deriva principalmente da un **incremento delle spese di parte capitale (+1,5 miliardi)**, parzialmente ridimensionato da una diminuzione delle spese correnti (-129,1 milioni di euro). In relazione alla **spesa finale del bilancio statale**, gli stanziamenti di spesa del Ministero



della difesa autorizzati dal disegno di legge di bilancio si attestano, in termini di competenza, nell'anno 2022, in misura pari al **3,2%** della spesa finale **del bilancio statale**, in linea con la percentuale relativa al 2021.

Si ricorda che le spese finali del bilancio dello Stato ammontano a 816.609,3 milioni di euro per il 2022, 801.712,7 milioni di euro per il 2023 e 744.840,9 milioni per il 2024.

### Le previsioni di spesa per il 2022 rispetto alla legislazione vigente

Lo stato di previsione del Ministero della difesa (Tabella 12) espone, a **legislazione vigente** (BLV), una dotazione complessiva di competenza per l'anno 2022 di **25.793,9** milioni di euro.

Rispetto alla legislazione vigente, la **manovra** finanziaria per il 2022, attuata con le Sezioni I e II del disegno di legge di bilancio, determina complessivamente un **incremento** delle spese finali di circa **162,2 milioni di euro**, imputabili sia alla **spesa corrente (+30,6 milioni)** che, in misura maggiore, alla spesa **in conto capitale (+131,6 milioni)**, come evidenziato nella tabella che segue:

#### Spese finali del Ministero della difesa- anno 2022

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	2021		2022			
	LEGGE DI BILANCIO	PREVISIONI ASSESTATE	BLV	MODIFICHE SEZ. II	EFFETTI SEZ. I	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	20.297,3	21.384,9	20.137,6	-1,5	32,0	20.168,2
Spese in c/capitale	4.285,9	4.375,2	5.656,3	110,6	21,0	5.787,9
<b>SPESE FINALI</b>	<b>24.583,2</b>	<b>25.760,0</b>	<b>25.793,9</b>	<b>109,2</b>	<b>53,0</b>	<b>25.956,1</b>

In particolare, gli effetti finanziari complessivi ascrivibili alla **Sezione II** determinano un **incremento della spesa pari a 109,2**: Le spese in conto capitale aumentano di 110,6 milioni di euro, mentre la spesa in conto corrente diminuisce di 1,5 milioni.

Le **misure legislative** introdotte dall'articolato della **Sezione I** determinano nel complesso un **effetto positivo di 53 milioni** di euro, di cui 32 milioni imputabili all'aumento delle spese correnti e 21 milioni all'aumento delle spese in conto capitale.

Per quanto concerne la **Sezione I**, gli effetti di maggiore **spesa in conto capitale** (+21 milioni) sono attribuibili prevalentemente all'articolo 1, commi 475-477, che stanziava **20 milioni di euro per il 2022** (30 per il 2023 e 50 per il 2024) per l'ammodernamento del **parco infrastrutturale dell'Arma dei carabinieri**. L'incremento delle **spese correnti** (+32 milioni) deriva dall'articolo 1, comma 620 (che quantifica per il 2022 una maggiore spesa per il personale delle **Forze Armate** utilizzato nell'operazione "**Strade sicure**" di **8,2 milioni** di euro), dall'articolo 1,

comma 388, che istituisce un fondo **per finanziare** l'approntamento e l'impiego **degli assetti destinati ad alta e altissima prontezza operativa** (con la dotazione di **3 milioni** per il 2022 e 6 milioni per ciascuno degli anni 2023 e 2024) e, per quanto riguarda le disposizioni introdotte durante l'esame parlamentare, dal **comma 621 (proroga del "contingente Covid" di 753 militari** dell'operazione Strade Sicure) e dai **commi 691-696**, riguardanti la **sanità militare**, il personale italiano della base militare a **Gibuti** e l'attivazione di contratti di **apprendistato presso l'Agenzia Industrie Difesa**.

Per quanto riguarda gli effetti di **Sezione II** (+110,6 milioni di spesa in conto capitale), si segnala il rifinanziamento di 500 milioni di euro per il 2022 relativo alle spese di investimento della Difesa, compensato da un definanziamento di 340 milioni di euro (per un saldo di **+160 milioni** per il 2022) e il rifinanziamento di **30 milioni** per il 2022, sempre sulle spese di investimento della Difesa, ma relativamente alla missione relativa all'Arma dei Carabinieri, secondo quanto riportato nell'apposito Allegato Conoscitivo. Sono comprese negli effetti di Sezione II anche le rimodulazioni compensative orizzontali di spese per adeguamento al piano finanziario dei pagamenti (**-79,4 milioni** per il 2022).

## Analisi per Missioni/Programmi

La tabella seguente espone le **previsioni di bilancio integrate** per il **2022** per ciascuna missione/programma di spesa del Ministero della Difesa a raffronto con i dati dell'esercizio **2021**.

La tabella evidenzia altresì le **modifiche** che il ddl di bilancio apporta alla **legislazione vigente 2022**, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle **previsioni di spesa relative a ciascuna missione/programma**.

### Spese finali per ciascuna missione/programma del Ministero della difesa- anno 2022

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELLA DIFESA							
	Missione/Programma	2021		2022			DIFF. BIL 2021/2022
		LEGGE DI BILANCIO	ASSEST.	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>1</b>	<b>Difesa e sicurezza del territorio (5)</b>	<b>22.853,2</b>	<b>24.020,0</b>	<b>24.038,7</b>	<b>162,5</b>	<b>24.201,2</b>	<b>1.348,0</b>
1.1	Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza (5.1)	6.697,2	7.180,8	6.744,4	51,8	6.796,2	99,0
1.2	Approntamento e impiego delle forze terrestri (5.2)	5.528,6	5.776,6	5.543,8	11,7	5.555,5	26,9
1.3	Approntamento e impiego delle forze marittime (5.3)	2.147,0	2.255,8	2.241,8	0,2	2.242,0	95,0
1.4	Approntamento e impiego delle forze aeree (5.4)	2.874,5	3.045,4	2.891,5	0,2	2.891,7	17,2
1.5	Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (5.6)	5.425,6	5.555,6	5.862,5	87,1	5.949,6	524,0

MINISTERO DELLA DIFESA							
	Missione/Programma	2021		2022			DIFF. BIL 2021/2022
		LEGGE DI BILANCIO	ASSEST.	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
1.9	Approntamento e impiego dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico/operativa (5.9)	180,4	205,9	754,7	11,6	766,3	585,9
<b>2</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)</b>	<b>492,3</b>	<b>522,3</b>	<b>475,1</b>	<b>0,5</b>	<b>475,6</b>	<b>-16,7</b>
2.1	Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare (18.17)	492,3	522,3	475,1	0,5	475,6	-16,7
<b>3</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>1.237,6</b>	<b>1.217,7</b>	<b>1.280,1</b>	<b>-0,8</b>	<b>1.279,3</b>	<b>41,7</b>
3.1	Indirizzo politico (32.2)	43,0	40,2	64,2	0,0	64,2	21,2
3.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	732,4	711,1	746,9	-1,2	745,7	13,3
3.3	Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare (32.6)	462,2	466,5	469,0	0,3	469,3	7,1
	<b>SPESE FINALI MINISTERO</b>	<b>24.583,2</b>	<b>25.760,0</b>	<b>25.793,9</b>	<b>162,2</b>	<b>25.956,1</b>	<b>1.372,9</b>

- tra parentesi la numerazione generale della Missione/programma.
- eventuali discrepanze derivano dagli arrotondamenti

La spesa complessiva del Ministero è allocata su **3 missioni, e 10 programmi**, di cui uno di recente istituzione. La missione **principale** è “**Difesa e sicurezza del territorio**” (**5**), che rappresenta oltre il **93%** del **valore della spesa finale** complessiva del Ministero medesimo ed è pari a **24.201,2** milioni di euro.

Nello specifico la missione 5: Difesa e sicurezza del territorio, è articolata nei seguenti Programmi:

- Programma 1: approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza;
- Programma 2: approntamento e impiego delle Forze terrestri;
- Programma 3: approntamento e impiego delle Forze marittime;
- Programma 4: approntamento ed impiego delle Forze aeree;
- Programma 6: pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari.
- Programma 9: approntamento e impiego dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico/operativa

I primi quattro programmi comprendono il complesso delle attività di addestramento, mantenimento in efficienza operativa, e impiego operativo delle rispettive forze militari. Il programma 5.6 ricomprende le attività dello Stato Maggiore Difesa e degli organismi dell'area di vertice per la definizione, in coerenza con gli indirizzi di politica governativa e con le deliberazioni del Parlamento, della pianificazione generale dello strumento militare e del suo

impiego operativo; attuazione delle direttive impartite dal Ministro in materia di alta amministrazione, funzionamento dell'area tecnico-amministrativa della Difesa, promozione e coordinamento della ricerca tecnologica collegata ai materiali d'armamento, approvvigionamento dei mezzi, materiali e sistemi d'arma per le Forze Armate e supporto all'industria italiana della difesa; Sostegno agli organismi internazionali in materia di politica militare.

Il programma 5.9 è stato **istituito** in applicazione dell'articolo 1, **comma 1011 della legge di bilancio per il 2021** (legge n. 178/2020), che attribuisce al Capo di Stato Maggiore della Difesa maggiori compiti e funzioni (in particolare la gestione amministrativa delle risorse di funzionamento degli **enti della difesa a carattere interforze**).

Rispetto alla dotazione a legislazione vigente (24.038,7 milioni di euro), tale missione registra un aumento delle spese pari a **162,5 milioni di euro**, dovute in parte ad effetti della sezione I (+51,9 milioni di euro) ed in parte a quelli di sezione II (+110,6 milioni di euro, derivanti da rifinanziamenti per 190 milioni e da rimodulazioni compensative per -79,4 milioni).

All'interno della Missione considerata, tutti i programmi subiscono un aumento. L'incremento maggiore è quello del programma "*Pianificazione generale delle Forze armate e approvvigionamenti militari*" (+110,6 milioni di euro), dovuto prevalentemente alla Sezione II, e in particolare al rifinanziamento di 500 milioni di euro per il 2022 relativo alle spese di investimento della Difesa, compensato da un defianziamento di 340 milioni di euro (per un saldo di **+160 milioni** per il 2022). Si segnala anche l'incremento di 51,8 milioni per il 2022 del programma "*Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza*", per 30 milioni attribuibile ad un rifinanziamento di Sezione II e per 20 milioni) all'articolo 1, commi 475-477, che stanziavano **20 milioni di euro per il 2022** (30 per il 2023 e 50 per il 2024) per l'ammodernamento del **parco infrastrutturale dell'Arma dei carabinieri**.

La seconda missione "**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**" (18) presenta stanziamenti pari a 475,6 milioni di euro (+0,5 milioni rispetto alla dotazione a legislazione vigente, dovuti all'articolo 1, **comma 889**, che autorizza la spesa di 500.000 euro per il 2022 a favore del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri)

Si ricorda che a partire dal 2017, il Ministero della difesa ha acquisito, nell'ambito della missione 18 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", il nuovo programma 18.17 "Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare" appositamente istituito a seguito dell'assorbimento del **Corpo forestale dello Stato** (ex Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali) nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177. Tale programma raccoglie la quasi

totalità delle risorse finanziarie che nel 2016 erano gestite dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per il pagamento degli stipendi al personale e delle spese di funzionamento del Corpo forestale dello Stato.

La missione **“Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” (32)** presenta dotazioni per 1.279,3 (-0,8 milioni rispetto alla dotazione a legislazione vigente, pari a 1.280,1 milioni di euro).

Per quanto concerne la missione 32 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”, rientrano in questa missione i seguenti tre programmi

Il programma 32.2 attiene alla programmazione e al coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo.

Il programma 32.3 attiene allo svolgimento di attività strumentali a supporto delle Amministrazioni per garantirne il funzionamento generale (gestione del personale, affari generali, gestione della contabilità, attività di informazione e di comunicazione...).

Infine il programma 32.6 tratta di attività esterne, regolate da leggi o decreti non direttamente collegate con i compiti di difesa militare e inerenti ad esigenze orientate a servizi di pubblica utilità quali, ad esempio: rifornimento idrico delle isole minori, attività a favore dell'Aviazione civile, meteorologia, trasporto aereo civile di Stato e per il soccorso di malati e traumatizzati gravi, erogazione pensioni di invalidità civile e gestione dei relativi aspetti amministrativi, spese per le pensioni provvisorie riguardanti la corresponsione del trattamento provvisorio di quiescenza al personale militare nella posizione di ausiliaria, erogazione di sussidi ai familiari di militari deceduti in servizio e gestione dei relativi aspetti amministrativi, contributi ad enti ed associazioni, spese per la magistratura militare, onorificenze, onoranze ai caduti, Ordinariato militare e Ufficio Centrale per le Ispezioni Amministrative (ISPEDIFE).

## **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali** *(Tabella n. 13)*

L'**articolo 14** della legge n. 234 del 2021, approva lo stato di previsione della spesa del **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - MIPAAF**.

Il **comma 1** autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero per l'anno 2022, in conformità all'annesso stato di previsione (**Tabella n. 13**).

Il **comma 2** autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare, per l'anno 2022, con propri decreti, le variazioni compensative di bilancio per la modifica della ripartizione delle risorse tra i vari settori d'intervento del Programma nazionale della pesca e dell'acquacoltura.

Il **comma 3** autorizza il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, previo assenso del MEF-RGS, per l'anno 2022, a provvedere con propri decreti al riparto tra i competenti capitoli dello stato di previsione del MIPAAF del Fondo per il funzionamento del Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale per la partecipazione italiana al Consiglio internazionale della caccia e della conservazione della selvaggina e per la dotazione delle associazioni venatorie nazionali riconosciute.

Il **comma 4** autorizza il Ministro dell'economia e finanze, per l'anno 2022, ad apportare, con propri decreti, variazioni compensative di bilancio, in termini di competenza e di cassa, occorrenti all'attuazione della disciplina sulla soppressione e riorganizzazione di taluni enti vigilati dal MIPAAF (art. 12 e 23-*quater* del D.L. n. 95/2012).

Il **comma 5** autorizza il Ministro dell'economia e finanze, per l'anno 2022, alla ripartizione, tra i pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, delle somme iscritte, in termini di residui, di competenza e di cassa, nel capitolo 7810, denominato "Somme da ripartire per assicurare la continuità degli interventi pubblici nel settore agricolo e forestale".

Il **comma 6**, infine, autorizza il Ragioniere generale dello Stato alla riassegnazione, per l'anno 2022, ai pertinenti programmi dello stato di previsione del MIPAAF, delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato da amministrazioni ed enti pubblici in virtù di accordi di programma, convenzioni ed intese per il raggiungimento di finalità comuni in materia di telelavoro e altre forme di lavoro a distanza nonché di progetti di cooperazione internazionale.

## Le spese del Ministero autorizzate per gli anni 2022-2024

La legge di bilancio 2022-2024 autorizza per il 2022, per lo stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, **spese finali**, in termini di **competenza**, pari a circa **1.921,9 milioni di euro**, come si evince dalla tabella che segue:

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	LEGGE DI BILANCIO 2021	PREVISIONI			
		2022	<i>DIFF. BIL 2022/ BIL 2021</i>	2023	2024
Spese correnti	885	683	-202	649,2	612,9
Spese in c/capitale	868,2	1.238,9	370,7	1.079,8	821,4
<b>SPESE FINALI</b>	<b>1.753,2</b>	<b>1.921,9</b>	<i>168,7</i>	<b>1.729,0</b>	<b>1.434,3</b>

In termini di **cassa**, le **spese finali** del Ministero sono pari a **1.961,5 milioni** di euro, di cui 684,2 milioni di parte corrente e 1.277,3 milioni in conto capitale.

**Rispetto alla legge di bilancio 2021**, il disegno di legge di bilancio 2022-2024 espone dunque per il MIPAAF, **nel triennio di riferimento**, un **andamento** della spesa **crescente nell'anno 2022** e, poi, **decescente** nel biennio 2023-2024.

Più nel dettaglio, le spese finali del Ministero nell'anno 2022 risultano in **aumento** rispetto al bilancio **dello scorso anno**, in termini assoluti, di **168,7 milioni di euro** (+ 9,6 per cento).

Tale differenza positiva deriva dagli effetti congiunti di una **diminuzione delle spese di parte corrente** pari a 202 milioni di euro e di un **aumento delle spese di parte capitale** pari a 370,7 milioni di euro.

Gli stanziamenti di spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali autorizzati dalla legge di bilancio si attestano, in termini di competenza, nell'anno 2022, in misura pari allo **0,2%** della spesa finale **del bilancio statale**.

### Le previsioni di spesa per il 2022 rispetto alla legislazione vigente

Lo stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Tabella 13) esponeva, a **legislazione vigente** (BLV), una dotazione complessiva di competenza per l'**anno 2022** di **1.462 milioni di euro**.

La **manovra** finanziaria per il 2022 attuata con le Sezioni I e II della legge di bilancio determina complessivamente, rispetto alla legislazione vigente, un **aumento delle spese finali di 459,9 milioni** di euro, determinato da un aumento di 423,2 milioni di **spesa in conto capitale** e di 36,7 milioni di **spesa corrente**, come si evince dalla tabella che segue:

(dati di competenza, valori in milioni)

	2021		2022			
	LEGGE DI BILANCIO	PREVISIONI ASSESTATE	BLV	MODIFICHE SEZ. II	EFFETTI SEZ. I	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	885	890,9	646,3	7,2	29,5	683
Spese in c/capitale	868,2	1.052,9	815,7	220,8	202,4	1.238,9
<b>SPESE FINALI</b>	<b>1.753,2</b>	<b>1.943,8</b>	<b>1.462</b>	<b>228</b>	<b>231,9</b>	<b>1.921,9</b>

In particolare, gli effetti finanziari complessivi ascrivibili ai **rifinanziamenti** determinati con la **Sezione II** (cfr. *infra*, tabella apposita) determinano un **aumento della spesa pari a 228 milioni di euro**, di cui la gran parte è in conto capitale e, in misura limitata in conto corrente.

Le **misure legislative** introdotte dall'articolato della **Sezione I** determinano, nel complesso, un **effetto positivo di 231,9 milioni** di euro (di cui 29,5 milioni di spese correnti e 202,4 milioni di conto capitale).

Nel complesso, dunque, la **legge di bilancio** prevede stanziamenti finali per il Ministero pari a **1.921,9 milioni** per il **2022**.

Le spese in conto capitale **assorbono il 64,5 per cento delle spese finali del Ministero** (rispetto al 49,5 per cento della legge di bilancio 2021 e al 54,2 per cento delle previsioni assestate 2021).

### **Analisi per Missione/Programmi**

La tabella seguente espone le **previsioni di bilancio integrate** per il **2022** per ciascuna Missione/Programma di spesa del Ministero a raffronto con i dati dell'esercizio **2021**.

La tabella evidenzia altresì le **modifiche** che la manovra operata con la legge di bilancio apporta alla legislazione vigente 2022, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle **previsioni di spesa relative a ciascuna Missione/Programma**.



(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MIPAAF							
		2021		2022			
	Missione/Programma	LEGGE DI BILANCIO	ASSEST.	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	DIFF. Bil. 2022 - Bil. 2021
<b>1</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)</b>	<b>1.699,7</b>	<b>1.890</b>	<b>1.397,5</b>	<b>429,9</b>	<b>1.827,4</b>	<b>127,7</b>
1.1	Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (9.2)	747,1	781,4	562,7	141,2	703,9	-43,2
1.2	Vigilanza, prevenzione e repressione delle frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (9.5)	50,9	53,6	58,2	2,1	60,3	9,4
1.3	Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (9.6)	901,6	1.055	776,5	286,8	1.063,3	161,7
<b>2</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>42,3</b>	<b>42,6</b>	<b>55</b>	<b>0</b>	<b>55</b>	<b>12,0</b>
2.1	Indirizzo politico (32.2)	23,9	24,1	35	0	35	11,1
2.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	18,4	18,5	20	0	20,1	1,7
<b>4</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)</b>	<b>11,2</b>	<b>11,2</b>	<b>9,5</b>	<b>30</b>	<b>39,5</b>	<b>28,3</b>
4.1	Tutela e valorizzazione turistica dei territori rurali, montali e forestali (18.18)	11,2	11,2	9,5	30	39,5	28,0
	<b>SPESE FINALI MINISTERO</b>	<b>1.753,2</b>	<b>1943,8</b>	<b>1.462</b>	<b>459,9</b>	<b>1.921,9</b>	<b>168,7</b>

N.B. Tra parentesi la numerazione generale della Missione.

Nei paragrafi seguenti si forniscono alcuni elementi riguardanti le missioni di spesa del Ministero, soffermandosi in particolare su quelle i cui programmi hanno presentato le variazioni più rilevanti in sede di manovra.

Come si evince dalla Tabella delle **Missioni** di spesa del Ministero, la **principale** di esse è la Missione “**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**”, che rappresenta circa il **95,1%** della spesa finale del Dicastero.

Si tratta della **Missione** su cui la manovra ha inciso maggiormente, in quanto interessata sia dai **rifinanziamenti** per **228 milioni** di euro **disposti** dalla **Sezione II** (sui quali si rinvia, *infra*, all'apposita tabella) sia da ulteriori incrementi, pari a **201,9 milioni** disposti dalla **Sezione I**.

La Missione, che a legislazione vigente 2022, riportava uno stanziamento pari a 1.397,5 milioni di euro - con l'**incremento** determinato dalla **manovra**, pari **complessivamente** a **429,9 milioni** – reca, a Legge di bilancio, risorse in conto competenza pari a 1.827,4 milioni per il 2022.

Gli interventi **della Sezione I** che hanno inciso sugli stanziamenti della Missione qui in esame determinandone un **aumento di 201,9 milioni** di euro, sono i seguenti:

- **l'articolo 1, commi 515-519**, che istituisce, nello stato di previsione del MIPAAF, un "**Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici** alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo-brina e siccità", con una dotazione di **50 milioni** di euro per l'anno **2022**;
- **l'art. 1, comma 521** che autorizza la spesa di **50 milioni** di euro per il **2022** da trasferire all'ISMEA per l'effettuazione di interventi finanziari in società finanziariamente sane, operanti nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura. Il **comma 522** autorizza, in favore dell'ISMEA, la spesa di **10 milioni** di euro per il **2022** per la concessione di garanzie a fronte di finanziamenti a breve, a medio ed a lungo termine alle imprese operanti nel settore agricolo, agroalimentare e della pesca. Il **comma 524** incrementa per il 2022 di ulteriori **5 milioni** di euro le risorse del **Fondo rotativo per favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile** in agricoltura. Il **comma 525** destina anche **15 milioni** di euro per il 2022 alle agevolazioni prima indicate. Il **comma 526** istituisce, nello stato di previsione del MIPAAF, un Fondo con una dotazione di **500.000 euro** per il 2022 per potenziare l'attività di rilevazione dei prezzi dei prodotti agricoli;
- **l'art. 1, comma 529** che autorizza la spesa di **4 milioni di euro** a decorrere dall'anno **2022** per assicurare alle **Capitanerie di porto-Guardia costiera** l'esercizio delle funzioni di amministrazione, gestione, vigilanza e controllo sulla **pesca marittima**;
- l'articolo 1, **comma 719** che rifinanzia il **Fondo distribuzione derrate alimentari agli indigenti**, per **2 milioni di euro** per ciascuno degli anni **2022 e 2023**;
- l'articolo 1, **comma 760** che assegna ulteriori **3 milioni** di euro a decorrere **dall'anno 2022** per la stabilizzazione del **personale precario del CREA**;
- l'articolo 1, **comma 826** che istituisce, nello stato di previsione del MIPAAF, il **Fondo per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali e certificati**, con una dotazione di **1 milione** di euro per l'anno **2022**;
- l'articolo 1, **comma 842**, che riconosce, per l'anno **2022**, un contributo, nel limite di spesa complessivo di **1 milione di euro**, a favore dei produttori di vino DOP e IGP nonché dei produttori di vino biologico che investano in più moderni sistemi digitali;
- l'articolo 1, **comma 844**, che riconosce **contributo straordinario di 500.000 euro** per ciascuno degli anni **2022 e 2023** allo scopo di consentire alla gestione commissariale il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione in Puglia, Lucania e Irpinia (**EIPLI**);

- l'articolo 1, **comma 855** che istituisce, nello stato di previsione del MIPAAF, un apposito **Fondo** con una dotazione di **3 milioni** di euro per ciascuno degli anni **2022** e **2023** per la prevenzione delle infestazioni fitosanitarie dell'insetto *Ips typographus*, nelle regioni Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia e nelle Province autonome di Trento e di Bolzano
- l'articolo 1, **comma 857** che istituisce, nello stato di previsione del MIPAAF, un **Fondo per la valorizzazione internazionale dei patrimoni immateriali agro-alimentari ed agro-silvo-pastorali**, con una dotazione pari a **2 milioni** di euro per il **2022**;
- l'articolo 1, **comma 859**, che incrementa la dotazione del **Fondo per la tutela e il rilancio delle filiere apistica, brassicola, della canapa e della frutta a guscio**, di **12,75 milioni** di euro per l'anno **2022** e di **5 milioni** di euro per ciascuno degli anni **2023** e **2024**;
- l'articolo 1, **comma 864** che incrementa la dotazione finanziaria dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura di **2,5 milioni** di euro per l'anno **2022** e di **5 milioni** di euro a decorrere dall'anno **2023**;
- l'articolo 1, **comma 865**, che istituisce presso il MIPAAF un **Fondo** per lo sviluppo delle colture di **piante aromatiche e officinali biologiche**, con una dotazione di **500.000 euro** per ciascuno degli anni **dal 2022 al 2024**;
- l'articolo 1, **comma 868** che istituisce presso il MIPAAF un **Fondo di parte corrente per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano**», con una dotazione di **6 milioni** di euro per l'anno **2022** e **14 milioni** di euro per l'anno **2023**, e un **Fondo di parte capitale** per le medesime finalità, con una dotazione di **25 milioni** di euro per l'anno **2022** e **31 milioni** di euro per l'anno **2023**;
- l'articolo 1, **comma 870** che istituisce, presso il MIPAAF, un **Fondo** per garantire il funzionamento degli **impianti ippici di recente apertura**, con una dotazione di **3 milioni** di euro per il **2022** e **4 milioni** di euro per il **2023**
- l'articolo 1, **commi da 982** che istituisce un **Fondo**, con una dotazione di **3 milioni di euro** per ciascuno degli anni **2022** e **2023**, presso il MIPAAF volto a **indennizzare gli allevamenti di animali da pelliccia**
- l'articolo 1, **comma 894**, che istituisce un apposito **Fondo** con una dotazione di **150.000 euro** per l'anno **2022** per effettuare le attività di monitoraggio del *Coraebus undatus* mediante apposita convezione con l'Università degli studi di Sassari;
- l'articolo 1, **comma 989** che ha disposto un incremento di **2 milioni** di euro indennità del personale dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari - effetti riflessi.

Nella successiva tavola sono riportati i **rifinanziamenti** operati con la **Sezione II** (non sono presenti riprogrammazioni o definanziamenti relativi allo stato di previsione del MIPAAF). Come sopra accennato, il totale dei rifinanziamenti previsti per lo stato di previsione del dicastero agricolo ammonta, per il 2022, a **228 milioni** di euro e l'elenco degli stessi - di seguito riportato - è presente in un allegato annesso al medesimo stato di previsione.

RIFINANZIAMENTI					
MIPAAF		2022	2023	2024	2025 e ss.
L n. 267 del 1991 art. 1 c. 1 p. 5 - Attuazione del terzo <b>Piano nazionale della pesca marittima</b> e misure in materia di credito peschereccio, nonché di riconversione delle unità adibite alla pesca con reti da posta derivante (*) - (cap-pg: 1476/1 - 1477/1 - 1488/1) - (scad. variazione 2023)	LV	5,9	5,9	1,9	1,9
	Rif.	<b>7,1</b>	<b>7,1</b>	-	-
L n. 267 del 1991 art. 1 c. 1 p. 5/bis - <b>Piano pesca</b> (*) - (cap-pg: 1173/1) - (scad. variazione 2023)	LV	0,9	0,9	0,9	0,9
	Rif.	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	-	-
L n. 267 del 1991 art. 1 c. 1 p. 6 - <b>Piano pesca</b> (*) - (cap-pg: 7043/1) - (scad. variazione 2023)	LV	1,6	1,5	1	1
	Rif.	<b>0,8</b>	<b>0,8</b>	-	-
DL n. 113 del 2016 art. 23/bis c. 1 - Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali - miglioramento qualità <b>prodotti cerealicoli</b> - (cap-pg: 7825/1) - (scad. variazione 2022)	LV	14	14	12	100
	Rif.	<b>10</b>	-	-	-
LB n. 160 del 2019 art. 1 c. 507 - Fondo competitività <b>filiera agricole</b> - (cap-pg: 7097/1) - (scad. variazione 2022)	LV	10	10	-	-
	Rif.	<b>10</b>	-	-	-
LB n. 178 del 2020 art. 1 c. 128 - <b>Fondo</b> per lo sviluppo e il sostegno delle <b>filiere agricole</b> , della pesca e dell'acquacoltura - (cap-pg: 7098/1) - (scad. variazione 2023)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>80</b>	<b>80</b>	-	-
LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 499 p. 6 - <b>Distretti cibo</b> (*) - (cap-pg: 7049/1) - (scad. variazione 2022)	LV	25,5	24,7	13,7	9,7
	Rif.	<b>120</b>	-	-	-

Come si evince dalla Tabella, i **rifinanziamenti** di maggiore impatto riguardano le seguenti autorizzazioni di spesa:

- i **distretti del cibo** (che vengono rifinanziati di 120 milioni di euro nel 2022);
- il **Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole**, della pesca e dell'acquacoltura (che viene rifinanziato di 80 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023).

Si segnala, infine, che la manovra ha inciso anche sull'unico programma di spesa *Tutela e valorizzazione turistica dei territori rurali, montali e forestali* (18.18) iscritto presso il MIPAAF nella **Missione “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente” (18)**, determinandone un incremento di **30 milioni**. L'incremento in oggetto è ascrivibile alla Sezione I, e, nel dettaglio, all'**articolo 1, comma 530** della Legge, il quale prevede l'istituzione di un Fondo per dare attuazione alla **Strategia forestale nazionale** (di cui all'art. 6 del [D.Lgs. n. 34 del 2018](#)), dotandolo di **30 milioni** di euro per ciascuno degli anni **2022** e **2023** e di **40 milioni** di euro per ciascuno degli anni dal **2024** al **2032**.

## Ministero della cultura (Tabella n. 14)

L'**articolo 15** della legge di bilancio 2022-2024, al **comma 1**, autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della cultura<sup>20</sup>, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 14).

Autorizza, altresì, il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare con propri **decreti**, su proposta del Ministro della cultura, le **variazioni compensative** di bilancio, per il **2022 (commi 2 e 3)**:

- in termini di residui, di competenza e di cassa, tra i capitoli relativi al **Fondo unico per lo spettacolo**, di cui alla L. 163/1985;
- in termini di competenza e cassa, tra i capitoli relativi agli **acquisti** ed alle **espropriazioni di pubblica utilità**, nonché per l'**esercizio del diritto di prelazione** da parte dello Stato su **immobili** di interesse archeologico e monumentale e su cose di arte antica, medievale, moderna e contemporanea e di interesse artistico e storico, nonché, ancora, su **materiale archivistico pregevole e materiale bibliografico**, raccolte bibliografiche, libri, documenti, manoscritti e pubblicazioni periodiche, comprese le spese derivanti dall'esercizio del diritto di prelazione, del diritto di acquisto delle cose denunciate per l'esportazione e dell'espropriazione, a norma di legge, di materiale bibliografico prezioso e raro. In tal caso, i decreti sono comunicati alle **Commissioni parlamentari** competenti e trasmessi alla **Corte dei conti** per la registrazione.

Infine, al **comma 4**, dispone che al pagamento delle **retribuzioni** delle operazioni e dei servizi svolti, in attuazione del "**piano nazionale straordinario di valorizzazione degli istituti e dei luoghi della cultura**", dal relativo personale, si provvede mediante ordini collettivi di pagamento con il sistema del **cedolino unico** e che, a tal fine, il Ministro dell'economia

---

<sup>20</sup> Si ricorda che l'art. 6 del D.L. 22/2021 (L. 55/2021) ha istituito il **Ministero del turismo**, conseguentemente ridenominando il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in **Ministero della cultura**.

Come evidenzia l'Appendice "La struttura per missione e programmi del bilancio dello Stato" (A.S. 2448, Tomo I, pag. 61 e ss.), l'attuazione del riordino impatta sulla struttura degli stati di previsione a partire dal disegno di legge di bilancio 2022-2024.

Al Ministero della cultura sono state attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di beni culturali e paesaggistici, spettacolo, cinema e audiovisivo, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, promozione delle attività culturali.

Al corrispondente stato di previsione sono state affidate le risorse delle missioni *Ricerca e innovazione*, *Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici* e *Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*.

La missione *Turismo* è stata trasferita nello stato di previsione del nuovo Ministero del turismo.

e delle finanze è autorizzato ad apportare con propri **decreti**, su proposta del Ministro della cultura, le **variazioni compensative** di bilancio, in termini di competenza e di cassa, su appositi piani gestionali dei capitoli relativi alle **competenze accessorie del personale**.

### Le previsioni di spesa per gli anni 2022-2024

La **tabella 14** della legge di bilancio 2022-2024 autorizza **spese finali** per il Ministero della cultura (MIC) – escluse, dunque, le spese relative alle operazioni di rimborso di passività finanziarie –, in termini di **competenza**, pari a **€ 3.949,3 mln** per il **2022**, € mln 3.678,4 per il 2023 e € 3.447 mln per il 2024.

**Rispetto** agli stanziamenti previsti per il 2021 dalla legge di bilancio 2021-2023, si registra un **incremento** – nella presente legge di bilancio - di **€ 811,7 mln** per il **2022**.

Gli stanziamenti per spese finali del MIC autorizzati per il 2022 dalla legge di bilancio rappresentano, in termini di competenza, lo **0,5 % della spesa finale del bilancio statale**.

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	LEGGE DI BILANCIO 2021 *	PREVISIONI ASSESTATE 2021 *	BLV 2022 *	LEGGE DI BILANCIO			
				2022	DIFF. BIL 2022/ BIL. 2021	2023	2024
Spese correnti	1.994,1	2.298,9	1.661,2	2.121,6	127,5	1.997,2	1.901,2
Spese in c/capitale	1.143,5	1.177,4	1.529,3	1.827,7	684,2	1.681,2	1.545,8
<b>SPESE FINALI</b>	<b>3.137,6</b>	<b>3.476,4</b>	<b>3.190,5</b>	<b>3.949,3</b>	<b>811,7</b>	<b>3.678,4</b>	<b>3.447,0</b>
Rimborso passività finanziarie	33,3	33,3	17,4	17,4	-15,9	12,5	9,9
<b>TOTALE MIC</b>	<b>3.170,9</b>	<b>3.509,7</b>	<b>3.207,9</b>	<b>3.966,7</b>	<b>795,8</b>	<b>3.690,9</b>	<b>3.456,9</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio.

In termini di **cassa**, le spese finali del MIC sono pari a **€ 4.318,9 mln** per il **2022**, € 3.703,4 mln per il 2023 e € 3.443,7 mln per il 2024, come si evince dalla tabella che segue:

(dati di cassa, valori in milioni di euro, arrotondati)

	LEGGE DI BILANCIO 2021 *	PREVISIONI ASSESTATE 2021 *	LEGGE DI BILANCIO			
			2022	DIFF. BIL 2022/ BIL. 2021	2023	2024
Spese correnti	1.997,7	3.068,0	2.346,5	348,8	1.997,2	1.887,8
Spese in c/capitale	1.277,9	1.450,5	1.972,0	694,1	1.706,2	1.555,9
<b>SPESE FINALI</b>	<b>3.275,7</b>	<b>4.518,5</b>	<b>4.318,5</b>	<b>1.042,8</b>	<b>3.703,4</b>	<b>3.443,7</b>
<i>Rimborso passività finanziarie</i>	33,3	33,3	17,4	-15,9	12,5	9,9
<b>TOTALE MIBACT</b>	<b>3.309,0</b>	<b>4.551,8</b>	<b>4.335,9</b>	<b>1.026,9</b>	<b>3.715,9</b>	<b>3.453,6</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio.

## Le previsioni di spesa per il 2022

Con riferimento specifico alle **previsioni di spesa per il 2022**, la legge di bilancio 2022-2024 espone, relativamente al MIC, un **incremento delle spese finali** (in conto competenza) del **25,8% rispetto** a quanto previsto per il 2021 dalla legge di bilancio **2021-2023**.

In termini assoluti, l'incremento, come già detto, è di **€ 811,7 mln**, dovuto all'incremento di € 127,5 mln nelle spese correnti e di € 684,2 mln nelle spese in conto capitale.

A **legislazione previgente (BLV)** la dotazione complessiva di competenza del MIC per l'anno 2022 (spese finali) era, invece, pari a **€ 3.190,5 mln**.

In particolare, rispetto al bilancio a legislazione previgente, la **manovra finanziaria per il 2022** attuata con le Sezioni I e II della legge di bilancio ha determinato, complessivamente, un **incremento delle spese finali di € 758,8 mln**, imputabile all'incremento di € 460,4 mln delle spese correnti e di € 298,4 delle spese in conto capitale, come evidenziato nella tabella che segue:



(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	2021	2022			
	LEGGE DI BILANCIO *	BLV *	Effetti Sez. II	Effetti Sez. I	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	1.994,1	1.661,2	48,3	412,1	2.121,6
Spese in c/capitale	1.143,5	1.529,3	130,0	168,4	1.827,7
<b>SPESE FINALI</b>	<b>3.137,6</b>	<b>3.190,5</b>	<b>178,3</b>	<b>580,5</b>	<b>3.949,3</b>
<i>Rimborso passività finanziarie</i>	33,3	17,4	0,0	0,0	17,4
<b>TOTALE MIC</b>	<b>3.170,9</b>	<b>3.207,9</b>	<b>178,3</b>	<b>580,5</b>	<b>3.966,7</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio.

In particolare, gli effetti finanziari complessivi ascrivibili sostanzialmente a **rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni determinati con la Sezione II** determinano un aumento di **€ 178,3 mln** (ascrivibile ad incrementi sia delle spese correnti, sia delle spese in conto capitale).

Anche le misure legislative introdotte dall'articolato della **Sezione I** determinano un effetto positivo per **€ 580,5 mln** (anche in questo caso ascrivibile ad incrementi sia della spesa corrente, sia della spesa in conto capitale).

Il **bilancio integrato** degli effetti della Sezione I e delle modifiche della Sezione II propone, dunque, stanziamenti per il MIC (incluse le spese per rimborso di passività finanziarie) pari a **€ 3.966,7** per il **2022**.

### **Analisi per Missione/Programmi**

La tabella che segue espone le **previsioni di bilancio per il 2022** per ciascuna delle **3 Missioni** (come noto, la missione Turismo non presenta stanziamenti, per il 2022, nello stato di previsione del MIC, a seguito dell'istituzione dell'apposito dicastero) e per ciascuno degli attuali **16 Programmi** di spesa del Ministero, a raffronto con i dati della legge di bilancio 2021.

La tabella evidenzia, altresì, le **modifiche che la legge di bilancio apporta alla legislazione vigente 2022**, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle previsioni di spesa relative a ciascuna Missione e a ciascun Programma.

(dati di competenza, valori in milioni di euro, arrotondati)

MINISTERO DELLA CULTURA						
	Missione/Programma	2021	2022			
		LEGGE DI BILANCIO *	BLV *	MANOVRA		LEGGE DI BILANCIO
				EFFETTI SEZ. II	EFFETTI SEZ. I	
<b>1</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici (21)</b>	<b>2.680,1</b>	<b>2.853,0</b>	<b>158,4</b>	<b>573,1</b>	<b>3.584,5</b>
1.1	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo (21.2)	457,1	451,5	20,0	103,8	575,3
1.2	Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale (21.5)	7,4	8,8	0,0	0,0	8,8
1.3	Tutela dei beni archeologici (21.6)	60,8	68,3	0,0	0,4	68,7
1.4	Tutela e valorizzazione dei beni archivistici (21.9)	122,8	144,8	0,0	25,0	169,8
1.5	Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria (21.10)	89,7	103,3	0,6	30,0	133,9
1.6	Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio (21.12)	139,7	136,1	22,0	2,5	160,6
1.7	Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale (21.13)	349,4	392,8	5,0	0,0	397,8
1.8	Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale (21.14)	289,6	553,6	52,0	70,5	676,1
1.9	Tutela del patrimonio culturale (21.15)	633,3	428,7	51,8	231,0	711,5
1.10	Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea e delle periferie urbane (21.16)	26,0	27,5	7,0	0,0	34,5
1.11	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo (21.18)	480,8	482,5	0,0	110,0	592,5
1.19	Realizzazione attività di tutela in ambito territoriale (21.19)	19,3	26,7	0,0	0,0	26,7
1.20	Coordinamento e attuazione interventi per la sicurezza del patrimonio culturale e per le emergenze	4,0	28,4	0,0	0,0	28,4
<b>2</b>	<b>Ricerca e innovazione (17)</b>	<b>109,1</b>	<b>112,7</b>	<b>19,9</b>	<b>7,4</b>	<b>140,0</b>
2.1	Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attività culturali (17.4)	109,1	112,7	19,9	7,4	140,0
<b>3</b>	<b>Turismo (31)</b>	<b>158,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
3.1	Sviluppo e competitività del turismo (31.1)	158,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>4</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>223,7</b>	<b>242,2</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>242,2</b>
4.1	Indirizzo politico (32.2)	29,8	24,1	0,0	0,0	24,1
4.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	194,0	218,1	0,0	0,0	218,1
	<b>TOTALE MINISTERO</b>	<b>3.170,9</b>	<b>3.207,9</b>	<b>178,3</b>	<b>580,5</b>	<b>3.966,7</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio.

La spesa complessiva del MIC è allocata **principalmente sulla Missione 1 “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”**, che rappresenta il **90,3%** del valore della spesa complessiva del Ministero.

Rispetto alla dotazione a **legislazione previgente** (€ 2.853 mln), tale Missione registra un **incremento** derivante dalla **manovra di € 731,5 mln**, dovuto principalmente a interventi operati in **Sezione I** (per complessivi + € 573,1 mln, di cui gran parte registrati nell’ambito dei programmi 1.1 *Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo*, 1.9. *Tutela del patrimonio culturale* e 1.11. *Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo*), ma anche a modifiche operate in **Sezione II** (per complessivi + € 158,4 mln), per un totale complessivo per il **2022** – per tale Missione - di **€ 3.584,5 mln**.

Con riguardo alle modifiche operate in **Sezione II** (in base a quanto riportato nell’allegato conoscitivo dello stato di previsione del MIC: A.S. 2448, Tomo I, pag. 465 e ss.), si evidenzia, in particolare, in relazione alla predetta Missione:

- il rifinanziamento di alcuni dei capitoli di spesa afferenti al **Fondo unico per lo spettacolo** (FUS), per complessivi + € 20 mln per ciascuno degli anni dal 2022 al 2050. Si tratta, in particolare, di + € 10,7 mln destinati alle fondazioni lirico-sinfoniche (cap. 6621), + € 3,8 mln destinati alle attività musicali (cap. 6622), + € 4,8 mln destinati alle attività teatrali di prosa (capp. 6623 e 6626), + € 0,7 mln destinati alle attività di danza (cap. 6624);
- il rifinanziamento per € 50 mln nel 2022 dell’autorizzazione di spesa relativa all’attuazione degli interventi del **Piano strategico “Grandi progetti beni culturali”** (cap. 8098);
- il rifinanziamento per € 50 mln nel 2022 e € 100 mln annui dal 2023 del **Fondo per la tutela del patrimonio culturale** (cap. 8099). Al contempo, lo stesso capitolo è interessato da una variazione compensativa (a favore del cap. 7435), per – € 9 mln per ciascuno gli anni dal 2022 al 2024;
- il rifinanziamento dell’autorizzazione di spesa di cui alla L. 549/1995 per € 0,6 mln annui dal 2022 relativamente ai contributi per il funzionamento di **biblioteche non statali**, con esclusione di quelle di competenza regionale (cap. 3673).

Per un quadro di sintesi sulle disposizioni recate dal **disegno di legge iniziale** del bilancio 2022 (AS 2448), relative allo stato di previsione del Ministero della cultura, si rinvia [all’apposita sezione del relativo dossier](#).

Nel **corso dell’esame parlamentare** sono stati poi introdotti alcuni interventi – in **Sezione I** – che hanno inciso sullo stato di previsione del Ministero della cultura. Si ricordano, in particolare, le seguenti misure:

- si prevedono finanziamenti, per il **2022**, per complessivi € 1,5 milioni, destinati a **Bergamo e Brescia**, designate "**Capitale italiana della cultura per il 2023**", in due distinte disposizioni (art. 1, commi 779 e 907, primo periodo);
- si istituisce il "**Fondo per la tutela e la valorizzazione degli Archi romani antichi in Italia**", con una dotazione di € **400.000** per il **2022** (art. 1, comma 780);
- **si autorizzano € 1,5 mln** per il **2022** ed € **8 mln** per il **2023** in vista della celebrazione del centenario della morte di **G. Puccini** nel 2024 (art. 1, commi 792-796); ed € **1 mln** per il **2022** ai fini della celebrazione del pittore P. Vannucci, detto "**Il Perugino**", nella ricorrenza del quinto centenario dalla morte (art. 1, commi 804-806);
- si incrementa il Fondo unico per lo spettacolo (FUS) € **1 mln** per il **2022** destinando l'incremento ai **carnevali storici** (art. 1, commi 797-798).

## Ministero della salute (Tabella n. 15)

### Premessa

Lo stato di previsione del Ministero della salute (Tab. 15), come approvato dalla legge n. 234 del 2021 (LB 2022), all'articolo 16 autorizza **l'impegno ed il pagamento delle spese del Ministero della salute**, per l'anno finanziario 2022, oltre che, per il medesimo anno, l'adozione con decreto, da parte del MEF, su proposta del Ministero della salute, di **variazioni compensative**, in termini di competenza e di cassa, rimodulando gli stanziamenti alimentati dal riparto della quota di cui all'articolo 12, comma 2, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502<sup>21</sup>, iscritti in bilancio nell'ambito della missione «Ricerca e innovazione» dello stato di previsione del Ministero della salute, restando precluso l'utilizzo degli stanziamenti di conto capitale per finanziare spese correnti.

Si segnala che il quadro finanziario approvato non può prescindere dalle risorse programmate nel **Programma nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**, volto, tra l'altro, al rafforzamento **dell'assistenza** sanitaria, sociale e socio-sanitaria **territoriale**, tramite il **potenziamento delle cure domiciliari e la creazione di Case ed Ospedali di Comunità** quali strutture intermedie tra l'assistenza domiciliare e l'ospedale, a cui si aggiungeranno le Centrali operative territoriali, con la funzione di snodo fondamentale per garantire l'integrazione ospedale-territorio, e l'attivazione, con i fondi strutturali, dei centri territoriali contro la povertà sanitaria nelle aree più a rischio di marginalità sociale e sanitaria.

Inoltre, per garantire l'omogeneità dei LEA su tutto il territorio nazionale e per consentire la ridefinizione dei percorsi assistenziali adatti ai fabbisogni sanitari emergenti, sono necessarie opere di **ammodernamento e potenziamento della rete ospedaliera**, con interventi sul patrimonio edilizio e tecnologico, cercando di superare la rigidità delle strutture emersa nel corso dell'emergenza da COVID-19, sia dal punto di vista di gestione degli spazi, sia sotto il profilo tecnologico e organizzativo. La Relazione evidenzia la politica d'investimento nella trasformazione digitale del Servizio sanitario nazionale attuando interventi per una **massiccia digitalizzazione** e per un **uso capillare delle nuove tecnologie**, necessarie ad attivare nuove e più efficienti modalità di erogazione dei servizi sanitari.

---

<sup>21</sup> Si tratta della quota pari all'1 per cento del Fondo sanitario nazionale prelevata dalla quota iscritta nel bilancio del MEF per essere trasferita nei capitoli dello stato di previsione del Ministero della salute ed utilizzata, tra l'altro, per il finanziamento dell'attività di ricerca corrente e finalizzata svolta da IIS (Istituto superiore di sanità), dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, dagli Istituti di ricovero e cura di diritto pubblico e privato (IRCCS) e dagli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZP) in particolare per le problematiche relative all'igiene e sanità pubblica veterinaria.

## Le spese del Ministero per gli anni 2022-2024

Lo stato di previsione del Ministero della salute (Tabella 15) esponeva, a **legislazione vigente (BLV)**, al lordo delle rimodulazioni, una dotazione complessiva di competenza per l'anno 2022 di **2.640,9 milioni** di euro (**3.022 milioni** invece la dotazione degli stanziamenti approvati con la legge di bilancio 2021).

La **manovra finanziaria per il 2022** attuata con le Sezioni I e II della legge di bilancio ha determinato complessivamente, rispetto alla legislazione vigente, un **aumento delle spese finali di 85,9 milioni**, dovuti interamente alla **spesa corrente**, come evidenziato nella tabella che segue:

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	2021		2022			
	LEGGE DI BILANCIO	PREVISIONI ASSESTATE	BLV	MODIFICHE SEZ. II	EFFETTI SEZ. I	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	2.712,6	5.589	1.810,4	10	75,9	1.896,3
Spese in c/capitale	308,9	384	830,6	-	-	830,6
<b>SPESE FINALI</b>	<b>3.022</b>	<b>5.972</b>	<b>2.641</b>	<b>10</b>	<b>75,9</b>	<b>2.726,9</b>

In particolare, gli effetti finanziari ascrivibili alle **riprogrammazioni, rifinanziamenti e definanziamenti** determinati con la **Sezione II** determinano un **aumento** complessivo delle spese finali di **10 milioni**, interamente per effetti di parte corrente, mentre le **misure legislative** introdotte dall'articolato della **Sezione I** determinano nel complesso un effetto positivo di **75,9 milioni**, anche in questo caso di sola parte corrente.

Nel complesso, dunque, la legge di **bilancio** prevede stanziamenti finali per il Ministero pari a **2.726,9 milioni** per il **2022**.

Il disegno di legge di bilancio 2022, integrato degli effetti della Sezione I e delle modifiche della Sezione II, **proponeva stanziamenti per il Ministero in esame pari a 4.513 milioni**, ma le **riduzioni derivanti dall'approvazione della presente legge di bilancio in Sez. I sono state pari a -1.786 milioni** (circa il 40% delle risorse in meno rispetto all'iniziale disegno di legge integrato), interamente attribuibili al **definanziamento delle risorse per l'acquisto, nell'anno 2022, di vaccini anti Sars-cov-2** e dei farmaci per la cura dei pazienti con Covid-19 (cap. 4384 su cui è iscritto l'omonimo Fondo, v. scheda co. 650).

**Prosegue pertanto la riduzione di spesa per il Ministero** sia rispetto alla legge di bilancio 2021 (-9,8%) che cifrava stanziamenti pari a 3.022 milioni, sia rispetto all'assestato 2021 (-54%) - che aveva aumentato gli stanziamenti per lo stato di previsione a ben 5.972 milioni -, verosimilmente per l'effetto

della forte attenuazione degli interventi dovuti all'emergenza sanitaria in corso.

Gli stanziamenti di spesa finali per il triennio 2022-2024 del Ministero della salute autorizzati dalla legge di bilancio in esame, rispetto al totale della spesa finale del bilancio statale fanno registrare un percorso di riduzione della spesa in percentuale pari allo 0,33% nel 2022, 0,32% nel 2023 fino allo 0,31% nel 2024.

Le spese per l'anno 2022: analisi per Missione/Programmi (Tab. 15)

La tabella seguente espone le previsioni di bilancio integrate per il 2022 per ciascuna Missione/Programma di spesa del Ministero a raffronto con i dati dell'esercizio 2021.

La tabella evidenzia altresì le modifiche che la manovra operata con la legge di bilancio apporta alla legislazione vigente 2022, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle previsioni di spesa relative a ciascuna Missione/Programma.

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

Ministero della salute						
	Missione/Programma	2021	2022			Dif. Bil.2022 /Bil. 2021
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>1</b>	<b>Tutela salute (20)</b>	<b>2.560</b>	<b>2.047</b>	<b>84</b>	<b>2.131</b>	<b>-429</b>
1.1	Prevenzione salute, assistenza sanitaria al personale navigante (20.1)	1.149	308	67	375	-774
1.2	Sanità pubblica veterinaria (20.2)	40	47	3	50	10
1.3	Programmazione SSN per erogazione dei LEA (20.3)	363	762	-	762	399
1.4	Regolamentazione e vigilanza prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano (20.4)	16	16	-	16	-
1.5	Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario (20.5)	10	10	-	10	-
1.6	Comunicazione e promozione tutela della salute umana e sanità pubblica veterinaria (20.6)	26	27	-	27	1
1.7	Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure (20.7)	807	817	12	829	22
1.8	Sicurezza degli alimenti e nutrizione (20.8)	17	20	-	20	3
1.9	Attività consultiva per la tutela della salute (20.9)	3	3	-	3	-

Ministero della salute						
	Missione/Programma	2021	2022			
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	Dif. Bil. 2022 / Bil. 2021
1.10	Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del SSN (20.10)	121	26	70	96	-25
1.11	Regolamentazione e vigilanza delle professioni sanitarie (20.11)	5	6	3	9	4
1.12	Coordinamento generale in materia di tutela della salute, innovazione e politiche internazionali (20.12)	2	5	-	5	3
<b>2</b>	<b>Ricerca e innovazione (17)</b>	<b>368</b>	<b>515</b>	<b>0</b>	<b>515</b>	<b>147</b>
2.1	Ricerca per il settore della sanità pubblica (17.20)	334	480	0	480	146
2.2	Ricerca settore zooprofilattico (17.21)	34	34	0	34	0
<b>3</b>	<b>Servizi istituz. e generali delle amm. pubbliche (32)</b>	<b>94</b>	<b>78</b>	<b>2</b>	<b>80</b>	<b>-14</b>
3.1	Indirizzo politico (32.2)	41	37	-	37	-4
3.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	53	42	2	44	-9
	<b>SPESE FINALI MINISTERO</b>	<b>3.021</b>	<b>2.641</b>	<b>86</b>	<b>2.727</b>	<b>-294</b>

- tra parentesi la numerazione generale della Missione/programma.

Come evidenziato nella tabella qui sopra, la spesa complessiva del Ministero della salute risulta allocata su **3 missioni, di cui la principale è Tutela della salute**, che rappresenta circa il 78% del valore della spesa finale complessiva del Ministero medesimo, percentuale in diminuzione rispetto al peso che la medesima Missione ha avuto lo scorso anno sulla spesa finale del Ministero (85%).

La **missione Tutela della salute (20)** fa registrare una **diminuzione delle proprie dotazioni a legislazione vigente di circa il 17%**, in prevalenza ascrivibile alle riduzioni di spesa nell'ambito del programma 20.1 Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante (-67%).

Rispetto al bilancio a legislazione vigente, tuttavia, la Missione fa registrare un incremento del 4% (**+84 milioni**), ascrivibile, tra gli altri, ai seguenti programmi:

1) **67 milioni** ad incrementi del programma **Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria**, per la *Direzione generale della prevenzione sanitaria*, per le seguenti azioni:

a) *Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie a tutela della salute*, così divisi:



- **+10 milioni, al cap. 2306** Fondo, per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché per il supporto psicologico dei bambini e degli adolescenti in età scolare (comma 290-292, art. 1), in relazione alla disposizione che prevede la proroga al 31 dicembre 2022 delle misure proposte dall'art. 33 del decreto legge n. 73 del 2021 (L. 106/2021) per la tutela, dagli effetti della pandemia, del benessere e della salute psicologica di bambini ed adolescenti;
  - **+5 milioni, al cap. 2307** Fondo per i test di *Next Generation Sequencing* e disposizioni in materia di laboratori (co. 684-686, art. 1) a seguito dell'istituzione del'omonimo Fondo destinato al potenziamento dei test di *Next-Generation Sequencing* di profilazione genomica dei tumori;
  - **+500mila euro, al cap. 2308** Fondo nazionale per le malattie infiammatorie croniche intestinali (co. 757, art. 1) per la corrispondente dotazione nell'anno 2022;
  - **+15 milioni, al cap.- 3445** Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (co. 687 a 689, art. 1) per fronteggiare il fenomeno di tali disturbi, in attesa, nell'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza sanitaria, dell'individuazione di una specifica area, nell'ambito dell'area della salute mentale;
  - **+500mila euro, al cap. 4004** Fondo per la creazione di una rete di governo clinico avanzato per le distrofie retiniche ereditarie (co.748, art. 1) per appostarne la corrispondente dotazione finalizzata agli interventi per ottimizzare le cure rivolte ai pazienti affetti da malattie rare della retina;
  - **+27 milioni, al cap. 4395** Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (co. 181-182, art. 1), finalizzati a favorire iniziative e progetti di carattere socio-assistenziale e abilitativo per le persone con tali disturbi;
  - **+5 milioni, al cap. 4406** Fondo finalizzato allo studio, alla diagnosi e alla cura della fibromialgia (co. 972, art. 1) per finanziarne la dotazione a sostegno dei corrispondenti interventi di sostegno;
- b) *Organizzazione e coordinamento delle reti a tutela della salute (in materia di trasfusioni, trapianti, cecità ed altro):*
- **+1 milione, al cap. 3418** Somme da assegnare alla Fondazione italiana per la sclerosi multipla (co. 750, art. 1) a favore della omonima Fondazione (FISM) a sostegno degli interventi programmati;
  - **+3 milioni, al cap. 4310** spese per l'attuazione di programmi e di interventi mirati per la lotta e la prevenzione delle infezioni da HIV e delle sindromi relative, ivi comprese le spese per rilevamenti e ricerche

e per l'organizzazione di seminari e convegni sulla materia (co. 690, art. 1) finalizzati alla prevenzione e lotta contro l'AIDS.

2) 2,5 milioni per i seguenti incrementi al programma **Sanità pubblica veterinaria** *Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari*:

- **+2 milioni, al cap. 5340** Fondo da ripartire tra le regioni e le province autonome per la realizzazione di interventi in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo ed interventi specifici di tipo sanitario e strutturale per la prevenzione e la lotta al randagismo (co. 681 e 682, art. 1) per il rifinanziamento a sostegno degli interventi programmati dalla **Legge quadro** in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo;
- **+500mila euro, al cap 5392** Fondo per l'introduzione in Italia del vaccino immuno-contraccettivo Gonacon (co. 705, art. 1) per contrastare e prevenire la proliferazione di alcune specie animali al fine di prevenire danni economici e in caso di accertati squilibri ecologici.

3) 200mila euro di incremento al programma **Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana** e della sanità pubblica veterinaria e attività e coordinamento in ambito internazionale, interamente destinati al cap. 5343 somma da assegnare all'associazione dell'identità Ogliastrina e della Barbagia di Seulo per le attività di sensibilizzazione e raccolta del consenso al trattamento dei dati genetici;

4) 5 milioni di incremento al programma **Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure**, per la *Direzione generale della vigilanza sugli enti e della sicurezza delle cure*:

- **+2,25 milioni, al cap. 3412** Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, distribuiti in varie voci di spesa a sostegno di vari soggetti (tra i quali, all' art. 1 co. 744: Struttura di accoglienza dell'Associazione "La Casa di Leo"; co. 749: "LAD Project" oncologia pediatrica; co. 738: Contributo in favore della FISH - Federazione italiana per il superamento dell'handicap ONLUS).

▪

4) +2,5 milioni di incrementi al programma **Regolamentazione e vigilanza delle professioni sanitarie**, per la *Direzione generale delle professioni sanitarie e risorse umane del servizio sanitario nazionale*:

- **+500mila euro, al cap 3444** Fondo nazionale per la formazione in **simulazione** in ambito sanitario (co. 755 e 756, art. 1) con l'obiettivo di implementare la formazione in simulazione nell'ambito delle

Aziende Ospedaliere Universitarie e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico –IRCCS;

- **+2 milioni, al cap 5712** somme da destinare in ottemperanza delle sentenze (co. 752 e 753, art. 1) con particolare riferimento agli interventi economici perequativi necessari a superare le disparità di trattamento relative agli ex medici condotti rispetto agli altri medici dipendenti dagli enti ed aziende del Servizio sanitario nazionale - interventi in ottemperanza alle sentenze del TAR del Lazio e del Consiglio di Stato.

Per quanto riguarda le restanti Missioni di spesa, nessun incremento è attribuibile alla Missione **Ricerca e innovazione**, mentre 1,5 milioni sono destinati alla Missione **Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche** per il programma **Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**, per la *Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio*, interamente destinati al cap. 3024 somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "Agenzia entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato per il credito d'imposta (attività fisica adattata) fruito dai soggetti che hanno sostenuto spese per tale attività di integrazione disabili (co. 737, art. 1), detraibili ai fini IRPEF.

Gli **effetti finanziari** di riduzione della spesa di Sez. I risultano interamente concentrati nella **Missione Tutela della salute**, programma **Prevenzione salute, assistenza sanitaria** (20.1) di cui è titolare la *Direzione generale della prevenzione sanitaria* in relazione all'azione "Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie a tutela della salute" per il **definanziamento nel 2022 di 1.850 milioni** in corrispondenza del **cap. 4384 Fondo per l'acquisto di vaccini anti Sars-cov-2** e dei farmaci per la cura dei pazienti con Covid-19 (v. co. 650, art. 1) in quanto tale finanziamento è ora esclusivamente previsto per il solo 2021.

In base alla normativa previgente<sup>22</sup> e grazie alla legge di assestamento 2021 (Legge. n. [143/21](#) del 24 settembre 2021), si ricorda che il cap. 4384 aveva ottenuto un incremento del predetto **fondo per l'acquisto di vaccini anti-Covid di 2,8 miliardi**, con previsioni assestate finali delle risorse stanziare a detto **cap. 4384 pari a 3.200 milioni nel 2021**.

Altre spese a carattere sanitario (stato di previsione MEF - Tab. 2)

Con riferimento agli **altri interventi rilevanti di carattere sanitario**, si fa presente inoltre che:

---

<sup>22</sup> Cfr. l'articolo 1, comma 447, della [L. 30 dicembre 2020, n. 178](#), e l'articolo 20, comma 1, del [D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 maggio 2021, n. 69](#).

- il **co. 258**, art. 1, dispone una **variazione in aumento del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard** cui concorre lo Stato fissandone il **livello complessivo** in:
  - **124.061 milioni** per il 2022, 126.061 milioni per il 2023 e 128.061 milioni per l'anno 2024.

Ad integrazione di detti finanziamenti sono previste ulteriori risorse (rispettivamente ai successivi commi 259 e 260):

- per il finanziamento del **Fondo per l'acquisto dei farmaci innovativi**, pari a **+100 milioni** nel 2022, +200 milioni nel 2023 e +300 milioni dal 2024;
- per l'**incremento del numero dei contratti di formazione specialistica dei medici**, di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, con autorizzazione delle ulteriori spese di:
  - **194 milioni** per il 2022; 319 milioni per il 2023; 347 milioni per il 2024; 425 milioni per il 2025; 517 milioni per il 2026; 543 milioni a decorrere dal 2027.

Rientrano nell'ambito del finanziamento di cui al comma 258 – e sono pertanto **coperti direttamente a valere sul nuovo livello del fabbisogno standard** cui concorre annualmente lo Stato - gli interventi di Regioni e Province autonome previsti ai seguenti articoli esposti nella seguente tabella per i corrispondenti importi ivi indicati per il 2022:

Art. 1, comma	Destinazione
<b>261</b>	Finanziamento del piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale 2021-2023
<b>268-271</b>	Proroga dei rapporti di lavoro flessibile e stabilizzazione del personale del ruolo sanitario ( <i>stima spesa potenziale</i> )
<b>274</b>	Potenziamento dell'assistenza territoriale
<b>276-279</b>	Disposizioni in materia di liste di attesa
<b>280</b>	Aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera
<b>281-286</b>	Tetti di spesa farmaceutica
<b>288</b>	Aggiornamento LEA
<b>290-292</b>	Proroga assistenza psicologica: Professionisti sanitari e assistenti sociali
	Proroga assistenza psicologica: Psicologi
	Proroga assistenza psicologica: accesso fasce deboli popolazione
<b>293-294</b>	Indennità di pronto soccorso: dirigenza medica
	Indennità di pronto soccorso: tutto il personale non dirigente medico
<b>295-296</b>	USCA (unità sanitarie di continuità assistenziale)

Riguardo gli stanziamenti appostati nello stato di previsione MEF (Tab. 2), la dotazione della Missione risulta incrementata di 2,7 miliardi riferiti per oltre il 94% al Programma *Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria* che fa registrare un incremento degli stanziamenti pari a circa **2.561 milioni** ascrivibili per la quasi totalità all'aumento di risorse (**+2.559 milioni**) all'azione "Tutela dei livelli essenziali di assistenza", **per effetto algebrico dell'aumento delle risorse** da erogare alle Regioni a statuto ordinario a titolo di compartecipazione all'IVA per la copertura di **quota-parte del finanziamento del fabbisogno sanitario nel 2022** di cui al 2862 e **della riduzione** di 222 milioni del **Fondo sanitario nazionale** di cui al cap. 2700.

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
	Missione/Programma	2021	2022			Dif. Bil.2022 /Bil. 2021
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
2	Relazioni finanziarie con autonomie territoriali (3)	117.007	121.797	2.724	124.521	7.514
2.4	Concorso dello Stato finanziamento spesa sanitaria (3.6)	81.601	84.193	2.561	86.754	5.153

Nell'ambito della medesima azione Tutela dei livelli essenziali si registra l'incremento di 100 milioni nel 2022 del cap. 2710 Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei farmaci innovativi (co. 259, art. 1), mentre la restante parte di 2 milioni di euro è ascritta all'azione "Contributi per strutture sanitarie private" per incrementi del cap. 2705 riguardanti le somme da erogare all'Ospedale pediatrico Bambino Gesù.

Infine, si segnala che non risultano ulteriori **rifinanziamenti di conto capitale** nello stato di previsione del MEF, al cap. 7464 Somma da erogare per interventi in materia di **edilizia sanitaria pubblica**, per l'anno **2022** che rimangono pertanto stabili a **1.310 milioni** di euro in tale anno, 1.505 nel 2023 e 1.355 nel 2024.

## Ministero del turismo (Tabella n. 16)

L'**articolo 17** della legge di bilancio autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del **Ministero del Turismo**, per l'anno finanziario 2022, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 16). Rispetto alla precedente legge di bilancio, lo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo (MiTur) è di **nuova istituzione**.

### Le spese del Ministero autorizzate per gli anni 2022-2024

La legge di bilancio 2022-2024 autorizza, per lo stato di previsione del Ministero del Turismo (**MiTur**), spese finali, in termini di **competenza**, pari a **275,3 milioni di euro nel 2022**, a **311,3 milioni di euro per il 2023** e a **183,6 milioni di euro per il 2024**, come si evince dalla tabella che segue:

*(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

	LEGGE DI ASSESTAMENTO 2021	PREVISIONI			
		2022	<i>DIFF. BIL 2022/ BIL 2021</i>	2023	2024
Spese correnti	958,8	209	-749,8	197,7	120
Spese in c/capitale	1,8	66,3	64,5	113,6	63,6
<b>SPESE FINALI</b>	<b>960,6</b>	<b>275,3</b>	<b>-685,3</b>	<b>311,3</b>	<b>183,6</b>

La Tabella non indica le previsioni iniziali per l'anno finanziario 2021, in quanto il MiTur è stato istituito ad esercizio finanziario 2021 già iniziato, con il **decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22**<sup>23</sup>. Le spese per il 2022 sono dunque messe a raffronto le previsioni della legge di **assestamento 2021**, rispetto alla quale la legge bilancio 2022-2024 espone un **andamento** della spesa complessivamente **decrescente**.

<sup>23</sup> Il Ministero è stato istituito **nel corso dell'esercizio finanziario 2021**, con il [decreto-legge n. 22/2021](#) (convertito, con mod. in [legge n. 55/2021](#), articolo 6, co. 2, lett. *d*) e articolo 7), il quale ha trasferito al neo istituito Dicastero le funzioni già esercitate dal Ministero per i Beni e le attività culturali in materia di turismo (MiBACT). Il MiBACT ha assunto, conseguentemente, la denominazione di Ministero della Cultura (MIC). Con **D.P.C.M. n. 102 del 20 maggio 2021** è stato adottato il "Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*". Al nuovo **Ministero** sono state attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di programmazione, coordinamento e promozione delle politiche turistiche nazionali, rapporti con le Regioni e progetti di sviluppo del settore turistico, relazioni con l'Unione Europea e internazionali in materia di turismo e rapporti con associazioni di categoria, imprese turistiche e associazioni dei consumatori.

Con riferimento al **2022**, la legge di bilancio espone **spese finali**, pari come detto a **275,3** milioni, in **sensibile diminuzione rispetto all'assestato 2021**.

Tale differenza deriva dagli effetti congiunti di un **lieve incremento** delle **spese di parte capitale** (+64,5 milioni di euro) e di un **forte decremento** delle **spese di parte corrente** (-749,8 milioni di euro), con un saldo negativo pari 685,3 milioni di euro.

In termini di **cassa**, le spese finali del Ministero, ammontano a **275,3 milioni**, di cui 209 milioni di parte corrente e 66,3 milioni in conto capitale.

Gli stanziamenti di spesa del Ministero del turismo autorizzati per il 2022 dalla legge di bilancio rappresentano, in termini di competenza lo **0,03 %** della spesa finale **del bilancio statale**.

### Le previsioni di spesa per il 2022 rispetto alla legislazione vigente

Lo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo ([Tabella 16](#)) esponeva, a **legislazione vigente** (LV), una dotazione delle **spese finali** per l'anno 2022 di **90,3 miliardi**.

La **manovra** finanziaria per il 2022 attuata con le Sezioni I e II della legge di bilancio determina complessivamente, rispetto alla legislazione vigente, un **aumento delle spese finali** di **185 milioni**, per **121 milioni** relativi alla **spesa corrente** e per **64 milioni** relativi a quella in **conto capitale**, come evidenziato nella tabella che segue:

(dati di competenza, valori in milioni)

	2021	2022			
	Previsioni assestate	BLV	MODIFICHE SEZ. II	EFFETTI SEZ. I	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	958,8	88,0	0	121	209
Spese in c/capitale	1,8	2,3	0	64	66,3
<b>SPESE FINALI</b>	<b>960,6</b>	<b>90,3</b>	<b>0</b>	<b>185</b>	<b>275,3</b>

Gli effetti finanziari della manovra sono tutti ascrivibili alla **Sezione I** (*cfr.* par. successivo) e sono pari a + **185 milioni**.

La legge di bilancio con gli effetti della **Sezione I** propone, dunque, stanziamenti per il Ministero pari a **275,3 milioni** per il **2022**.

La **legge di bilancio** espone per il **2022** una prevalenza delle spese in **conto corrente**, che sono pari a 209 milioni e assorbono il **75,9 per cento delle spese finali** del Ministero. Si tratta, essenzialmente di spese per interventi (66,5 per cento della spesa finale) e, per il resto, di spese di

funzionamento, la gran parte delle quali sono riferite al personale (6,2 per cento).

Le **spese in conto capitale** sono pari a circa **66,3 milioni** di euro per il 2022, il 24,1 per cento delle spese finali del Ministero e sono **totalmente** spese per **investimenti**.

### Analisi per Missione/Programmi

La tabella seguente espone le **previsioni di bilancio integrate** per il **2022** per ciascuna Missione/Programma di spesa del Ministero a raffronto con i dati dell'esercizio **2021**.

La tabella evidenzia altresì le **modifiche** che la manovra operata con la legge di bilancio apporta alla legislazione vigente 2022, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle **previsioni di spesa relative a ciascuna Missione/Programma**.

*(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

MINISTERO DEL TURISMO						
	Missione/Programma	2021	2022			
		ASSEST.	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	DIFF. Bil. 2022 - Bil. ass 2021
<b>1</b>	<b>1. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>6,1</b>	<b>16,4</b>	<b>0</b>	<b>16,4</b>	<b>10,3</b>
	1.1 Indirizzo politico (32.2)	2,8	9,4	0	9,4	6,6
	1.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	3,3	7,0	0	7,0	3,7
<b>2</b>	<b>Turismo (31)</b>	<b>954,5</b>	<b>73,9</b>	<b>185</b>	<b>258,9</b>	<b>-695,6</b>
	2.1 Coordinamento ed indirizzo delle politiche del turismo (31.2)	1,9	6,3	176	182,3	180,4
	2.2 Programmazione delle politiche turistiche nazionali (31.3)	938,1	2,8	6	8,8	-929,3
	2.3 Promozione dell'offerta turistica italiana (31.4)	14,5	64,8	3	67,8	53,3
	<b>TOTALE MINISTERO</b>	<b>960,6</b>	<b>90,3</b>	<b>185</b>	<b>275,3</b>	<b>-685,3</b>

N.B. Tra parentesi la numerazione generale della Missione.

Di seguito si forniscono alcuni elementi riguardanti le missioni di spesa del Ministero, soffermandosi in particolare su quelle i cui programmi hanno presentato le variazioni più rilevanti in sede di manovra.

Come si evince dalla Tabella, la **Missione Turismo** reca a **BLV 2022** uno stanziamento di **73,9 milioni di euro**, pari all'81,8 per cento delle spese finali del Ministero.



Considerando gli **effetti della manovra**, le **spese finali della Missione Turismo** sono pari per il 2022 a **258,9 milioni** di euro (+185 milioni di euro), il **94 per cento** circa della **spesa finale del MiTur**.

La Missione è l'**unica interessata dalla manovra** contenuta nella legge di bilancio, unicamente per effetto della **Sezione I**.

In particolare, il **programma** *Coordinamento ed indirizzo delle politiche del turismo* (31.2) registra, nel **2022**, un **incremento** di complessivi **176 milioni**, determinato dai seguenti interventi:

- l'articolo 1, **comma 366**, che istituisce il **Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente**, con una dotazione di **120 milioni** di euro per gli anni 2022 e 2023 e a 40 milioni di euro per l'anno 2024 (**cap. 2025**);
- l'articolo 1, **comma 368**, che istituisce il **Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale**, con una dotazione di **50 milioni** di euro per l'anno 2022, 100 milioni per l'anno 2023 e 50 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 (**cap. 7115**);
- l'articolo 1, **comma 176**, che istituisce un **Fondo** destinato alla realizzazione di interventi per l'**accessibilità turistica delle persone con disabilità**, con una dotazione pari a **6 milioni** di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 (**cap. 7118**).

Il **programma di spesa** *Programmazione delle politiche turistiche nazionali* (31.3), subisce poi un **incremento** determinato:

- dall'articolo 1, **comma 374**, il quale autorizza la spesa di **5 milioni** di euro per ciascuno **degli anni 2022, 2023 e 2024** per la costituzione e lo sviluppo del sistema informativo automatizzato della **Banca dati delle strutture ricettive e degli immobili destinati alle locazioni brevi** (**cap. 8011**);
- dall'articolo 1, **comma 824**, che istituisce il **Fondo** pratiche sostenibili per **favorire la transizione ecologica del settore turistico ed alberghiero** dotandolo di 1 milione di euro per il 2022 (**cap. 4207**).

Infine, il **programma** *Promozione dell'offerta turistica italiana* (31.4) subisce un incremento determinato dall'articolo 1, **comma 963**, il quale istituisce il **Fondo** per il rilancio e la promozione turistica dei percorsi "**cammini religiosi**" e il recupero e la valorizzazione degli immobili che li caratterizzano, dotandolo di **3 milioni** di euro **per il 2022**.